Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 28 marzo 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 65 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 77 000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 92.400) – Redaz. L. 85.000 (Festivi L. 102.000) – Pubbl. istituz. L. 110.000 (Festivi L. 132.000) – Finanziari e legali 2.850 al mm. alt. (Festivi L. 3.420) – Necrologie L. 1550-3100 p.p. (Partecipazioni L. 2.050-4.100 p.p.)

L'ATMOSFERA POLITICA ASPRA E CONFUSA: UN PASSO FALSO ED È LA CRISI

I fischi a Benvenuto sintomo della crisi fra tutti i partiti

Craxi lancia aut-aut mentre Piccoli replica duro a Longo e Spadolini rimprovera la Cgil

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sul primo governo laico torna a soffiare aria di crisi. Non è solamente la poderosa spinta dei duecentomila metalmeccanici a turbare i sonni di Spadolini (anche se l'aver definito «fascista» la protesta operaia contro il vertice sindacale rappresentato da Benvenuto la dice lunga sul difficile momento del presidende del Consiglio); c'è all'interno della maggioranza, una nuova corsa alla polemica che non promette nulla di positivo.

Da Milano i socialdemocratici lanciano anatemi contro la Dc per cercare spazi elettorali in quella sinistra che i sondaggi vogliono in crisi di credibilità dopo la recente gaffe dell'Unità e del vertice comunista. Piccoli prende la palla al balzo e restituisce le critiche con i dovuti interessi.

Spunta, infine, Craxi che annunciando la conferenza programmatica del suo partito in programma per la prossima settimana a Rimini assicura: «Coglieremo l'occasione per fare un bilancio della situazione politica e sociale che presenta aspetti inquietanti, per rivolgerci alla responsabilità delle altre forze politiche e per rinviare a tutte le forze di rinnovamento e di progresso, al mondo del lavoro e al Paese, il chiaro messaggio dei socialisti».

Il che equivale a una sorta di aut aut; o si marcerà secondo le direttrici indicate da Craxi e dalla sua truppa oppure i rischi che il paese sia costretto a tornare nuovamente alle urne, diventano alti.

Insomma c'è un dibattito politico che si fa sempre più confuso nell'attesa che questa e quella forza politica commetta qualche passo falso e si assuma involontariamente la responsabilità di provovare lo scioglimento anticipato delle Camere, e c'è un dibattito all'interno delle forze sociali che non aiuta certo a fare chiarezza.

È una matassa difficile da sbrogliare proprio perché gli interessi in gioco sono molti (la governabilità, palazzo Chigi, la segreteria democristiana, la rincorsa demagogica ai consensi elettorali).

Emblematica, a questo proposito, la polemica tra il Psdi e la Dc. Al congresso di Milano Longo è partito in quarta sancendo la fine del rapporto preferenziale con la Dc e sposando la fine del rapporto preferenziale con la Dc e la tesi dell'alternativa democratica e socialista (blitz elettorale nel campo della sinistra, stop a un Dc per palazzo Chigi).

Piccoli (problemi congressuali, governabilità) ha risposto per le rime con una nota che appare oggi su «Il Popolo»: «Ogni partito ha il diritto di fissare il proprio ruolo e se il Psdi davvero ritenesse che l'alleanza con la Dc è innaturale avrebbe il dovere di compiere gli atti conseguenti (ritirarsi dal governo, n.d.r.). Non ci spaventeremmo per ciò, profondamente consapevoli che senza l'apporto dei democratici cristiani non esiste oggi la governabilità».

Così in un clima che s'è fatto arroventato, anche Spadolini rischia di uscire «fuori misura». Dopo la durissima critica rivolta ai contestatori di Benvenuto, ieri, parlando a Bergamo, il capo del governo ha cercato di aggiustare il tiro mantenendo però nella sostanza, una posizione di netta intransigenza.

«Una democrazia forte — ha detto tra l'altro — presuppone un sindacato forte. Ma la forza del sindacato non si misura in base alla violenza degli slogans». Dopo aver ripetuto che l'esecutivo ha sempre tenuto ben presente la contestualità della battaglia contro l'inflazione e contro la disoccupazione, Spadolini ha respinto «le tesi emerse in alcuni settori sindacali volte ad attribuire all'esecutivo responsabilità che non sono e che non potrebbero essere sue. Si tratta di tesi che si sono tradotte in una manifestazione di intolleranza nei confronti del segretario della Uil, manifestazione per la quale rinnoviamo la nostra deplorazione».

«Il nostro impegno — ha aggiunto — è di preservare il salario reale: non di aumentarlo in condizioni economiche che non lo consentano. La scelta del dialogo e del confronto non ha alternativa. Ma occorre che altrettanta convinzione sia manifestata in materia dal movimento sindacale. Finiamola di parlare a sproposito di scelte antipopolari. Una società industriale avanzata obbedisce a certe regole, non può contraddire certi ritmi nello sviluppo. E bene che tutti siano consapevoli se si vuole riprendere la strada del confronto che, per quanto ci riguarda, non abbiamo mai abbandonata».

Un appello al quale gli esponenti sindacali rispondono con accenti diversi. Carniti, segretario generale della Cisl, dopo aver ribadito la solidarietà a Benvenuto, aggiunge «la ferma opposizione unitaria verso l'atteggiamento di intolleranza di certi esponenti del governo ed alcune forze politiche che con strumentali distinzioni tra posizioni interne al movimento sindacale manifestano la volontà di inserire dall'esterno elementi di contrapposizione e di rottura nell'impegno faticoso del movimento sindacale di ricomposizione unitaria».

I tre segretari della Flm, Galli, Bentivogli e Veronese, criticano con una dichiarazione comune i termini aspri dell'editoriale pubblicato ieri dalla Voce Repubblicana nel quale la contestazione a Benvenuto veniva definita «un atto di autentico fascismo».

Mentre Luciano Lama, con una intervista rilasciata al quotidiano socialista l'«Avanti!» cerca di ricucire i rapporti tra sindacalisti comunisti e quelli socialisti e sostiene che dietro gli atteggiamenti di contestazione c'è un elemento di «predeterminazione che non può essere spacciato per impulso spontaneo».

Lama non crede che alla base della contestazione ci sia stata la decisione presa dalla federazione unitaria di non proclamare uno sciopero generale.

Ma a conferma che al vertice del movimento dei lavoratori c'è confusione e disagio, Benvenuto in una intervista al Gr 1 sostiene esattamente l'opposto. «Sulla contestazione — ha detto — ha pesato molto la decisione del direttivo unitario ed anche la battaglia che in quelle sede la Uil, insieme ad altre componentti della Cgil (i socialisti) ha portato avanti per evitare uno sciopero generale da attuare alla vigilia del congresso della Dc. Putroppo tra i lavoratori è ancora largamente diffusa l'opinione che uno sciopero generale possa essere una sorta di bacchetta magica per risolvere immediatamente il drammatico problema della disoccupazione».

Tommaso Genisio

IN II PAGINA

Congresso Psdi: oggi riconferma per Longo

GUERRA DEI NERVI FRA SUPERPOTENZE

Mosca minaccia: porteremo missili davanti agli Usa

MOSCA — L'Unione Sovietica ha messo in guardia gli Stati Uniti dall'«illudersi» di «essere invulnerabili» ai suoi missili nucleari «solo perché separati da due oceani» e ha ribadito che, se Washington installerà nuovi vettori atomici in Europa, anche l'Urss metterà dei propri missili altrettanto vicino agli Stati Uniti.

Riprendendo nel corso di una tavola rotonda televisiva un concetto già formulato nei giorni scorsi dal Presidente Breznev, un alto esponente dello stato maggiore sovietico ha chiarito le parole del «leader» del Cremlino e ha detto che per giungere a questo scopo, Mosca «non avrà bisogno del territorio di altri paesi».

In Occidente si era pensato che Breznev avesse alluso all'installazione di missili sovietici a Cuba, ma il generale Nikolai Cervov sembra aver indicato ieri che la risposta di Mosca agli euromissili della Nato consisterebbe in vettori sovietici a bordo di sottomarini stanziati presso le coste americane.

Un altro partecipante alla tavola rotonda, il primo vicecapo dell'ufficio informazioni internazionali del Pcus Valentin Falin, ha a sua volta definito «senza precedenti per la sua poca serietà» la «frettolosità» con cui gli Stati Uniti e i paesi della Nato hanno giudicato negativamente l'annuncio fatto da Breznev nei giorni scorsi circa la proclamazione da parte sovietica di una moratoria unilaterale sull'installazione di nuovi missili.

Sia Falin che Cervov hanno messo sotto accusa l'intera politica di Washington nei confronti dell'Urss, accusando gli Stati Uniti di «mirare a una superiorità strategica» con i missili «Cruise» e «Pershing-2» di cui è in programma l'installazione in Europa occidentale a partire dal prossimo anno, di fronte agli ormai trecento «SS-20» sovietici.

DOMANI A BRUXELLES SI CELEBRA IL 25.o DELLA CEE

Conferenza dei Dieci sulla crisi economica

Migliaia di disoccupati manifestano nelle capitali belga e lussemburghese

ROMA — Il Consiglio europeo, che vedrà riuniti domani a Bruxelles Mitterrand, Spadolini, la signora Tatcher, il cancelliere Schmidt, e gli altri sei «premiers» dei paesi membri della Cee con i rispettivi ministri degli Esteri, costituirà l'occasione per un esame dei risultati finora conseguiti e su quelli mancati dalla politica comunitaria. Nessuno intende più nascondere l'esistenza di una crisi, a 25 anni dalla fondazione della Comunità.

Il dato più allarmante è la previsione degli osservatori della congiuntura europea circa il numero dei disoccupati. Se qualcosa di nuovo non interviene a modificare l'andamento dell'economia, alla fine del 1982 i senza lavoro saranno 12 milioni, una cifra forse mai raggiunta dopo l'epoca della grande crisi degli anni '30 e dell'immediato dopoguerra.

Fortunatamente gli esperti non attribuiscono a questo immenso esercito di lavoratori tenuti forzatamente lontani dalla produzione (ora sono già circa 10 milioni) le caratteristiche inquietanti di un tempo. I meccanismi previdenziali posti in atto dai principi del «Welfare State» un po' dovunque attutiscono le asperità delle conseguenze sociali del fenomeno.

Del documento preparato dalla commissione sulla situazione economica e sociale, che sarà sottoposta ai capi di stato o di governo, il problema dell'occupazione figura, comunque, al primo posto. Gli altri tre punti riguardano i temi monetari, gli investimenti e il mercato interno. Nei giorni scorsi «l'Ecofim», il consiglio dei ministri economici e finanziari, non ha ritenuto di poter dare il via al passaggio alla seconda fase del percorso previsto dallo Sme (serpente monetario), che avrebbe comportato una maggiore compenetrazione del sistema monetario sotto l'egida di una banca centrale europea con la conseguente progressiva messa in comune delle rispettive riserve.

Lungi dall'osare tanto, non sono state nemmeno accolte talune proposte minori, come l'intensificazione delle consultazioni e l'utilizzazione dell'Ecu (lo scudo europeo) per le transazioni verso i terzi da parte delle banche centrali. Il Consiglio europeo sarà invece propenso a sollecitare un piano di rilancio degli investimenti.

La Conferenza dei Dieci sarà preceduta da una sobria cerimonia per ricordare il 25.o anniversario della firma dei trattati di Roma, che si svolgerà al palazzo delle accademie, alla presenza di Re Baldovino.

Intanto ieri a Bruxelles ed a Lussemburgo migliaia di lavoratori sono sfilati per le vie manifestando contro l'aumento dei prezzi e la disoccupazione.

FINO AL 26 SETTEMBRE

Da oggi siamo nell'ora legale

ROMA — È scattata durante la notte l'ora legale. In Italia e in numerosi paesi europei gli orologi devono essere spostati in avanti di un'ora. Il nuovo orario non sarà comunque limitato ai soli paesi dell'Europa comunitaria, ma si assoceranno anche altri paesi europei come Austria, Spagna, Portogallo, Svezia, Svizzera e Norvegia. Naturalmente lo spostamento in avanti di un'ora lascerà immutate le differenze di fuso orario tra i paesi europei. Il ritorno all'ora solare è fissato alle ore 3 legali col prossimo 26 settembre.

Non brillano ancora le stelle degli Stati Uniti d'Europa

Fiaccata all'interno dalla recessione, minacciata all'esterno dalla pressione militare sovietica, incalzata sui mercati mondiali dalla concorrenza giapponese e americana, l'«Europa reale» degli anni Ottanta appare ben lontana da quella delineata nelle visioni dei «padri fondatori».

Il paesaggio comunitario, caratterizzato per anni da «montagne» di burro e «laghi» di vino in eccedenza, scosso da «guerre» doganali e alimentari, abitato da infidi «serpenti» monetari, non è tale da suscitare fiducia o ottimismo.

La commissione esecutiva, di fatto esautorata, è ridotta a organismo amministrativo. Il Parlamento di Strasburgo, benché rivitalizzato dall'elezione diretta, attende ancora il momento per un risoluto salto di qualità politico; il consiglio dei ministri, l'autentico centro decisionale, opera con lentezza e sulla base di faticosi compromessi come organo intergovernativo; la Corte di giustizia, infine, appare ipotecata dalla difficoltà di far rispettare le sue deliberazioni.

Eppure, non è nel trattato istitutivo sottoscritto a Roma un quarto di secolo fa che va ricercata la causa dell'odierna stagnazione: è proprio all'audacia innovativa di quella carta che si devono i successi iniziali del Mercato comune come area di libero movimento per uomini, capitali e merci. Ideatori e firmatari vedevano nel Trattato il primo passo verso il traguardo degli Stati Uniti d'Europa.

Il rilancio dell'unificazione potrà avvenire soltanto attraverso la piena applicazione di quelle clausole, in cui l'anelito sovrannazionale è ben presente quale lievito del realismo operativo. Spetta ai governi tornare allo spirito e alla lettera delle intese del 1957 (rimozione completa delle barriere doganali e commerciali, potere alla commissione di proibire cartelli e monopoli pubblici e privati) perché l'Europa, amputata della dimensione politica, riviva, secondo il disegno originario, al di là delle contingenze mercantilistiche.

Sulle ragioni della crisi, le interpretazioni divergono. C'è chi accentua la responsabilità storica di De Gaulle e chi sottolinea la carenza di una politica di difesa comune come fattore primario di divaricazione. Altri ancora affermano che l'opulenza degli anni Sessanta ha affievolito la spinta unitaria maturata nella ricostruzione postbellica.

È certo che il trauma dei rincari petroliferi ha limitato le risorse e rinfocolato la competizione degli egoismi nazionali. L'intesa primigenia franco-tedesca (più spazio all'industria della Germania in cambio del finanziamento dell'agricoltura di Francia, supporto economico di Bonn al primato politico di Parigi), non ha retto al mutamento degli equilibri e all'allargamento della Comunità.

Non c'è più un modello di base, dopo il tramonto di quello «carolingio» (il conservatorismo cristiano-liberale della guerra fredda) e il non-decollo di quello socialdemocratico.

Ora è lo stesso assetto dello stato assistenziale, finora punto di riferimento per tutti, a mostrare pericolosi segni di cedimento: la lotta all'inflazione richiederebbe una drastica revisione di tutto un modo di vivere.

Una speranza rimane: è nelle avversità che gli europei hanno riconosciuto gli imperativi del destino comune. Forse saranno le nuove gravi incognite a rivelarsi levatrici di una volontà ritrovata.

Mario Nordio

COLPO DI MANO DELLA GUERRIGLIA (SENZA VITTIME) ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI

Il Salvador tenta la via del voto Attacco alla sede del Presidente



San Salvador — Il Presidente José Napoleon Duarte, l'uomo-chiave delle elezioni che si svolgono oggi nel Salvador

Minacce per oggi: «Spareremo sui veicoli in circolazione»

SAN SALVADOR — Sempre più tesa la situazione nel Salvador a poche ore dal voto. Le forze della guerriglia hanno attaccato all'alba di ieri il palazzo presidenziale, ingaggiando un conflitto a fuoco con gli agenti del servizio di sicurezza. La sparatoria è durata mezz'ora circa. Prima di ritirarsi, i guerriglieri hanno fatto esplodere una bomba in una scuola adiacente alla sede del governo, usata per l'allestimento dei seggi. A quanto pare, comunque, non ci sono state perdite fra le guardie.

Intanto, sul piano formale la consultazione elettorale odierna sembra seguire apparentemente i crismi e le regole delle elezioni che avvengono nei paesi democratici: il governo ha dato ampie garanzie sullo svolgimento della consultazione; le forze armate che sono al potere con la Democrazia cristiana hanno assicurato che rispetteranno il risultato, qualunque esso sia; un apposito consiglio elettorale formato da personalità indipendenti cura lo svolgimento della consultazione; sei partiti sono presenti, altri non hanno voluto partecipare o sono stati esclusi per diversi motivi.

Ma sul piano sostanziale, in un paese che sta attraversando una crisi così grave da interessare l'opinione pubblica mondiale, il giudizio è ben diverso.

Non esistono infatti, in queste elezioni, registri elettorali e tutti cittadini in possesso di carta d'identità «si presume» che siano in regola dal punto di vista elettorale, a quanto afferma la pubblicazione ufficiale del governo sulle elezioni.

Non solo: un settore importante del panorama politico salvadoregno (tutta la sinistra) respinge questa consultazione, che avviene dopodiché negli ultimi due anni quanti nel Salvador sono stati sospettati di simpatizzare per la sinistra hanno subito dure persecuzioni.

Le elezioni avvengono inoltre mentre il governo è sotto pressione da parte della guerriglia, che ha minacciato di sparare a vista sui veicoli che oggi percorreranno le strade del paese, ad eccezione della Croce rossa e della stampa.

Le strade della capitale sono inoltre intensamente pattugliate dai militari, la città di Usulutan è sotto assedio da parte dei guerriglieri, in vaste zone dell'oriente non vi è corrente elettrica, i trasporti semiparalizzati in quanto è stato sospeso da ieri fino al 1.o aprile (per decisione delle società che lo gestiscono) il trasporto di autobus tra San Salvador e i dipartimenti di San Miguel, la Union, Usulutan, Morazan, San Vincente e Chalatenango.

Ma quanti sono gli elettori? Nessuno lo sa con certezza

SAN SALVADOR — Sono in palio oggi nel Salvador i 60 seggi dell'Assemblea costituente, incaricata di redigere la nuova costituzione, di nominare un presidente provvisorio e di fissare la data e i criteri delle elezioni generali, che saranno probabilmente indette nel 1983.

Sono in lizza circa 300 candidati, in rappresentanza di sei partiti. Il giorno del loro insediamento sarà deciso dalla giunta militare al potere nel paese. In alcune zone, i partiti minori non hanno presentato le proprie liste. Il voto è stato boicottato dalle organizzazioni di sinistra, che hanno sostenuto che i propri rappresentanti sarebbero stati assassinati dai gruppi di estrema destra.

I candidati saranno eletti in ciascuna delle 14 province del Salvador. Nella provincia più estesa, quella che comprende la capitale, sono in palio 13 seggi.

Secondo le stime dei funzionari della commissione elettorale centrale e dei dirigenti dei partiti, il numero dei cittadini che si recherà a votare varierà da 500 a 700 mila. Il totale degli aventi diritto, invece, è compreso tra un minimo di un milione e un massimo di un milione e mezzo di elettori.

I PROVVEDIMENTI PREVISTI NELLA LEGGE NICOLAZZI

Rinvio di gran parte degli sfratti e agevolazioni per ottenere la casa

Edilizia sovvenzionata: aumento dei finanziamenti per il prossimo triennio

ROMA — Approvato il 23 marzo dal Senato, il Nicolazzi-bis, il decreto legge concernente le norme per l'edilizia residenziale e provvidenze in materia di sfratti, è ora legge dello Stato. Proprio ieri esso è stato pubblicato dalla «Gazzetta ufficiale».

L'iter di questo provvedimento non è però stato semplice: presentato e non approvato in Parlamento una prima volta nel mese di gennaio; modificato ed emendato dalla Commissione lavori pubblici della Camera (per essere ripresentato dal governo sotto forma di decreto ventiquattr'ore prima della sua scadenza definitiva), è giunto al Senato ulteriormente riveduto, dopo una votazione che ha costretto il presidente Spadolini a porre la fiducia.

Il Nicolazzi-bis ha accolto così alcune delle indicazioni dei gruppi di opposizione, fortemente contrari fin dall'inizio a buona parte del decreto. Vediamo ora quali sono gli aspetti salienti del provvedimento approvato dal Senato.

Blocco degli sfratti — È prevista la possibilità di una sospensione dei provvedimenti esecutivi per un periodo che va (rispetto alla data di presentazione della richiesta) da un minimo di 60 giorni a un massimo di 180 giorni. Per avere diritto al rinvio sarà necessario presentare domanda al pretore, allegando la documentazione necessaria e, soprattutto, l'ultima dichiarazione dei redditi. Infatti, possono godere della proroga soltanto quei nuclei familiari il cui reddito complessivo non superi 18 milioni di lire netti (prima il limite era di dodici). I sei mesi vengono raddoppiati nel caso in cui lo sfrattato abiti in una città con popolazione superiore ai 300 mila abitanti e nelle «aree calde» che verranno indicate dal Cipe, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del decreto.

Sono queste le zone nelle quali è particolarmente difficile trovare una casa in affitto, e dove un'apposita commissione, presieduta dal prefetto e composta dai sindaci e dal presidente dell'Iacp, controllerà la graduazione degli sfratti.

Per gli immobili destinati a usi diversi dalle abitazioni (locali commerciali), è stata invece decisa una proroga dei contratti di affitto per due anni. Il canone di questi ultimi potrà essere aumentato fino al 100% per i contratti stipulati prima del 31 dicembre 1964; fino al 75% per i contratti stipulati tra il gennaio 1965 e il 31 dicembre 1973 e di una cifra non superiore al 50% per i contratti stipulati dopo il 31 dicembre 1973. Inoltre, il canone di locazione che risulterà da questi aggiornamenti potrà essere aggiornato annualmente a partire dal secondo anno di proroga, in misura non superiore al 75 per cento della variazione (accertata dall'Istat) dell'indice dei prezzi dell'anno precedente.

Finanziamenti per l'edilizia — Riguardano sia l'edilizia sovvenzionata sia quella agevolata. Il decreto prevede un aumento dei finanziamenti per il prossimo triennio di mille miliardi (da seimila a settemila) per la costruzione di almeno 80 mila alloggi l'anno fino al 1987. Altri 1400 miliardi sono stanziati nel biennio 1982-'83 in favore dei comuni e dei consorzi tra questi costituiti per la realizzazione nelle aree metropolitane di programmi straordinari di edilizia abitativa. Una parte degli alloggi costruiti (il 30 per cento) è riservato a giovani coppie e ad anziani che abbiano superato il sessantesimo anno di età.

Silenzio-assenso — È questa la parte del decreto che ha incontrato più resistenze. Riguarda l'accoglimento automatico delle domande di concessione edilizia, qualora il Comune entro 90 giorni non si pronunci negativamente.

Nel decreto è stata introdotta una nuova norma che prevede, nei Comuni di oltre 30 mila abitanti, il rilascio del «certificato d'uso», documento nel quale da oggi dovranno essere indicate tutte le prescrizioni urbanistiche ed edilizie riguardanti l'area interessata alle nuove costruzioni. Fino al 31 dicembre '82 i Comuni hanno 90 giorni di tempo per rilasciare il certificato: dal 1.o gennaio '83 il termine scende a 60 giorni. Una volta rilasciato il «certificato d'uso» il Comune ha ancora 90 giorni per concedere la licenza di costruzione, ai quali vanno aggiunti altri sessanta per il certificato di abitabilità.

Marina Nemeth

FU INQUISITO PER IL TERRORISMO NERO

Si cerca il prof. Semerari sparito venerdì a Napoli

ROMA — Aldo Semerari, docente di psichiatria forense, inquisito più volte in inchieste sul terrorismo nero, è scomparso da venerdì scorso.

Una denuncia in tal senso è stata presentata ieri dai familiari ai carabinieri di Napoli. Secondo quanto si è potuto apprendere, il docente si era recato giovedì pomeriggio nel capoluogo campano per motivi di lavoro, e sarebbe dovuto ritornare nella capitale in serata.

Aldo Semerari, 58 anni, docente di psichiatria forense all'Università di Roma, fu accusato dalla magistratura bolognese e da quella romana di essere una delle «menti» dell'eversione neofascista insieme con Paolo Signorelli. Il criminologo fu arrestato il 29 agosto del 1980 per ordine dei magistrati bolognesi che indagavano sulla strage alla stazione ferroviaria di Bologna. Era accusato di associazione sovversiva e di banda armata. Secondo i giudici, Semerari andava considerato uno dei promotori della rinascita del disciolto «Ordine nuovo», sotto le sigle di altri movimenti di estrema destra, come i «Nar», «Terza posizione» ed «Mrp». Da queste accuse Semerari fu però totalmente scagionato otto mesi dopo, quando, nell'aprile del 1981, i giudici lo scarcerarono per assoluta mancanza di indizi.

Il prof. Semerari è stato chiamato in causa anche per l'uccisione del giudice romano Mario Amato, assassinato dai «Nar» nel giugno del 1980. Nell'ambito dell'inchiesta per quel delitto fu incriminato per violazione del segreto d'ufficio insieme con l'ex procuratore capo della Repubblica di Roma, Giovanni De Matteo, ed il suo vice Raffaele Vessichelli. Inoltre, Semerari fu accusato di essere coinvolto nell'uccisione dell'impiegato Antonio Leandri, assassinato in largo Dalmazia da un «commando» dei «Nar». Da queste due accuse, però, il criminologo, fu prosciolto in istruttoria.

PERTINI A TU PER TU CON GLI STUDENTI AMERICANI

Terroristi: il «burattinaio» è all'estero

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON — Il canto di «Bella Ciao», un coro con le parole un po' storpiate ma pieno di calore e partecipazione al quale si è unito anche Pertini, ha siglato la fine della visita del Presidente della Repubblica italiana alla «John Hopkins University» di Washington, ultimo impegno del suo soggiorno nella capitale federale. Pertini ha concluso la parte ufficiale della sua visita negli Stati Uniti ed è partito ieri mattina per San Francisco, dove è giunto salutato da un vero «bagno di folla».

L'università visitata da Pertini è uno dei più famosi istituti per gli studi di politica internazionale, dal quale sono usciti e continueranno ad uscire molti degli uomini che contano nell'amministrazione e nella politica statunitensi.

Pertini ha voluto anche in questa occasione evitare ogni formalismo. Rivolto a professori e studenti, ha messo da parte il discorso ufficiale, che avrebbe dovuto pronunciare, si è diretto in una sala diversa da quella già allestita per il discorso e ha proposto un botta e risposta agli studenti, sui temi più diversi.

Questa sua decisione, inutile sottolinearlo, ha riscosso un grosso successo da parte degli studenti, che hanno applaudito il presidente italiano e lo hanno subito impegnato sulle questioni del terrorismo, del disarmo, dei diritti civili.

Sul terrorismo, Pertini ha tenuto una specie di «lezione» agli studenti, affermando che il terrorismo in Italia non si può dire ancora sconfitto, esiste anche se non nella misura precedente. «Ma siamo sulla strada buona per chiudere questa battaglia» ha detto. Pertini ha quindi esposto la sua tesi sulla matrice dell'eversione in Italia: ha ripetuto che secondo lui, «ed oggi, ma solo oggi, anche secondo molti dei politici italiani», la centrale del terrorismo, «il burattinaio che manovra questi terroristi non si trova in Italia ma all'estero».

È la posizione geografica dell'Italia, ponte democratico tra Europa, Africa e Medio Oriente — ha proseguito Pertini — a fare del nostro paese l'obiettivo dell'eversione. «Se, per dannata ipotesi, il terrorismo destabilizzasse l'Italia non ne risentirebbe solo la pace nel Mediterraneo ma quella del mondo intero».

Il segno che il terrorismo sta per essere sconfitto (Pertini ha citato i 350 «pentiti») è nel fatto che i terroristi parlano. Ciò significa — ha detto Pertini — che non sono guidati da una vera fede politica e che si sentono mancare il terreno sotto i piedi, vuol dire che sono dei burattini.

Sul Salvador, Pertini ha detto di essere preoccupato e turbato per le notizie di atrocità che provengono da quel paese, dove la situazione è molto grave.

E poi, ancora in botta e risposta, il disarmo: «Sono preoccupato del domani. Se la guerra nucleare scoppiasse sarebbe la fine dell'umanità. Vorrei che il dialogo tra le due superpotenze riprendesse e che pervenissero ad un accordo».

Sui diritti civili: «Sono cittadino del mondo e sono a fianco di quanti lottano per i diritti civili e umani ovunque, sono accanto a quanti lottano contro la fame che compie quotidianamente una strage.

NEGLI ESTERI

Cina scettica sulle «avances» dei sovietici

OGGI SI CONCLUDE A MILANO IL CONGRESSO SOCIALDEMOCRATICO

Longo confermato dal Psdi con un giorno d'anticipo

Lungo applauso di solidarietà al segretario vittima del «caso P 2»

MILANO — Con un lungo, caloroso applauso, il congresso socialdemocratico ha espresso ieri la sua solidarietà a Pietro Longo per gli attacchi subiti durante la vicenda della «Loggia P2» e lo ha sostanzialmente riconfermato, con un giorno di anticipo sulle votazioni finali, segretario del Psdi.

E' accaduto nella tarda mattinata subito dopo che il ministro dei lavori pubblici, on. Nicolazzi, aveva sollecitato tutti i delegati ad esprimere solidarietà a Longo e a rieleggerlo con un «voto plebiscitario» alla segreteria del partito.

«E' per me motivo di soddisfazione — ha replicato Longo con qualche punta di commozione — avere, oltre che la solidarietà dei dirigenti del partito, anche quella del congresso».

Con ogni probabilità quindi Longo sarà riconfermato stamani all'unanimità segretario del partito. Romita e Di Giesi hanno infatti già prospettato la loro disponibilità per una soluzione di questo tipo. Per quanto riguarda le conclusioni politiche finali, Di Giesi sarebbe orientato a presentare un proprio documento, che dovrebbe avere un «ruolo trainante» rispetto alle «aperture» di Longo nei confronti dell'ipotesi di una alternativa di sinistra.

Anche per Romita c'è forse «la possibilità di uscire dal congresso con una linea politica più avanzata» sulla quale potrebbe confluire il gruppo di «sinistra socialdemocratica».

All'interno della maggioranza però il ministro Nicolazzi, pur non opponendosi pregiudizialmente ad una conclusione politica unitaria, sarebbe orientato a mantenere nel partito posizioni diversificate. «La maggioranza è così ampia — ha detto nel suo intervento — che si sente persino il bisogno della presenza della minoranza».

Nicolazzi, in particolare, sarebbe contrario ad una eventuale confluenza politica del ministro Di Giesi, al quale rimprovera di avere troppa impazienza nella realizzazione di una alternativa di sinistra. «Niente fughe in avanti verso equilibri politici per i quali non sussistono le condizioni, né sono maturi i tempi, ma operare — ha osservato Nicolazzi — nel quadro delle possibilità concrete e produttive che sono quelle di una più avanzata collaborazione (patto federativo) con il Psi per gettare le basi in tempi ravvicinati dell'alternativa socialista e laica».

Inoltre, secondo Nicolazzi, «non si può liquidare la coalizione che attualmente esprime il governo a cinque se non se ne potrà constatare la sua incapacità ad affrontare i problemi e le esigenze del paese».

Nicolazzi ha quindi respinto «il binomio crisi-elezioni anticipate» e «l'assioma di una stabilità fittizia che diventi base di una paralisi politica e governantiva».

Favorevole al proseguimento dell'esperienza di «governo paritario con la Dc» è anche il ministro Schietroma, secondo il quale la governabilità deve essere affidata al «consolidamento» dell'area socialista e laica.

Gli esponenti del gruppo di maggioranza del partito, e, in particolare, gli amici dell'on. Longo, fra ieri sera e stamani, ultimo giorno del congresso, hanno verificato tutte le possibilità per giungere ad una conclusione politica unitaria, che potrebbe essere realizzata attraverso la messa a punto di una premessa politica, che dovrebbe precedere eventuali documenti delle singole componenti del partito.

Nella tarda mattinata Marco Pannella ha portato al congresso il saluto dei radicali.

E per finire tutti al cabaret Chi recita? L'on. Pietro Longo

MILANO — «La maggioranza del partito socialdemocratico è così tranquilla sul risultato del congresso che si è riunita in un cabaret». È una battuta di Pietro Longo, segretario del Psdi, ma è anche la verità.

Infatti, i delegati milanesi e l'onorevole Massari in prima persona hanno organizzato uno spettacolo serale di musica e cabaret, in un noto locale della città, con l'intento di regalare ai delegati, ma solo a quelli della maggioranza, due ore di svago, «in un clima — hanno fatto capire in un comunicato — di solidarietà umana oltre che politica».

Canzoni, imitazioni, giochi di prestigio hanno allietato la serata, che è giunta al suo culmine con l'esibizione dell'on. Longo. Chiamato sul palco, il segretario socialdemocratico si è esibito in una versione inedita: con una serie di aneddoti e di «gags» a sfondo politico nazionale e internazionale (le barzellette erano in massima parte dedicate alla Russia), egli ha riscosso un notevole successo strappando più di una volta un divertito applauso.

DA DOMANI

A Trieste il congresso nazionale dei cronisti

TRIESTE — L'undicesimo congresso nazionale dell'Unci (Unione nazionale cronisti italiani) si aprirà domani a Trieste con una cerimonia che avrà luogo nella sala maggiore della Camera di commercio. Ai lavori del congresso, che si svolgeranno all'hotel Europa di Marina di Aurisina e che si inizieranno martedì per concludersi il 4 aprile, parteciperanno delegati provenienti da tutta Italia.

Nel corso del convegno saranno dibattuti i problemi della categoria in un particolare momento della vita associativa che vede i giornalisti italiani impegnati in una difficile vertenza contrattuale.

Dall'undicesimo congresso nazionale usciranno il nuovo consiglio nazionale e la nuova giunta esecutiva che governerà l'Unione nazionale cronisti per i prossimi tre anni.

Venerdì 2 aprile inoltre con inizio alle 15 si terrà all'hotel Europa di Marina di Aurisina un'assemblea regionale degli iscritti alla Casagit, la Cassa autonoma integrativa dei giornalisti italiani.

Parlerà il presidente nazionale della Casagit, Angiolo Berti.

SI CONTRADDICONO LA GIORNALISTA DE «L'UNITÀ» E LA SUA FONTE

Domani la Maresca e Rotondi a confronto sul «caso Cirillo»

L'informatore trasferito in carcere a Napoli

NAPOLI — Primo interrogatorio a sorpresa, nella notte di ieri, per Luigi Rotondi, l'informatore che avrebbe fornito alla giornalista dell'Unità Marina Maresca il documento falso in base al quale la donna redasse gli articoli del quotidiano comunista sul caso Cirillo. Nei programmi dei giudici napoletani, che lo accusano di falso, il pubblicista avrebbe dovuto essere sentito ieri mattina.

Invece il giudice istruttore Carlo Alemi e i sostituti procuratori Pace e Mancuso hanno deciso di ascoltare Rotondi venerdì sera, dopo un ulteriore interrogatorio di due ore, nel tardo pomeriggio al carcere di Pozzuoli, di Marina Maresca. Nuovi particolari emersi dal colloquio con la giornalista hanno indotto i magistrati ad ascoltare subito Rotondi.

L'interrogatorio del pubblicista, noto in Campania per i suoi «intrallazzi», e giaà coinvolto in numerose vicende giudiziarie, è durato due ore e mezzo, e si è svolto negli uffici della Digos della questura di Napoli. Nella tarda mattinata di ieri Rotondi è stato trasferito nel carcere di Poggioreale.

Gli inquirenti napoletani mantengono il riserbo sugli argomenti di cui hanno parlato con la Maresca e Rotondi. Sia Alemi sia Pace hanno comunque confermato che dalle risposte dai due sono emerse contraddizioni, e perciò saranno messi a confronto domani, ancora non si sa in quale sede.

Sulla vicenda del misterioso documento sottoscritto da «alcuni funzionari della questura di Napoli», pervenuto all'Ansa, e del quale la copia originale è successivamente giunta anche al dott. Alemi, lo stesso giudice istruttore ha confermato ieri che «potrebbe essere stato scritto con la stessa macchina da scrivere adoperata per compilare il documento in base al quale Marina Maresca redasse gli articoli pubblicati su "L'Unità"».

Alla domanda se risulti agli atti che Marina Maresca e Rotondi si siano recati a Napoli, insieme, una quindicina di giorni prima che «L'Unità» pubblicasse gli articoli che accusavano il ministro Scotti e il sottosegretario Patriarca di contatti con la camorra per ottenere il miliardo e mezzo di riscatto pagato alle Br per la liberazione di Cirillo, il giudice Alemi non ha voluto rispondere né con una conferma né con una smentita.

All'interrogatorio di Rotondi ha assistito l'avvocato del Foro di Napoli Errico Strina, nominato quale legale d'ufficio, in quanto Rotondi, che si era presentato spontaneamente venerdì agli uffici della squadra mobile romana, senza sapere che la magistratura di Napoli aveva spiccato contro di lui un mandato di cattura con l'accusa di falso, non ha nominato fino a questo momento un difensore di fiducia.

Ingrao: ma sul riscatto ora la Dc deve parlare

NAPOLI — *«E' necessario che chi sa (e Cirillo sa) parli e dica finalmente tutta la verità». E' quanto ha affermato Pietro Ingrao, della direzione comunista, parlando ieri mattina a Napoli al convegno del Pci contro la camorra.*

Ingrao ha confermato il «pieno riconoscimento» dell'errore compiuto dai comunisti con la pubblicazione sull'«Unità» del documento: «Abbiamo riconosciuto l'errore senza esitazioni — ha detto — e non ce ne facciamo un merito perché era un dovere verso gli altri e soprattutto una necessità per noi. A noi comunisti serve e giova soltanto la verità».

L'esponente comunista ha però posto alcuni interrogativi precisi sul caso Cirillo: perché si è mentito inizialmente (da parte di Cirillo ma con un avallo, non smentito poi, di Piccoli) sulla trattativa con i brigatisti e come è possibile che oggi il silenzio di Cirillo continui ad essere coperto? Come è possibile che i massimi dirigenti della Democrazia cristiana non gli chiedano di dire tutta la verità?

Ingrao ha concluso la «questione Cirillo» affermando che «occorre chiarezza, pulizia, risanamento nel modo di essere dello stato, dei rapporti tra governanti e paese, della gestione della politica. Senza ciò la camorra continuerà ad aver spazio per le sue azioni criminali».

Per quanto riguarda il fenomeno della camorra l'on. Ingrao dopo aver detto che «il partito comunista dimostra con questo convegno che fa il suo dovere verso Napoli che deve andare avanti nella rinascita» ha affermato che «la camorra per i suoi vasti interessi dal campo della droga a quello del riciclaggio del danaro sta anche instaurando un nuovo rapporto con il ceto politico».

«La camorra — ha detto — non cerca più il rapporto tra voti e favori, ma tenta di gestire direttamente la fascia di interventi pubblici. La camorra che è dentro lo stato e che sta scavalcando anche la tradizionale mediazione dei notabili democristiani ha un facile terreno in una regione dove, caso unico in Europa, sono concentrati 500 mila disoccupati».

Parlando del ruolo dei sindacati ha detto che «non si può vincere la camorra con un sindacato solo degli occupati o dei cassaintegrati, ma anche dei disoccupati, degli emarginati, degli sfruttati. Non si può vincere senza una lotta contro la mafia, la camorra, la droga.

Berlinguer va a Parigi per parlare di «terza via»

ROMA — Il segretario generale del Pci Enrico Berlinguer, su invito del Partito socialista francese, si incontrerà martedì 30 marzo col primo segretario del Psf Lionel Jospin. Durante il suo soggiorno a Parigi — informa un comunicato — il segretario del partito, che sarà accompagnato da Romano Ledda, membro del comitato centrale, avrà altri incontri con personalità politiche francesi.

George Marchais, segretario del Pcf, impegnato in un viaggio in America latina, non sarà in quei giorni in Francia. Pci e Pcf hanno concordato che un incontro tra Enrico Berlinguer e George Marchais avrà luogo prossimamente a Parigi.

In un lungo articolo che comincia in prima pagina, il quotidiano «Le Monde» afferma che l'incontro di martedì prossimo fra il segretario del Pci Enrico Berlinguer e il primo segretario del Partito socialista francese, Lionel Jospin, rientra nell'ambito della ricerca di quella terza via, proposta separatamente dai due partiti, che vuole essere, come ha detto il leader del Ps, Jospin: «Un modello autonomo che respinga il modello sovietico senza abbandonare la volontà di rottura con il capitalismo».

Il Pci ritorna alle manifestazioni per la pace

ROMA — Il Pci ha indetto una manifestazione nazionale per il disarmo e la pace, a Milano, il 17 aprile, per «sottolineare — è detto in un comunicato della segreteria — il contributo dei comunisti, in un momento di gravi tensioni internazionali, a determinare una ripresa del processo distensivo e ottenere così progressi effettivi nelle trattative per il disarmo, soprattutto per la soluzione equilibrata e concordata del problema dei missili nucleari in Europa».

Dall'8 al 14 di aprile le vacanze di Pasqua

ROMA — Cominceranno giovedì 8 aprile le vacanze pasquali per oltre dieci milioni di alunni delle scuole elementari, medie e secondarie superiori. Secondo il calendario fissato dal ministero della Pubblica istruzione, le scuole rimarranno chiuse fino a mercoledì 14 aprile compreso.

L'ultimo giorno di vacanza previsto dal calendario ministeriale, è il Primo Maggio, festa dei lavoratori, poiché quest'anno il 25 aprile (anniversario della liberazione) è domenica.

Il termine delle lezioni è fissato per il 15 giugno; gli esami di maturità cominceranno il primo luglio.

QUASI CERTA L'ELEZIONE A GRAN MAESTRO DEL REPUBBLICANO CORONA

La massoneria a congresso per ritrovare credibilità

Ma nella misteriosa sala dell'Hilton di Roma aleggia lo spirito di Gelli

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *E se questo signore che si sente tanto a suo agio dentro l'impeccabile abito di flanella color fumo di Londra fosse Licio Gelli? Il cronista indugia, stringe gli occhi per indagare meglio le rughe del viso e conclude: no, è troppo alto.*

La panoramica continua. La taglia di quest'altro è simile a quella del «signore» della P2. Momento di perplessità: dove sono andate a finire le argentee chiome? Che sciocchezza! Mezz'ora dal barbiere e, oplà, il gioco è fatto: i riflessi lunari diventano quelli bluastri del nero corvino.

Per il cronista che vuole trasformarsi in Sherlock Holmes il problema è assillante perché il gran maestro «venerabile» più famoso d'Italia (ma la sua fama ha superato gli oceani) si è sottoposto a un'operazione di plastica facciale, e con i miracoli che oggi la chirurgia fa in questo campo, vattelapesca di Gelli.

Potrebbe essere ognuno dei cinquecento capi loggia che affollano la hall dell'Hilton dove i vertici della massoneria si sono dati appuntamento per eleggere il nuovo gran maestro. Dalle urne, ma soltanto nella tarda nottata, dovrebbe uscire il nome di Armando Corona, 62 anni, medico, vicesegretario del Pri, ex presidente della Regione Sardegna, presidente della Corte di giustizia centrale della massoneria che ha espulso Gelli.

Nelle primarie Corona ha distaccato di parecchie lunghezze gli altri candidati: può vantare 3389 voti contro 1083 del gran maestro uscente Battelli e i 1070 di Mazzon, segretario dell'Anpi. È da questa terna, comunque, che uscirà il capo supremo che sarà affiancato dal primo e secondo gran maestro aggiunto, dal primo e secondo gran sorvegliante, dal grande oratore, dal gran segretario e dal gran tesoriere.

Per ogni carica le rispettive terne sono aperte da «fratelli» vicini a Corona che dovrebbe vincere a mani basse, almeno a quanto assicura il suo «ufficio stampa» che ha trovato posto in una stanza dell'Hilton.

Previsioni realistiche e non ottimistiche perché Corona può contare sull'appoggio dei «fratelli» di rito scozzese, di gran lunga il partito più compatto e influente della massoneria. A proposito di influenza, ma è possibile che Gelli non sia presente?

Un fatto è certo: non è candidato a nessuna carica. Questa specie di «congresso» è stato organizzato contro di lui, o meglio, per esorcizzare il suo fantasma inquietante e inquinante che pure si aggira nei corridoi di moquette del lussuoso albergo romano.

Magari Gelli sta ora osservando la kermesse preelettorale dei «fratelli» da quel grande occhio che campeggia nella sala delle riunioni. Una sbirciatina il cronista l'ha data, quanto basta per trovare puntualmente confermata l'agiografia del ritualismo massonico.

Può sembrare una messinscena degna di un film di cappa e spada ma, attenzione, la cosa è estremamente seria. Forse pochi lo sanno, ma nel «bel paese» ci sono 18 mila massoni, un esercito potente che sta aspettando un condottiero senza macchia capace di ridare credibilità all'istituzione. F. S.

OTTIMISTI I MEDICI SULLE CONSEGUENZE DELLO SPASMO CORONARICO

Agnelli migliora e scherza sull'infarto



Torino — Umberto Agnelli, giunto ieri mattina dagli Stati Uniti, si è recato a visitare il fratello alle «Molinette» *(Ap)*

TORINO — «Giovanni Agnelli ha trascorso le ultime ventiquattro ore in pieno benessere soggettivo, senza accusare alcun sintomo e con un regolare andamento di tutti i parametri cardiocircolatori». È la prima parte del breve bollettino, il secondo, che l'équipe di medici che ha in cura l'avv. Agnelli, presso l'unità coronarica delle Molinette, ha emesso ieri pomeriggio.

Il gruppo di specialisti (il primario di cardiologia, prof. Angelino, il medico personale di Agnelli, prof. Volterrani, e il cardiologo milanese amico della famiglia del presidente della Fiat, prof. Bartorelli) è stato «integrato» dal cardiologo statunitense, Isador Rosenfeld, amico personale dell'avv. Agnelli, considerato uno dei massimi esperti in campo mondiale per le malattie del cuore, che opera al New York Hospital.

«I medici curanti, hanno ancora scritto quattro specialisti nel bollettino, hanno concluso trattarsi, dal punto di vista diagnostico, di uno spasmo coronarico attualmente risolto e senza danni apparenti al muscolo cardiaco».

Gianni Agnelli aveva trascorso una notte tranquilla e poco dopo il risveglio aveva incontrato, oltre ai medici, alcuni familiari e stretti collaboratori. «Ma che cosa scrivono questi, io sto bene. Basta, voglio fare una conferenza stampa»: così il presidente della Fiat ha «reagito» scherzando con le persone che erano vicine e mostrando di essere in perfetta «forma».

È stato Umberto Agnelli a confermare il miglioramento. «Siamo ottimisti — sono state le sue parole — si tratta di uno spasmo cardiaco che può prevedere una reversibilità totale. È stato probabilmente la conseguenza della fatica per l'operazione alla gamba sinistra subita la settimana scorsa a Basilea».

■ SCIOPERI — Tram, autobus, metropolitane, trasporti lagunari si fermeranno per due ore il 2 aprile (dalle 10 alle 12) in concomitanza dello sciopero generale proclamato dalla Federazione unitaria.

IN CARCERE A GENOVA LA PROPRIETARIA DI DUE «COVI» BR

Arrestati 4 terroristi autori di attentati nella Lombardia

LUINO — Quattro persone sono state arrestate dai carabinieri di Luino (Varese), nell'ambito delle indagini sulle «formazioni comuniste combattenti». I quattro dei quali finora non sono state fornite le generalità, sono accusati di partecipazione a banda armata.

I quattro arrestati sono due uomini e due donne nati e residenti a Luino o nelle vicinanze: sono Angela Rocca di 24 anni, residente a Germignaga, suo marito Vincenzo Lambiase di 25 anni, Giovanni Abbate di 25 anni, residente a Luino, e Carmen Colombo di 30 anni anch'essa a Luino.

Sono stati arrestati nelle loro abitazioni, su mandato di cattura emesso dall'ufficio istruzione del tribunale di Milano, dopo una serie di indagini e accertamenti fatti dai carabinieri di Milano, Luino e Varese.

L'accusa, secondo quanto si è appreso dagli investigatori a Varese, è di partecipazione a banda armata e associazione sovversiva. I quattro arrestati avrebbero infatti militaro nelle «Formazioni comuniste combattenti» (il gruppo eversivo di cui era a capo Corrado Alunni) e nelle «Squadre armate proletarie», entrambe responsabili di numerosi episodi di terrorismo avvenuti in Lombardia negli anni scorsi.

Tra l'altro, alle due organizzazioni sono attribuiti gli attentati a una ditta tessile nel Comasco (1977) e all'ex medico delle carceri di Varese, dott. Franco Lombardo, ferito nel suo studio nel febbraio del 1977.

A Genova intanto, sempre nell'ambito delle indagini sul terrorismo un'insegnante tenutaria di due appartamenti, uno a Genova e uno a Rapallo, in cui avevano trovato rifugio alcuni noti brigatisti, è stata arrestata dai carabinieri. La donna, Donata Rosa Ortolani, 38 anni, era stata fermata dai militari martedì scorso, ma la notizia è stata resa nota solo ieri quando la procura della repubblica di Genova oltre a convalidare il suo fermo ha spiccato un ordine di cattura per partecipazione a banda armata nei confronti della presunta brigatista.

Nell'appartamento di Rapallo in passato avrebbero trovato rifugio numerosi terroristi appartenenti alla direzione della colonna genovese delle Brigate rosse. Il «covo» genovese, si trova invece in uno dei quartieri più antichi di Genova, in via Borgo Incrociati, a pochi passi dal centro della città e dalla stazione di Genova-Brignole.

Questo appartamento che sarebbe stato utilizzato da alcuni latitanti della colonna genovese, in particolare Barbara Balzarini, Francesco Lo Bianco, Marcello Capuano, era stato scoperto dagli agenti della «Digos» giovedì scorso grazie ad alcune indicazioni fornite dal brigatista pentito Antonio Savasta.

Quest'ultimo intanto è da ieri a Roma. Dal carcere di Verona, è stato trasportato nella capitale scortato da numerose auto dei carabinieri. Attualmente è nella camera di sicurezza della questura di Roma e viene interrogato dai magistrati Priore e Amato.

Frattanto proseguono a ritmo serrato le indagini dei carabinieri in Abruzzo dopo gli arresti — sette in tutto nella regione, più uno nelle Marche — di presunti fiancheggiatori delle Brigate rosse. Le indagini riguardano soprattutto i documenti e gli archivi rinvenuti nei covi localizzati in varie località delle province di Pescara, Teramo e l'Aquila.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	32	72	81	80	20
CAGLIARI	74	7	28	10	9
FIRENZE	87	18	48	76	1
GENOVA	27	69	18	42	60
MILANO	88	18	34	14	12
NAPOLI	4	66	64	11	83
PALERMO	17	30	31	21	22
ROMA	27	23	11	2	44
TORINO	58	20	86	25	28
VENEZIA	84	74	75	66	5

Colonna «Enalotto»
X 2 2 1 2 1 1 1 X 2 2 1

Il Coni servizio Enalotto ha reso noti i dati provvisori del concorso n. 13 di ieri, 27 marzo:

Montepremi lire 654.057.982; ai punti 12 spetteranno lire 37.374.000; ai punti 11 lire 981.000; ai punti 10 lire 78.100.

Nella zona sono stati realizzati 15 undici e 201 dieci. A Trieste 4 undici e 18 dieci; a Gorizia un undici e 7 dieci; a Udine 2 undici e 35 dieci; a Pordenone 2 undici e 11 dieci.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 437 DEL 23-12-1981

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castillo

RELAZIONE SULLE TELECOMUNICAZIONI AL CONVEGNO PSI

Martelli: Difendere i cittadini dai «delitti dell'informazione»

ROMA — Con la relazione di Claudio Martelli s'è concluso ieri il convegno del Psi sull'informazione e le nuove tecnologie. Ma più che di informazione l'accento è stato posto sulla telecomunicazione come via per diffondere le notizie e fare cultura ed è stato quindi inevitabile che al centro dell'interesse e della discussione fosse posta la televisione, pubblica e privata.

Nuove tecnologie, professionalità gestione di carattere imprenditoriale sono i concetti principali emersi. Sono gli obiettivi da raggiungere, secondo i socialisti, però la strada sembra tutt'altro che breve e facile. Comunque segnali positivi in questa direzione non mancano. E Martelli, seguito attentamente da un pubblico assiepato nelle piccola sala congressi dell'albergo Leonardo da Vinci ne ha colto prima di tutto uno di carattere politico: l'accordo dei partiti della maggioranza per quanto riguarda la legge del Governo sulle telecomunicazioni.

«Consideriamo un grande passo in avanti, di metodo e si sostanza — ha detto — l'intesa raggiunta tra i partiti di maggioranza in ordine ai contenuti, al percorso dell'iniziativa legislativa di Governo in materia di telecomunicazioni».

Si tratta di una legge ponte che, annullando le parti ormai superate della legge 103, consentirà alla Rai di acquistare una struttura più snella e funzionale. In generale ci si muove verso l'organizzazione di un sistema misto, pubblico e privato, ma i mutamenti tecnologici che si susseguono a ritmo incalzante, suggeriscono cautela e prudenza.

Per questo la legge del Governo una volta approvata resterà in vigore fino al 1985; regolando fino a quella data il traffico delle telecomunicazioni. Poi, nell'anno dei satelliti e della scadenza della convenzione tra Stato e Rai, si dovrà elaborare una legge quadro più dettagliata e precisa che necessariamente dovrà comportare innovazioni di fondo.

Nel frattempo Martelli ha suggerito alcuni punti. Rilancio della produzione nazionale e valutare più attentamente la validità degli acquisti sui mercati esteri, soprattutto quello americano. E su questo punto debbono riflettere anche le televisioni private.

Per quanto riguarda la Rai il vicesegretario del Psi ha individuato tre livelli di governo: la tecnostruttura controllata dal Governo; l'indirizzo generale sotto la tutela del Parlamento; infine la difesa dei diritti dei cittadini di fronte all'informazione.

Questo aspetto è delicato, ha detto Martelli, e non riguarda solo i ministri o i politici ma tutti. Per questo occorre una sorta di «tribunale della libertà» che difenda il cittadino dai «delitti dell'informazione» perché, secondo Martelli «non è più possibile vivere in una situazione di arbitrio assoluto».

Ed ha proseguito: «La democrazia vive nel confronto di opinioni e i mass-media nell'era dell'elettronica sono le fabbriche e i supermercati delle opinioni. Ecco perché occorrono leggi antitrust, garazie del rispetto dell'identità personale dei cittadini, sviluppo coerente della professionalità degli operatori». L. S.

LA LEGGE 865 ALLA CORTE COSTITUZIONALE

Cooperative edilizie: a chi spetta pagare i terreni espropriati?

MESSINA — È incostituzionale la legge sulla casa n. 865/71 nella parte in cui prevede la concessione di terreni alle cooperative edilizie con diritto di superficie? È questo il quesito, che interessa migliaia di soci di cooperative edilizie di tutta Italia, posto al giudice istruttore del tribunale di Messina.

Il Comune di Messina è stato chiamato in giudizio per il pagamento dell'indennità ad alcuni proprietari espropriati; allo stesso titolo è stato citato in consorzio di cooperative «La casa nostra» di Messina.

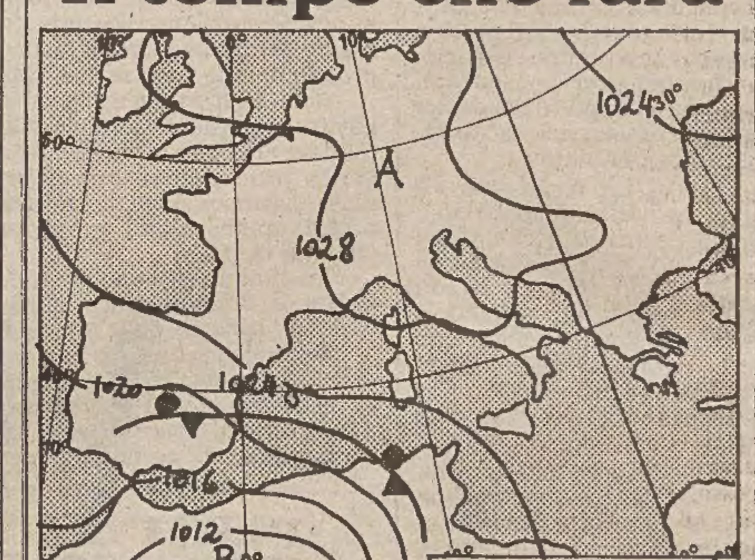
Quest'ultimo si difende sostenendo, tra l'altro, la tesi che esso è soltanto concessionario del diritto di superficie sulle aree assegnate dal Comune; che, quindi, esso non deve pagare lo stesso corrispettivo delle cooperative concessionarie del diritto di proprietà. Poiché, in tal caso, subirebbe una evidente ingiustizia e discriminazione.

Il consorzio ritiene sospetta di illegittimità costituzionale la norma contenuta nell'art. 35 della legge n. 865/71, nella parte in cui essa non differenzia nettamente gli oneri a carico delle cooperative operanti con la concessione del diritto di superficie, rispetto a quelle che acquistano la piena proprietà del terreno. A sostegno di questa tesi viene citata un'ampia rassegna di dati normativi e giurisprudenziali.

In questa fase, dunque, la decisione è affidata ai giudici di Messina, i quali dovranno rimettere gli atti alla Corte Costituzionale, se riterranno non manifestamente infondata l'eccezione sollevata dal consorzio «La casa nostra».

L'importanza della questione risiede nel fatto che — se la tesi del consorzio fosse accolta — i soci di cooperative edilizie operanti con diritto di superficie realizzerebbero cospicui risparmi sui costi espropriativi. Ciò significa che dovranno essere i Comuni concedenti a concorrere con propri fondi, per coprire l'intera somma comunque dovuta ai proprietari espropriati.

Il tempo che farà



Situazione: correnti sciroccali sull'Italia occidentale con il passaggio di rapide perturbazioni provenienti dall'Africa settentrionale.

Tempo previsto: precipitazioni al Nord e sulla Toscana con tendenza al miglioramento. Poco nuvoloso sulle altre regioni. In serata aumento della nuvolosità sulla Sardegna e foschie in Val Padana.

Temperatura: in aumento.

Venti: moderati da Sud Est, sulla Liguria e sulla Toscana in attenuazione. Deboli sulle altre regioni, tendenti a rinforzare da Sud Est sulla Sardegna in serata.

Mari: mossi i mari occidentali, poco mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7, 14; Bolzano 2, 22; Verona 4, 18; Venezia 4, 18; Milano 2, 18; Torino 2, 16; Cuneo 5, 11; Genova 9, 17; Bologna 5, 17; Firenze 0, 21; Pisa 0, 19; Ancona -1, 16; Perugia 4, 17; Pescara 0, 16; L'Aquila n.p.; Roma Urbe 3, 19; Roma Fiumicino 4, 17; Campobasso 4, 14; Bari 4, 14; Napoli 3, 16; Potenza 0, 13; S.M. Leuca 7, 14; R. Calabria 7, 15; Messina 10, 14; Palermo 10, 16; Catania 8, 17; Alghero 9, 16; Cagliari 11, 14.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 2, 15; Atene s. 5, 15; Belgrado s. 6, 17; Bruxelles s. 5, 18; Copenaghen s. 3, 15; Dublino n. 1, 12; Francoforte s. 2, 17; Ginevra s. -2, 14; Kiev n. 3, 6; Lisbona s. 9, 18; Londra s. 4, 17; Los Angeles n. 10, 15; Madrid s. 4, 12; Miami n. 21, 29; Montreal n. -5, 4; Mosca s. 2, 3; New York 4, 9; Nicosia s. 3, 13; Oslo s. 0, 14; Parigi s. 6, 20; Rio de Janeiro n. 20, 31; Stoccolma s. 2, 12; Sydney s. 19, 25; Tel Aviv p. 7, 16; Toronto n. -6, -1; Vienna s. 7, 16.

RIVISITAZIONE DEL GRANDE MUSICISTA AUSTRIACO A 250 ANNI DALLA NASCITA

Haydn, la sinfonia della ragione

Una vita in musica

Il 31 marzo 1732 nasceva a Rohrau, in Austria, il grande musicista Franz Joseph Haydn. Talento precocissimo, a sei anni conosceva già molti degli strumenti orchestrali e a otto si trasferiva a Vienna quale ragazzo cantore per la cappella di Santo Stefano. Nella capitale Haydn proseguì gli studi di canto, di violino, di clavicembalo, di composizione, raggiungendo un tale grado di maestria che quando, per la sopravvenuta muta della voce, fu dimesso dal coro, era già in grado di affrontare la professione di musicista.

Ogni tipo di attività gli era congeniale: dava lezioni di clavicembalo, suonava il violino in orchestra, scriveva composizioni «alla moda», accompagnava strumentisti e cantanti. Proseguiva intanto gli studi di composizione, allievo per qualche tempo anche del Porpora.

Nel 1759 fu nominato direttore e compositore della cappella del conte F.M. Morzin e nel 1761 passò in casa Esterházy, prima al servizio del principe Paul Anton e poi del fratello Nicolaus, soprannominato «il Magnifico». La corte degli Esterházy risiedeva, per la maggior parte dell'anno, nella splendida dimora di Eisenstadt (Esterház, che si trovava allora in Ungheria) e, durante l'inverno, si spostava a Vienna, nel palazzo avito sulla Wallenstrasse.

Haydn divenne ben presto celebre, onorato e ammirato in tutta Europa. A Vienna fu in contatto con Mozart ed ebbe come allievi, fra gli altri, Pleyel e, per poco tempo, Beethoven. Nel 1790, morto il principe Nicolaus, il figlio Paul Anton sciolse l'orchestra di famiglia, assegnando una pensione ad Haydn. Questi decise allora di recarsi a Londra per far conoscere e dirigere di perona un gruppo di sinfonie composte per l'occasione (1790-'92). Accolto trionfalmente, ricevette a Oxford la laurea honoris causa e scoprì gli Oratori di Haendel. A Londra tornò nel biennio 1794-'95. Poi, in patria, gli fu affidata la direzione della ricostituita cappella degli Esterházy. Morì a Vienna, nel 1809, e fu sepolto con ogni onore.

Le illustrazioni riguardanti Haydn (ritratto qui sopra in uniforme di gala): a destra, la sua residenza ad Eisenstadt, oggi trasformata in museo. Sotto, la casa natale a Rohrau; a destra, il suo «mecenate», principe Nicolaus I Esterhazy e, sotto, la Bergkirche di Eisenstadt, dove quest'anno si svolgerà una parte delle celebrazioni haydniane.

«Linguaggio ideale della verità»: così Goethe definì la sua musica specchio della civiltà dei Lumi

Si può certo dire, nella ricorrenza del duecentocinquantesimo anniversario della nascita di Haydn, che il grande musicista austriaco chiude luminosamente il capitolo aperto da Haendel, a metà Settecento, con il «Samson» e il «Messia». Anche se i cori della «Creazione» — gioioso catalogo dell'Universo — paiono già lontani dai contrasti di masse degli oratori haendeliani e, in genere, dall'ideale corale del barocco.

Per la composizione delle «Stagioni» e della «Creazione» furono decisivi i due soggiorni in Inghilterra: un breve spazio nella lunga vita di Haydn, tutta svoltasi fra Eisenstadt e Vienna, ma un'esperienza di alto significato in una Londra ancora rischiarata dall'inesauribile fantasia creatrice haendeliana (eppure Haendel, esaltatore della pace di Aquisgrana e di quella di Utrecht, era morto da più di trent'anni). Una felice coincidenza di date, quasi all'arrivo a Londra, permise a Haydn di assistere a una solenne commemorazione haendeliana all'Abbazia di Westminster.

Se le ultime Sinfonie del ciclo londinese — pur nella fedeltà allo schema della forma sonata, vittoriosamente affermatosi proprio con l'opera haydniana — riflettono il trascorrere dalle forme classiche dell'illuminismo a un'accentuazione protoromantica dei rilievi espressivi, è nelle «Stagioni» e nella «Creazione» che il linguaggio di Haydn giunge al compiuto maturarsi, a una visione serena e goethianamente consolatrice. Sarà Goethe, in «Kunst und Altertum», a difendere Haydn dalle accuse che gli muoveva il nuovo gusto e a esaltare la sua musica come «linguaggio ideale della verità».

Il musicista di Rohrau ribadisce il valore della forma, e nella «Creazione», forse il capolavoro della letteratura dell'oratorio profano, sembra che voglia ancor più onorarlo. Inoltre la «Creazione» è densa di rimandi a tutto uno spazio filosofico e letterario prossimo alla civiltà dell'illuminismo: rimandi poi integrati dalle confidenze di una lettera del 1802 circa il fine di un'arte consolatrice per gli uomini, a cui attingere «riposo e sollievo».

Quanto alle novità di linguaggio basterà ricordare come l'introduzione rappresenti il Caos, l'anelito dell'indefinito al finito, in termini di singolarissima ambiguità armonica e tonale (e il Rossini del «Mosè» saprà coglierne l'eco), mentre l'epilogo costituisce un vero e proprio archetipo del finale di sinfonia con cori. La scrittura strumentale è densa di allusioni descrittive, fino alle immagini di uccelliere e acquari di alcune pagine, ma tali allusioni restano sempre su un piano di assoluto valore estetico. Quel che importa è il sentimento della natura, che Haydn ebbe vivo e gaudioso, e che trova nelle arie dei tre arcangeli felicissima espressione e confidente abbandono.

I viennesi che al piccolo Theater auf der Wieden si erano riconosciuti nell'indifesa e riluttante umanità di Papageno acconsentirono a una maestosità di timbro massonico, all'ottimismo di un primato della Ragione.

* * *

Da qualche tempo le valutazioni della critica haydniana sono al centro di un attento riesame. Nuovi contributi critici (a cominciare dall'opera di Charles Rosen, «The Classical Style») tendono a correggere l'idea troppo accademica che di Haydn i più conservano, l'immagine tradizionale di un bonario «Kapellmeister» in parrucca e spadino, ma il recupero del pensiero haydiano vien reso arduo dalla scarsa e imprecisa documentazione, anche per il periodo in cui il musicista di Rohrau dette completa misura della sua grandezza.

Si torna però utilmente a quella Sinfonia in re maggiore, eseguita all'ultimo concerto londinese, che sembra suggerire la parola «Lebewohl» («Addio») come l'opera 81 di Beethoven. Si rileggono le ultime Sonate per pianoforte, dai caratteri di marmorea nobiltà e dalla netta autonomia rispetto ai modelli di un Wagenseil e di un Rutini. E soprattutto, scorrendo le pagine del Rosen, si ammira la sintesi che Haydn riuscì a compiere fra irregolarità drammatica e simmetria complessiva, sviluppando uno stile «nel quale gli effetti più drammatici erano essenziali per la forma, e cioè la giustificavano e contemporaneamente ne venivano giustificati».

Da un piccolo centro del Burgenland, residenza dei principi Esterházy, a una Londra descritta con ammirato stupore e all'ultima, prodigiosa stagione viennese, Haydn riassume in sè tutto lo splendore dell'Europa colta e l'estrema luce dell'assolutismo.

Edoardo Guglielmi

L'influsso dell'opera «all'italiana» e l'apporto dei libretti goldoniani nella dimensione teatrale di Haydn

Se c'è un settore nella sterminata creatività haydniana che il fervore di ricerca sollecitato dalle celebrazioni del 1982 potrà utilmente approfondire, questo è senza dubbio il teatro musicale: un campo sul quale troppo presto si è allungata l'ombra di Mozart.

E se il mutuo rapporto di contributi fra i due compositori ci appare uno dei fenomeni più avvincenti nella storia della musica strumentale del Settecento, nell'opera la partita è subito chiusa, a proprio vantaggio, dal Salisburghese, per riconoscimento dello stesso Haydn.

Il problema della forma operistica rimane insoluto — come sarà, ma per altri aspetti, per Schubert — a metà strada fra il grande respiro dell'Oratorio e la prodigiosa «boite à malice» delle Sinfonie: nell'officina di corte di un alto artigianato — quella degli Esterházy — dove il fecondo Maestro confeziona oltre una ventina di lavori teatrali.

Non per praticità di formula, bensì per spontanea adesione estetica, Haydn fa coincidere il proprio ideale melodrammatico con la «summa» squisitamente italiana di Treaetta, Galuppi, Paisiello, ai quali va aggiunto l'influsso serio e comico di Gluck. Nell'opera italiana Hadyn trovava occasioni di estro vitalistico con le quali non poteva non consentire.

La felicità inventiva esercitata sul piccolo palcoscenico degli Esterhàzy spazia ancora fra la «moralità», il «mito» e la «turcheria»: rappresentata, la prima, da opere come «L'infedeltà delusa» con il suo pendant «La fedeltà premiata»; il secondo, da opere come l'«Orlando Paladino» e «Armida», in pieno assetto barocco; la terza, infine, da «L'incontro improvviso» (nel quale è dato intravvedere un'anticipazione del «Ratto del serraglio») e dallo «Speziale».

Quest'ultima, del 1768, apre un discorso di particolare interesse sulla corrispondenza stilistica di Haydn alla commedia di Goldoni. Quattro opere su libretto goldoniano (oltre allo «Speziale», «La canterina», se pur d'incerta attribuzione, del 1766, «Le pescatrici» del 1769, e «Il mondo della luna» del 1777, che di tutte è forse la più riuscita) fanno di Haydn un compositore goldoniano per eccellenza.

Si tratta comunque di un'adesione più formale che di contenuti, esterna alla natura del grande teatro di Goldoni; un riconoscersi nella dimesione chiara e tersa di una venezianità dello spirito concepita a pannelli (le arie) in sé leggeri, luminosi e perfetti, ma senza la connessione drammatica propria della genialità mozartiana.

Nondimeno il problema sembrava aver trovato uno sbocco significativo nel 1791, con «L'anima del filosofo»; variante del mito d'Orfeo (lasciata incompiuta e recuperata postuma solo in tempi moderni) dove il processo di sviluppo psicologico e corale è avviato e subito interrotto.

L'opera di Haydn, nella sua sistemazione critica non definitiva, con i suoi problemi aperti su eventuali apporti di «bottega», offre tuttavia agli studiosi un mondo tutto da esplorare. Che non sia esplorazione deludente — proprio per la ricchezza «a sorpresa» disseminata da Haydn — lo dimostrano i recuperi critici tentati con successo dalle edizioni dirette da Antal Dorati (specie con la straordinaria agilità sinfonica della «Fedeltà premiata») o la recente ripresa del «Mondo della luna», questo curioso percorrimento musicale/giocoso di Verne; e potrebbero confermalo le occasioni di questo «anno haydniano», dal quale è lecito attendersi finalmente anche una esauriente monografia in lingua italiana.

Gianni Gori

E il maestro s'intenerì

Dalle «Memorie» di Giovanni Guglielmo Santorio (Pagine scelte a cura e con prefazione di Giani Stuparich. Edizione dello Zibaldone, 1949) pubblichiamo un passo relativo all'esecuzione viennese della «Creazione» nel 1808.

«Fu in quest'epoca che i cultori della musica, e di questi abbonda Vienna forse più di ogni altra capitale di Europa, vollero dare all'egregio maestro Haydn un'ovazione luminosa, che avesse da imprimersi profondamente nell'animo di questo canuto ed esimio compositore. Pressocché ottocento esecutori di canto, e d'istrumenti, tutti amatori e dilettanti, combinarono di eseguire il grande Oratorio della Creazione, sublime concerto di quest'ispirato figlio di Polimnia... e quest'accademia fu eseguita nella grande aula dell'università; mi diedi briga di procurarmi un biglietto d'ingresso, e ansioso di ben gustare quest'ode di sublime armonia, avanzai l'ora, onde potermi collocare in sulle file, dalle quali potessi scorgere da vicino il venerando protagonista della festa.

«Comparve alfine, e fu ricevuto da un clamore di timpani e di trombe come si addice a sovrano, a lui vicino si adagiò la celebre Corinna, madama Staël Holstein, e altre dame della più alta nobilità. Il maestro, al passo "Dio disse e la luce si fè" s'intenerì a segno da spargerne copiose lagrime, ed esclamò: "Non da me queste note scaturirono, ma dal Cielo che me le inspirò".

«Sembrando che questo venerabile vecchio fosse colto dal freddo, perché in allora nel cuor dell'inverno, madame Staël lo ricoprì del suo scialle, e così fece altra dama, a segno che n'era tutto avviluppato; tanto fu commosso, che non potè reggere sino al fine, e fu ricondotto a casa sua».

Ascoltare per credere...

La sconfinata produzione di Haydn potrebbe scoraggiare persino la collezione di una discoteca essenziale. La discografia haydniana (direttamente proporzionale ad un'opera d'incredibile ampiezza e varietà) è vastissima, e troverà certo ulteriore incremento nelle celebrazioni del 1982. Tuttavia l'organicità con cui alcune case fonografiche hanno affrontato la sistemazione dell'opera omnia del Maestro, agevola chi intenda documentarsi su linee fondamentali.

Per quanto riguarda il teatro musicale, almeno quattro opere meritano una presenza di riguardo nella discoteca di casa: «La vera costanza», interpreti J. Norman, H. Donath, W. Ganzarolli, D. trimarchi (3 Lp); «La fedeltà premiata», interpreti von Stade, L. Valentini, I. Cotrubas, L. Alva (4 Lp); «Il mondo della luna» interpreti A. Auger, E. Mathis, von Stade, L. Valentini, L. Alva (4 Lp); «Orlando Paladino», interpreti A. Auger, E. Ameling, B. Luxon (4 Lp): tutte edizioni Philips dirette da Antal Dorati.

Degli Oratori, non possono certo mancare «Le Stagioni» («Die Jahreszeiten») nella insuperata interpretazione di Karl Böhm con i «Wiener Symphoniker» e la Wiener Singverein (solisti G. Janowitz, P. Schreier, M. Tallvela) e «La Creazione» («Die Schöpfung») per la quale è d'obbligo l'edizione D.G.G. diretta da Herbert von Karajan con l'Orchestra filarmonica di Berlino e il coro viennese della Singverein (solisti G. Janowitz, Ch. Ludwig, D. Fischer Dieskau, F. Wunderlich).

Nessun dubbio neppure per le oltre cento Sinfonie, che la Argo (HDNB) ha raccolto integralmente in ben dieci album (complessivamente 48 dischi: un patrimonio, non solo culturale) e nella smagliante esecuzione della Philarmonica Hungarica diretta da Antal Dorati.

Scegliere fra i Quartetti è impresa altrettanto difficile: chi può permetterselo, opti per l'«integrale» in 36 Lp realizzata dalla Argo (Hdts) con l'Aeolian String Quartet. Per i Trii (pianoforte, violino e violoncello), a parte le isolate e splendide incisioni del Trio di Trieste, un'altra documentazione enciclopedica è offerta dalla Philips nei dieci Lp incisi mirabilmente dal «Trio Beaux Arts» (sono 29 dei 41 Trii di Haydn).

Se per ragioni di «selezione» economica si deve trascurare il pur vasto repertorio della musica vocale, delle Messe e delle musiche per varie formazioni cameristiche, non è possibile ignorare l'apporto pianistico di Haydn, tanto più che l'opera omnia registrata dal pianista Rudolf Buchbinder in tre volumi Telefunken (18 Lp complessivamente) può consentire al collezionista una panoramica appassionante.

Infine i Concerti. Degli oltre trenta scritti da Haydn, non c'è discoteca che possa permettersi di non custodire gelosamente il disco Emi con i concerti in re magg. e in sol magg. per pianoforte e orchestra nell'esecuzione aurea di Arturo Benedetti Michelangeli, con l'Orchestra da camera di Zurigo, diretta da E. De Stoutz.

G. Go.

...anche dal vivo

Già centro di intensa attività musicale, l'Austria si arricchisce quest'anno di importanti manifestazioni in occasione del 250.o anniversario della nascita di Haydn. La commemorazione prevede una serie di programmi non soltanto musicali, ma anche artistici e culturali, nelle località che rappresentano le tappe più significative della vita del compositore: Hainburg (dove Haydn fu avviato allo studio del canto), Eisenstadt, Vienna.

Mercoledì prossimo, nel duomo di Hainburg à.d. Donau, sarà eseguito un suggestivo concerto del Coro Haydn di Vienna, con la direzione di Karl Flieder. Sono in programma il Mottetto «Salus et Gloria» e la «Harmonie Messe». Non poteva mancare un Festival internazionale ad Eisenstadt, ora nel Burgenland austriaco (maggio-luglio 1982), dove si alterneranno, nelle sfarzose sale di Palazzo Esterházy, nel duomo e in altre sedi, concerti, opere, Lieder. Vi parteciperà anche l'Orchestra filarmonica ungherese, diretta da Janos Ferencsik. Interessanti si profilano le rappresentazioni di alcune opere di Haydn scarsamente eseguite, come «Il mondo della luna», «Le pescatrici» e «L'isola disabitata».

Per le «Wiener Festwochen» (maggio-giugno 1982), James Levine ed Euhen Jochum dirigeranno, rispettivamente, gli Oratori «La Creazione» e «Le stagioni». La «Creazione», in particolare, sarà ripresa anche dal Festival di Salisburgo (26 luglio – 30 agosto 1982), assieme ad altre composizioni di Haydn, dai Wiener Philarmoniker e dal Coro «Singverein», con la direzioneendi Herbert von Karajan.

Di nuovo a Vienna: l'«Estate musicale» (luglio-agosto 1982) prevede un interessante ciclo di musica sacra e del Settecento, mentre, tra dicembre e gennaio del prossimo anno, verranno eseguite, nella sala della «Musikverein», tre Sinfonie Londinesi, dirette da Eugen Jochum.

Haydn sarà ricordato, quest'anno, anche dal Festival di Bregenz, ancora con l'opera «L'isola disabitata» e una serata di concerti, e dall'«Estate Carinziana», i cui programmi non sono ancora definitivamente stabiliti. Parallelamente alle manifestazioni musicali, sono state allestite delle mostre nella casa natale del compositore, a Rohrau, ora adibita a museo, ed a Eisenstadt (20 maggio – 26 ottobre 1982), dedicate a «Joseph Haydn e la sua epoca».

Tra il 5 merzo e il 25 giugno, nella capitale austriaca, gli archivi della «Società degli Amici della Musica» espongono i reperti in loro dotazione, provenienti da varie raccolte private; si distingue, tra gli autori dei lasciti, il nome di Johannes Brahms.

Sempre a Vienna, tra il 5 e il 12 settembre 1982, avrà luogo un importante congresso internazionale, al quale hanno già aderito numerosi studiosi di varie nazioni; Sarà, naturalmente, dedicato al compositore austriaco, alle sue opere e al periodo storico nel quale visse.

Marina Petronio

IMPORTANTE CONVEGNO SCIENTIFICO A TRIESTE

Quando la fisica fa bene al fisico

Sempre maggiori le sue applicazioni a medicina e biologia. Dal Tac al Nmr, un ancor più sofisticato metodo di analisi

Che cosa accade quando il fisico o il matematico indossa idealmente il camice del medico o del biologo? In che modo le più recenti realizzazioni dell'elettronica possono entrare nell'ospedale o nella clinica sotto forma di strumenti di analisi e di terapia?

Isotopi radioattivi e biomagnetismo, trattamento di cellule tumorali con termoterapia o con fasci di pioni, simulazione matematica di fenomeni biologici, analisi raffinatissima mediante il Tac o con la nuovissima metodica Nmr: questi gli argomenti che, da martedì a sabato, risuoneranno nell'auditorium del Centro internazionale di fisica teorica di Miramare, durante le giornate della «Conferenza sull'impiego della fisica in medicina e biologia».

Un convegno a carattere multidisciplinare che s'inserisce nella nuova politica di ampliamento delle proprie attività perseguita dal Centro di Miramare e che si rispecchia anche nella formazione professionale di tre dei suoi organizzatori, Giorgio Albèri, dell'Istituto di fisica teorica, Pietro Baxa, del Dipartimento di geofisica dell'Università di Trieste, e Ž. Bajzer, dell'Istituto «Ruder Bošković» di Zagabria. Due giovani specialisti di fisica delle particelle e un geofisico, che si sono accostati da differenti angolature ai temi della fisica medica.

«E' un settore — fa notare il prof. Albèri — in cui l'Italia sta appena venendo fuori, e anche per questo ho trovato molto interesse per questo confronto con alcuni dei maggiori scienziati internazionali, tra i quali due premi Nobel. Un interesse che non è mancato anche da parte delle nazioni in via di sviluppo: tra i circa 230 ricercatori che hanno inviato la propria adesione, una ventina dovrebbero giungere dall'India, dal Pakistan, dai paesi africani».

Due Nobel, si è detto, entrambi — se ricordiamo bene — per la prima volta a Trieste. L'uno è una donna, Rosalyn S. Yalow, americana, specialista di immunologia in un centro medico del Bronx, a New York. L'altro è un sudafricano naturalizzato americano, che presta la sua opera alla Tufts University del Massachusetts: si tratta di Alfred McLeod Cormack, un fisico che nel '79 ha ricevuto il Nobel per la medicina assieme a Godfrey Hounsfield per l'invenzione del Tac, un nuovo strumento impiegato in medicina il cui nome è ormai largamente diffuso e che consente — in sostanza — di radiografare «a fette» il nostro corpo mediante raggi X in un modo assai raffinato e dettagliato rispetto alle radiografie convenzionali.

C'è da attendersi, comunque, che le sessioni di maggior interesse del convegno risultino quelle di venerdì e sabato mattina, quando si parlerà dell'Nmr, una sigla che sta per Nuclear Magnetic Resonance (risonanza magnetica nucleare): un metodo di analisi per l'identificazione di atomi dotati di nucleo magnetico (come l'idrogeno, il carbonio, il fosforo, l'azoto), in modo da seguirne e studiarne il metabolismo.

Ogni malattia è accompagnata da alterazioni metaboliche a livello delle cellule colpite. L'Nmr è in grado di mettere in evidenza queste alterazioni, di rivelare — ad esempio — le differenze tra cellule tumorali benigne e maligne. Uno strumento assai sofisticato, tuttora a livello sperimentazione di laboratorio, che a Trieste verrà illustrato proprio dal suo ideatore, il prof. P. C. Lauterbur, del Dipartimento di chimica dell'Università di New York a Stony Brook. Uno scienziato che molti giudicano in imminente odore di premio Nobel.

Fabio Pagan

Nella foto, Rosalyn Yalow, premio Nobel '77 per la medicina.

La rassegna dei libri

Un borghese giallo giallo

«Lei è il più grande investigatore che esista». Non seppi dirgli altro.

«Non sono un investigatore».

Freud scosse il capo rivolgendomi uno dei suoi sorrisi tristi e saggi.

«Sono un medico che si occupa di menti sconvolte».

Mi venne fatto di pensare che non c'era molta differenza.

Sono parole di un romanzo giallo, neppure dei migliori. Ma perché Freud un detective? «Nella deformazione di un testo vi è qualcosa di simile a quanto avviene nel caso di un delitto: la difficoltà non è nell'esecuzione di un misfatto, ma nell'occultamento delle tracce... In molti casi di deformazione del testo possiamo immaginare di trovare nascosto altrove, sia pure modificato e avulso dal contesto, il materiale soppresso e ripudiato. Solo che non è sempre facile riconoscerlo».

Proprio Freud, invece, si esprime così in «Mosè e il monoteismo». Vi è allora un esplicito nesso tra il giallo e la psicanalisi? Giuseppe Fara, neuropsichiatra e psicanalista, e Paolo Cundo, psicologo, hanno cercato di focalizzarlo: il lavoro dell'analista e quello dell'investigatore sarebbero della stessa natura; alla base di entrambi esiste lo scientifico allenamento della mente a saper usare rispettivamente l'arte dell'analisi o dell'investigazione, comunque quella della ricostruzione. Ne è nato un volumetto, «Psicoanalisi, romanzo borghese» (editore Martinelli, pp. 164, lire 9500) ironico e spietato, efficace e affascinante.

Le prime avvisaglie di interazione tra narrativa e psichiatria risalirebbero già a Defoe e Swift, padri del romanzo moderno e, contemporaneamente, impegnati negli accesi dibattiti sulla pazzia che imperversavano a quell'epoca in Inghilterra. Scintilla del rinnovato interesse per entrambe, il culto borghese per l'individuo e la ragione.

Ma cosa, di molto meglio, è in grado di offrire, più tardi, Freud alla borghesia? A ogni cliente, con l'aiuto dell'analista, è dato di costruirsi un romanzo psichiatrico personale, a proprio uso e consumo, con la segreta speranza, ben riposta, che la propria opera alla fine andrà a infoltire la prestigiosa biblioteca psicanalitica.

I punti di convèrgenza e similitudine si dispiegano però su un fronte ben più ampio: lettore e paziente infatti si dibattono alla ricerca della libertà perduta, lettore e paziente sono destinati a sprofondare nella trappola loro tesa, lettore e paziente consumano le rispettive pratiche in ovattato isolamento.

Ma la psicanalisi supera, come detto, il romanzo; la borghesia infatti chiedeva che alla propria dolente ma preziosa nevrosi venisse riservato, al di là del bene e del male, un trattamento scientifico, e per ogni cittadino piccolo borghese doveva essere previsto, prenotato e realizzato un terapeutico romanzo su misura: un prodotto meno bello e più costoso, di più lunga e faticosa esecuzione, ma con l'incomparabile vantaggio di essere assolutamente personale: ogni cittadino doveva possedere una propria identità, del tutto identica a quella degli altri.

E l'anima segreta del romanzo popolare, nella sua versione moderna è — secondo gli autori — il romanzo giallo che incarna il brivido del terrore e l'esultanza della vendetta all'insegna della scienza.

«Le vicende gialle — dicono Fara e Cundo — sono il cuore e la mente del romanzo e della psicanalisi perché la borghesia ha bisogno di inventarsi vicende gialle per consolarsi della sua esistenza grigia. Al punto che ogni tanto qualche piccolo borghese, saturo di nevrosi, romanzi e psicanalisi, decide di cambiar vita e si dà alla macchia, e con l'animo ardente di fantasie rivoluzionarie, si mette a eseguire nei fatti imprese gialle di grande clamore a imitazioni di qualche eroe della letteratura a fumetti».

Silvio Maranzana

Jorge Luis Borges: «L'artefice» - Rizzoli editore, pagg. 120, lire 10.000.

Con la prefazione e la traduzione di Francesco Tentori Montaldo, un veterano dei testi di Borges, Rizzoli ha pubblicato del grande scrittore argentino «L'artefice».

Se è sempre difficile parlare senza troppa approssimazione di Jorge Luis Borges, l'impresa appare ancora più ardua per questo libro, forse per la stessa ragione che rende malagevole definire un essere vivente: giacché di tutti i libri di Borges, «El Hacedor» è quello che somiglia maggiormente al suo autore, e ne è quasi l'involontario ritratto.

A saperlo leggere, il libro è anche una perfetta antologia delle possibilità borgesiane: antologia che si manifesta nella stessa divisione del libro in tre sezioni, di prosa la prima, la seconda di poesia, l'ultima dedicata a un museo di curiose trascrizioni o interpolazioni di testi rari scoperi (o inventati?) da Borges durante le sue peregrinazioni nell'universo dell'arte.

Kokoschka a teatro

Oskar Kokoschka: «Assassinio, speranza delle donne», Serra e Riva editori, pagg. 227, lire 12.000.

Un po' trascurata dalla generale rivisitazione della produzione letteraria, artistica, filosofica concepita a Vienna nei primi decenni del nostro secolo, l'opera di Kokoschka viene ora opportunamente presentata al pubblico italiano: in una mostra a Roma la già celebrata produzione artistica, a cura degli editori Serra e Riva la misconosciuta opera teatrale.

La raccolta si apre con «Assassino, speranza delle donne» del 1907, uno dei primi drammi espressionisti non privo di conseguenze per la successiva produzione delle avanguardie storiche, in particolare per l'affermazione della poetica dell'atto unico. In una novella autobiografica, Kokoschka evoca il clima tumultuoso della prima rappresentazione in cui fu messo in salvo da un gruppo di amici capitanati da Loos, ed espone la tesi da cui si sviluppa il dramma: «l'uomo è mortale e la donna immortale e... solo l'assassino vuol rovesciare nel mondo moderno questo fatto fondamentale».

In questo dramma viene rappresentato il conflitto fra Uomo e Donna nel loro antagonosmo polare. L'uno, condottiero e cacciatore, raffigura il Sole; l'altra, disponibile a farsi imprimere nelle carni il marchio dell'altro sesso, vive in una dimensione umbratile, notturna. Un coro di guerrieri e di fanciulle accompagna questa lotta per l'identità, che sembra sancire la supremazia dell'Uomo in una apocalittica conclusione in cui il fuoco avvolge tutta la scena.

In «Sfinge e Uomo di paglia», la Donna è la personificazione dell'Anima, seduttrice e sfuggente. Fidursi nel tentativo di guardare la donna si trova con la testa effettivamente capovolta e alla fine della farsa il tradimento di Anima si materializza in un paio di corna: è questa l'opera di Kokoschka più vicina alla poetica dadaista e, per certi versi, anticipatrice del teatro di Ionesco o di Campanile.

La passione dissolutrice in cui Uomo e Donna, intesi come forze primigenie della natura, consumano la loro esistenza, trova soluzione nel «Roveto ardente» in un'immagine di redenzione ispirata all'iconografia della Pietà. In «Orfeo e Euridice», forse la sua opera più compiuta, Kokoschka trasfigura il doloroso ricordo della sua relazione con Alma Mahler: questa versione del mito di Orfeo — scrive Lia Secci nella sua preziosa introduzione — «è una delle prime ispirate dalla psicologia del profondo, dove la discesa all'Ade diviene una catabasi nel proprio inconscio».

L'impossibilità di una conciliazione fra i due sessi viene individuata nell'incapacità di superare i limiti del proprio desiderio riconoscendo l'anelito di felicità presente nell'essere amato. Nell'anello che Euridice porta al dito, Orfeo riconosce queste due magiche parole: «Allos makar», figura di corrispondenza, di reciprocità degli affetti che aveva già ispirato una lirica giovanile di Kokoschka.

La tematica del conflitto polare tra Uomo e Donna sembra quindi trovare in Kokoschka una sorta di problematica soluzione nella nozione cristiana di «agape», di transitività oblativa, esito estraneo sia all'impietosa rappresentazione strindberghiana dell'inferno della coppia, sia alla lucida e radicale solitudine etica del Weininger di «Sesso e carattere».

Marco Vozza

CRONACHE DEL NORD - EST

CONFERENZA SUL RIASSETTO DELL'ISTITUTO DI PREVIDENZA

In 365 mila chiedono un Inps più efficiente

Tanti sono i pensionati nella regione - Più funzionalità nel decentramento

TRIESTE — Sono 365 mila le pensioni che l'Inps eroga in tutto il Friuli-Venezia Giulia. Ciò significa una pensione ogni 3,5 abitanti. Per provincia, tale rapporto sale a una pensione ogni 2,7 abitanti a Trieste, a una ogni 3,3 abitanti a Gorizia, è di una pensione ogni 3,6 abitanti a Udine e una ogni 4 abitanti a Pordenone.

Questi e altri significativi dati sono stati riproposti ieri mattina a Trieste alla conferenza sul programma quadriennale '81-'84 dell'istituto di previdenza. Si tratta di incontri, regione per regione, promossi dall'Inps per illustrare a dirigenti, funzionari, sindacalisti e patronati le linee e gli obiettivi del piano di ristrutturazione nazionale dell'istituto, messo a punto a dicembre

Ne hanno parlato ieri mattina i consiglieri nazionali Sergio Cesare e Manlio Spandonaro. L'Inps — hanno detto — deve recuperare in termini di efficienza: il piano quadriennale punta sull'informatica (l'impiego dei calcolatori) e su una articolazione più decentrata degli uffici sul territorio. Si vuole potenziare le sedi regionali, ampliando le funzioni delle direzioni regionali e attraverso un congruo aumento del personale.

È prevista anche la costituzione, per quanto riguarda la nostra regione, di nuovi uffici, o centri operativi, a Cervignano, Monfalcone e Tolmezzo. I vertici dell'Inps hanno ribadito inoltre la necessità del riconoscimento all'istituto di una maggiore autonomia amministrativa, in luogo degli eccessivi controlli anche di merito che appesantiscono ora la sua attività.

È stato un convegno per addetti ai lavori. Cosa può averne capito il pensionato che riceve la sua pensione in ritardo, che è costretto a lunghe file, a volte a vuoto, per riscuotere quattro soldi? «Solo una diversa e più razionale organizzazione delle strutture dell'istituto e del lavoro — ci hanno risposto ieri alcuni funzionari — può portare a benefici per i cittadini».

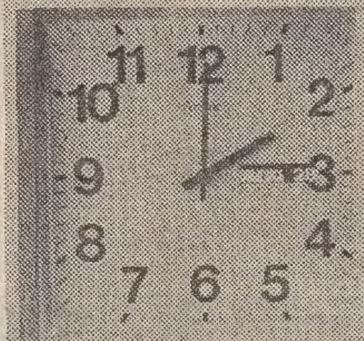
Il piano quadriennale ha, fra i suoi traguardi, l'erogazione della pensione entro tre mesi dalla domanda (oggi si attendono anche 6-8 mesi). I rappresentanti sindacali hanno ascoltato, ma vorrebbero anche partecipare alla gestione del piano. «Per dare risposte positive all'utente — afferma Bruna Arbo, segretaria regionale della Federpubblici Cisl — è necessario discutere assieme la nuova organizzazione del lavoro». Critico Luigi Weber, segretario regionale della Uildep, il sindacato dipendenti enti pubblici della Uil.

«Il piano quadriennale arriva con molto, troppo ritardo, rispetto alle esigenze dell'istituto e in ritardo se ne discorre ora, visto che il piano è scattato dall'81». Ci sono poi, per il sindacato, altri problemi sul tappeto: il rinnovo del contratto per i dipendenti Inps, l'evasione contributiva, la questione delle pensioni dei lavoratori autonomi. Fra gli altri interventi, Innocente Maccan, membro del comitato provinciale Inps di Trieste, ha lamentato l'inefficienza degli uffici postali triestini, responsabili a suo avviso di tanti ritardi nei pagamenti.

LANCETTE 60 MINUTI AVANTI

Da oggi un'ora di sole in più

Nuovi orari per i voli all'aeroporto



TRIESTE — Da stanotte gli orologi sono un'ora avanti rispetto ai ritmi del sole. Il beneficio per tutti sarà quello di un'ora di luce in più alla sera. Con l'ora legale il sole sorge oggi alle 6.53 e tramonta alle 19.27: farà buio appena verso le 20.

Nessun mutamento è previsto per gli orari dei treni, ad eccezione di alcune variazioni.

Con l'ora legale scatta invece quest'anno, per la prima volta, il nuovo orario Alitalia, che di solito entrava in vigore il 1.o aprile. Fino al 31 ottobre sono questi gli orari dei voli in arrivo e in partenza da Ronchi dei Legionari (fra parentesi l'orario precedente): per Roma, partenze alle 7.30 (invariato), alle 11.35 (anziché 11.40), e alle 12.40 (anziché 12.45); da Roma, partenze alle 9.45 (9.50), con arrivo a Ronchi alle 10.55 (11), alle 17.15 (17.45), con arrivo alle 18.25 (18.55) e alle 21 con arrivo invariato alle 22.10. Per Milano, partenze alle 7 (invariato) e alle 14.30 (anziché 14.10); da Milano, partenza alle 13 (12.40), con arrivo a Ronchi alle 13.50 (13.30) e alle 21.50 (21.40) con arrivo alle 22.40 (22.30).

La Regione prepara una legge per sostenere l'occupazione

TRIESTE — Un disegno di legge che rafforza l'azione della Regione in favore delle aziende in crisi e per una più efficace riconversione industriale e mobilità del lavoro è stato preannunciato dall'assessore regionale competente Renzulli in un incontro con i colleghi delle altre regioni italiane. Il disegno di legge traduce in pratica i dettami del piano di sviluppo e avrebbe già assicurata una copertura finanziaria.

«Mentre si richiede alle Regioni — ha detto Renzulli — di intervenire in modo sempre più massiccio nella riconversione industriale, è necessario dare alle Regioni stesse strumenti che consentano il governo del mercato del lavoro, sia pure nel quadro generale delle norme statali che regolano la materia».

■ MAESTRI — Scadono il prossimo 10 aprile i termini per la presentazione delle domande di ammissione agli esperimenti preliminari, necessari per ottenere le licenze di pubblica sicurezza per l'esercizio della professione di maestro di sci.

EMERGE L'ESIGENZA DI STRUTTURE APERTE A GIOVANI E ANZIANI

Impianti sportivi: un patrimonio che chiede di essere valorizzato

PORDENONE — Sono oltre duemila, nel Friuli-Venezia Giulia gli impianti sportivi schedati. Di essi 1550 sono stati costruiti dalla Regione, in epoca relativamente recente. Un tentativo di adattare la disponibilità alle esigenze, che sono crescenti. Ma il rilevamento statistico presentato al convegno di Pordenone sullo sport e curato per conto della Regione dall'ing. Cola e dall'arch. Varnier ha messo in luce molte zone d'ombra, che ripropongono un attento studio per rivalorizzare impianti abbondanti, poco utilizzati, incompiuti, non omologati

Fatta la rilevazione statistica, la Regione si è preoccupata di cercare i correttivi per eliminare gli squilibri. È stato così predisposto un «modello» che tiene conto della realtà esistente, individuando la problematica dello sport in tutte le sue componenti: urbanistica, edilizia gestionale ed economico-finanziaria.

Lo studio dei due professionisti corrisponde anche all'esigenza di dare pratica attuazione a una politica che privilegi la comunale di Udine (pensare allo sport spettacolo ma anche ai medi e piccoli impianti; vagliare la disponibilità delle palestre scolastiche).

Il dibattito seguito alla presentazione del piano è stato molto ampio, con interventi di Donadel, del comitato del Pci per lo sport (ci deve essere uno sforzo per equilibrare la dotazione di impianti; Trieste si trova nelle ultime posizioni); Joan di Codroipo (disponibilità di terreni e lottizzazioni); Passagnoli, del Servizio impianti sportivi del Coni Trieste (vagliare l'ubicazione degli impianti, in modo che sia assicurata la gestione e la frequenza); Chersi, presidente provinciale Fidal Trieste (restaurare i ricreatori, ristrutturare il campo scuola di Trieste, dare al calcio una sede adeguata, lasciando il «Grezar» per l'atletica e il calcio minore); Borghi, assessore costruzione di impianti «aperti», destinati alla ricreazione e alle attività motorie dei giovani e degli anziani, senza pregiudicare il miglioramento delle dotazioni nel settore dello sport agonistico.

E ancora, Cavicchioli, ex assessore provinciale della Lista per Trieste (programmare la priorità; interventi pubblici fermi da decenni a Trieste, finanziamenti sproporzionati all'esistenza di 300 società sportive); Dolhar, dei circoli sportivi sloveni (carenze di impianti per le minoranze); Felluga, presidente provinciale Coni Trieste (impegni urgenti per Trieste: piscina da 25 metri, ristrutturazione campo Cologna, ricreatorio Borgo San Sergio, impianto intercomunale Trieste-Muggia-San Dorligo); Sebastiano assessore Pordenone (palestre non affidate alle scuole per lasciarle più libere per lo sport); Giustolisi, vicepresidente Triestina nuoto (Trieste è dimenticata e decade per mancanza di acqua nel nuoto e nella pallanuoto); Zarattini progettista di impianti sportivi (lo stadio «Grezar» è fatiscente, rischia l'inagibilità a opera della commissione di vigilanza).

L'intervento dei triestini alla conferenza, come si nota, è stato massiccio. E ha prodotto frutto, visto che l'assessore Bomben, alla fine dei lavori ha dichiarato di essersi reso conto della situazione grave di Trieste, di volersi impegnare per realizzare già quest'anno un impianto di portata cospicua, cui seguiranno altri negli anni successivi. L'alternativa è fra la piscina e il campo di Cologna. Ma per tutta la regione l'impegno non sarà minore, per una somma presumibile di cinque miliardi.

D. d. R.

Fiera dell'hobby, sport e tempo libero

UDINE — L'assessore regionale allo sport Bomben ha inaugurato la terza edizione della fiera dell'hobby, sport e tempo libero, allestita al quartiere fieristico di Torreano di Martignacco. Su una superficie di 13 mila metri quadrati, 130 espositori mettono in vetrina articoli che vanno dallo sport al campeggio, dal collezionismo al giardinaggio, dalle moto e fuori strada alla nautica.

Si apre la pesca ma non su tutti i fiumi

TRIESTE — Con un provvedimento adottato all'ultimo momento (è da augurarsi che siano stati apposti i relativi cartelli lungo i corsi d'acqua interessati) l'Ente tutela pesca ha disposto un divieto di pesca (motivato da «eventi particolari») su alcuni corsi d'acqua in occasione dell'apertura della pesca.

Questo l'elenco. Collegio di Sagrado-Monfalcone-Trieste: Canale de' Dottori (da presa al primo ponte a valle in comune di Sagrado); Collegio di Pordenone: fiume Noncello (da ponte SS 13 a 100 mt a monte ponte Adamo ed Eva in comune di Pordenone) e fiume Fiume (da 100 mt a monte a 100 mt a valle ponte sito in Fiume Veneto); Collegio di Maniago-Barcis: torrente Prescudin (da sorgenti a confluenza con il Cellina in comune di Barcis).

Collegio di S. Vito al Tagliamento: fiume e canale Sestian (anello Abazia in comune di Sesto al R.); Collegio di Gemona-S. Daniele: fiume Pieli (da Centrale Bertoli a Ponte Romano), canale Acquedotto (da ponte Romano a Cascata Bic), torrente Corno (da cascata Bic a Rivarotta in comune di S. Daniele e Rive d'Arcano); Collegio di Tarcento-Nimis: torrente Cornappo (da ponte Sambo a monte passerella in cemento in comune di Taipana); Collegio di Cividale del Friuli: fiume Judrio (da sbarra confine loc. Mernicco a monte in comune di Prepotto-Stregna-Drenchia).

Collegio di Codroipo-Latisana: darsena Marina Uno (intero bacino sino a linea intera sbocco nel Tagliamento in comune di Lignano); darsena Aprilia Marittima (banchina Sud - zona occupata da imbarcazioni e intero canale di Ponente - in comune di Latisana); fiume Varmo (da ponte della Chiesa a Latteria in comune di Camino al Tagliamento).

Il divieto della Roggia di Udine a valle allevamento Miconi a Tavagnacco scade alle ore 6 del 19 aprile.

■ ARTIGIANI — In occasione del salone internazionale macchinari ed accessori per la lavorazione del legno che si terrà a Milano nel prossimo maggio, l'Esa (Ente per lo sviluppo dell'artigianato) ha in programma un viaggio di studio riservato agli imprenditori artigiani operanti nel settore della lavorazione del legno. La partenza è prevista venerdì 21 maggio, con rientro nella serata di domenica 23 maggio. Informazioni all'Esa di Udine (tel. 35512).

■ CARSO — Gli atti del primo convegno sull'ecologia dei territori carsici saranno presentati stamane alle 10.30 nella sala del consiglio comunale di Sagrado. Gli atti saranno presentati dal Comitato regionale per la difesa dei fenomeni carsici.

AMPIO DIBATTITO A CODROIPO

La proposta dc sulle autonomie

CODROIPO — Le proposte della Democrazia cristiana per lo sviluppo delle autonomie locali, sono state illustrate e discusse ieri in un convegno tenutosi all'Auditorium comunale di Codroipo. La relazione centrale, che è stata tenuta dall'assessore regionale agli enti locali, assessore Tripani, ha registrato poi un ampio dibattito con interventi particolarmente interessanti.

Sono intervenuti fra gli altri l'avv. Pace, il consigliere regionale Dominici e via via Metus, Lepre, l'on. Bressani e altri; presenti anche il presidente della Giunta regionale Comelli e i senatori Toros e Tonutti.

Le proposte della Democrazia cristiana partono dalla necessità di una revisione dell'apparato centrale dello stato per il quale sono notevolmente diminuiti i compiti di amministrazione diretta, ma sono accresciute le esigenze di efficienza e capacità di decisione in relazione allo sviluppo della politica comunitaria e l'attività delle regioni.

La Dc chiede in particolare un impegno assolutamente prioritario per l'attuazione della riforma delle economie locali e della finanza locale destinata a costituire l'asse portante della riforma delle istituzioni e della pubblica amministrazione. Riforma che deve poggiare sul Comune come momento rappresentativo generale della collettività di base.

Assemblea a Gorizia dei direttori d'albergo

GORIZIA — Centoventi direttori d'albergo, provenienti da tutta Italia, hanno partecipato ieri mattina, a Gorizia, alla ventisettesima assemblea nazionale della loro associazione. Dai lavori assembleari, svoltisi nel quartiere fieristico di via della Barca, è emersa la volontà della categoria di incidere maggiormente sulla politica turistica nazionale

In particolare è stata rilevata la necessità che la gestione di attività turistiche sorrette dagli enti pubblici e quindi dal denaro di tutti sia affidata, al di là delle improvvisazioni e dei clientelismi, a operatori professionalmente qualificati. Lo spunto per questa osservazione è partito da un accenno a dubbie iniziative che prolificherebbero soprattutto al Sud senza la necessaria capacità manageriale.

La relazione annuale sull'attività dell'associazione direttori d'albergo (Ada) è stata tenuta dal presidente nazionale Aldo Vagnozzi.

A Pordenone convegno di medici sul sangue

PORDENONE — La biochimica ematologa è stato il tema trattato nel convegno svoltosi ieri nella sala convegni del quartiere fieristico pordenonese. Il congresso è stato organizzato dai sanitari del servizio di chimica e microscopia clinica dello stabilimento ospedaliero dell'undicesima Usl.

I vari relatori hanno trattato in particolare: 1) Emoreologia (la viscosità del sangue); 2) Citofluorimetria (identificazione dei vari tipi cellulari del sangue umano); 3) patologia molecolare (alterazione di alcuni tipi di molecole); 4) alterazione del metabolismo del farro (la feritidina presente sempre nel sangue).

Il convegno fa parte di una serie di incontri nel Triveneto dell'associazione italiana dei patologi clinici e vede la partecipazione non solo di illustri clinici (specialisti nel settore) di fama nazionale, ma anche quella di esperti mondiali.

DIBATTITO FRA PARLAMENTARI

Lingua friulana Quale tutela?

UDINE — (*G.G.*) Della tutela e della valorizzazione della lingua e della cultura friulana si è parlato in un dibattito pubblico a Udine, animato dalla presenza dei parlmentari friulani Fortuna, Baracetti e Bressani. Rispettivamente per il Psi, il Pci e la Dc, i tre sono i primi firmatari della proposta di legge per la tutela della minoranza friulana.

Per quanto riguarda l'obbligatorietà dell'insegnamento nelle scuole friulane della lingua friulana ha ribadito la necessità di una individuazione su base comunale della sua opportunità senza provocare spaccature per aree territoriali ed etniche. In sostanza il parlamentare del Psi ha voluto sottolineare (concetto questo che è stato sviscerato con più particolari dal comunista Baracetti) che è necessaria la volontà del popolo friulano, cioè che esista una maggioranza di consensi per l'insegnamento obbligatorio della lingua friulana.

Gli interventi si sono conclusi con la relazione di Bressani che ha motivato lo stralcio operato dalla Dc della tutela normativa della minoranza slovena con due ragioni: la prima, formale, per ridurre a maggior disciplina la materia residua, la seconda sostanziale, dovuta alla diversa presenza sul territorio delle minoranze etniche e di quelle linguistiche.

Folclore italiano in Istria e a Fiume

POLA — Prende il via oggi a Pola il primo di una serie di spettacoli organizzati per quasi due mesi dalla comunità italiana dell'Istria e di Fiume. Si esibiranno complessi folcloristici, corali e filodrammatici. Le città nelle quali si succederanno le esibizioni sono nell'ordine: Rovigno, Fiume, Buie, Capodistria, di nuovo Pola e di nuovo Rovigno.

Si calcola che alle sette manifestazioni parteciperanno oltre seicento italiani distribuiti in ventinove complessi: due filodrammatiche, cinque complessi musicali, sei gruppi folcloristici e sedici cori in rappresentanza di sedici località. A conclusione, in maggio si terrà a Umago, in data da stabilire, il quarto raduno annuale dei giovani italiani. Vi saranno manifestazioni sportive e una tavola rotonda sull'inserimento dei giovani nell'attività delle comunità italiane.

DA IERI VILLA MANIN OSPITA LA SECONDA MOSTRA NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

E i mercanti d'antico tornano a Passariano



UDINE — *Passariano si è rivestita di nuovo a festa per ospitare la seconda mostra nazionale dell'antiquariato promossa dall'Associazione giovani antiquari d'Italia all'insegna di un binomio fortunato e significativo: «Mercato e cultura». Binomio fortunato perché la prima edizione della mostra, che anche l'anno passato aveva scelto come suo scenario villa Manin di Passariano, aveva già raccolto il pieno consenso degli appassionati; binomio significativo perché riassume la duplice funzione che mostre di questo livello sono chiamate a svolgere: quella più strettamente commerciale, e quella, non certo meno impegnativa e di alto valore sociale, che si manifesta nel creare un'occasione di cultura.*

La mostra, inaugurata ieri, resterà aperta fino al prossimo 18 aprile. L'accurato allestimento degli stands, la rigorosa selezione dei pezzi, dovuta a una commissione di esperti formata dagli stessi aderenti all'Associazione giovani antiquari, un paziente lavoro generale di «regia», hanno garantito un'esposizione ineccepibile sotto ogni profilo. Di nuovo, rispetto all'edizione passata, sembra invece lo spazio maggiore riservato agli arredi di alta epoca. Il che è estremamente positivo, soprattutto per i triestini, che, un po' per la storia della loro città, sviluppatasi particolarmente nel secolo scorso, un po' per la loro posizione geograficamente decentrata, non si sono ancora del tutto accostati ai pezzi del Cinquecento.

Gli oggetti in esposizione sono dei più vari. Dai mobili tra i quali spiccano credenze e cassettoni, alle statue lignee, ai quadri, agli argenti, ai gioielli, alle curiosità d'amatore, agli arazzi. Con una certa prevalenza del Seicento, ma con interessanti pezzi Liberty, deliziosi mobiletti settecenteschi, rami sbalzati, quadri di vedutisti veneziani e di pittori della Mitteleuropa fine secolo.

Menzione a parte meritano alcuni preziosissimi quadri fiamminghi, tra cui un paio di Jan Brueghel il giovane. Non vanno dimenticate le opere di grafica esposte, sia all'interno della mostra (particolarmente interessante un piccolo foglio di Rembrandt), sia a presentazione di un saggio dei tradizionali «mercatini» periodicamente allestiti a Villa Manin.

Infine, come ulteriore contributo culturale dell'iniziativa, l'Associazione ha voluto dedicare una sala della mostra a Nicola Grassi, quasi un'anteprima delle celebrazioni che avranno luogo nel corso dell'anno per ricordare il terzo centenario della nascita del grande pittore carnico.

Roberto E. Kostoris

GIORNALE DI TRIESTE

ADEMPIMENTI IN VISTA DEL VOTO

Si aprirà il 23 aprile la campagna elettorale

Le liste dei candidati alle elezioni comunali e provinciali del 6 giugno potranno venir presentate dai vari partiti dall'8 al 13 maggio. Con la fissazione della data definitiva della doppia consultazione amministrativa si possono infatti indicare le scadenze dei vari adempimenti tecnici, le quali scattano facendo perno sulla data del 6 giugno.

Si sa così, per esempio, che la campagna elettorale si aprirà ufficialmente il 23 aprile, cioè il quarantacinquesimo giorno antecedente le elezioni. La legge prescrive che in tale data vengano pubblicati i manifesti con cui il sindaco (in questo caso il commissario straordinario) indice i comizi elettorali; e ciò richiamandosi al decreto con il quale il prefetto avrà nel frattempo indetto le elezioni stesse.

Tali manifestazioni indicheranno anche i luoghi di riunione, cioè le sezioni in cui verrà suddiviso il territorio comunale per l'esercizio del voto. Nel contempo veranno rese note anche le circoscrizioni per le elezioni provinciali, il cui numero è tuttora incerto: si tratterà di eleggere ancora trenta consiglieri come la volta scorsa oppure soltanto 24 in conseguenza del calo di popolazione registrato dal censimento 1981?

Dal 23 aprile decorrerà automaticamente, inoltre, il termine per la revisione straordinaria degli elenchi dei cittadini aventi diritto di voto: le relative liste verranno chiuse a quella data con le nuove iscrizioni e con le ultime cancellazioni. Dieci giorni più tardi verranno cancellati dalle liste quei giovani che maturano bensì quest'anno l'età per il voto ma successivamente alla data del 6 giugno.

Altri adempimenti, le cui date scattano anch'esse automaticamente, sono la costituzione degli uffici elettorali provinciali, ciascuno presieduto da un magistrato e in numero pari a quello delle circoscrizioni, e dell'ufficio elettorale centrale facente capo alla Corte d'appello.

La legge prevede infine che le liste dei candidati possano essere presentate a partire dal trentesimo giorno antecedente le elezioni, cioè dall'8 maggio, fino al venticinquesimo. Tale adempimento potrà venire assolto dai partiti dalle ore 8 dell'8 maggio fino alle ore 20 del 13 maggio. Le candidature per il Comune dovranno venire presentate alla segreteria generale del Municipio, quelle per la Provincia al palazzo di giustizia.

Lista di Democrazia proletaria

Alle prossime elezioni sarà presente una lista di Democrazia proletaria. Lo ha deciso l'assemblea provinciale del partito, presente Guido Pollice dell'esecutivo nazionale. Dp si ripromette — informa una nota — di dare espressione a «quelle forze di cambiamento che vogliono opporsi alle scelte che a livello nazionale e da parte dei partiti al governo vengono fatte per Trieste, cercando di costruire le premesse di un discorso di alternativa di sinistra». Dp si oppone in particolare alla LpT in quanto perpetua una «gestione del potere tipica della Dc» e si appella anche a coloro che votarono per Pannella per un'alternativa e non per un'intesa con la Lista.

I PROGRAMMI DELL'EX ECA PER IL PROSSIMO TRIENNIO

Troppi ostacoli sulla strada dell'assistenza a tanti vecchi

«Il problema dell'anziano prima o poi doveva venire a galla. È ovvio che se ne parli quando ci sono le elezioni». Lo ha affermato Claudio Mitri, democristiano, commissario di nomina regionale preposto alla gestione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab) presentando ieri mattina alla stampa il piano di attività triennale 1982-84.

Le Ipab (a Trieste ve ne sono 14) fino al 30 giugno dell'anno scorso erano concentrate nell'Eca, che amministrava la politica assistenziale attraverso un comitato nel quale erano presenti tutte le forze politiche elette al Comune. Il 1.o luglio '81, soppressi gli Eca assorbiti dai Comuni, le Ipab hanno continuato a vivere di luce propria. La collocazione della loro esistenza tuttavia è incerta. Da anni si attende una riforma nazionale dell'assistenza che metta ordine nella giungla di competenze e di leggi spesso contaddittorie. Ma i relativi progetti giacciono tuttora impantanati nelle commissioni parlamentari.

Così, per sottolineare il carattere di provvisorietà, si è escogitata la soluzione del commissariamento delle Ipab che a Trieste, per intenderci, vogliono dire soprattutto gerocomio di via Pascoli, Gozzi e casa di riposo di via Soncini. Per gestire le Ipab triestine, dal primo luglio dell'anno scorso la Regione si era affidata a Pietro Agostini (dimissionario) e quindi, dal 10 settembre, a Mitri.

E dopo otto mesi complessivi di commissariamento è nato questo piano presentato dal commissario e dallo staff dirigenziale della Ipab. È un progetto triennale sul quale potrebbe intervenire la riforma nazionale dell'assistenza a modificarne il quadro amministrativo. «Ma questo è un periodo di tempo che consente di capire come intendiamo muoverci», ha detto Mitri, «anche se non tutte le cose che ci proponiamo potranno concludersi in tre anni».

In particolare il piano prevede in prospettiva un aumento degli ospiti non autosufficienti (fino a oltre le 300 unità) e un conseguente calo (non più di 70) degli anziani in grado di badare a se stessi nel gerocomio di via Pascoli. Allo stesso modo, alla fine del triennio, dovrebbero essere ridotte a 75 le presenze medie al «Gozzi» che attualmente si mantengono a quota 130.

In entrambi gli edifici verranno aperti dei centri diurni, i cui lavori sono in corso di perfezionamento e dovrebbero concludersi entro l'anno. Ma non è tutto: la fondazione «Blasig», assieme alla «Rusconi» (entrambe del gruppo Ipab) hanno avviato la procedura per la ristrutturazione dello stabile di via della Valle 8, che sarà adibito a casa albergo. La sua apertura è prevista per l'84-85.

«Vogliamo realizzare dei servizi più in linea con i bisogni degli anziani. Perciò puntiamo sulle comunità alloggio che dovrebbero segnare un'inversione di tendenza rispetto al passato». Attualmente le Ipab ne hanno allestite quattro e prevedono di aprirne altre tre nei prossimi tre anni.

Msi e pensioni

La federazione del Msi-Dn organizza per le 19 di mercoledì, all'hotel Savoia, un incontro-dibattito sulla situazione dei pensionati.

Oratore ufficiale sarà l'on. Nino Sospiri.

NOTA DEL SEGRETARIO

Fiducioso il Pri nel «polo laico»

Questa pre-vigilia elettorale è animata dalle proposte che rimbalzano dall'uno all'altro dei partiti laico-socialisti sulla possibilità di dare vita tutti assieme a un «polo» che sia equidistante dalle forze politiche maggiori e che possa confrontarsi con esse — senza preclusioni aprioristiche né per la LpT, né per la Dc, né per il Pci — sulla base di un programma di rilancio cittadino intanto concordato tra i partiti minori.

Dichiarazioni su tale argomento sono state fatte finora dal liberale Trauner (un «polo» che privilegi i rapporti con la Lista per la sua intrinseca caratteristica laica), dal socialdemocratico Bercè (perchè privilegiare la Lista e non piuttosto quella Dc con cui già esistono accordi a livello nazionale e locale?) e dal socialista Pittoni (una vera alleanza elettorale fra forze laiche e socialiste). Ed ecco oggi un intervento del segretario provinciale del Pri, Fabio Mauro, che conclude la serie.

«La segreteria provinciale del Pri, in merito al dibattito politico in corso a Trieste tra i partiti del polo laico-socialista sulla ricerca di possibili forme di collaborazione ritiene che vada perseguita — afferma Mauro — ogni opportuna iniziativa per individuare le condizioni che consentano un'ampia convergenza politico-programmatica tra le suddette forze in occasione delle prossime consultazioni elettorali per il rinnovo dei Consigli comunale e provinciale.

«Si condividono pertanto, in linea generale, gli indirizzi che in tale senso sono stati espressi dai vari partiti dell'area laico-socialista in quest'ultimo periodo e si auspica che nell'approfondimento delle varie proposte si addivenga per lo meno a una forma di consultazione permanente tra gli stessi, quale importante contributo da offrire alla governabilità cittadina.

«Il raggiungimento di un tale obiettivo va perseguito con fiducia — soggiunge Mauro — tenuto anche conto del nuovo clima creatosi nel Paese con la guida politica del governo Spadolini.

«La segreteria repubblicana reputa quindi che ogni sforzo vada compiuto in questa direzione anche al fine di superare la logica delle polemiche e dello scontro che hanno contrapposto tra loro la LpT, la Dc e il Pci e che ha portato alla paralisi le amministrazioni elettive a Trieste.

«Del resto lo stato di emergenza in cui versa il capoluogo regionale e la necessità di dare maggiore forza contrattuale alla città — conclude il segretario del Pri — devono convincere tutte le forze politiche locali a trovare un accordo il più ampio possibile».

Assemblea della LpT

In vista della prossima prova elettorale, la LpT ha organizzato per questa mattina alle 10.45 al cinema Fenice un'«assemblea popolare» nel corso della quale i maggiori esponenti della Lista faranno il punto sulla situazione politica cittadina.

La pubblica «assemblea» sarà presieduta da Letizia Fonda Savio; prenderanno la parola il segretario della Lista, Gianni Giuricin, l'ex sindaco Manlio Cecovini, l'ex presidente della Provincia, Carlo Ventura, e l'ex assessore comunale Gianfranco Gambassini.

Parlerà anche l'on. Aurelia Gruber Benco? Un comunicato-stampa della Lista lo afferma, un'inserzione pubblicitaria della stessa Lista lo nega. Intanto la rappresentante della LpT alla Camera dei deputati è oggetto di rinnovate prese di distanza all'interno della LpT per la legge di tutela della minoranza slovena da lei presentata due anni fa.

Case non ospizi

Le proposte del sindacato Cgil

Sono cinque le case di riposo pubbliche della nostra città in grado di ospitare circa un migliaio di anziani, assieme alla «Casa Bartoli» che si deve costruire. Potrebbero — secondo la Cgil — soddisfare le esigenze della popolazione. Potrebbero — dice il sindacato, ma a certe condizioni: se venissero ristrutturate, se ad esse fosse abbinato un diffuso servizio di assistenza domiciliare, se si cominciasse ad attuare un'adeguata politica della casa.

Insieme al sindacato pensionati e a quello della funzione pubblica, la Cgil ha illustrato ieri in una conferenza stampa il proprio punto di vista sull'assistenza agli anziani della città. Ha cominciato col prendere in esame la situazione delle case di riposo pubbliche (oggi tutte gestite dai Comuni), ma promette di presentare presto delle proposte complessive di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari per la terza età.

Quanto alle case di riposo, la Cgil chiede ai Comuni di prendere una serie di provvedimenti urgenti e concreti, finché non avvieranno «una riconversione delle case stesse» e muteranno la logica assistenziale, «abolendo gli istituti e operando invece con l'obiettivo di mantenere gli anziani nel loro ambiente naturale di vita».

Ma finché non si raggiungono tali risultati, si può perlomeno attuare la legge regionale 35 — dice il sindacato — e risolvere le questioni più urgenti. Che sarebbero: assunzione di nuovo personale di cui le case sono carenti e ampliamento dello stesso con l'introduzione di fisioterapisti e animatori. Quanto al personale, va anche definito un programma di riqualificazione, in particolare degli infermieri generici. Il servizio infermieristico dovrebbe essere potenziato — dice la Cgil — attraverso un'apposita convenzione con l'Usl che assicuri pure una maggiore presenza nelle case di medici generici.

Gli anziani molto spesso non conoscono nemmeno le possibilità di assistenza che si offrono loro. Il Comune — dice la Cgil — deve svolgere una capillare opera d'informazione sulle provvidenze cui hanno diritto. Sempre ai Comuni spetta stabilire dei criteri di uniformità nel determinare le rette (attualmente variano dalle 550.000 lire mensili alle 900.000) che dovrebbero essere pagate dagli ospiti con contributi proporzionali al loro reddito.

Va anche dato un regolamento uniforme a tutte le case, afferma il sindacato, e ad esso dovrebbero in linea di massima adeguarsi anche le case di riposo private se vogliono essere sovvenzionate da fondi pubblici. Una proposta che farà discutere è quella di istituire all'interno delle case dei reparti protetti per anziani non autosufficienti, in modo da evitare il loro ricovero nei reparti di lungodegenza ospedaliera.

Brevinera

Sfiorati da una frana in Val Rosandra

Per puro miracolo una gigantesca frana non ha investito quattro rocciatori in Val Rosandra. I massi — grandi fino a due metri e del peso di parecchie tonnellate — si sono staccati dalle rocce sovrastanti l'ex ferrovia Trieste-Erpelle, forse resi instabili dai frequenti passaggi di betoniere adibite all'asfaltatura della sovrastante strada San Giuseppe-Bottazzo.

I quattro stavano sciogliendo le corde per attaccare la classica via «Mazzeni», all'uscita della prima galleria, quando hanno sentito cadere della ghiaia da sotto un terrazzino normalmente adibito alle corde doppie. Il tempo di tirarsi prudenzialmente indietro e già i massi giganteschi precipitavano. Alcuni hanno ostruito l'ingresso della galleria, altri sono caduti rovinosamente per alcune centinaia di metri sui ghiaioni fino a cadere sul letto del torrente Rosandra.

Cinque feriti nello scontro all'incrocio

Cinque feriti in un violento scontro frontale, ieri pomeriggio, all'altezza dell'incrocio fra via Timignano e via Comici, nel rione di San Giovanni. La «Renault 5» Ts 193776 guidata dal commercialista sessantaseienne Vosko Zagar, si è schiacciata contro la «Fiat 127» guidata da Elio Lovero, 25 anni, via Smareglia 1.

Lo Zagar è quello che ne è uscito più malconcio: 50 giorni di prognosi per la frattura del polso sinistro e contusioni varie. La moglie Helene, abitante con lui in via Franca 7, ha riportato la sospetta frattura della spalla sinistra, con 25 giorni di prognosi. Nella «Renault» degli Zagar viaggiava anche una coppia jugoslava di Zagabria, i coniugi Zlatko e Marisa Kataric: il primo ha riportato un trauma cranico e contusioni varie (15 giorni di prognosi), la seconda soltanto contusioni (8 giorni).

Nella «Fiat» guidata dal Lovero è rimasta invece leggermente contusa la ventitreenne Rita Bertoni, via Levier 18. Ne avrà per 8 giorni.

I FURTI NELLE CASE

Coppia sospetta bloccata al bar

Fermo di polizia giudiziaria per due giovani triestini sui quali gravano pesanti indizi per tre furti in altrettanti appartamenti cittadini.

I due, Antonio Cinquepalmi, 24 anni, via D'Alviano 66, e Barbara Iozzo, 19 anni, via San Michele 2, sono stati bloccati dalla polizia e dai carabinieri l'altra sera nel bar «Excelsior», in viale Venti Settembre, dove erano soliti ritrovarsi. Sempre nel bar «Excelsior» è stato arrestato Leonardo Alagna, 30 anni, via Boito 7, che potrebbe essere implicato nella vicenda.

Cinquepalmi e la Iozzo sono sospettati di aver depredato a distanza di pochi giorni gli appartamenti di Annamaria Madotto (via Martiri della Libertà 18), Antonio Gatti (via dei Leo 11) e Angela Stea (Largo Petazzi 4). Il furto in casa Gatti risale al 13 marzo, gli altri due al giorno 20. Dagli appartamenti erano stati trafugati vari oggetti preziosi e somme in contanti.

Gli indizi che hanno portato all'arresto dei due si basano principalmente su diverse testimonianze oculari; in ognuno dei colpi, infatti, qualche vicino di casa o qualche passante aveva avuto modo di vedere i ladri. E pare che tutti abbiano indicato senza esitazione Cinquepalmi e la Iozzo. Altre persone sono comunque implicate nella vicenda, e la polizia le sta cercando. Per quanto riguarda l'Alagna, si configura il reato di ricettazione.

Tutti i protagonisti della vicenda erano già noti alla polizia.

■ DENUNCIATI — Cinque cittadini jugoslavi sono stati denunciati in stato di irreperibilità perché contravventori al foglio di via.

CALENDARIETTO

Oggi: Quinta domenica di Quaresima — Il sole sorge alle 6.53 e tramonta alle 19.27; la luna si leva alle 8.50 e cala alle 23.11.

Ieri: temperatura massima gradi 13,7, minima 6,6; pressione millibar 1020,7 in diminuzione; umidità 47 per cento; calma di vento; mare calmo con temperatura di gradi 8,3. (Dati forniti dal servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri).

Maree: oggi, alta alle 12.15 con cm 31 sopra il livello medio; bassa alle 6.11 con cm 48 e alle 17.59 con cm 33 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Giulia, 1, tel. 795369; via San Giusto, 1, tel. 794115; via Felluga, 46, tel. 793395; via Mascagni, 2, tel. 820002; via Mazzini, 43, tel. 631785; via Tor S. Piero, 2, tel. 421040; Sistiana; tel. 299197; Basovizza, tel. 226165.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Giulia 1; via S. Giusto 1; via Felluga 46; via Mascagni 2; Sistiana; Basovizza.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Mazzini, 43; via Tor San Piero, 2; Sistiana; Basovizza.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Concorso garibaldino

Nel centenario della morte di Giuseppe Garibaldi, il circolo «Calegari», intitolato alla memoria del garibaldino triestino, bandisce un concorso a premi (500 mila, 300 mila, 200 mila rispettivamente) riservato agli studenti dei licei classici e scientifici cittadini sul tema «Il contributo dei garibaldini triestini alle campagne di Italia, Francia e Grecia».

Le domande di partecipazione, in carta libera e vistate dalla segreteria dell'istituto di appartenenza, vanno indirizzate quanto prima alla direzione del circolo «Calegari» di via San Francesco 34.

L'elaborato dei partecipanti, in duplice copia, dovrà consistere in una monografia di 4-5 cartelle e dovrà pervenire alla direzione del circolo entro il 31 maggio.

■ STOP — Per migliorare la sicurezza della circolazione veicolare, a partire da domani sarà istituito l'obbligo di arresto all'incrocio (stop) per i veicoli che dalla via Bellosguardo si immettono nella via Locchi.

Pci: convegno a Muggia

«Il progetto economico del Pci: quale sviluppo per Muggia? Porto turistico, industrie nella Valle delle Noghere, Lazzaretto» è il tema del convegno che si svolgerà domani, nella sala «Verdi» di via San Giovanni 4, con inizio alle 19. Relazioni saranno svolte da Antonio Cerini, da Vincenzo Campagna e dall'on. Antonino Cuffaro.

Pri e scuola

Domani alle 18.30 nella sala convegni dell'hotel Savoia di Riva del Mandracchio 4, l'on. Aldo Gandolfi (Pri), componente della commissione pubblica istruzione della Camera dei deputati, illustrerà in una conferenza-dibattito il tema «Provvedimenti e discussione al Parlamento sulla riforma della scuola secondaria superiore».

Duino-Aurisina

Il consiglio comunale di Duino-Aurisina si riunirà martedì alle 19.

Doc Carso

È prossima la creazione dell'attesa denominazione di origine controllata per i vini prodotti nella nostra provincia e nel Carso goriziano, sotto il nome di «Doc Carso». Si terrà infatti domattina alle 10.30 alla Camera di commercio un incontro fra rappresentanti del Comitato nazionale vini Doc e le associazioni degli agricoltori per un esame tecnico della bozza di legge sulla «Doc Carso».

■ APPALTO — Opere di sistemazione del piano viabile di diverse strade del suburbio e dell'Altipiano sono state assegnate dal Comune, con gara d'appalto, ad una ditta triestina.

GIORNALE DI TRIESTE

NOTE E COMMENTI

Il bilinguismo non c'entra

I lettori di questo giornale, cui non siano sfuggite le limpide note di Sergio Bartole a illustrazione e primo commento della sentenza emessa dalla Corte costituzionale il 20 gennaio di quest'anno, si saranno resi conto di come un intervento legislativo a dare complessiva attuazione, pure per la minoranza linguistica slovena presente nel territorio della nostra regione, al principio costituzionale di tutela non sia ulteriormente procrastinabile. La Corte infatti depreca come grave la lacuna che l'ordinamento italiano ancora presenta nella materia, oggetto della sua considerazione, dell'impiego della lingua slovena nel territorio di Trieste nei rapporti dei cittadini appartenenti alla minoranza con le locali autorità giudiziarie e amministrative, e che le costringe a ricercare, nello stesso art. 6 della Costituzione, un contenuto minimo di tutela direttamente applicabile quando si sia in presenza di una minoranza riconosciuta, cioè di una situazione già qualificata come di minoranza linguistica da norme positive dell'ordinamento, come certamente il caso della minoranza slovena almeno nelle province di Trieste e di Gorizia.

Tuttavia rispetto all'opera che il legislatore ora si accinge a compiere, le inquietudini sollevate, in buona o mala fede, in una parte della opinione pubblica locale, sono, oltre che inopportune quanto ai modi in cui talora si manifestano, largamente eccessive; queste vengono destate, non diversamente da quanto è accaduto in altri casi connessi all'attuazione degli accordi di Osimo, mediante il richiamo emozionale connesso all'impiego di un termine, qui il «bilinguismo», capace di evocare nelle immaginazioni timori non sopiti, ma che impropriamente viene usato nel caso di specie. Non si tratta ovviamente qui di disporre la lingua slovena come altra lingua ufficiale accanto all'italiana (come era previsto nel mai poi attuato Statuto permanente del Territorio Libero di Trieste), né di parificare generalmente a tutti i fini la lingua slovena a quella ufficiale (per il qual risultato sarebbe probabilmente necessaria una legge costituzionale).

Al legislatore è attualmente offerto un assai largo ambito di discrezionalità di scelta; infatti la portata del principio costituzionale, quale rilevata dalla Corte, si arresta all'esigenza di consentire l'uso della lingua slovena nei rapporti con le locali autorità, libero restando il legislatore di adottare gli strumenti tecnici per ciò opportuni; la stessa Corte indica come mezzo accettabile a tal fine il ricorso già effettuato dagli uffici giudiziari a norme vigenti di legge quanto all'impiego presso di essi di interpreti e traduttori.

Né in alcun modo il legislatore si trova vincolato a porre ora per la minoranza slovena una disciplina di tutela analoga a quella già disposta, in circostanze politiche e di fatto assai diverse, per la minoranza linguistica francese nella Val d'Aosta o, ancor più, per quella tedesca nel Trentino Alto Adige: le quali discipline inoltre riposano, quanto all'impiego della lingua, su norme costituzionali degli statuti speciali di quelle regioni non presenti nello Statuto del Friuli-Venezia Giulia. È risultato ormai raggiunto, confermato ora dalla ricordata sentenza della Corte costituzionale, come sia del tutto legittima la tendenza prevalsa nell'ordinamento italiano a dare attuazione diversificata, a seconda delle situazioni, al principio dell'art. 6.

Infine alcun limite o condizionamento deriva ormai, quanto alle modalità di disciplina dell'impiego della lingua slovena, da obblighi internazionali che vincolino l'Italia; hanno rilevanza poi altre norme internazionali cui impropriamente talora si è fatto riferimento.

Resta evidente come il problema sia in tutto un problema di scelte di opportunità da compiersi da parte del legislatore quanto alla concreta strumentazione e al concreto ambito territoriale di applicazione dell'impiego della lingua slovena, ed è sotto questo profilo che appare, più che lecita, doverosa una attenzione anche critica dell'opinione pubblica, ora con riguardo ai noti progetti di legge di iniziativa parlamentare.

Fra di essi sussistono infatti differenze di non poco conto, anche per limitarsi al punto della regolazione dell'impiego della lingua slovena nei rapporti con le pubbliche autorità, che sembra maggiormente preoccupare i giovani ai fini dell'impiego, e non tutti appaiono felici alla luce di esperienze negative già compiute in altre circostanze.

Uno, in particolare, quello di iniziativa dell'on. Gruber Benco, ha addirittura la forma di una proposta di legge costituzionale per poter parificare, come nell'Alto Adige o in Val d'Aosta, le lingue delle minoranze linguistiche presenti nel territorio delle regione (friulana, slovena e tedesca) a quella ufficiale italiana nei territori tradizionalmente abitati da dette minoranze, la cui delimitazione viene demandata al Consiglio regionale. In questo disegno, l'impiego della lingua minoritaria nei rapporti con la pubblica amministrazione e gli uffici giudiziari si prevede realizzarsi attraverso il sistema della proporzionale etnica nel personale di ogni ordine e grado, di difficile realizzabilità pratica.

Lo stesso sistema, anche se prescinde da uno stretto criterio proporzionale per prevedersi piuttosto un congruo numero di personale con conoscenza perfetta della lingua slovena negli organi della pubblica amministrazione e della amministrazione giudiziaria nei territori, non meglio determinati, abitati dal gruppo etnico sloveno, è considerato nel disegno di legge presentato al Senato dal sen. Fornaciari, e non diversamente una aliquota adeguata alle esigenze di posti da assegnare a personale di lingua slovena nelle amministrazioni statale, regionale, degli enti locali nonché della magistratura ordinaria e amministrativa, è prevista, per le zone individuate dalla Regione come di insediamento della minoranza, dal disegno di legge presentato da un gruppo di senatori comunisti (primo firmatario Gherbez).

Nel progetto presentato ancora alla precedente VII legislatura da alcuni deputati socialisti (primo firmatario Fortuna) manca ogni previsione di riserva di posti in organico, la conoscenza della lingua slovena valendo come titolo preferenziale, a parità di condizioni, nelle assunzioni nei pubblici uffici delle zone mistilingui, la cui delimitazione è anche qui demandata al Consiglio regionale.

Il progetto di alcuni deputati democristiani (primo firmatario Piccoli) si attiene invece, quanto agli aspetti che qui consideriamo, alla sostanza dello Statuto speciale prevedendo l'assegnazione di traduttori-interpreti a tempo determinato agli uffici pubblici in relazione alle accertate esigenze di servizio di questi nelle località, considerate in una lista allegata, dove è disposto il diritto di impiego della lingua nei rapporti con le autorità, offrendo in tal modo qui una soluzione al contempo più agile e articolata e capace egualmente di corrispondere al fine considerato.

Giorgio Conetti
Docente di diritto internazionale all'Università di Trieste

LpT: queste occupazioni non sono solo merito dei missini

Se le occupazioni scolastiche sono servite a qualcosa, esse sono valse quanto meno a far chiarezza sulle posizioni della LpT. Il Msi — i cui suffragi sono stati dimezzati a vantaggio della Lista — tenta di ricuperare i suoi «ex» puntando tutte le sue carte sullo slogan: «Per l'italianità di Trieste, contro il bilinguismo sostenuto dalle proposte di legge della LpT, della Dc e del Pci».

Come ha reagito la LpT? Alcuni suoi esponenti di punta, quali Gambassini e Giuricin, si sono espressi pubblicamente in questi termini: 1) le occupazioni non possono essere attribuite, data l'entità del «successo», ai soli missini; 2) l'on. Aurelia Gruber Benco ha presentato la sua proposta a titolo personale, senza darne preannuncio alla direzione della Lista la quale non ne condivide i contenuti. Una «sconfessione», quest'ultima, ancora più esplicita nella nota diramata ieri dalla segreteria della LpT.

«Il consiglio direttivo della LpT considera opportuno e doveroso chiarire una volta per sempre — dice la nota — la posizione della Lista in ordine alla questione che va sotto il nome di "bilinguismo a Trieste" e alla proposta che in tale senso ha presentato alla Camera dei deputati l'on. Aurelia Gruber Benco.

«Tale proposta, com'è stato già comunicato dalla segreteria della Lista nell'estate 1980, è stata predisposta e presentata esclusivamente come iniziativa strettamente personale dell'on. Aurelia Gruber Benco».

«Ciò premesso la LpT considera estremamente pericolosa — continua la nota — la pesante strumentalizzazione elettoralistica che viene condotta in questi giorni su una questione tanto delicata e importante per l'avvenire della comunità triestina».

«Nel suo statuto la LpT ha previsto tra gli obiettivi prioritari quello di assicurare una proficua convivenza e collaborazione fra tutti i triestini appartenenti sia alla maggioranza italiana sia alla minoranza slovena. Con questo spirito la LpT ha sollecitato e continua a sollecitare — conclude la nota — la promulgazione da parte del Parlamento e del Governo di una legge speciale rispettosa dei dettami costituzionali che coordini su un piano di uguaglianza i diritti e i doveri di tutte le componenti della popolazione triestina».

Sintomo dell'evidente imbarazzo della direzione della Lista per la posizione dell'on. Gruber Benco è la proposta che sarebbe stata fatta a quest'ultima di astenersi dal prendere la parola stamane alla pubblica assemblea dei «meloni»; la parlamentare della Lista avrebbe pertanto deciso di sedere tra il pubblico e di parlare solo se invitata.

ALL'INSEGNA DI «TRIESTE ITALIANA»

Il corteo degli «anti»



Sono partiti in mille ieri mattina da piazza Oberdan, scandendo «il bilinguismo non passerà». Bandiere tricolori, striscioni, un altoparlante che diffonde «Fratelli d'Italia» e tanti ragazzi in fila dietro ai cartelli delle rispettive scuole. Tutti ubbidienti alle sollecitazioni e agli ordini che escono da due o tre megafoni piazzati in testa al corteo.

Ai lati la Digos in borghese, i carabinieri in divisa e qualche attivista. Si parte alle 9.30 in punto. E il traffico incomincia a entrare in crisi. Liceo Dante, largo Piave, via Battisti, portici di Chiozza. «Trieste è italiana e italiana resterà» urlano le ragazzine delle prime file. Via Carducci, piazza Goldoni. La gente con la sporta della spesa attende gli autobus. Il corteo la ingloba. «Sono bravi, non vanno nemmeno a urlare sotto il Piccolo», dice il segretario dell'Msi Sergio Giacomelli. I ragazzi, tanto per smentirlo, fanno marcia indietro e si fermano in via Pellico. Senza molta convinzione ripetono (nemmeno a squarciagola) i due slogan leit-motiv della mattinata.

Dopo tre minuti sono di nuovo in corso Italia. Piazza della Borsa, piazza Unità, fontana dei Continenti e foto ricordo con sfondo il mare. La gente al Caffè degli specchi beve distratta il caffè mentre una delegazione consegna al vice prefetto Ravalli un documento che spiega le ragioni del corteo e delle occupazioni dei giorni scorsi. Si torna indietro e le file incominciano a diradarsi. «Trieste non sarà balcanizzata», propone il megafono. «Andè a studiar che xe meio», dice una donna. Un anziano invece applaude. Un vecchio brontola: «E' ora di finirla, basta con questi cortei dei rossi. Andate in Russia».

Quel che resta del corteo — tre, quattrocento persone — si ammassa sotto il monumento a Rossetti. Bandiere e striscioni al vento. Qualcuno tenta il saluto a braccio teso ma i più lo bloccano. Gli studenti se ne vanno. Restano gli attivistì del Fronte della Gioventù, a caricare bandiere e cartelli su una Cinquecento bianca.

C. E.

ANCORA PRESE DI POSIZIONE

Pro e contro gli occupanti

Continuano intanto le prese di posizione sulle iniziative che in questi giorni hanno determinato l'occupazione di alcuni istituti cittadini all'insegna di «no al bilinguismo». I professori delle scuole superiori con lingua di insegnamento slovena hanno inviato una lettera ai colleghi italiani.

Nel documento tra l'altro si legge: «Ci preoccupa il riaffermarsi di una profonda avversione ai principi fondamentali della costituzione repubblicana. Le scuole sono state infatti occupate con il dichiarato proposito di contrastare l'approvazione dei disegni di legge per l'attuazione dell'articolo 6 della carta costituzionale nei confronti della minoranza slovena. La reazione degli studenti non va sottovalutata né per il fatto che sia stata promossa da gruppi ristretti, né per il fatto che la disinformazione sulle dimensioni e sui contenuti delle richieste di tutela abbia in gran parte condizionato la presa dell'iniziativa. Mentre si sta costruendo l'Europa non possiamo prescindere dal richiedere un maggiore impegno culturale e politico per la conoscenza reciproca tra italiani e sloveni e per un reale avvicinamento delle due comunità. Rimane perciò viva la necessità di una più adeguata informazione».

Altre prese di posizione sono venute dai sindacati. La Cgil «condanna le manifestazioni di questi giorni e ribadisce la volontà dei lavoratori per un confronto civile e democratico». La Cisl afferma «che è in atto da parte delle forze fasciste una violenta campagna antislovena. Lo sviluppo di questa città si persegue non lottando contro le proposte di legge per la tutela della minoranza slovena, bensì battendosi per il risanamento delle aziende in crisi». Il segretario della Camera del lavoro-Uil, Carlo Fabricci, sottolinea che «abbiamo lottato per ricongiungere Trieste all'Italia, non per vedere rovesciato il diritto della maggioranza italiana. Con lo stesso sentimento riteniamo che tutte le minoranze, slovena compresa, debbano godere del rispetto e dei diritti costituzionali».

Il Comune di San Dorligo «valuta con amarezza il susseguirsi delle occupazioni nelle scuole, che partendo da falsi concetti di libertà di espressione provocano disgregazione nel tessuto sociale». Democrazia proletaria afferma «che il Msi è tornato al vecchio tema dell'odio antisloveno e del bilinguismo, trovando in questo alleati e concorrenti nella "Lista per Trieste"».

La Lega nazionale esprime invece in una lettera aperta al Presidente della Repubblica la «propria preoccupazione nel constatare come i problemi della convivenza tra italiani e minoranze siano strumentalizzati in sede politica quando ci si propone non solo la tutela ma la valorizzazione del gruppo linguistico. La nostra città ha sempre dato prova di altissimo senso di collaborazione nei confronti delle minoranze. Chiediamo pertanto che alle nostre popolazioni sia data la possibilità di esprimere il proprio punto di vista alla luce della costituzione e collaborare attivamente per evitare che una legge vitale per l'esistenza e il nostro futuro possa innescare altri risentimenti e pericolose reazioni».

La Costituente di destra «prende atto con soddisfazione della riuscita della manifestazione studentesca, sottolineando che la maggioranza ha imposto nel corteo l'esclusione delle croci celtiche del Fronte della gioventù e di inni nazisti e fascisti».

«LA SCARSITÀ DELLE INFORMAZIONI SI INCROCIA CON DEFORMAZIONI INTERESSATE»

Un appello di intellettuali alla correttezza

Pubblichiamo ampi stralci di un appello lanciato da un gruppo d'intellettuali triestini:

«Una grande agitazione va percorrendo numerose scuole della città. Occupazioni e assemblee si alternano, spesso pronunciandosi a maggioranza contro il "bilinguismo" che minaccerebbe Trieste. La scarsità e l'imprecisione delle informazioni si incrociano con deformazioni interessate e prospettive allarmanti (i giovani italiani resterebbero senza lavoro in conseguenza del "bilinguismo", e via dicendo).

«Riteniamo particolarmente grave e motivo di seria riflessione che di tali agitazioni siano protagonisti tanti giovani. Non crediamo infatti che essi consapevolmente vogliano farsi portatori di temi e prospettive che affondano le loro radici in un periodo di odi e di sopraffazioni nazionali, così a lungo funesti per la convivenza civile tra i popoli di queste terre.

«Una convivenza civile attenta ai diritti di tutti è più che mai necessaria alla vita e al destino di queste terre. Com'è necessaria alla vita e al destino di queste terre una coscienza nazionale adulta, finalmente capace di accettare le diversità e le specificità altrui e consapevole delle tante radici comuni che uniscono i popoli che le abitano.

«Ma il primo passo da compiere ci sembra consista nello stabilimento di un dialogo serio, al di fuori dei facili slogan propagandistici, così spesso schematici e perciò fuorvianti rispetto alla realtà dei problemi. La scuola ha da questo punto di vista una funzione insostituibile.

«Per quanto ci riguarda dichiariamo la nostra piena disponibilità a discussioni e a incontri che avviino un discorso di approfondimento e di confronto con tutti i giovani. Vi è sconcerto, insofferenza, preoccupazione tra le giovani generazioni. Anche per questo sarebbe particolarmente grave che atteggiamenti e impostazioni logore, fuorvianti, pericolose, si inserissero a complicare e ad aggravare ulteriormente una già pesante situazione. Per questo, crediamo, è importante rendersi conto che una più civile e più matura convivenza tra i popoli di questa città e di queste terre è alla nostra portata, è importante rendersi conto che almeno da questo punto di vista il destino è nelle nostre mani: se sapremo parlare, discutere, capirci, tutti insieme. Ci auguriamo che questo nostro invito venga accolto». Seguono 39 firme.

Risposte, adesioni, proposte di dibattito possono essere indirizzate all'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione, piazza Verdi 1, tel. 60235.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Isabella Duria ved. Godina dalle famiglie Fumis, Mayer Grego, Paoletti, Piazza, Pison, Quadranti, Re David, Ricci, Rinaldi, Saveri, Smoquina, Spetic, Toros, Vessel 140.000 pro Centro tumori.

In memoria di Elisabetta Reggio ved. Cescutti (28-3-81) dai figli Angela, Libero e nuore Alma e Zelmira ved. Cescutti 30.000 pro Pro Senectute e 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna (Antonietta) Banelli nel V anniv. (28-3) dal marito Giordano e figlia Luciana 50.000 pro Banca del sangue e 25.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Mario Lucci nel II anniv. (28-3) dalla moglie Anna 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria del prof. Riccardo Zumin capitano degli alpini Divisione Julia battaglione Gemona (28-3-1942) dalla moglie e dalle figlie 50.000 pro Chiesetta alpina Caduti Julia (Muris Udine), 30.000 pro Assoc. nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.

In memoria di Eugenia Birk nel III anniv. (28-3) dalla figlia Nives 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giuseppina Leiter-Riolfatti nel III anniv. (28-3) dalla figlia Lia e genero Fulvio Tuvo 30.000 pro Pro Senectute e 10.000 pro Astad.

In memoria di Angelo Danieli nel I anniv. (29-3) dalla moglie Violetta 30.000, dagli amici Jolanda e Giordano 100.000 pro Gau (gruppo azione umanitaria).

In memoria di Eugenio Carpani nel III anniv. (29-3) dalla moglie Emilia 10.000 pro Pro Senectute, 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Aias, 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Tais ved. Pederzolli nel I anniv. (29-3) dalla sorella Claudine 50.000, dalla famiglia Venuti 30.000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù.

Stato civile

NATI: Petrachi Roberta, Cossutta Denis, Simicich Sydney, Dellavalle Cristian, Furlan Claudio, Leghissa Sara.

MORTI: Sturz ved. Coretti Matilde, 94; Ricatti Matteo 1 mese; Gerdol Marino 39; Coassin ved. Alberti Teresa, 92; Badodi ved. Srpic Giuseppina 71; Svab ved Lah Anna, 70; Shivez ved. Petronio Linda 77; Duria ved. Godina Isabella 76; Callimici Adriano, 87; Predonzan in Dinelli Olimpia, 78; Pinsky Oreste, 86; Abram ved. Cok Anna, 84; Zabucchi Mario, 71.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Giurco Roberto, geometra, con Limoncin Dorina, impiegata; Roje Dario, operaio, con Tognacci Gabriella, casalinga; Biagini Bruno, impiegato, con Cante Luigia, impiegata; Sanson Renzo, giornalista, con Marussi Manuela, casalinga; Di Terlizzi Giuseppe, operaio, con Andronico Maria Gabriella, impiegata; Zorro Luciano, impiegato, con Cavalieri Lorella, impiegata; Tarantino Nicola, guardia di finanza, con Jurinčić Sonia, parrucchiera; Giorgi Alessandro, portuale, con Russiani Donatella, impiegata; Sacchetti Livio, impiegato, con Zuleger Elisabetta, casalinga; Žurž Ratko, studente, con Mansi Alessandra, studentessa; Devescovi Edgardo, esercente, con Farnetti Licia, esercente; Doz Sergio, operaio, con Mezzina Sonia, parrucchiera; Leghissa Sergio, operaio, con Armenia Maria Teresa, commessa; Strippoli Cataldo, guardia di finanza, con Piaia Donatella, commessa; Acri Pasquale, professore di lettere, con Petrarota Elisabetta, professoressa di filosofia; Bevilacqua Savino, elettricista, con Frandoli Anna, operaia ospedaliera; Sergi Marino, meccanico, con Giacomi Tiziana, massaggiatrice; Ferluga Fabio, elettrauto, con Brčić Milena, operaia; Allegretto Giorgio, impiegato, con Olivo Elisabetta, impiegata; Stradella Furio, procuratore legale, con Visalli Elisabetta, impiegata; Corte Claudio, radiotecnico, con Tonini Emilia, impiegata; Iscra Fulvio, medico, con Guglielmi Maria, impiegata; Meterc Alessandro, impiegato, con Franco Bruna, insegnante; Vattovaz Roberto, installatore, con Fernetti Manuela, commerciante; Di Buduo Michele, guardia di finanza, con Lacedonia Elisabetta, operaia di confez.; Giorgi Giorgio, commerciante, con Velich Lena Maria, impiegata; Storelli Sergio, impiegato, con Grilli Daniela, impiegata.

GIORNALE DI TRIESTE

UN PREZIOSO PATRIMONIO DA VALORIZZARE

Troppe battaglie perse dal museo della guerra

La vastissima collezione rischia di deteriorarsi sempre più Scadrà fra due anni la concessione al consorzio di gestione

Non si aggirano fantasmi con lenzuoli bianchi e catene nei magazzini del Consorzio per la gestione del museo della guerra, ma sembra di sentire l'inquieta presenza di Diego de Henriquez, lo studioso triestino morto tragicamente il 2 maggio del 1974, che non è riuscito a vedere degnamente sistemati i cimeli raccolti con grande amore, pazienza e competenza.

Sono trascorsi ormai dodici anni dal 1969, quando De Henriquez firmò l'accordo che affidava al consorzio per il museo della guerra la gestione dell'enorme patrimonio. La concessione scadrà nel 1984, e non sembra che, per quell'anno sarà pronto un edificio adatto ad ospitare defintivamente le collezioni De Henriquez. Che cosa accadrà allora?

Il presidente del consorzio, Giotto D'Angelo, è molto preoccupato e amareggiato per i continui ritardi e le sempre nuove difficoltà da affrontare. «Il nostro maggiore problema — dice — è il reperimento di fondi. Ad esempio, il contributo annuale per il 1982, fissato dall'assemblea del consorzio nella cifra di nove milioni, non è stato ancora coperto dalla Regione per lentezze di carattere giuridico-burocratico. Nel 1984 potrà succedere di tutto».

Le spese finora sostenute dal Consorzio sono state enormi. Tre anni fa, ad esempio, si è cominciato a registrare armi, uniformu e altro materiale bellico con l'ausilio del Centro regionale per la catalogazione. Recentemente si è provveduto alla sistemazione di scaffali metallici che, nei magazzini di via Gambini, consentiranno di conservare ordinatamente scritti, pubblicazioni, fotografie, manifesti e locandine, che ora sono accatastati in casse.

«Senza un'adeguata assistenza economica — afferma il presidente del consorzio — ben poco si può fare, anche perché troviamo sulla nostra strada più ostacoli che aiuti. Le autorità militari rivendicano la proprietà di alcuni importanti cimeli; la magistratura vuole mettere all'asta una parte consistente dei film contenuti nella cineteca del consorzio, per poter pagare i compensi dovuti ai periti, al curatore dell'eredità giacente, e ai compilatori dell'inventario giudiziario. Ma noi non possiamo permettere che le collezioni De Henriquez, nel loro genere uniche al mondo, vengano smembrate».

Per richiamare l'attenzione della cittadinanza sulla necessità di valorizzare il patrimonio del museo, alcuni cimeli, con il consenso del consorzio, sono stati esposti al pubblico, com'è avvenuto di recente in occasione della mostra del centenario del «Piccolo» al Ridotto del teatro Verdi e qualche anno fa in concomitanza con uno spettacolo rievocativo al Politeama Rossetti.

Nel frattempo sono in corso pratiche con l'intendenza di finanza per l'assegnazione di un'area demaniale di proprietà dello Stato, situata sull'altopiano carsico, dove potrebbe sorgere il museo della guerra.

«È indispensabile — rileva Giotto D'Angelo — che l'assegnazione del terreno avvenga entro quest'anno, perché al momento attuale i pezzi esposti all'aperto nel deposito di Trebiciano, tra i quali il famosissimo «cannone atomico», vengono gravemente deteriorati dalle intemperie, nonostante i particolari accorgimenti predisposti dai nostri tecnici. Bisogna trasferire al più presto le bocche da fuoco ad avancarica ed altri cimeli particolarmente delicati in locali chiusi, altrimenti in breve tempo saranno irrimediabilmente rovinati».

Secondo l'inventario redatto dalla magistratura triestina il patrimonio storico raccolto da Diego de Henriquez consta di circa novemila pezzi ed è attualmente gestito dal consorzio per il museo della guerra grazie ad una transazione fra lo Stato e gli eredi. «Il consorzio — spiega D'Angelo — cerca di reperire i fondi per l'acquisto di tutte le collezioni dagli eredi, e per il trasferimento dei cimeli nel comprensorio del demanio dello Stato, dove vogliamo far sorgere un edificio provvisto di sale per proiezioni cinematografiche, biblioteche, uffici e officine per la riparazione dei veicoli militari e dei mezzi cingolati, che si trovano attualmente nell'ex macelletto di Opicina».

Fatto questo, e non è poco, dovrà essere istituito un organico minimo, indispensabile per il funzionamento del museo e del comprensorio, per la catalogazione del patrimonio e per la sua conservazione.

«Non ha più senso soffermarsi sulle mancanze e sugli errori commessi nel passato.



Nella collezione di Diego de Henriquez fa spicco questo caccia carri veloce «Marder» con cannone da 75 in perfetta efficienza

Vogliamo offrire a Trieste — conclude Giotto D'Angelo — un'istituzione museale di grande importanza nell'ambito storico e culturale, che possa anche contribuire al rilancio turistico della nostra città. Se oltre a un maggiore sforzo economico da parte della Regione e degli altri enti locali si riuscisse ad ottenere una parte del Fondo Trieste, i nostri problemi sarebbero risolti. E la meravigliosa collezione di Diego de Henriquez avrebbe finalmente una collocazione degna del suo valore».

Soltanto questo si può aggiungere: è importante che il «Museo della guerra per la pace» che Diego de Henriquez sognò a lungo e al quale dedicò la sua tormentata esistenza di collezionista e studioso, venga realizzato al più presto. Per ricordare a tutti che le armi e le macchine belliche sono preziose e affascinanti, ma come pezzi da museo.

Alessandro Mezzena Lona

Rassegna delle gallerie

Enrico Rizzardi e Livia Di Lillo - Notes muggesano

Enrico Rizzardi e Livia Di Lillo nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia. Dopo i D'osmo marito e moglie, ecco i Di Lillo Rizzardi madre e figlio.

Cominciamo con la generazione più giovane, con Enrico Rizzardi, diciotto anni e studente. Presente con quadri a olio, disegni e una scultura. Come dice, tra gli altri, Amanda Lear, emerge dalle sue opere quanto sia oggi importante e impregnante la cultura dei fumetti. Dipinti con tecnica precisa e colori esuberanti, vediamo dinosauri dalla pelle traslucida che divorano ingordamente teste malcapitate e si fanno cavalcare da malfamati e orridi serpenti, grandi facce colte nell'istante in cui ci fanno l'occhiolino, o meglio l'occhiolone, dato che i bulbi protagonisti sono alla Marty Feldman.

Dopo l'intervallo di un delicato paesaggio color viola favola, riecco altri mostri, robot, macchine, moto, scarpe da tennis di marca e soldati rivestiti di meticolose corazze. In un disegno con didascalia appare senza veli quanto sia sentita quasi religiosamente l'immedesimazione dell'artista con i soggetti rappresentati. Sotto a un dinosauro infocato che dà in escandescenze, si legge: «la mia rabbia». Acquattata in un angolo, la probabile genitrice di uno dei mostri che dimorano nei quadri: un dolce e rotondo donnoide in pietra, incinta e con la coda.

Molto bravo ed eclettico nella tecnica come nello stile, a Enrico Rizzardi si può dire quello che si raccomanda spesso agli artisti molto bravi ed eclettici: occhio alla disperazione stilistica.

Un linguaggio più omogeneo quello di Livia Di Lillo. Veniamo subito conquistati dal fascino di un allettante iperrealismo. Una sedia lucida e azzurra su fondo nero mette un po' di scompiglio tra i nostri sensi: per un attimo non sappiamo se abbiamo voglia di tirarla fuori dalla tela per sedercisi su, oppure per rosicchiarle le gambe, o solo leccargliele. Alla fine ci accontentiamo di leccarla con gli occhi. Ed eccole accanto i familiari piloncini metallici a strisce bianche e rosse con le catene antibora. È come se vedessimo un nostro amico in televisione. Dipinti anch'essi con colori lucidi e brillanti e in grandezza naturale, diventano improvvisamente importanti e degni della nostra attenzione artistica,

In un'altra opera è affrontato ironicamente il tema del quadro nel quadro che viene ridotto a quello della cornice nella cornice, con tanto di buchi di tarli che rinforzano contemporaneamente l'idea di una presunta realtà da un parte e di una presunta finzione dall'altra.

Il delicato balance tra figurativo e informale è invece realizzato in un'opera dove il primo è rappresentato da un paio di occhiali da minatore — piccolo pettegolezzo: quelli usati dal figlio per scolpire in una cava la sua scultura — la cui sagoma a tondi pieni e spezzati, pulita e geometrizzata, viene sviluppata e reinterata come motivo informale e decorativo. Un nudo candido e magrittiano ci sorride poi da una scacchiera bianca e turchina, mentre nell'ultimo quadro ritroviamo la sedia azzurra che ci aveva turbato all'inizio, rimpicciolita e riambientata in un paesaggio da post bomba N; forse il posto dell'ultimo spettatore per l'ultimo spettacolo.

Si può dire per concludere: tanto acerbamente bravo il figlio, tanto maturamente brava la madre.

A. C.

* * *

Interessante collettiva a Muggia nel Centro internazionale d'arte di Etta Balbi, dove le varie tendenze attuali sono quasi tutte rappresentate e permettono a chi guardia di penetrare nel vasto e complesso mondo artistico d'oggi.

Le immagini fotografiche di Fabio Balbi, impreziosite dalla raffinata presenza del metallo aureo, ci fanno riconoscere i protagonisti dei fatti del giorno (Marilyn Monroe) e sono il risultato dell'informazione di massa, nel cui ambito però può venir a mancare l'acume dell'osservazione.

Sia Graziano Romio, sia Laura Portionè nella coagulazione di antiche o moderne simbologie sembrano far presente l'impossibilità di limitare l'esperienza del reale entro precisi e ben definiti limiti. Il Batik di Anna Savron ormai ci fa vedere un'artista che anche se molto giovane è consapevole della materia e del tema da trattare.

Bruna Bondel e Tiberio Carlini, sia pur nella differente trattazione dei temi, fiori e vedute muggesane, rimangono fedeli alla loro componente figurativa, mentre Natalia Zilli con il suo tenero realismo espressionista ci ripresenta un mondo che esiste ancora a onta della civiltà consumistica.

La presenza animale, pavoni, anima i naifs di Giuliana Balbi e la delicatezza cromatica permea ancor più i paesaggi di serenità bucolica. Infine Rodolfo Doglia si pone come tentativo di rifiuto della società consumistica con fantascientifici paesaggi emanati dalla giovanile interiorità dell'artista.

* * *

Quattro pittori hanno esposto nella saletta muggesana del bar Carlini: Antoni e Ragnetti gravitano nell'area culturale triestina, mentre Carotti e Di Lauro provengono dalal vivaio degli artisti marchigiani.

L'itinerario artistico della mostra ha come punto di riferimento Guido Antoni che propone nell'ambito informale la forza espressionista, la composizione di stampo cubista e l'immagine arbitrariamente surrealista, il tutto integrato dalla delicata componente cromatica in una sorta di gusto quasi neomedievale, dove primeggiano i grigi e i rosa.

Antoni dimostra ancora una volta di prendere contatto con la realtà in modo consistente e raffinato sempre fedele a una sua eletta nota di distinzione stilistica.

Carotti si colloca immediatamente in antitesi al sentire di Antoni e presenta le sue delicate e fini strutture geometriche risultanti da una sottile grazia compositiva, quasi da orafo. È una ricerca optical che punta su effetti spaziali, quasi da tunnel extraterrestre con un melodico e sinuoso andamento lineare ora vicino ora lontano, ora statico ora dinamico che mette in dubbio la sicurezza della percezione.

La reazione a questa concezione cosmica perfetta viene da Di Lauro, attraverso il confronto dell'individuo con se stesso, con le sue contraddizioni e con la violenza del segno e del colore in un sofferto e contorto rapporto con il proprio io. Forza, violenza, sofferenza avvicinano Di Lauro al sentire possente del momento manieristico.

Infine Domenico Ragnetti di cui conosciamo l'impegno profuso in vari campi dell'esperienza estetica e con l'uso dei più diversi linguaggi desunti sia dalla tradizione ottocentesca, sia dai portati delle avanguardie storiche.

Proprio in questa sua prospettiva culturale, l'artista ha voluto stavolta attuare una sorta di dimostrazione didattica avente come soggetto il bozzetto preparatorio per l'incisione. Ne viene fuori una grafica in realtà leggibile in modo autonomo e perfettamente lineare al suo pacato e allusivo espressionismo soffuso di valenze luministiche.

R. A.

Mostre d'arte

Giancarlo Caneva alla Comunale

Martedì alle 18 nella Sala comunale d'arte di piazza dell'Unità sarà inaugurata una mostra dell'udinese Giancarlo Caneva. L'artista ha al suo attivo numerose personali e partecipazioni a prestigiose collettive in Italia e all'estero, tra le quali, recentemente, la rassegna internazionale d'arte grafica a Bilbao. L'esposizione potrà essere visitata sino al 6 aprile, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 dei giorni feriali (festivi solo il mattino).

Sergio Pausig alla Torbandena

Martedì alle 18.30 nella galleria d'arte «Torbandena» si inaugurerà una mostra del goriziano Sergio Pausig, intitolata «L'oeil de la machine».

La rassegna potrà essere visitata dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 dei giorni feriali, lunedì compreso (festivi 10.30-13).

Galleria Cartesius

ALISTAR CRAWFORD

Acqueforti disegni

Galleria Rettori Tribbio 2

Grafica 82

Corsia Stadion

Battisti 14

CLAUDIO MORETTI

Incontri culturali

Storia del cinema alla Cappella

Sotto i comuni auspici della Provincia, del Provveditorato agli studi, della sede regionale Rai e della Cappella Underground, nella sede di via Franca 17 di quest'ultima, prenderà domani alle 15.30 l'avvio la seconda parte del corso «Cinemassmedia» di storia del cinema per insegnanti.

Il programma comprende dodici seminari settimanali con registi, critici cinematografici e docenti universitari, fra i quali Nanni Loy, Franco Giraldi, Gianfranco Bettetini, Oreste Del Buono, dedicati al rapporto tra cinema e mezzi di comunicazione di massa. La frequenza è gratuita e riservata agli insegnanti. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Provincia di Trieste (tel. 61812) dalle 8 alle 14o alla Cappella Underground (tel. 764327) dalle 18 alle 20.

«Addio a Recanati»

Domani con inizio alle 18.45 al Circolo della Cultura e delle Arti di via San Carlo 2, il giornalista Sandro Meccoli intervisterà lo scrittore Giorgio Bergamo e presenterà il suo libro dal titolo «Addio Recanati.

Sempre Lussin

Domani con inizio alle 18.30 nella sede di via delle Zudecche 1/c dell'Associazione delle comunità istriane, Rinaldo Derossi parlerà del libro di Elsa Bragato «Lussin, sempre Lussin...». Nell'occasione saranno proiettate immagini a colori dell'isola.

ORE DELLA CITTA'

Nera Fuzzi alla Sal

L'Incontro del lunedì, della Sal, Società artistico letteraria nelle sale del Tommaseo, è dedicato stavolta al teatro di prosa e in particolare alla stagione 81-82 testé conclusasi. Parlerà con inizio alle 19 Nera Gnoli Fuzzi, critico militante e autrice di teatro. Seguiranno interventi di altri operatori del settore.

Circolo «Julia»

Stamane con inizio alle 9.30, nella chiesa del Seminario, in via Besenghi 16, il cappellano del Circolo «Julia», mons. Libero Pelaschiar celebrerà la messa pasquale per soci, atlete e familiari.

Testimoni di Geova

Oggi, nella sede di via Crispi 72 dei Testimoni di Geova, Enrico Forchiassin terrà, con inizio alle 15.30, una conferenza d'argomento biblico intitolata «L'unico rimedio per l'umanità sofferente».

Consultorio familiare

Domani con inizio alle 18.30 nella sede del Consultorio familiare di ispirazione cristiana di via Battisti 13 lo studente di medicina Roberto Cocchi tratterà il tema: «L'alimentazione nelle varie tappe della vita umana». Ingresso libero.

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del Gruppo micologico «G. Bresadola» e il civico museo di Storia naturale propongono per l'«Incontro del lunedì» l'argomento: «Alcune specie fungine osservate sotto l'aspetto gastronomico» presentato da Bruno e Germana Derini. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. Ingresso libero.

Pro natura carsica

Martedì per iniziativa di Pro natura carsica e del museo civico di Storia naturale, con inizio alle 19, nella sala delle conferenze di via Ciamician 2, Giorgio Cusma parlerà sul tema: «Il parco nazionale dello Stelvio: appuntamento con la natura». Saranno proiettati un film e diapositive. Ingresso libero.

Per le signore al Cds

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, Jolanda Zuliani, docente nell'Istituto italiano di grafologia di Trieste, parlerà sul tema: «La scrittura nei rapporti umani e sociali» (con diapositive).

Proprietà edilizia

Giovedì con inizio alle 18.30 nella sede di via della Zonta 2 dell'Associazione della proprietà edilizia si terrà una riunione dei soci per la trattazione dei seguenti argomenti: decreto Nicolazzi; tariffario amministratori; spese accessorie.

Alpina delle Giulie

Mercoledì 31 marzo alle ore 19 in prima convocazione e alle 20 in seconda si terrà nella sede di piazza Unità d'Italia 3 l'assemblea generale ordinaria della Società alpina delle Giulie.

Proiezioni al Cmm

Mercoledì, 31 marzo alle ore 18.30 presso la sede sociale di via Roma 15 Sergio Nodus presenterà un documentario sull'Isola di Ceylon. Ingresso libero.

Riflessione quaresimale

Il padre francescano Placido Rivilli della comunità «Missionari del Vangelo», concluderà stamane nella Cattedrale di S. Giusto il ciclo di conversazioni quaresimali con una riflessione durante le messe radiotrasmesse delle 9.15 e delle 11.45.

L'Anla a Torino

Dal 27 al 30 maggio, in coincidenza con il Congresso nazionale lavoratori anziani di azienda, il Comitato provinciale di Trieste dei Lavoratori anziani, organizza un viaggio per gli associati e loro familiari, con visita della città di Torino e dintorni. Iscrizioni in sede. Galleria Fenice, 2 (tel. 730864) entro il 29 prossimo.

Circolo «Jadera»

Stasera con inizio alle 18, nella sede del circolo dalmatico «Jadera», il gen. Giorgio Vuxani illustrerà, sotto l'aspetto storico e geografico e attraverso numerose diapositive, la costa liburnica. Tutti i soci e amici sono invitati a partecipare.

Donne e mass media

Si riunirà domani alle 14.30, nella sede di corso Italia 12 del Circolo della Stampa, il «Coordinamento donne-informazione». Sono invitate tutte le donne che operano nel settore dei mass-media. Per informazioni, telefonare al 68093 ogni lunedì dalle 17.30 alle 19.30.

Corsi di ginnastica

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica con inizio giovedì 1 aprile. Iscrizioni entro il 31 marzo presso Tommasini Sport via Mazzini 37.

Congedo dal Comune

Dopo quarant'anni spesi al servizio dell'ufficio pubblicazioni dei matrimoni del Municipio, durante i quali innumerevoli sposi hanno avuto modo di apprezzare le sue capacità professionali e la sua cordialità, Gemma Dardi ved. Pizzuto ha preso congedo dal Comune. Agli auguri di trascorrere lietamente la stagione del meritato riposo che le vengono rivolti dai colleghi, aggiungiamo i nostri.

Arte e scuola

Domani nella sede di via Torrebianca 41 dell'associazione culturale «L'officina», nel corso del terzo incontro tra insegnanti/artisti e studenti delle scuole medie della rassegna «Percorsi variabili», l'artista Negri di Portogruaro si intratterrà dalle 10.30 in poi con gli studenti. Seguirà alle 17.30 un appuntamento con il pubblico. Le opere di Negri saranno esposte nella sede dell'«Officina» fino al 3 aprile dalle 17.30 alle 19.30.

Tute olimpioniche

Per bambini e adulti in misto lana e acrilico. Sconto dal 30 al 50% da Tommasini Sport fino al 30-4. Com. al Com. il 19-3-1982.

Giolli Giolli Giolli

...«Borse e scarpe nuove e belle, per tutte le... scarselle!!!» Pelletterie Giolli. Campo S. Giacomo 18.

Fisiolinea è anche Ronefor

Presso la Fisiolinea Italia di via de Jenner 22 è in funzione un impianto ronefor per magnetoterapia al costo di L. 8000 per seduta (5000 per i soci). Per ulteriori informazioni telefonare a Fisiolinea Italia all'829982.

Nozze d'oro

Ad Aquilinia, nella chiesa di San Benedetto si ritrovano oggi davanti all'altare i coniugi Bruno Minca e Anna Bani che furono uniti in matrimonio il 28 marzo di cinquant'anni or sono nel Duomo di Capodistria. Affettuosi auguri formulano le figlie, il genero, i nipoti e la piccola Leila.

Vengono ribenedette stamane alle 11 a San Giacomo le nozze di Antonio Palmolungo e Savina Valente che furono celebrate in quella stessa chiesa mezzo secolo fa. Ogni bene augurano i tre figli, nuore, nipoti, altri parenti e amici.

Ai veterani del matrimonio le nostre vive felicitazioni.

Sartoria Kosuta

Viale D'Annunzio 11 avvisa la spettabile clientela dell'arrivo del nuovo campionario primavera-estate.

Da Linea Intima

Promozionale sconti 30-40% sulla biancheria delle migliori marche. Comun. al Comune 24-3-82 dal 30-3 al 26-4 1982.

Per rinnovo mostra

alla Brema di via Mazzini 16, tutti i materiali esposti vengono venduti a prezzi molto interessanti: box-doccia, mobiletti, specchi, ceramiche da regalo, ecc. Alla Brema si compera bene, approfittatene!

Istituto Alida Rigonat

Eccezionale trattamento con il peeling biologico Dr. Eckstein. Massaggi. Depilazioni. Solarium. Reparto estetica maschile. Via S. Francesco 4 tel. 732844.

Da Guina e G. Baby

Una novità: il servizio Presticom. Offriamo ai nostri clienti la possibilità di acquistare subito tutti i capi di abbigliamento uomo donna e bambino pagando a rate «senza interessi». Guina e G. Baby, via Genova 12-23.

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI DI ATTUALITÀ PORTATI ALLA RIBALTA DELLE SEGNALAZIONI

Tutela delle minoranze e bilinguismo in un variegato confronto d'opinioni

Le proposte Gruber Benco e Gherbez - Giudizi di un istriano - Scuole occupate e inni in piazza

«Confido con questa mia di concludere lo scambio di lettere richiamandomi al titolo di un noto romanzo di Dostojewski «Umiliati e offesi», che mi sembra sintetizzare il rapporto fra italiani e sloveni nella nostra provincia.

La «lista» è nata come movimento di reazione all'allegato economico del Trattato di Osimo, contro la Zfic, per riunire in questa regione quanti ritenevano necessario risolvere il problema di degrado economico della città e formulando nei tre punti caratterizzanti (zona franca, autonomia amministrativa e Carso) la materia legante di gente proveniente da varie origini ideologiche che si riconoscevano nella volontà di voler vedere risorta, viva in ogni settore, la loro città.

Una volontà comune di affrontare pragmaticamente la realtà, con una sola premessa comune e cioè una piattaforma democratica di stato di diritto si impose rapidamente alla Lista costretta dai fatti ad affrontare elezioni di vario grado e a confrontarsi nelle Assemblee elettive delle quali veniva a far parte con i più diversi problemi della realtà con le realtà concrete di cui ciascun uomo è portavoce.

Nel caso mio, col principio che una vera democrazia deve portare le sue minoranze come un fiore all'occhiello.

L'argomento non rientra nei tre temi leganti della «lista» e perciò ne feci argomento di una legge la cui maternità risale a me stessa per mia vecchia convinzione e la «lista» come tale affermò sé stessa tollerando che nel proprio ambito dovevano e potevano confrontarsi opinioni diverse coordinate ai fini programmatici di una diversa e questa sì comune impostazione di premesse per risollevare le sorti economiche della città.

Infatti molti voti in Carso alla mia persona stavano ad indicare che con buona volontà e sul piano dello stato di diritto il rapporto di «umiliati» (vendicativi) e di «offesi» (corrosi da senso di superiorità) poteva risolversi. Con pazienza. Con tempo.

Ho voluto con la mia legge — intesa anche a solidarizzare soprattutto con la fascia più povera — collina alta e montagne del Friuli più trascurate dalla «ricostruzione» — sanare altre piaghe di «umiliazione e di offesa».

La legge è difettosa. Nell'ambito della correzione ma non di tradimento dello stato di diritto, la democrazia, a mio modo di vedere, può essere generosa con gli uomini e le donne di buona volontà. On. Aurelia Gruber Benco.

* * *

Egregio direttore, il problema della tutela della minoranza slovena è stato, in passato, spesso distorto e drammatizzato.

Mi sembra opportuno fornire alcuni chiarimenti nel momento in cui si riprende un discorso là dove è rimasto interrotto vent'anni fa, per evitare che vengano riproposte le tesi massimaliste di allora se non si vuole ricreare a Trieste una frattura, come allora, ma con riflessi internazionali di gran lunga peggiori. La soluzione migliore sarebbe investire della cosa il Parlamento europeo, affinché emetta un unico orientamento valido per tutte le minoranze esistenti in Europa ed adeguarsi, quindi, alle direttive europee. Si eviterebbero eccessi in un senso o nell'altro.

Non nascondo la mia preoccupazione per il fatto che vedo riproposto, come negli anni '60, il bilinguismo integrale, cioè l'imposizione dello sloveno in tutti gli uffici pubblici di ogni ordine e grado, sia nelle proposte comuniste che in quella della «Lista per Trieste».

E' bene si sappia che la proposta della LpT, presentata alla Camera dall'on. Benco Gruber prevede il bilinguismo integrale nella provincia di Trieste, ma anche in quelle di Gorizia e di Udine!

E' strano che, salvo il sottoscritto, gli amici e soprattutto le amiche della destra democratica e non violenta, nessuno abbia protestato o semplicemente reso noto ai triestini il significato dell'iniziativa parlamentare dell'unico deputato della Lista per Trieste, che è stata presentata alla Camera fin dal 15 luglio 1980. Non è senza ragione che è rimasto silenzioso e complice il Msi-Dn, forse per non turbare il progetto, esposto da Almirante nel recente congresso di ciò che è rimasto del suo partito, di «prendere Trieste» insieme ai «Meloni», che la LpT ha però categoricamente smentito. Il Msi-Dn non ha solo colpevolmente ignorato la proposta dell'on. Gruber Benco sul bilinguismo integrale, ma non si è neppure accorto di aver votato costantemente al Comune insieme ai «meloni», agli indipendentisti anti-italiani di Marchesich e ai radicali di Pannella.

Sta di fatto che alla Camera dei deputati risulta che il primo partito di Trieste, la Lista per Trieste, propone il bilinguismo inntegrale a nulla rilevando che, contemporaneamente, a Trieste la LpT usi un linguaggio sguaiatamente nazionalista. La solita politica del doppio binario: dove si decide, alla Camera, la Lista per Trieste è per il bilinguismo integrale, ma dove raccoglie i voti, a Trieste, lascia credere di essere contraria. Renzo de' Vidovich.

* * *

Egregio direttore, le colonne del suo giornale hanno ospitato spesso negli ultimi tempi, opinioni, anche polemiche sul problema della tutela della minoranza slovena in Italia. Mi consenta di contribuire al dibattito con qualche breve osservazione, inevitabilmente influenzata, credo, dal mio essere istriano, e dal conoscere perciò non solo per sentito dire, quello che accade quando i rapporti fra le diverse etnie che vivono in queste terre divengono tesi, o quando una delle componenti nazionali è sogetta a discriminazione o persecuzione.

Leggendo talune delle proposte di legge giacenti in Parlamento sorge il dubbio che i loro estensori non sempre si siano preoccupati di non guastare con tali leggi i rapporti di civile convivenza oggi presenti nelle nostre terre. Non voglio essere frainteso: sono convinto che la presenza di cittadini di lingua slovena nelle province di Trieste e Gorizia possa costituire un fattore di arricchimento per l'intera comunità regionale e ritengo che la minoranza slovena debba essere tutelata in modo equo ed efficace, anche attraverso l'emanazione di una legge dello Stato che ordini e completi la normativa vigente. Ciò che mi sembra invece assurdo e pericoloso, è che un problema del genere venga utilizzato come area di lotta politica, strumentalizzato cioè per fini di parte.

Questo è, mi sembra, quanto è accaduto con la legge Gherbez (Pci) e lo stesso discorso vale anche per la proposta della on. Gruber Benco, di cui si è finora parlato di meno, solo perché la formazione politica che l'ha presentata, la Lista per Trieste, da una parte si è gloriata dello spirito di apertura mostrato verso gli sloveni (e verso i friulani, i bisiachi ecc.) e dall'altra ha evitato accuratamente d'informare i propri elettori italiani, a suo tempo aizzati contro la legge Gherbez, sui reali contenuti della proposta Gruber Benco. Probabilmente ai vertici della Lista sarà venuto il dubbio che i triestini potevano rimanere interdetti di fronte alle norme che, secondo quella proposta, dovrebbero regolare le varie situazioni.

Posizioni di questo tipo mi sembra possano avere un duplice effetto negativo: da un lato, rende meno agevole l'approvazione di proposte più serie ed equilibrate, dall'altro lato provoca nell'opinione pubblica una viva inquietudine, ingiustificata probabilmente, perché nessun Parlamento potrebbe approvare norme del genere, ma comunque assai diffusa e facilmente strumentalizzabile.

Questo precipitare nel clima di tanti anni fa è la presa più amara di quali guasti possono causare nella nostra comunità la spregiudicatezza e l'incoscienza di alcuni. Mario Zacchigna.

* * *

L'occupazione del liceoginnasio «Francesco Petrarca», in cui sono presidente del comitato studentesco, mi ha indotto a scrivere questa lettera a titolo personale.

Il liceo è stato occupato dopo un'assemblea generale straordinaria che si è tenuta nel pomeriggio di martedì 23 marzo, e sulla cui reale lucidità e rappresentatività si potrebbe ampiamente discutere.

Infatti, l'assemblea si è tenuta alla presenza di 216 persone, quindi meno della metà degli studenti dell'istituto, ed è stata organizzata e gestita con arroganza, parzialità e spudorata demagogia da un'esiguo gruppo che vi è giunto con la precisa volontà di compiere un atto illegale quale l'occupazione.

La mozione di occupazione è stata approvata da 116 persone e rifiutata da 90.

La «minoranza» non occupante, estromessa a forza dalla scuola, ha protestato con molta vivacità la mattina dopo e conta di farlo ancora, ma nonostante questa nostra volontà di resistere rimane anche molta amarezza: amarezza per la strumentalizzazione smaccata della vicenda, amarezza per la presenza di persone estranee alla scuola, oltretutto noti esponenti del Fronte della gioventù, amarezza per l'inerzia della polizia, che non ha difeso alcune ragazze contrarie all'occupazione che sono riuscite ad entrare a scuola, e per questo loro gesto hanno riportato numerose contusioni.

A sottolineare il tentativo di strumentalizzare l'occupazione è significativo il gesto del missino Grilz che, presente al «Petrarca» perché pubblicista, si è arrogato il diritto di strappare i manifesti affissi dagli studenti non occupanti, e questo presenta gli estremi per un esposto alla procura della Repubblica.

Dispiace notare come ancora una volta l'emotività e le reazioni viscerali abbiano prevalso sulla razionalità, e le azioni di forza e illegali sul dibattito civile, e dispiace notare che ancora una volta questo nasce dalla disinformazione e dal rifiuto di un'analisi lucida. Maria Vittoria Mattei.

* * *

Di passaggio per piazza Unità, la mattina di domenica scorsa sono rimasta attratta, da un'automobile con bandiere tricolori e da alcune ragazze che distribuivano volantini del «Fronte della gioventù» del Msi contro il bilinguismo a Trieste.

La distribuzione dei volantini avveniva, mentre gli altoparlanti della macchina diffondevano per tutta la piazza in continuazione soltanto due inni stranieri, che poco si addicevano a una manifestazione nazionale italiana.

Si trattava dell'inno del partito nazista tedesco e dell'inno della falange spagnola, che hanno suscitato, nei numerosi presenti, un atteggiamento di diffidenza e di ostilità.

Quale triestina, italiana, che ritiene inopportuna l'introduzione a Trieste del bilinguismo, trovo che sia controproducente, se non addirittura provocatorio, introdurre nella propaganda contro il bilinguismo elementi partitici, per speculazione elettorale e, ancor più inni stranieri, che con il patriottismo triestino nulla hanno a che vedere.

Grazie per l'attenzione. Fiorella Cariddi.

SEGNALAZIONI

Punizione dell'assenteismo

Nelle vicende connesse con l'assenteismo c'è qualcosa di paradossale. Per molti anni parecchi dipendenti pubblici e privati si sono comportati in modo assurdo, ma questa assurdità è diventata parte integrante del costume, tanto che certe mancanze venivano considerate quasi normali.

Non parlo solamente delle assenze vere e proprie legate a una doppia occupazione, ma anche di alcune croniche latitanze dagli uffici durante l'orario di lavoro. Nessuno trovava alcunché da ridire; anzi, con il trascorrere del tempo, si è arrivati al punto che nelle dichiarazioni giustificatorie dei medici da esibire al datore di lavoro non doveva figurare la diagnosi.

Improvvisamente qualcosa ha fatto scattare la molla dello zelo e adesso le manette sono all'ordine del giorno. Nessuno, peraltro, fino a un mese fa si è curato di avvertire operai e impiegati che l'assenteismo comportava l'arresto.

Per anni e anni la legge (se c'era) non è stata applicata e adesso, tutt'a un tratto, il finimondo!

Mi domando se tutto questo sia giusto. Infatti, prima di arrivare a sanzioni così drammatiche, si sarebbero dovuti adottare, negli uffici e nelle fabbriche, provvedimenti disciplinari di carattere interno, il che, mi sembra, non era certo impossibile.

Adesso c'è una gara a chi (forse sotto lo stimolo della paura) presenta il maggior numero di denunce e colpisce più duramente.

La Televisione di stato «sbatte» sul video certi assenteisti come se fossero criminali e la paura, sia tra i colpevoli, sia tra gli innocenti, dilaga.

Il cosiddetto «esaurimento nervoso», per esempio, spesso citato come una malattia di comodo è, in effetti, una nevrosi che, nelle sue forme più gravi, può essere causa di non trascurabili anomalie fisiche, per tacere di quelle psichiche. Come distinguere un esaurimento nervoso autentico da uno falso?

Si parla anche di persone che hanno accumulato in un anno duecento o trecento giorni d'assenza per malattia, senza specificare di quali malattie esse abbiano sofferto. Che cosa ci sarebbe di strano se certuni fossero stati degenti all'ospedale per un paio di mesi e poi rimasti per qualche mese in convalescenza?

Il discorso è lungo e complesso. E in questa un po' folle caccia all'assenteista è facile varcare certi limiti. Cito un altro esempio: un'ipertensione arteriosa (spessa causa determinante di molti danni) anche se curata bene, può provocare crisi e diventare, come si suol dire «severa». In questo caso osservare un periodo di riposo è obbligatorio.

Perché, a un certo momento, non si è avuta l'accortezza (chiamiamola così) di avvertire tutti: attenzione, se la vostra «malattia» serve solo a mascherare un doppio lavoro o a fruire d'un periodo supplementare di ferie, rischiate sanzioni penali. Se si fosse fatto così, molti, penso, ci avrebbero pensato su due o più volte prima di fingersi ammalati.

Un delinquente sa sempre a che cosa va incontro, ma un assenteista, fino a ieri, non lo sapeva.

Per concludere, una domanda: visto che gli italiani (così si è letto nei giornali) non sono fra i peggiori assenteisti del mondo, le manette scattano anche in altri Paesi o solo qui da noi? Cordiali saluti e vi prego di pubblicare soltanto le mie iniziali. G. A. (Lettera firmata).

Riconoscenza

Gli anziani del ritrovo del mercoledì della parrocchia dell'«Immacolato Cuore di Maria» di via Sant'Anastasio ringraziano sentitamente il «Gruppo regionale d'arte drammatica», diretto da Dante Fabris, per il lieto pomeriggio fatto loro trascorrere con la bella recita della brillante commedia «Pacchi d'America virgola» di Renato Paggiaro nella libera riduzione dialettale di Flavio Bertoli. Bravi e di nuovo grazie. Giovanni Nesbeda.

Polemiche radicali

Egregio direttore, il Piccolo del 24 marzo riporta la notizia del «battibecco» svoltosi fra il vicesegretario del Pr Rutelli e me in occasione di un dibattito tenutosi a Trieste. Non, però, le ragioni del dissenso.

In sintesi, ho sostenuto che i dirigenti del Pr si sono scelti e hanno privilegiato nella campagna sulla fame gli interlocutori sbagliati: i vertici della chiesa cattolica, papa Wojtyla, la Dc, la maggioranza governativa. Questa scelta non solo è in contrasto con dieci anni di lotte politiche radicali, non solo ha prodotto come conseguenza la posizione ambigua del Pr circa il referendum del Movimento per la vita, ma si è rivelta controproducente anche ai fini del successo dell'iniziativa, come ha dimostrato il prevedibile esito del voto di fiducia chiesto dal Governo contro la mozione «radical/andreottiana/pietrolonghista», respinta dalla Camera con il voto determinante di molti suoi firmatari.

Si possono condividere o no queste critiche. Ciò che non è ammissibile, in un partito che ancora si afferma laico, è reagire, come ha fatto Rutelli, solo con insulti, bugie, insinuazioni sul conto di chi quelle critiche esprime, nel tentativo di squalificare l'avversario anziché di contrastarne le opinioni. Questo metodo è stalinista: evidentemente, in mancanza di altri argomenti, e di fronte all'incontestabile consenso che i nostri argomenti raccolgono in ogni platea radicale, non solo a Trieste, non resta che fare appello al peggiore patriottismo di partito, o di setta. Ringraziando per l'ospitalità, Giulio Ercolessi.

Il pugile Chianese e l'incendio

Con riferimento a quanto è stato pubblicato sull'incendio nel quale è stato coinvolto Biagio Chianese, desidero precisare che il pugile non abita nella stanzetta di via Martiri della Libertà di cui si è parlato, bensì nel mio alloggio di via Cherubini 5, com'è anche stato notificato all'anagrafe del Comune.

Biagio Chianese essendo un pugile di livello nazionale, il 23 marzo si trovava a Perugia per un ritiro collegiale e il suo rientro era previsto per il 30. Invece l'allenatore nazionale ha concluso la preparazione di Biagio con due giorni d'anticipo ed egli, non avendomi trovato a casa quand'è tornato a Trieste (sicuro della sua assenza ero fuori città), ha chiesto ospitalità al comune amico signor Ditto. Questi ha messo a disposizione di Biagio la famigerata «stanzetta» che io ben conosco in quanto a suo tempo era adibita a studio commerciale e decorosamente arredata, pure con moquette, nonché fornita di luce elettrica (anche se momentaneamente sprovvista di lampadine).

Alle 10.30 di mattina Biagio accese una candela, senza aprire le imposte e si allontanò per andare nel bagno, comune ad altri vani di quella casa, ed al rientro trovò l'incendio in atto.

Motivo di questa mia lettera è di spiegare a tutti gli sportivi triestini che Biagio non è abbandonato, come tanti avranno potuto pensare leggendo la cronaca ma che l'episodio riferito è il risultato di una serie casuale di contrattempi e sfortune, che ben di raro accadono tutte assieme, e per render giustizia al signor Ditto che, per una cortesia, ora dovrà pagare qualche milione di danni. Distinti saluti, Enzo Battimelli.

Area da risanare

Con riferimento alla segnalazione «La collina della vergogna» pubblicata il 17 marzo, l'amministrazione comunale informa che dopo aver approfondite ed esaminate le diverse possibili soluzioni atte ad eliminare l'inconveniente lamentato — che agli effetti del piano regolatore generale risulta esistente in zona classificata verde di rispetto — ha provveduto, con deliberazione commissariale del 31 dicembre ad adottare un progetto di risanamento e sistemazione dell'area in armonia con il parere espresso dalla Circoscrizione.

Tale delibera, che prevede una spesa di lire 42 milioni, è stata ravvisata legittima dal Comitato provinciale di controllo di Trieste in data 24 febbraio 1982 e l'amministrazione comunale ha tempestivamente indetta licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori.

Appena esperita tale aggiudicazione si procederà alla consegna e realizzazione dei lavori.

Quanto sopra trova conferma in una lettera della presidente del Consiglio circoscrizionale di Barriera Vecchia che, dopo un richiamo al costante interessamento di quell'organismo perché fosse elaborato il progetto destinato a concentrarsi, scrive: «Vorrei fare un appello al senso di civiltà dei triestini e invitare a un costante controllo gli stessi abitanti della zona, perché questa cessi d'essere considerata un pubblico immondezzaio. Teresita Millossovich.

Strada malinconica

La via Costalunga, nel tratto tra la casa numero 230 e l'inizio del muro di cinta del nuovo cimitero, è rattristata dalla vistosa presenza di pietre tombali che sembrano poste quasi ai margini della strada.

Detta via, recentemente riattata, è comodamente percorribile da pedoni e automezzi e il traffico è molto intenso da quando sono stati costruiti gli edifici di Poggi Sant'Anna.

Poiché ora è stagione di semine e trapianti, mi rivolgo alla cortesia delle autorità comunali preposte alle piantagioni, per chiedere, come è nei desideri degli abitanti della zona, che vogliano sistemare una siepe di cipressi o altri sempreverdi lungo i margini della via. (Lettera firmata).

SPOSE DI PRIMAVERA

Primavera: è tempo di nozze

Come i giovani affrontano il matrimonio, la sua configurazione al giorno d'oggi, mano nella mano verso il «sì»

Per quanto ormai consolidato che ogni stagione dell'anno sia propizia per convolare a nozze, è un fatto che i mesi primaverili come quelli d'autunno segnino punte ragguardevoli nel diagramma stagionale dei matrimoni.

In particolare le giornate primaverili stimolano per loro natura questo evento; tant'è vero che non a caso aprile e maggio sono considerati i mesi delle spose per antonomasia, mesi che per varie suggestioni sollecitano il raggiungimento dell'agognato traguardo delle nozze.

Ma il fatto di aver stabilito una precisa stagione e la data relativa non risolve ovviamente la congerie dei problemi che stanno a monte di un matrimonio e che comportano una caterva di impegni, incombenze, grattacapi, tensioni, per non parlare addirittura di stress fisico e psicologico.

Problemi non certo nuovi che affondano le loro radici in una lunga tradizione ma che oggidì, in sintonia con i tempi moderni, sono per certi versi semplificati e per altri resi più difficili dall'attuale contingenza.

È evidente, a ben considerare, che nel matrimonio dei giorni nostri qualche cosa è cambiato: ferma restando la sua essenza più intima, profonda, rappresentata dall'amore, dalla passione, dall'affetto reciproco dei due protagonisti. È cambiato nella psicologia della coppia, nel modo di concepire la vita a due, un modo nuovo, più pratico, più svelto, fors'anche più autentico, basato su una parità non solo psicologica ma anche reale (sono rare le coppie odierne in cui entrambi i componenti non lavorino), su una maggiore mutua comprensione, su una maggiore maturità acquisita attraverso le non poche difficoltà alle quali i giovani d'oggi sono costretti a imbattersi ed a superare con sforzi, sacrifici e molta buona volontà.



Una scorsa relativa alle statistiche dei matrimoni civili e religiosi celebrati a Trieste negli ultimi sei anni ci fornisce quanto meno una indicazione di massima: dai 1.376 matrimoni del 1975 si è scesi a 985 nel 1981.

La situazione attuale non è certo ottimale per favorire la formazione di nuovi nuclei familiari: la problematica di base è costituita dalla difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro e dall'indisponibilità di alloggi, una vera e propria «araba fenice» sulla quale nulla v'è da aggiungere a già quanto è risaputo, prezzi alle stelle per quelli eventualmente disponibili e comunque non tali da poter essere sostenuti da una giovane coppia.

Sta di fatto che i giovani non demordono, e pur a costo di far slittare la data prevista per le nozze, tentativo su tentativo, ricerche su ricerche, riescono a dipanare questa ingarbugliata, improba matassa.

Sciolto il problema relativo a lavoro e alloggio, ne restano indubbiamente degli altri che tuttavia assumono attualmente connotazioni nuove in virtù delle quali vengono sveltiti e semplificati.

Oggigiorno, in effetti, si guarda più all'essenziale sia nella forma che nella sostanza, pur non venendo meno a quei requisiti indispensabili che creano quell'atmosfera particolare ed irripetibile che circonda un evento gioioso come il matrimonio; un evento ricco di fascino, di magia, e, ad onta dei tempi, sempre ricco di poesia.

Per chi ha possibilità di «mettere su casa» si profila certamente un periodo caotico, ma non assolutamente privo di una certa seduzione, che i giovani d'oggi affrontano, mano nella mano, con senso di responsabilità, maturità ed equilibrio.

Si è affermato che il matrimonio ha assunto ai giorni nostri connotazioni nuove o quanto meno diverse rispetto al passato: se esso è da un lato reso più difficile da situazioni generali di fondo (posti di lavoro e alloggio) è d'altra parte agevolato sotto certi aspetti da fattori non trascurabili per quanto attiene a quegli elementi di contorno che a ben analizzarli tanto di contorno non sono, ma che semmai sono insiti e imprescindibili da questa festosa circostanza.

Il matrimonio, anche sotto questo profilo si presenta in effetti con un cliché nuovo, diverso, meno condizionato da una certa tradizione, più agile, se vogliamo più libero, o meglio sempre più coerente con l'epoca odierna.

I giovani vanno per lo più incontro a questo nuovo «status» pienamente coscienti, sanno cosa vogliono, e in generale a cosa vanno incontro. Posto che i due fidanzati siano in procinto di convolare a nozze, e sgombrato il terreno sui problemi di base, cui si è fatto cenno più sopra, resta loro da affrontare il «resto», ossia tutto quell'insieme di cose che un matrimonio, per semplice che sia, comporta.

Sorgono a questo punto quesiti di vario genere relativi alle bomboniere, alle partecipazioni di nozze, all'abbigliamento della cerimonia nuziale, al corredo, alla lista matrimoniale e altri.

MATRIMONI CELEBRATI A TRIESTE DAL 1975 AL 1981 SUDDIVISI PER RELIGIOSI E CIVILI

ANNO	RELIGIOSI	CIVILI	TOTALE
1975	930	446	1.376
1976	825	446	1.271
1977	710	426	1.136
1978	582	430	1.012
1979	645	394	1.039
1980	609	383	992
1981	602	383	985

Semplicità e funzionalità nel corredo

Il corredo, orgoglio e vanto un tempo della promessa sposa, compendio il più delle volte di un lavoro da certosino, spesso protratto per anni in vista del coronamento del grande sogno, ha perso — e non da poco — terreno. A fronte delle epoche in cui la giovinetta o chi per lei, ricamava a dozzine lenzuola, effetti personali, biancheria da casa, ciascuno con il suo bravo monogramma (i quali venivano invariabilmente a colmare canterani e cassapanche di famiglia, per finire il più delle volte intonsi nelle mani di nipoti e pronipoti); il corredo odierno, a braccio con i tempi, ha assunto una configurazione e un significato nuovi.

Semplice, agile, disinvolto, fantasioso, è teso, come orientamento di massima, alla praticità, funzionalità, ferme restando qualità ed estetica. La dotazione dei capi di cui gli sposi si provvedono è commisurata alle loro necessità effettive senza compiacimenti al superfluo, in considerazione pure del fatto che i capricci della moda si sono dilatati fino ad invadere anche questo settore.

Negozi attrezzatissimi, ultra specializzati forniscono alle nuove coppie ciò che nella fattispecie la loro nuova vita domestica richiede, e non sono scevri dal consigliare — se del caso — un pezzo piuttosto che un altro, un set di un tipo piuttosto che un altro, compatibilmente ai loro gusti e alle loro esigenze. Sono effetti allegri, ottimi sotto ogni profilo, in rapsodie cromatiche che evocano sapore di primavera, profumo di fiori. Accanto al bianco tradizionale, movimentato da pizzi e ricami cui non mancano ancor oggi gli estimatori, si affaccia sempre più prorompente il bianco riproposto in una versione rinnovata da una molteplicità di indovinati accostamenti di tinte che si accompagnano a deliziose grafie fiorate o arabeschi intessuti di fiori.

Giocosità, vivacità di tinte, calore psicologico, gli stilemi del corredo moderno.

L'abbigliamento per la cerimonia

Quando si parla di matrimonio è scontato il riferimento ai protagonisti per eccellenza di questo avvenimento; ma a ben riflettere non sono soltanto essi ad esserne coinvolti, bensì parecchie altre persone: parenti ed amici ad esempio. E se l'abito nuziale costituisce per la sposa l'impegno psicologicamente più emergente nella complessa organizzazione di questo evento, il «come vestirsi» per l'occasione rappresenta un non trascurabile dilemma per quanti parteciperanno al rito religioso o civile che sia ed al successivo rinfresco. A prescindere dal giusto personale che come tale è insindacabile (salvo l'andare incontro all'inevitabile strizzatina d'occhio di questa o quella persona per sottolineare qualche stonatura relativa alla mise altrui), è buona regola attenersi allo stile e al carattere della cerimonia cercando di seguire «una via di mezzo» che dia ampio spazio alla semplicità, alla disinvoltura ed alla signorilità.

E inoltre evidente che essendo la cerimonia nuziale, per quanto semplice, un fatto significativo, sarà opportuno sottolinearne l'importanza da parte di quanti vi parteciperanno, con un abbigliamento adeguato. Senza entrare nel merito di suggerimenti o consigli specifici, è da notare che la stagione primaverile che segna lo sbocciare della nuova moda non può non sollecitare gli opportuni orientamenti indirizzando verso scelte idonee e utili non solo per la specifica giornata ma anche al di là della stessa.

I corollari del grande giorno



Corollario di rigore della festa nuziale e per tradizione associate a quest'ultima, le bomboniere, simbolo di un avvenimento gioioso da ricordare da parte di chi partecipa alla letizia degli sposi e dei loro familiari. Rappresentano un capitolo alquanto impegnativo per gli sposi soprattutto per il fatto che la scelta in questo settore è veramente imbarazzante.

Pressoché infiniti sono infatti gli oggettini, tutti graziosissimi, che possono fungere da bomboniera. Né deve pertanto suonare come luogo comune l'affermazione che «ce n'è per tutti i gusti e tutte le tasche».

A facilitare gli sposi nell'arduo compito delle scelte o quantomeno orientarli nel mare magnum delle tipologie, ci sono parecchi negozi dedicati specificatamente a questo argomento, ciascuno «vero Olimpo» della bomboniera, dove è possibile reperire pezzi di ottimo gusto a prezzo equo o certamente commisurato all'entità dello stesso.

Circa la destinazione c'è da dire che ai testimoni e ai parenti stretti è consuetudine donare bamboniere più impegnative; e ciò, non certo in funzione del valore venale del dono ricevuto o del censo o della posizione sociale del donatore ma piuttosto in segno di affetto, quale attestazione di gratitudine e di simpatia. Quelle più semplici, ma non per questo meno dignitose saranno riservate agli amici ed ai conoscenti cui si desidera lasciare un segno tangibile di una giornata indimenticabile, di una gioia da dividere insieme.

Speciale a cura della
PK publikompass
in collaborazione con
Fulvia Costantinides

SPOSE DI PRIMAVERA

Illuminazione: la sua funzione estetica e pratica

Accanto agli svariatissimi fattori che consentono di personalizzare lo spazio domestico, pareti, pavimenti, tendaggi, oggettistica, ecc., l'illuminazione è uno di quelli, se non addirittura il primo, che va assolutamente preso in considerazione quando ci si accinga a por mano a tutto ciò che si ritiene indispensabile per dare al nostro piccolo regno un tocco più vivibile e meglio commisurato alle nostre esigenze ed aspirazioni.

Un problema questo che i futuri sposi debbono anteporre a qualsivoglia altro al momento di dar corso all'allestimento della loro nuova casa.

La funzione estetica della luce s'impone, in sostanza, come imperativo categorico che non può essere disatteso e ad esso va ottemperato con buon senso onde evitare inutili eccessi e sprechi o assurde carenze. E' evidente — ed i vari testi sul tema mettono in risalto reiteratamente questo concetto — che non è sufficiente per una giusta illuminazione sistemare una sorgente luminosa come un lampadario centrale o qualche abat-jour dislocato a caso in qualche zona, ma sarà bensì fondamentale distribuire nei vari vani più punti luminosi e predisposti il più possibile con un certo criterio, sì da istituire quel giusto equilibrio di luci ed ombre, chiari e scuri che mettono in risalto i vari elementi d'arredo realizzando nel contempo una luminosità razionale e corretta.

La luce infatti ha il potere di modificare, grazie appunto ai chiaro-scuri che crea, ogni ambiente e con esso gli oggetti che ne fanno parte; può simulare addirittura dimensioni e volumi nuovi degli stessi. Si evince da ciò la necessità di dosare la luce a seconda delle necessità e dei particolari effetti che con essa si vogliono ottenere.

Si tratta in breve di saperla amministrare individuando i giusti punti luminosi ed adoperando i giusti strumenti.

Se da un lato il fattore estetico non va sottovalutato sotto il profilo arredativo, non va dall'altro assolutamente trascurata la parte più squisitamente funzionale, cioè quella rivolta a dare a ciascun ambiente la luce idonea, tenuto soprattutto presente il tipo di attività che in esso si svolge, e la perfetta simbiosi che deve essere rispettata tra illuminazione ed esigenze individuali ottiche e psicologiche, e considerando inoltre che le moderne concezioni abitative sollecitano problemi nuovi e diversificati ai quali altrettante soluzioni si debbono apporre.

Soprattutto per chi entra in un nuovo alloggio, come è per l'appunto il caso dei novelli sposi, la disponibilità di spazio piuttosto limitata impone lo svolgimento di diverse attività in un unico ambiente, ciascuno dei quali deve disporre di una consona illuminazione.

I punti luce, dovranno pertanto essere programmati con cura e raziocinio in base a quella che sarà la presumibile definitiva sistemazione delle stanze.

Prima di rivolgere le proprie scelte nell'ampia panoramica di proposte luminose oggidì sempre più raffinate e stilisticamente perfette sia per originalità dei materiali impiegati sia per le forme talvolta inusitate, (firmate spesso da grandi maestri del design in questo settore), oltre a consentire la giusta illuminazione esse soddisfano i più vari orientamenti decorativi permettendo all'utente di soddisfare nel contempo estetica e funzionalità, non ci sembra inopportuno soffermarci, seppur brevemente, sui tre tipi fondamentali di illuminazione in ordine ai quali sarà il caso di far mente locale per poi orientare le proprie scelte nella appropriata direzione, e precisamente: l'illuminazione diffusa, quella diretta e quella indiretta, aventi ciascuno un suo preciso significato e scopo.

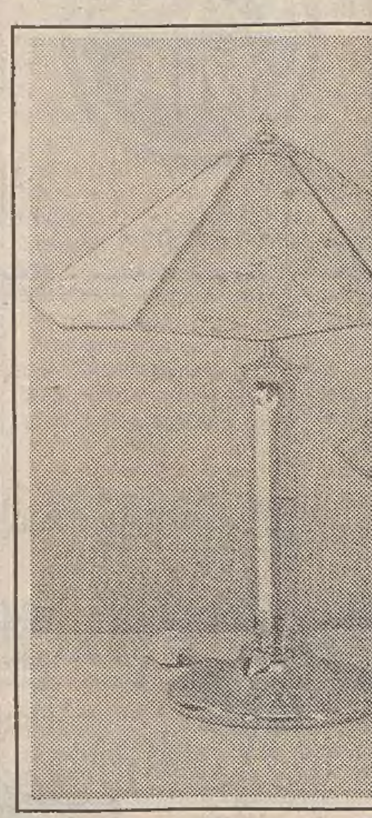
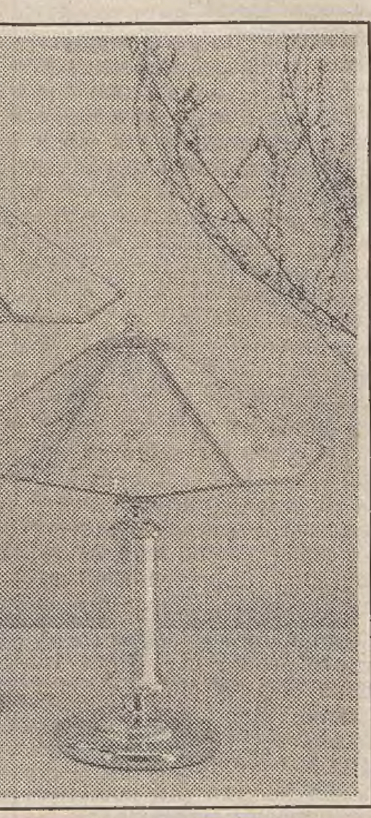
L'illuminazione diffusa, la più ricorrente, consente di illuminare un'ambiente in modo uniforme: sono idonei a questo tipo di illuminazione i lampadari, le lampade a muro, purché sistemate in vari punti e le plafoniere.

Quella diretta volta a concentrare un fascio di luce sulla zona da rischiarare in modo particolare, vuoi l'angolo della lettura, o dello studio o del lavoro, vuoi il piano di un tavolo, vuoi un oggetto di particolare interesse, si ottiene con lampade a stelo, da tavolo, faretti, e così via; la luce indiretta specialmente indicata per ingressi, corridoi o locali di passaggio in genere, dà luogo ad una luce morbida e distensiva, che può essere utilizzata anche per integrare quella di un vano giorno dalla luce naturale, nel quale si dovranno tuttavia provvedere altre fonti luminose.

E' questo un tipo di illuminazione che verrà privilegiato in ambienti ove si vorranno creare particolari effetti luminosi, per la qual cosa gli elementi illuminanti dovranno essere mascherati. Le lampadine si sistemeranno in questo caso entro una guscia di legno o di gesso realizzata lungo le pareti, o con altri accorgimenti, sistemando ad esempio le luci sopra le porte, le finestre, e così via.

Il mercato offre attualmente una molteplicità di soluzioni originali e di altissimo livello atte a creare atmosfere ambientali confacenti ai più svariati desideri e psicologie individuali: dalle lampade a stelo dei più vari materiali a luce sia diretta sia indiretta con braccio allungabile, alle plafoniere per tutti i gusti; modernissime, classiche, tradizionali, alle lampade da tavolo dai romantici paralumi e dai basamenti dalle linee più stravaganti, in legno, ceramica, ottone, vetro, lacca, bambù, ecc.

Ed ancora quelle in metallo snodabili e girevoli, a riflettore orientabile, le lampade a binario, a parete, a sospensione di ispirazione antica o moderna, progettate per offrire assieme con una illuminazione perfetta un valido e piacevolissimo strumento decorativo.

L'oggettistica luminosa

Una volta stabiliti i punti luce e deciso l'assetto definitivo che si intende dare agli spazi domestici, s'impone il considerare gli oggetti-luce che, — come si evince da quanto esposto — non devono limitarsi ad illuminare bensì a creare un'atmosfera ambientale, essere cioè concepiti in modo da assolvere pienamente al binomio funzionalità-estetica o decoratività. Va segnalata a questo proposito la rassegna di effetti luminosi suggeriti da **Mariella Fontana**, *un'esperta in materia. Nel suo atelier d'artigianato di* **Salita di Gretta 6/A, Trieste**, *oltre ad usufruire di sopralluoghi gratuiti a domicilio per la sistemazione dei vari punti luce e per la gestione più armonica degli oggetti luminosi, gli interessati hanno modo di soddisfare le loro più svariate esigenze senza venir meno a quel concetto fondamentale che sottende un'illuminazione «comme il faut»; ossia elementi luminosi strutturati sia per fornire una illuminazione corretta sia per fungere da ornamento.*

Il campionario di Mariella Fontana è nella fattispecie del tutto eccezionale per la varietà degli esemplari e la bellezza degli stessi. E ciò grazie alla capacità creativa e di discernimento dell'artefice che ora suggerisce ora interpreta i vari desiderata realizzando ineccepibili manufatti d'artigianato d'arte, siano essi di ispirazione moderna od improntati al magico sapore dei tempi andati.

Nella sua bottega sbocciano in una fantasmagoria di modelli e di tinte, appliques, plafoniere, lampade da tavolo, a stelo, a saliscendi autentico, a sospensione, paralumi, cupole, ecc. che vengono confezionati con ogni sorta di materiale che il mercato nazionale attualmente offre: dalle sete, ai rasi, dagli shantung ai chintz, dalla pergamena alla paglia, paglia di Vienna, vimini, alla lacca (cartoncino laccato), ai tessuti coordinati alle tappezzerie che essa stessa fornisce, a quelli dipinti a mano che ripropongono i motivi decorativi delle stoffe d'arredamento o della carta da parati, o improvvisando sul materiale prescelto (tinta unita) decori di tonalità analoga a quella predominante nel contesto ambientale.

Ed ancora un vasto repertorio di stupende lampade Tiffany in vetro piombato che acquisiscono anche al vano meno impegnativo il calore dell'intimità e una sensazione di benessere.

Un posto di primo piano nella citata passerella spetta alle originalissime lampade a barchetta in ottone o metallo smaltato, in esclusiva dalla Artes di Firenze (di cui Mariella Fontana realizza le vele) che vestono di una gradevole, luminosa eleganza l'ambiente ove sono destinate.

Dovizioso e diversificato lo stock di perle e perline, le celebrate conterie venete, che rappresentano una rifinitura oggi tornata di gran moda per certi tipi di lampade.

Ma non sono solo i lumi d'arte il cavallo di battaglia di Mariella Fontana, altrettanto meritori di menzione e giustamente degni della nomea acquisita i «coordinati» per i quali i giovani sposi non hanno che da scegliere.

Si tratta di trapunte, copertе, copriletti, tende, cuscini, lenzuola, tovaglie, ecc. in svariati colori e disegni da assortire a piacere l'un l'altro e con le lampade.

Oltre alla praticità essi assommano una caratteristica peculiare, quella di apportare all'ambiente un giocoso tocco di colore.

Allo scopo di favorire le giovani coppie sia nella spesa che nelle scelte, presso il negozio di Mariella Fontana le liste matrimoniali sono più che mai elastiche: oltre a soprammobili inediti, delle più diverse tipologie, esse si snodano attraverso lampade, set da bagno, piatti, ciotole multiuso di varia grandezza, vassoi di legno, e così via, che possono essere personalizzati a piacere con decori e tinte assolutamente esclusivi; il che da modo agli sposi di apportare al loro nido un cliché raffinato, ed inedito.

Un capitolo di estremo interesse per i futuri sposi curato da Mariella Fontana in modo particolare, è quello delle bomboniere che si articola in una nutrita serie di oggettini di gusto e pratici, dai più tradizionali ad esemplari di tutta novità. Tra i primi fa spicco una lunga sequenza di scatolette, in ceramica con dipinto un fiocchetto sul coperchio a simulare un pacchetto, in vetro con supporti in ottone, dove mille e mille fiorellini s'intrecciano i giuochi colorati o in deliziose iniziali, di sapore romantico; altre in foglie di tabacco altre in leggerissimo legno di balsa dipinto, altre ancora in carta francese stampata in efficaci sinfonie di colori marmorizzati, e così via.

Per i più raffinati, si consigliano le scatoline recanti sul coperchio una mini-scultura firmata «Lilo».

A tutte le giovani coppie, Mariella Fontana presenta un suo piccolo dono personale beneaugurante.

Una moda che sfida la moda

Se, come si è detto, non sono poche le future spose che guardano all'abito bianco come l'aspirazione suprema del «grande giorno», moltissime sono per contro quelle che optano per un abbigliamento più pratico e, in linea con i tempi odierni, indirizzano le loro scelte verso un abito elegante, non banale, ma tale da poterlo indossare ben oltre il momento del fatidico sì.

Per queste ultime, la Nazareno Gabrielli, la ditta di fama internazionale, mattatrice nel campo della pelletteria, ha predisposto per la stagione attuale una serie di modelli realizzati in pelle o renna morbidissime, in colori brillanti nelle tonalità del turchese, del giallo, verde, blu, dalla linea classica interpretata in chiave moderna.

Sono tris, gonna, top e giacca, pantagonne, pantaloni abbinati a giacche, blouson, civettuoli spencerini dalle maniche rigonfie, da indossare con spumeggianti camicette in seta pura.

Le gonne si impreziosiscono di motivi a nidi d'ape, arricciature — il che sta a dimostrare la morbidezza del materiale — di pieghe ampie, pannelli.

Tutti i capi in questione sono reperibili nella nostra città presso la **Nazareno Gabrielli di Andra, nel negozio di via S. Caterina 7**, ove la sposa così come la donna elegante in genere, possono sbizzarrirsi anche nella scelta degli accessori.

Vastissima e nuova di zecca la rassegna dei foulard (55 sono per l'esattezza i modelli) in pura seta, dai colori brillanti contrassegnati da suggestivi motivi decorativi computerizzati: Oceano, Ninfea, Golf, Querce, Surf e così via. Scarpe eleganti e le attualissime «ballerine» coordinate a portafogli, cinture, pelletteria minuta, compaiono in una versione completamente rinnovata, caratterizzata da una indovinata combinazione di tessuto di lino e pelle.

Sempre all'avanguardia il campionario della valigeria: sacche, borse, valigie, valigieоarmadio, porta-abiti, beauty case, pet case, ecc., concepiti per seguire il ritmo dei tempi in cui il viaggiatore esige funzionalità, quindi leggerezza ed eleganza. Requisiti questi che costituiscono in effetti il leitmotiv della «linea Club» firmata Nazareno Gabrielli.

Il materiale impiegato assolve pienamente a queste necessità: si tratta del reps grassato il cui peso specifico permette di avere un prodotto leggero ma resistente, antigraffio, impermeabile e quindi lavabile. Le parti di maggiore attrito sono protette da uno speciale materiale che con le sue doti di elasticità e resistenza le salvaguarda dalle normali usure. Colore di punta il nero con sottili segmenti rossi che segnano l'impuntura matelassé.

E per finire una creazione innovativa della Nazareno Gabrielli: i Titani, una perfetta simbiosi di titanio ed oro 18 K che, riproponendo il fascino spaziale del primo e l'antica preziosità del secondo, si traduce in gioielli raffinatissimi dalla linea purissima di una bellezza scabra.

I Titani della N. G., collane, bracciali a maglia, portachiavi, fermacravatte, spille con fermo punta, bottoni, gemelli, pettini da baffi, lanciano una sfida alla gioielleria e costituiscono una felice idea regalo per «lui» e per «lei».

RAPSODIA IN BIANCO



Lampade su misura di gusti e necessità

Nel campo dell'oggettistica, una posizione di rilievo è occupata a livello cittadino dalla ditta **Millo - Minelli di piazza Goldoni 8, Trieste**, particolarmente specializzata nel settore delle lampade nei cui locali espositivi e di vendita le giovani coppie possono soddisfare qualsiasi esigenza.

Per esse inoltre, i titolari hanno previsto un trattamento del tutto particolare all'atto dell'acquisto (sono previste anche liste matrimoniali) e sono disponibili per qualsiasi consiglio o suggerimento in ordine alle varie soluzioni che i vari arredamenti domestici possono prospettare.

A prescindere dalla funzionalità che deve essere comunque osservata in fatto di illuminazione — come si è avuto occasione di sottolineare dalle colonne di questo servizio — la ditta Millo e Minelli agli oggetti luminosi tradizionali propone alternative invero significative: da quelli raffinatissimi in ottone, di linea moderna, che per il loro calore intrinseco rendono psicologicamente accogliente e confortevole qualsiasi ambiente, ad altri in acciaio più essenziali, di una modernità più acquisita, ideali per vani modernissimi al massimo.

Per gli arredi più impegnativi o in stile, ci sono le lampade a sospensione in strass di cristallo Swaroski, di fattura ineccepibile, non plus ultra della raffinatezza.

In luogo poi dei tradizionali effetti luminosi in ferro battuto che possono appesantire certi vani, specie quelli moderni di superficie limitata, la Millo e Minelli presenta in esclusiva, come novità assoluta, una superba serie di lampade a tessere di vetro tagliate a mano, legate in piombo, ispirate alle vetrate delle antiche cattedrali, in una tavolozza molto ampia di tinte calde e di decori, che possono coordinarsi ad appliques.

Sono esemplari di alto artigianato, firmati Poliarte, frutto di un accuratissimo e minuzioso lavoro che solo consumati maestri del mestiere, sono in grado di realizzare.

Dei fratelli Toso di Murano è reperibile, presso il negozio in questione, una teoria di lampade a sospensione di concezione assolutamente moderna, lineare, in versione di tinte ora calde, luminosissime, ora fredde che dal grigio fumo si snodano al nero.

E per finire, un cospicuo repertorio, in esclusiva, di «lampade-scultura» a forma di animali (pesci tropicali, uccelli, ecc.) siglate Mangani, connotate da una speciale tecnica coloristica che si traduce in effetti cromatici inediti.

Nel settore dei contrappunti d'arredo, che comprende un campionario difficilmente quantificabile, tengono banco da Millo e Minelli gli esemplari in vetro di Murano della «Barovier e Toso», una delle ditte più antiche e tuttora diretta da discendenti dei fondatori (XV sec.).

Sono oggetti d'arte, vasi, centri tavola, cache-pot, potiche, fruttiere, ciotole, e così via, prodotti dalla fornace omonima, completamente realizzati a mano, in edizione limitata, altamente apprezzata dagli intenditori, i quali a garanzia della loro validità, estetica e qualità sono firmati a mano a punta di diamante.

Vasta la rassegna che contempla effetti colorati in tinte pastello, trasparenti filigranati in bianco, fino a quelli preziosi contenenti oro puro, titolo 1000, applicato a caldo secondo l'antica tecnica muranese.

Da ricordare ancora i praticissimi tavolini in cristallo con intelaiatura in ottone o acciaio o in combinazione dei due metalli (tris, ad angolo, ecc.), che possono essere realizzati su misura, secondo le necessità del cliente, dando allo stesso la possibilità di sfruttare nel miglior modo lo spazio domestico, specie se sussistono problemi in merito.

SPOSE DI PRIMAVERA

Le formule e i vantaggi delle liste matrimoniali

Tra le agevolazioni di cui i futuri sposi possono attualmente godere va sottolineata quella della «lista matrimoniale», una vera e propria lista che va depositata presso il negozio prescelto, nella quale vengono dagli stessi elencati quegli oggetti-dono che ritengono facciano al caso loro, in vista della futura casa.

Detta lista sarà preferibilmente abbastanza dilatata, cioè comprensiva di un certo numero di oggetti con prezzo variabile, si da non impegnare soverchiamente il donatore

È una formula questa che ha attecchito pienamente per gli indubbi lati positivi che presenta. Se da taluni infatti può essere ravvisato in essa un qualche inconveniente, derivato soprattutto dal fatto che i prezzi risultano essere «en plein air», cioè allo scoperto, ben più numerosi sono gli aspetti pratici che essa manifesta sia nei confronti del donatore che nei destinatari del dono e quindi la sua inconfutabile validità.

Prescindendo dunque dall'eventuale succitato «neo», la lista matrimoniale si traduce in un vantaggio per gli sposi in quanto i doni corrispondono ai loro desideri, gusti e necessità, eliminando loro altresì il rischio di ricevere oggetti inutili anche se di pregio, gratificano il donatore che va in sostanza «sul sicuro» evitandogli ricerche superflue.

Quanto alle tipologie da privilegiare da parte della futura coppia, sarà cura della stessa far per tempo mente locale visualizzando le effettive necessità, salvo il ritrovarsi inevitabilmente all'ultimo momento con l'acqua alla gola.

Proposte d'arredamento

L'arredamento della nuova casa se da una parte può risultare un piacevole gioco per i futuri sposi, è dall'altra un grosso nodo che richiede al fine di sciogliere in modo ottimale, molta riflessione, impegno, senso pratico, razionalità.

Le sollecitazioni che provengono agli interessati dalle offerte del mercato sono indubbiamente allettanti, soprattutto al giorno d'oggi, in cui le proposte infinite e convincenti, si traducono talvolta in un serio rompicapo. Ma non è il caso di lasciarsi trascinare dalla fantasia o di sognare a occhi aperti, bensì lasciarsi guidare dal buon senso soppesando esigenze personali e disponibilità economiche.

L'arredo di un alloggio non si risolve lì per lì, considerando soprattutto il fatto che i vari elementi che lo compongono, saranno per la più parte compagni di una vita intera.

L'attuale contingenza non permette, del resto, castelli in aria, specie per una giovane coppia che sta per iniziare un nuovo capitolo della propria vita.

I giovani d'oggi, all'atto di mettere su casa, si orientano, — stando a un sondaggio di massima sul tema — prevalentemente su tutto ciò che è essenziale, funzionale, razionale al massimo, e commisurato allo spazio disponibile del futuro alloggio.

Posto che un appartamento consti di cucina, camera da letto e soggiorno, la scelta cadrà preferibilmente su mobili componibili, o modulari di qualità, che risolvono qualsiasi difficoltà in fatto di sistemazione anche là dove essa si manifesta all'apparenza complessa.

La cucina verrà attrezzata con mobili in legno o in laminato a colori a seconda delle preferenze, con lavello, forno e frigo incorporati, sì da permettere il massimo utilizzo anche della superficie minima. L'organizzazione di questo vano è facilitata anche dal fatto che i vari elementi possono essere modellati a misura dello stesso sfruttando pertanto fino l'ultimo centimetro quadrato.

La camera da letto s'incentra per lo più su pochi pezzi essenziali: guardaroba a tutta parete, letto in ottone, o laccato, o imbottito da coordinare quest'ultimo ai tessuti d'arredo prescelti (copriletto, cuscini, mantovane) e naturalmente in legno; eventualmente una poltroncina o due seggioline.

Il soggiorno, compatibilmente alla sua ampiezza sarà arredato all'insegna del componibile per eccellenza: credenzina o libreria, divano e poltrone o due divanetti, un tavolo con relative sedie.

Se lo spazio lo consente si potrà dar vita all'angolo del pranzo, o della conversazione o della lettura, ecc. avvalendosi di pareti divisorie mobili, come ad esempio una libreria a giorno o una serie di mensole sovrapposte, o altro, che torneranno utili per riporvi oggetti d'uso consueto o decorativi.

Viola bomboniere

In tema di bomboniere e partecipazioni di nozze, da non dimenticare «**Viola-Bomboniere**», **viale D'Annunzio 12, Trieste**, una ditta altamente specializzata in questo settore, dove gli interessati hanno di che scegliere in un assortimento che supera il migliaio di esemplari, selezionati tutti dal proprietario, assiduo frequentatore delle principali fiere nazionali

La tendenza odierna in fatto di bomboniere è, a detta del signor Viola, quella di optare per oggettini utili che non abbiano a finire in un cassetto.

Il prezzo delle bomboniere varia dalle 2.500 lire alle 50.000 lire per quelle in porcellana Limoges autentica da destinare ai testimoni o a persone di particolare riguardo.

La confezione delle bomboniere (velo, fiori, bigliettino del nome degli sposi) estremamente curata, viene effettuata dalla ditta in questione che si occupa pure del loro recapito a domicilio.

Viola-Bomboniere è specializzata pure, come più sopra antecipato, nel settore delle partecipazioni di nozze di cui fornisce il materiale e la stampa.

La varietà è notevole e s'incentra, come vuole la tendenza attuale, soprattutto su quelle classiche.

Pasticceria Bianchi

Parata gigantesca di bomboniere anche nella **Pasticceria Bianchi di via delle Torri 3, Trieste**, in un assortimento ultra variegato di oggettini che, una volta ricevuti, difficilmente andranno a finire in un cassetto, come sovente accade.

La bomboniera per essere qualcosa di gradevole — evidenzia la proprietaria, signora Miranda Nobile, deve disporre di un requisito particolare: essere cioè bella e coreografica come l'abito da sposa. E poiché è la confezione a simulare l'abito della bomboniera, essa va curata al massimo in modo inedito e fantasioso che è appunto quello che ne decreta l'unicità e l'originalità.

È molto difficile — continua la nostra interlocutrice — parlare di esclusività in fatto di bomboniere anche da parte del negozio più all'avanguardia. Si tratta di una tipologia merceologica di largo consumo, estremamente diffusa che può assumere un caché inedito soltanto attraverso una manipolazione fuori norma, estrosa sia nella composizione decorativa sia nella scelta degli elementi impiegati. Un vastissimo assortimento di fiori è essenziale per creare sinfonie cromatiche di particolare effetto e dare all'insieme un tono nuovo e diverso.

Relativamente all'indirizzo che i giovani d'oggi seguono nelle scelte una indicazione precisa è pressoché impossibile: c'è chi opta per il genere classico e si dirige verso porcellane tedesche o sul Limoges, c'è per contro chi non rinuncia al moderno e va quindi sul metallo, ottone o silver plate, tradotti in esemplari un po' fuori del solito, sul vetro decorato a mano in forme di cuoricino, campana, piccolo sacco, ecc.; c'è infine chi predilige le porcellane bianche, profilate in oro, dalla linea essenziale.

La carrellata dei Limoges trova tuttavia sempre nuovi adepti, affascinati dalle attuali graziosissime miniature: scarpette, annaffiatoi, bilance, zuppiere, ferri da stiro, tanto per citarne alcuni.

La Pasticceria Bianchi offre infatti articoli per tutte le tasche; i prezzi variano da un minimo di 2.600 lire ad un massimo di 10-12.000 lire.



Preparativi della vigilia

I preparativi della vigilia oltre a contemplare quegli elementi indispensabili alla famiglia neo costituita per avviare in serenità il futuro menage; alloggio, arredi, biancheria, suppellettili, ecc. comportano tutto un complesso di incombenze al fine di garantire al «gran giorno» quella cornice festosa che la circostanza sottende.

Un problema questo tuttavia facilmente risolvibile, tenuto conto che non pochi negozi cittadini sono specializzati nel settore bomboniere.

È il caso della ditta «Nodi d'amore» di viale XX Settembre 21/23 - Trieste *dove gli sposi possono reperire tutto ciò che nella fattispecie fa al caso loro. Quanto alle bomboniere, simbolo di un giorno da non dimenticare, il cui uso ha radici antichissime, ricchissimo è l'assortimento che si articola in deliziosi oggettini in ottone molto decorativi e concepiti per svolgere una loro ben precisa funzione e che possono trovare una collocazione in qualsiasi ambiente domestico.*

Non meno varia la serie dei mini oggettini in porcellana Limoges e delle creazioni fantasia.

Da «Nodi d'amore» le bomboniere vengono fornite in graziosissime confezioni provviste ciascuna del classico velo, del fiore e del bigliettino col nome degli sposi, nella relativa scatolina.

Chi ama fare da se, cioe addobbare a domicilio le bomboniere, trova nel negozio citato tutto il fabbisogno.

Altrettanto doviziosa la carrellata delle partecipazioni, da quelle tradizionali in elegante cartoncino bianco tagliato a mano, semplice o doppio, a quelle edizione fantasia in cartoncino colorato con raffigurazione o diciture spiritose o in cartoncino di seta in delicate tinte pastello, impreziosito da decori fiorati.

Assieme alle partecipazioni il negozio fornisce anche i biglietti da visita col nome degli sposi ed i bigliettini da accludere alle partecipazioni con i quali si invitano parenti ed amici al festeggiamento previsto (pranzo e ricevimento).

Una cospicua fetta dell'oggettistica che Nodi d'amore propone è dedicata ai regali di nozze. La parte del leone è giocata dall'ottone, seguito a ruota dal silver plate in esemplari originalissi di alto artigianato italiano (vassoi, centri tavola, fruttiere, ecc.) dalle porcellane da fuoco francesi dipinte a mano con disegni ispirati vuoi alla cacciagione, vuoi al pesce, vuoi agli ortaggi, e così via simpaticamente, presentate in cestini di paglia muniti di coperchio, nonché oggetti in vetro glassato dipinti a mano, delle più prestigiose marche nazionali.

Mobili per durare

In tema di arredamento non si può passare sotto silenzio la **ditta Casa Mia, via Battisti 6 - Trieste**, che in fatto di mobili offre ai futuri sposi un supporto di primo piano per tutto ciò che concerne effetti e complementi d'arredo a loro indispensabili per impiantare con criterio la loro vita domestica.

Sono pezzi essenziali, di qualità, destinati a durare nel tempo, concepiti per far fronte in assoluto a qualsiasi esigenza.

La gamma è molto ampia: si articola su elementi in legno pregiato, di gusto moderno, lineari, laccati, in bambu, che ben si addicono a una casa giovane e fresca, fino a quelli «stile rustico» che offrono soluzioni arredative facili e piacevolissime.

Tra le varie facilitazioni che Casa Mia offre agli sposi (si ricorda specificatamente a questo proposito, che un arredamento completo per un appartamento minimo, dotato di mobili essenziali e di qualità viene proposto a una cifra al disotto dei 10 milioni di lire) va sottolineato il salotto «Pieno Fiore» in pelle di vitello disponibile in una tavolozza di tinte calde, dal beige al bruciato, al marrone.

L'arte antica dell'argilla

In una suggestiva stradina, sita nel cuore di Cittavecchia **in via Riccardo 2 - Trieste**, in prossimità dell'arco da cui prende il nome, è sorto da un anno a questa parte «**Il Biscotto**», una fornace per la produzione di oggetti in ceramica, allestita per iniziativa di due giovani concittadini, Patrizia Sillato e Franco Sala.

Animati da una grande passione per questa forma d'artigianato e da indubbio buon gusto (lo dimostra la risposta positiva del pubblico), Patrizia e Franco inventano, plasmano, cuociono e dipingono l'argilla, un materiale caldo, antico quanto il mondo, che evoca profumo di terra e di natura per restituirci dei contrappunti d'arredo esclusivi, pratici e decorativi.

Dalla fornace del «Biscotto» esce una ricca gamma di esemplari che gratificano l'occhio e l'ambiente per le loro magiche cromie e la loro brillantezza; dai piatti da muro ai servizi da tavola completi di brocche e bicchieri, bottiglie, ciotole pluriuso di varia grandezza, pannelli, soprammobili diversi, vasi dipinti a mano o decorati con una tecnica particolare. Tecnica un po' desueta (in quanto non permette la produzione in serie) che ripropone quella veneta quattrocentesca dell'ingobbio graffito e per la quale si ottengono pezzi unici ed esclusivi.

Abbigliamento di classe

Situato al **n. 2 di via Battisti - Trieste, «Rickj Abbigliamento»** *è una piccola oasi di confezioni per signore giovani o un po' più in là con gli anni, che vi possono reperire, specie in vista di un matrimonio, modelli connotati da eleganza, sobrietà e classe.*

Plurime ed ultra soddisfacenti le soluzioni che si prospettano nell'ambito degli abiti interi in seta pura, di linea essenziale, che vedono nel bianco e blu l'abbinamento d'elezione nella gamma dei colori leader di stagione che si completano con giacchine lavorate double.

Vasto l'assortimento dei tailleur, in tessuti raffinati, morbidi nella foggia, giacca scivolata, gonna dritta, impercettibilmente movimentata in vita.

Considerevole la passerella dei composè; tre pezzi, gonna, giacca e maglietta dove i decori in oro sapientemente dosati arrichiscono l'insieme di spruzzi di luminosità.

La teoria dei completi si articola ancora in pantaloni classici e giacca in camoscio da abbinare a camicette in pura seta, crepe de Chine, o misto seta, alcune con colletti-no ricamato, di gusto romantico o magliette in lana tramate in oro od altre in cotone con motivi decorati dorati.

Le proposte di «Stilcasa»

A proposito di liste matrimoniali abbiamo interpellato il signor Gianni Frescura, titolare di *Stilcasa - via Mazzini 40 - Trieste*, un fornitissimo negozio di oggetti casalinghi.

Forte della sua pluriennale esperienza e dell'intuito psicologico che dalla stessa gli proviene, il signor Frescura ci ha fornito una serie di valide precisazioni sulle «liste matrimoniali», un'invenzione felicissima, risalente a qualche anno fa, che altrettanto felicemente funziona.

Da Stilcasa non c'è che da scegliere: il campionario proposto prevede un ampio ventaglio di oggetti da quelli più raffinati a quelli di uso più comune, giornaliero.

Appartiene al primo gruppo la carrellata degli effetti in silver plate, in ottone, sempre godibilissimi e più che mai sulla cresta dell'onda, gli intramontabili cristalli di Boemia, le ceramiche dipinte a mano, che danno un tocco di vivacità a ogni ambiente, le porcellane delle più prestigiose marche francesi, porcellane speciali da forno, esemplari in legno, ferro battuto e così via.

Nell'ambito degli oggetti pratici sfila la lunga parata delle stoviglie in acciaio inossidabile o porcellanato, le pentole dietetiche, oggi in gran voga per chi ha problemi di linea, set di piatti e bicchieri che permettono combinazioni felici e di gusto, posateria da tavola e da cucina, ultra completa, pentole a pressione di qualsiasi misura, e tanti e tanti elettrodomestici (frullatori, bistecchiere, tritatutto, ecc.) benemeriti coadiutori della padrona di casa nell'ingrato lavoro tra i fornelli.

La magia dell'abito bianco

Nonostante la comune credenza secondo la quale, le giovani spose, in linea con i tempi odierni sempre più coinvolgenti e frenetici, propendono per un'abito pratico, ancorché elegante e raffinato se non addirittura firmato da qualcuno dei prestigiosi nomi del firmamento della moda italiana, e tale da poter essere sfruttato per future occasioni di un certo impegno, è un dato di fatto che non sono poche coloro per le quali l'abito bianco rimane l'abito da sposa per antonomasia, l'abito immacolato, protagonista assieme al principe azzurro di tanti e tanti sogni di fanciulle.

In tema di abiti da sposa, un discorso particolare, ci sembra possa dedicarsi a «**La Serica**» via Mazzini la gloriosa ditta cittadina da più lustri al servizio dell'eleganza femminile, che da sei anni ha predisposto nei suoi locali espositivi e di vendita un reparto appositamente dedicato alla sposa.

In un ambiente tanto signorile quanto intimo e familiare, la futura sposina può effettuare con tutta serenità e tranquillità le proprie scelte nell'ampia passerella di modelli contrassegnati da un trinomio altamente significativo: eleganza, buon gusto, classe.

Per dare alle lettrici interessate al problema dell'abito da sposa alcune indicazioni circa le ultime novità nel settore le fogge e tessuti, abbiamo interpellato il signor Pucci titolare del negozio, l'artefice delle scelte che, con la perizia che gli è propria, sa cogliere, per la gioia delle giovani nubende, fior da fiore nel vasto giardino delle confezioni da sposa a livello nazionale.

La ventata di femminilità e di grazia che pervade tutto l'abbigliamento femminile della nuova stagione non ha trascurato ovviamente la sposa 1982. La linea degli abiti si articola prevalentemente su tre direttrici: ispirandosi ora al sapore romantico proprio dell'Ottocento, ora alla grazia sfarzosa, quasi principesca del Rinascimento, ora alla giocosità degli stilemi sudamericani.

A prescindere dai tessuti impiegati — afferma il signor Pucci — che lasciano ampio spazio alle preferenze individuali, l'abito da sposa «tipo», incentra tutta la sua preziosità generalmente sul corpino morbidamente attillato, arricchito da collari a più balze di volants; presenta maniche rigonfie, vita sottile dalla quale sboccia, a mo' di corolla, la gonna.

Uno sguardo al settore delle stoffe ci rivela la sempre perfetta tenuta del crêpe pura seta dove alla bellezza del materiale si giustappone la bellezza di elaborati ricami di pietre dure, disposti a raggiera sul corpetto o decentrati su un lato dello stesso.

Altrettanto alla ribalta, il georgette di pura seta a ricami dégradé, dall'impareggiabile perfezione esecutiva e raffinatezza di impostazione grafica quale solo la Svizzera — grazie alle sue tecnologie avanzate specifiche — può proporci.

Larga diffusione va guadagnando il taffetà il quale, dopo una timida comparsa nello scorso anno, si presenta attualmente in una versione di grande effetto in virtù di elementi decorativi inediti, quali balze alternate a pizzo nella gonna, o a tulle ricamato, luccicante di pietre dure e fili dorati.

In linea generale, — come ultima annotazione — da segnalare che la parte superiore degli abiti viene per lo più evidenziata da **volants disposti a raggiera, tipo pierrot, e dal décolleté piuttosto pronunciato.**

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

OGGI E DOMANI SCIVOLANDO A TUTTA MUSICA FRA I CANALI TIVÙ

Adam and the Ants: domenica tra le note

(Ca.M.) Un'occhiata, come di consueto, agli appuntamenti musicali televisivi della domenica. Cominciamo con le private: su Canale 5, alle ore 12, il programma «Superclassifica Show» comprende gli interventi degli inglesi Adam and the Ants (la cui presenza all'ultimo Festival di Sanremo era stata annunciata e poi smentita), di Franco Battiato (vero e proprio «personaggio del momento), il cui album è ai primi posti delle classifiche italiane e francesi), e di Marco Ferradini (nome relativamente nuovo nel panorama musicale italiano). Nel grande contenitore di «Domenica in», oltre a Elisabetta Viviani e Marina Lai (che ripropongono le rispettive canzoni presentate a Sanremo), un ospite di primo piano è Riccardo Cocciante, il cui nuovo album (intitolato semplicemente «Cocciante») esce sul mercato proprio in questi giorni. La puntata odierna di «Discoring» (Rete 1, ore 14.45), comprende Robert Palmer (che con il nuovo singolo «Some guys have all the luck» tenta di bissare il successo di «Johnny and Mary»), Fra Giuseppe Cionfoli (altro personaggio lanciato dall'ultimo Sanremo), gli Accademia (un gruppo di insegnanti e allievi di Conservatorio, che uniscono la musica classica a quella moderna), e i Krokus (un complesso svizzero che suona un rock piuttosto duro). Sempre sulla Rete 1, una segnalazione anche per la serata: alle ore 22.55, infatti, va in onda «Eugenio Finardi in concerto», registrazione di una recente esibizione dal vivo del «primo cantautore elettrico», del quale esce il nuovo Lp proprio in questi giorni.

Da segnalare, infine, che da domani inizia sulla Rete 2 un nuovo special di Fred Bongusto. Si intitola «Buonasera con...», l'orario è dalle 18.50 alle 19.40, la frequenza è quasi giornaliera (da lunedì a venerdì). Lo schema del programma è semplice, e vuole offrire al pubblico soprattutto della musica dal vivo. In ogni puntata, infatti, sarà presente insieme a Bongusto un'orchestra, che accompagnerà il conduttore nelle sue fantasie musicali e affiancherà i numerosi ospiti. Fra questi: Bobby Solo (reduce da un altro successo sanremese), Don Lurio, i Passengers, gli America (anch'essi di ritorno da Sanremo), Gloria Gaynor, Donovan e sua figlia Astrella, Milva (della quale è appena uscito l'album «Milva e dintorni»), Marcella, i Village People, e tanti altri ancora. Il programma durerà fino al 16 aprile.

Freddissimo ma con Bongusto



Da domani a venerdì 2 aprile alle ore 18.50 va in onda sulla rete 2 «Freddissimo... ma con Bongusto». Nella foto: Fred Bongusto con uno dei suoi ospiti, Bobby Solo

OPERAZIONE «LA FENICE» SU UN'OPERA CELEBRE

Puccini rivive a Venezia con la sua doppia Butterfly

Dal fiasco clamoroso del 1904 alla Scala, all'edizione definitiva del 1907

VENEZIA — All'Ateneo Veneto, per iniziativa del teatro «La Fenice», in collaborazione con la casa musicale «Ricordi» e l'Istituto di studi pucciniani, è in corso un convegno di studi sulla nascita e i prmi anni di vita sui palcoscenici italiani di «Madama Butterfly», una delle più popolari opere del compositore lucchese.

I primi «interventi» sull'argomento sono stati fatti da critici e musicologi, esperti del repertorio pucciniano, come Alfredo Mandelli (che ha proposto alla Fenice l'attuale convegno e anche la rappresentazione a confronto di due diverse versioni dell'opera per dimostrare al pubblico d'oggi i cambiamenti apportati dallo stesso autore) e di Mosco Carner, l'autore della più famosa monografia pucciniana. Tra le più significative relazioni poi, quella di Claudio Sartori, Giuseppe Pugliese, Piero Santi, Fedele D'Amico, Leonardo Pinzauti, Enzo Siciliano.

La prima rappresentazione assoluta di «Madama Butterfly» andò in scena alla Scala di Milano il 17 febbraio 1904 e si concluse con un completo fiasco. Puccini rivide la partitura e la ripresentò in tre atti, al posto di due, nello stesso anno, a Brescia, il 28 maggio, e stavolta con pieno favore di pubblico.

Questa di Brescia — ecco il motivo di tanti equivoci, notizie errate date anche in ambienti ufficiali in questi anni — non fu tuttavia la versione definitiva. Puccini, infatti, rimaneggiò l'opera presentandola in altre due diverse edizioni nel 1906 e nel 1907: l'ultima, in sostanza, è la sola edizione che il pubblico conosce e abitualmente ripresa da tutti i teatri del mondo negli ultimi decenni.

La stesura originale del 1904, la prima fischiata alla Scala, completamente diversa dall'attuale e dalle successive, priva ad esempio della popolare aria del tenore nell'ulitmo atto («Addio fiortio asil»), è completamente sconosciuta alle platee moderne.

L'operazione proposta a Venezia dalla «Fenice» si presenta molto interessante, così come la discussione, gli interventi, i dibattiti emersi nel corso dell'animato convegno.

Sembra che la principale ragione dell'insuccesso della prima edizione del 1904 sia stata l'eccessiva lunghezza dell'opera, data con un solo intervallo e il secondo e terzo atto «cuciti» insieme. Stando ad alcune attendibili testimonianze, l'editore Tito Ricordi (che fu anche il regista dell'opera) avrebbe più volte avuto modo di affermare i suoi dubbi sulla sincerità dei contrasti, in quanto il clima ostile da parte della platea si rivelò fin dall'inizio della rappresentazione, quando il pubblico non poteva ancora aver giudicato la qualità della musica, del libretto e dello spettacolo.

Evidentemente con il suo successo, Puccini aveva da una parte conquistato il favore del grande pubblico, ma dall'altra aveva acuito l'ostilità di colleghi e rivali.

La novità di questa operazione della «Fenice» — come è stato ricordato nel convegno — punta principalmente sull'utilizzazione di un unico impianto scenico, molto elegante nella sua stilizzazione, e che è stato particolarmente apprezzato dal pubblico e dalla critica. È una creazione di Lauro Crisman, responsabile stabilmente degli allestimenti scenici della «Fenice», mentre ciascuna delle due versioni dell'opera ha una diversa compagnia di canto.

UN ORIGINALE «RITORNO» A BERGAMO

Jazz: questa volta si suona a soggetto

BERGAMO — Ritorna dopo tre anni di interruzione, con una nuova e originale formula, il Festival del jazz di Bergamo, organizzato dall'Azienda autonoma di turismo della città lombarda. Il meeting musicale, che si terrà nei giorni 1, 2 e 3 aprile, s'intitolerà «Rassegna Jazz: la Bergamasca» e si avvarrà del contributo di uno scelto gruppo di musicisti appositamente invitati, i quali dovranno comporre e improvvisare su diversi temi della Bergamasca, una danza con ritmo binario piuttosto scandito e schema armonico molto semplice, diffusa nel Nord Italia nei secoli XVI e XVII.

Nella prima serata, un gruppo strumentale classico, il Thesaurus Musicus, farà ascoltare la danza così com'era; quindi i diversi jazzisti — riuniti in forma di duo e di trio — ne daranno la loro versione «creativa». Nella serata conclusiva, sempre sul tema della Bergamasca si esibirà l'orchestra formata dai gruppi partecipanti alla rassegna, sotto la direzione di Giorgio Gaslini, e una jam session collettiva concluderà la manifestazione.

L'elenco dei musicisti presenti comprende, oltre a Gaslini: Konnie Bauer (trombone), Ludwig Petrowski (sax, clarino, flauto), Gunther Sommer (percussioni), tutti della Germania orientale; Peter Kowald (basso), Manfred Schoof (tromba) e Albert Mangelsdorff (trombone), della Germania occidentale; Gian Luigi Trovesi (pluristrumentista), Gianni Cazzola (batteria) e Paolo Damiani (basso), dell'Italia; e l'americano Barre Philips (basso).

Sarà appunto Philips ad aprire la serie degli interventi jazzistici, esibendosi in duo, nella prima serata, assieme al violinista spagnolo Blaise Catala. I concerti si terranno nell'Auditorium del Seminario, in via Arena, alle 21.

L'ATTORE ADALBERTO MARIA MERLI

Dopo «Venezia d'inverno» sulla panchina di regista

VENEZIA — Nel panorama delle presenze cinetelevisive, Adalberto Maria Merli gode di un suo particolare posto. È l'attore che si utilizza volentieri per ruoli psicologicamente elaborati, quindi in film che hanno un sapore inconsueto.

Lo abbiamo incontrato in laguna, dove sta interpretando un film di produzione francese dal titolo tanto semplice da sfiorare la banalità: «Venezia d'inverno».

«È ricavato — dice — da un romanzo di Robles che ha una sua atmosfera. Nonostante l'intreccio che racconta dell'incontro in questa città così ricca di trabocchetti sentimentali per chi ci viene da fuori, di una ragazza appena uscita a Parigi da una relazione difficile con il proprio datore di lavoro, un industriale, con un fotoreporter di origine tedesca, Lassner. Il quale, avendo assistito a un assassinio politico di matrice nera e quindi avendo visto in faccia gli esecutori del crimine, è perseguitato a tal punto da rimetterci quasi la vita».

Il regista è quel Jacques Doniol-Valcroze che giusto trent'anni fa fondò insieme ad André Bazin la rivista «Cahiers du Cinéma», alternatosi poi alla critica facendo l'attore, il regista, lo sceneggiatore. Ha lavorato in ruoli diversi con Pierre Kast, Alain Resnais, Robbe-Grillet...

Chiediamo a Merli come mai Doniol-Valcroze sia tornato alla regia cinematografica con una storia, in fondo, senza novità. E lui risponde con un aneddoto.

«Un giorno, a Parigi, Alain Delon mi fece vedere un soggetto. Doveva decidere se accettare di intepretare il ruolo del protagonista. Era sconcertato. Raccontava di uno strano rapporto tra un uomo e una ragazza incontratisi in un appartamento disabitato. Lo rifiutò. Non ci vedeva niente, dentro. Quel soggetto venne poi elaborato, diventò sceneggiatura e quindi con la regia di Bertolucci assunse il titolo di "L'ultimo tango a Parigi". E in luogo di Delon lo recitò Marlon Brando».

L'antifona è perfin troppo chiara. Anche «Venezia d'inverno» potrà rivelare delle sorprese. Viene girato attraverso soprattutto la Venezia minore, quella un po' triste e umida di mezzo inverno.

— Chi è la ragazza?

«Jolanda Foillot. Sul set abbiamo avuto anche il giornalista Cavallina, nel ruolo di un commissario».

— Ha preso parte ad altri film francesi?

«Ho fatto tre film in Francia, "La ragazza dagli stivali rossi" con Catherine Deneuve diretto dal figlio di Buñuel, Juan-Luis. Poi "Il poliziotto della brigata criminale" di Henri Verneuil con Belmondo, chiamato in modo più giusto in origine "Paura sulla città". Infine "Le gang" di Jacques Derai con Alain Delon. Attore insieme al quale, in precedenza, avevo fatto "La prima notte di quiete" di Zurlini. Fu "La villeggiatura", autentico avvenimento del festival di Cannes nel '72, vincitore in Francia del premio Sadoul, ad aprirmi le porte del cinema d'oltre Alpi».

— Lei iniziò col cinema e la televisione ma fece anche del buon teatro, con Visconti tra l'altro nel «Giardino dei ciliegi». Perché ha disertato da tempo il palcoscenico?

«Perché del teatro ho una concezione particolare, dovrei inventarmi un ruolo e quindi ritagliarmi uno spazio che abbisognerebbe di tempo e fatica. Preferisco il cinema e la televisione. Anzi, dopo un nuovo film, "Sciopen", che interpreterò in maggio con Luciano Odorisio farò un film tutto mio, dalla sceneggiatura alla regia all'interpretazione: "Una panchina al Parco Primavera".

Piero Zanotto

PRONOSTICI AL FEMMINILE PER LE FAMOSE STATUETTE

La Hepburn rischia un quarto Oscar

LOS ANGELES — Due attrici che rappresentano la «nouvelle vague» del cinema americano, ed una delle più affermate professioniste della settima arte, si disputeranno domani l'Oscar per la migliore attrice assegnato dall'Accademia delle arti e delle scienze cinematografiche.

Diane Keaton, per «Reds», affronta infatti Meryl Streep («La donna del tenente francese»), e una delle grandi signore del cinema americano, Katharine Hepburn («Sul lago dorato»).

Nel piccolo gioco dei pronostici che precede regolarmente la consegna degli Oscar — e contribuisce d'altra parte a far crescere la tensione a Hollywood — è difficile trovare quest'anno qualcuno che possa affermare con sicurezza chi salirà sulla scena del Dorothy Chandler Pavillon domani a Los Angeles per ricevere il premio.

Diane Keaton sembra tuttavia avere un leggero margine di vantaggio sulle avversarie. Pare infatti che Warren Beatty principale interprete maschile di «Reds» abbia pochissime possibilità, ancora una volta, di essere ricompensato per la sua interpretazione del giornalista radicale John Reed. «Politicamente» Diane Keaton, che ha già ottenuto un Oscar nel 1977 per «Io e Annie» («Annie Hall») dovrebbe dunque essere la prescelta dell'Accademia.

Per quanto riguarda Katharine Hepburn, nonostante la sua interpretazione in «On Golden Pond» («Sul lago dorato») sia stata acclamata tanto dalla critica che dal pubblico, sarebbe singolare che l'Accademia creasse un precedente assegnandole un quarto Oscar. La Hepburn è stata infatti già premiata tre volte: per «Gloria del mattino» nel 1933, per «Indovina chi viene a cena?» del 1967 e l'anno seguente per «Il leone d'inverno», Oscar che in quell'occasione dovette dividere con Barbra Streisand per «Funny Girl».

L'avversaria più temibile di Diane Keaton sembra dunque essere Meryl Streep. Sembrerebbe giusto che la Streep, che nel 1980 (per delle ragioni non ancora del tutto chiarite) dovette accontentarsi di un Oscar per la migliore attrice non protagonista per la sua interpretazione della moglie di Dustin Hoffman in «Kramer contro Kramer»; sia ricompensata quest'anno. Ma l'Accademia non ha sempre saputo dar prova di equità nell'assegnazione della ambite statuette.

Altre due attrici di talento, Marsha Mason per «Only when I Laugh» e Susan Sarandon per «Atlantic City» sono ugualmente in lizza, ma a dispetto delle loro eccellenti interpretazioni, è difficile che esse superino lo stadio di comparse nella fatidica notte degli Oscar.

■ CHOPIN — Una maschera mortuaria inedita di Frederic Chopin, presa poche ore dopo la morte del compositore polacco, sarà prossimamente messa all'asta a Parigi all'«Hotel Drout». Autore della maschera è il genero di George Sand, Clesinger, che l'aveva in seguito regalata al poeta polacco Adam Mickiewicz.

Pavarotti nella notte degli Oscar

NEW YORK — Si intitola «Pavarotti e gli amici» lo special che l'emittente televisiva americana «Abc» manderà in onda lunedì sera, nella notte degli Oscar. Ma il tenore italiano non potrà essere fisicamente presente alla cerimonia. Quella sera stessa sarà infatti a Berlino impegnato nella «Aida» di Verdi.

Tra gli «amici» di Pavarotti, che figureranno nella carellata che la «Abc» gli ha dedicato, ci saranno il tennista John McEnroe, il compositore John Williams, l'attore Richard Thomas, l'attrice Jacqueline Bisset e il padre del cantante. Fernando.

«Pavarotti e McEnroe non soltanto giocheranno a tennis ma discuteranno del temperamento che contraddistingue il carattere degli assi della racchetta e dei virtuosi della lirica», spiega l'Abc.

In «Pavarotti and Friends» ci sarà un pezzo raro: un duetto canoro tra Luciano Pavarotti e il padre Fernando nella cattedrale di Modena.

Morto lo scrittore Goodman Ace

NEW YORK — Goodman Ace, lo scrittore che con le sue battute ha fatto ridere per circa mezzo secolo il pubblico radiotelevisivo americano, è morto ieri a New York. Aveva 83 anni

Al massimo della carriera giunse a guadagnare stipendi iperbolici che ne fecero uno degli autori televisi più pagati nella storia del piccolo schermo.

Dalla sua penna sono usciti copioni e battute che hanno fatto la fortuna di artisti come Danny Kaye, Perry Como, Milton Berle, Sid Caesar e Bob Newhart.

■ GRUPPO «BRECHT» — Il gruppo musicale danese «Brecht» si è esibito all'istituto italiano di cultura di Copenaghen in uno spettacolo dal titolo «La terra si sveglia» messo in scena dal regista italo-svedese Carlo Barsotti e Katrin Kroll, su testi dello stesso Barsotti e di Dario Fo.

SOLO OGGI ALLA «CAPPELLA»

«Fillmore West» dodici anni dopo

(Ca. M.) Continuano gli appuntamenti con la musica rock alla Cappella Underground. Dopo aver visto nelle scorse settimane Beatles, Rolling Stones, Who, Sex Pistols, Emerson Lake & Palmer, la rassegna «Rockappella» ci offre soltanto oggi (ore 16, 18, 20, 22) il film di Richard T. Heffron «Fillmore» (Usa, 1970).

È la registrazione filmata del concerto d'addio al «Fillmore West» di San Francisco, ed oggi, a distanza di dodici anni, è anche un'occasione da non perdere per rivedere alcuni dei gruppi che maggiormente hanno legato il loro nome alla musica che dalla California si espanse in tutto il mondo verso la fine degli anni Sessanta. Possiamo rivedere, quindi, innanzitutto i Grateful Dead, il gruppo del chitarrista Jerry Garcia che forse per primo abbandonò il linguaggio del rock'n'roll, per approdare a un suono più duro che prese il nome di «acid rock» (anche con riferimento all'influenza delle droghe sulla loro produzione), e nei cui testi si cominciò a sentire quell'aria di rivolta che si respirava nei campus delle università americane.

Oltre a loro, il film comprende le esibizioni dei Jefferson Airplane (l'altro gruppo «storico» della scena californiana, che pochi anni dopo si tramutò in Jefferson Starship), dei Santana (ripresi forse nel loro momento migliore, quello dell'album «Abraxas»), di Jorma Kaukonen e degli Hot Tuna (con la caratteristica figura dell'anziano violinista Papa John Creach).

Prime visioni

Taps - Squilli di rivolta

Regia: Harold Becker. Interpreti: George C. Scott, Timothy Hutton, Sean Penn, Tom Cruise. Usa, 1981.

Quando i bambini sono stufi di giocare alla guerra dicono «Ho vinto, adesso torno a casa». Ma se il gioco diventa tragedia, allora i bambini invecchiano (o muoiono) di colpo e si domandano «Doveva mancare qualcosa in quello che ci hanno insegnato, altrimenti non finiva così». È il succo di questo film di confezione impeccabile come le divise e il passo marziale degli imberbi cadetti della scuola militare di Bunker Hill (una specie di ginnasio, prima di passare all'Accademia di West Point, frequentato da ragazzi dai dodici ai diciassette anni).

Perché «squilli di rivolta»? Perché la scuola militare, dopo 141 anni di onorato servizio, riceve lo sfratto per far posto allo sfruttamento edilizio e i suoi studenti decidono di opporsi.

Solo che, quando ad essere occupata è una scuola militare, per quanto di giovanissimi cadetti, non bastano i soliti quattro striscioni, l'assemblea permanente e spray a volontà: ci vogliono gli M16 e tanto di elmetto e tuta mimetica.

Almeno ci fosse il comandante Bache (interpretato da un George C. Scott al quale sta doverosamente stretta la divisa di generale quasi in pensione) a suggerire la strategia da adottare. Invece i cadetti si trovano soli dentro il muro di cinta della confortevole caserma-nido, guidati soltanto dalla caparbia ostinazione del coetaneo più elevato in grado, ovvero dal cadetto maggiore Moreland (un credibile ma esile Timothy Hutton), affiancato dalle opposte anime della gioventù: quella del ragionevole Alex (Sean Penn) e quella del fanatico Shawn (uno zelante e impettito Tom Cruise).

Di fronte a loro, mamme, papà, poliziotti, e infine un rugosamehoz giovanile colonnello dell'esercito, che attorniato dai suoi carri armati ammonisce gli assediati: «I bravi ragazzi americani non agiscono così».

E in mezzo? In mezzo ci sono i concetti di dovere, di lealtà, di patria, ma soprattutto di onore, che i cadetti hanno imparato a osservare dal loro maestro d'armi, il generale Bache, secondo il quale l'onore è incorruttibile, irrestringibile, inossidabile: insomma la cosa più importante nella vita. La risposta degli adulti è però in tutti i sensi mortificante per i ragazzi in questione.

Il film non manca d'interesse, anche se Becker finisce con il calcare la mano nel finale lacrimogeno. L'allineamento delle scene e degli attori è adeguato al tema. La pubblicità sostiene che ha scandalizzato l'America: secondo noi è soprattutto un film per mamme troppo autoritarie e per papà fanatici delle proprie rimembranze cameratesche. Di alcun interesse per i minori.

Renzo Sanson

Gli appuntamenti

Dai «Nobili ragusei» a «Dundo Maroje»



Dopo la conclusione (questa sera con l'ultima replica della trilogia della Villeggiatura di Goldoni-Missiroli) della stagione di prosa 1981-82, al Politeama Rossetti ci sara mercoledì 31 marzo un'appendice teatrale che desta interesse e curiosità: si tratta della messinscena dello spettacolo di Marino Darsa «Dundo Maroje» con il Teatro nazionale croato «Il dramma» di Zagabria.

Lo spettacolo, nella versione di Carpinteri e Faraguna, con il titolo «I nobili ragusei» venne rappresentato dal nostro Teatro Stabile nel '79. Il teatro di Zagabria lo ripropone ora nell'originario idioma dalmatico, a metà tra il veneto e il croato, che fu in uso per secoli nelle città dalmate della costa adriatica.

Per gli abbonati è previsto uno sconto del cinquanta per cento sul prezzo del biglietto d'ingresso. Nella foto, una scena del «Dundo Maroje».

Oggi al Ridotto concerto domenicale

Oggi alle ore 11, nella Sala del Ridotto, si terrà il terzo concerto domenicale promosso dal Teatro Verdi in collaborazione con il Circolo della Cultura e delle Arti e con la Sede regionale della Rai - Radio televisione italiana.

Tornerà ad esibirsi il Complesso da Camera del Teatro Verdi diretto da Severino Zannerini. Ecco il programma: il Concerto in do minore per oboe e archi di D. Cimarosa, con la partecipazione solistica di Alessandro Bonelli, «Quattro momenti» per undici archi di G. Viozzi, ed infine Variazioni in do maggiore per clarinetto e piccola orchestra di G. Rossini, con la partecipazione solistica di Sebastiano Lojacono.

Prosegue presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948) la vendita dei biglietti di ingresso.

Concerto nella Chiesa Madonna del Mare

Concerto vocale-strumentale, questa sera alle 20.30 nella Chiesa della Madonna del Mare, in piazzale Rosmini. Verranno eseguiti lo «Stabat Mater» di Jacopone da Todi e il «Cantico dei cantici» di San Francesco su musiche di Guido d'Altissimo, meglio conosciuto come padre Teodoro.

Al «Verdi» terza di «Matrimonio segreto»

Va in scena oggi al Teatro Verdi con inizio alle ore 16 (turni di abbonamento G per ogni ordine di posti) la terza rappresentazione de «Il Matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa.

Realizzatori ed interpreti saranno gli stessi delle precedenti: Mariella Adani, Daniela Mazzucato, Carmen Gonzales, Giorgio Tadeo, Simone Alaimo, Max Renè Cosotti. Dirige l'Orchestra del Teatro Verdi Massimo de Bernart.

Incontro con il «Matrimonio»

Gli interpreti del «Matrimonio segreto» di Cimarosa in scena al Verdi, s'incontreranno con il pubblico triestino, su invito degli Amici della lirica e del Cca. La manifestazione, libera a tutti si terrà mercoledì prossimo alle 19 nella sala di via San Carlo.

Iscrizioni per uditori ai Seminari di Primavera

Presso la segreteria dell'Associazione musicisti giuliani, in via S. Caterina 5, tel. 62846, continuano le iscrizioni degli «uditori» ai «Seminari di Primavera» d'interpretazione musicale 1982.

La manifestazione promossa dall'Amg in collaborazione con la sede regionale della Rai-Radiotelevisione italiana e con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e della sua riviera, si svolgerà dal 19 aprile al 3 giugno, e comprenderà un ciclo di «lezioni-concerto» tenute da illustri artisti, quali il soprano Graziella Sciutti, il soprano Leyla Gencer, il violista Bruno Giuranna, il contrabbassista Franco Petracchi, il pianista Mieczyslaw Horszowski ed il coreografo russo Serge Lifar.

Alla manifestazione sarà ammesso un ristretto numero di uditori.

Al Circolo della Cultura il chitarrista Cascioli

Il giovane chitarrista triestino Fabio Cascioli, invitato dal Cca, martedì alle 18.45, nella sala di via San Carlo, interpreterà un programma di musiche di autori moderni, tra cui Strebotniak, Viozzi, Ponce, Villa Lobos. Libero accesso al concerto.

Oggi sul piccolo schermo

Gesù di Nazareth

«Gesù di Nazareth» (Rete 1 – ore 20.40) — Secondo episodio della replica dello sceneggiato di Franco Zeffirelli. Cast: Robert Powell, Olivia Hussey, Yorgo Voyagis, John Duttine, Valentina Cortese (partecipazione straordinaria).

Robert Powell è Gesù

«Eugenio Finardi in concerto» (Rete 1 – Ore 22.55) — Regia di Raoul Franco.

* * *

«Colombo» (Rete 2 – Ore 13.30) «Bella ma letale» di J. Szwarc, con Peter Falk.

«Che si beve stasera?» (Rete 2 – Ore 20.40) — Programma con Pino Caruso, Regia di Paolo Poeti. Musiche di Renato Ferio. Stasera Caruso beve champagne con Corinne Clery e Johnny Halliday. Partecipano la show-girl Consuelo Pallavicini e il mimo americano Jango Edward.

* * *

«Quando l'America si racconta» (Rete 2 – Ore 21.40) — Seconda parte del programma di Vieri Razzini: La confessione di Peter Reilly. Regia di Tony Richardson. 1973: un ragazzo di 16 anni, Peter Reilly, accusato dell'omicidio della madre, è costretto dalla polizia a confessare. Una giornalista, convinta dell'innocenza del giovane, suscita l'attenzione dell'opinione pubblica facendone un caso nazionale.

* * *

«Ma cos'è questa crisi?» (Rete 2 – Ore 22.35) — «Farsa tutta da ridere» di Italo Moscati e Gianni Gennaro, con Luca De Filippo, Leopoldo Mastelloni, Carlo Giuffrè, Paolo Poli, Roberto Benigni. Regia di G. Gennaro.

* * *

«Le vie del successo» (Rete 3 – Ore 21.40) — Il personaggio di questa sera è Giorgio Forattini, visto da Giampaolo Pansa. Regia di Marcello Ugolini.

Venduto all'asta il primo «studio» di Walt Disney

HOLLYWOOD — Il garage dove Walt Disney creò Mickey Mouse (Topolino) è stato venduto all'asta per la somma di 8 500 dollari

Nel 1923 Walt Disney, allora completamente sconosciuto, si lanciò nel cinema inviando ai distributori cinematografici una copia di «Alice nel paese dei cartoni animati», un disegno animato che rimase incompiuto.

La copia era accompagnata da una lettera intestata «Studios Walt Disney» che in realtà erano un garage di tre metri e mezzo per cinque e mezzo e che si trovava dietro la casa dello zio.

Il proprietario dello «studio» non ha potuto ottenere dagli acquirenti l'impegno a conservare il vecchio garage così com'è. Tuttavia i compratori sono dei dipendenti della società Walt Disney, membri della società per la conservazione del «passato hollywoodiano».

Tutto lascia quindi supporre che il vecchio garage sia destinato a diventare un «pezzo» della storia del cinema.

■ GIOVANI CANTANTI — L'associazione musicale «Mattia Battistini» (presidente Franca Valeri, direttore artistico Maurizio Rinaldi) bandisce il terzo concorso nazionale per giovani cantanti lirici, in collaborazione col comune di Rieti.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10 00 Pronto emergenza, 11.o episodio
10.30 Un concerto per domani
11 00 Santa Messa
11.55 Segni del tempo
12.15 Linea verde
13.00 Tg l'una
13.30 Tg 1 - Notizie
14.00 Domenica in...
14.25 Notizie sportive
14.50 Discoring
— In... diretta da studio
16.15 Notizie sportive
In... diretta da studio
17.25 Notizie sportive
17 35 M.A.S.H., telefilm
— In... diretta da studio
18.30 90° minuto
— In... diretta da studio
19.00 Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
— In... diretta da studio
— Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 Gesù di Nazareth, secondo episodio
21.55 La domenica sportiva
22.55 Eugenio Finardi in concerto
23.30 Telegiornale — Che tempo fa

TV RETE 2

10.00 Due balletti di Oskar Schlemmer
10.50 Ruffo il nonno, cartoni animati
11.00 Giorni d'Europa
11.30 Bis Tip - bis Tap, programma comico-musicale del lunedì
12.00 Meridiana: No grazie, faccio da me
12.30 Un uomo in casa, telefilm
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.30 Colombo, telefilm
14.50 Blitz, un programma di spettacolo, sport, quiz, costume
— Pugilato: Chandler-Carter
18.00 Campionato italiano di calcio, sintesi di un tempo di una partita di Serie B
18.30 L'ultimo blitz
18.45 Tg 2 - Gol flash
18.55 Starsky e Hutch, telefilm
— Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 - Telegiornale
20.00 Tg 2 - Domenica Sprint
20.40 Che si beve stasera?
21.40 Quando l'America si racconta, seconda parte
22.35 Ma cos'è questa crisi?
23.25 Tg 2 - Stanotte
— Motociclismo: Campionato mondiale velocità 500 cc

TV RETE 3 (regionale)

11 45 Domenica musica: dietro il disco
14.30 Diretta sportiva: San Vittore Olona: Atletica leggera: 5 mulini — Castelrotto: Sport invernali: Campionato del Mondo di fondo di sci — Eurovisione - Sport invernali: Slalom parallelo — Incontro di pallacanestro
17 40 Aura D'Angelo in «Canta che non ti passa»
18.05 Che fai... ridi?!
19.00 Tg 3
19.15 Sport Regione
19.35 Un doppio tamarindo caldo corretto panna
20.40 Sport Tre
21.40 Le vie del successo
22.10 Tg 3
22 30 Campionato di calcio Serie «A»

pin CANALE 41 CANALE 55
TELEPICCOLO

16.30 Il meglio di 24 Piste. Programma musicale.
17.30 «Tentativo sentimentale». Film.
19.00 Circo.
19.30 I folli della vallata.
20.00 Jazz. Programma musicale.
20.30 «999 Scotland Yard». Film.
22.00 «L'amore segreto di Madeleine». Film.

Telequattro

16.20: Film; 18: Trider G 7, cartoni animati; 18.30: Charlotte, cartoni animati; 18.55: «Sulle strade della California», telefilm; 19.45: La fabbrica di Topolino, cartoni animati; 20.15: Telequattro sport, a cura della redazione di Telequattro; 20 45: «Operazione Tortugas», sceneggiato (prima puntata); 21.40: «Cari amici miei», film commedia con Michel Serrault e Philippe Noiret (1973); 23.20: Telequattro sport notte; 23.50: Sintesi calcio: Fano-Triestina.

Canale 5

8.30: Cartoni animati; 12: Superclassifica show; 13: Telefilm della serie Una famiglia americana: «Il furto»; 14: Telefilm della serie Wonder Woman: «Fuori combattimento»; 15: Telefilm della serie Lou Grant: «Censura»; 16: Film per la Tv: «Il grande Houdini» con Paul Michel Glaser e Sally Struthers, regia di Melville Shavelson; 17.30: Superbis, gioco a premi condotto da Mike Bongiorno; 18: Attenti a noi due, spettacolo di varietà con Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, regia di Romolo Siena (4.a puntata); 19: Telefilm della serie Dallas: «Fai la rivoluzione con me» (replica); 20: Telefilm della serie Il mio amico Arnold; 20.30: Telefilm della serie Magnum P.I.; 21.30: «La strana voglia di Jean», film con Maggie Smith e Robert Stephen, regia di Ronald Neame; 23.30: «Allo spiedo», interviste di Roberto Gervaso; 24: «Istanbul», film con Errol Flynn e Cornell Borchers, regia di Joshef Perney - Telefilm della serie Gemini Man.

Telefriuli

9: «Frau Marlene», film con Philippe Noiret e Romy Schneider; 11: Il giorno del Signore; 11.45: Momento dello spirito; 12: Sì o no, mercato telefonico; 13.30: I misteri dello spazio, documentario; 14: La prova del sì; 15: «Arriva Dorellik», film con Johnny Dorelli; 17: Ciuff ciuff è arrivato un trenino con tanti personaggi..., cartoni animati; 18.30: Superclassifica, hit parade dei dischi più venduti; 18.55: «Gli errori giudiziari», telefilm; 19.20: Oroscopo di domani; 19.25: Ora esatta; 19.30: Friuli sport; 20.30: Fantastico; 21.30: «New Scotland Yard», telefilm; 22.30: Friuli sport presenta: sintesi della telecronaca dell'incontro di basket San Benedetto-Latte Matese; 23: «Dannati in terra», film; 0.30: Pianeta cinema, anteprime cinematografiche.

Nuova Tele Venezia

8.30: «La grande vallata», telefilm; 9.30: «Robin Hood», telefilm; 10: Cartoni per tutti; 11: «Magician», telefilm; 11.30: Pugilato; 12.30: Marine Boy, cartoni; 13: «Chips», telefilm; 14: «La grande vallata», telefilm; 15: «F.B.I.», telefilm; 16: Jenny la tennista, cartoni animati; 16.30: Bim bum bam, cartoni animati; 18.30: «Magician», telefilm; 19.30: «Codice Erre», telefilm; 20.30: «Igloo uno missione Delgado», film di Laslo Benedek con Lloyd Bridges e Nico Minardos; 22.10: «F.B.I.», telefilm; 23: «Il dottor Max», film di James Goldstone con Lee J. Cobb e Miriam Colon; 0.30: «Robin Hood», telefilm.

Telemarca

10.15: «La pazza guerra», film; 11.45: Movie: settimanale d'informazione cinematografica; 12.10: Telefilm della serie «A tuttamore»; 12.35: Il marcasette: settimanale d'informazione del Triveneto; 13: Star parade: spettacolo musicale con l'orchestra di James Last; 13.50: «Cinque matti al servizio militare», film; 15.20: Il mio bar: programma di Terzoli e Vaime, con Gino Bramieri; 15.50: Cronache del cinema; 16.05: «Haidi diventa principessa», film; 17.15: «Gli allegri play boy», film; 18.20: «La vita di Marianna», sceneggiato con Nathalie Juvet, Maurice Vaudaux; 19.15: Telefilm della serie «A tuttamore»; 19.40: «The Wolfman Jack show», spettacolo musicale; 20.05: Le più grandi tragedie dell'umanità, documentario; 20.30: «Mash, la guerra privata del Srt. O'Famel», film; 22: Telefilm della serie «Gli outsiders»; 23: «Il trio infernale», film

RTR

9.30: Gran Bazar; 14.10: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide», film; 15.30: Telefilm; 16.25: «Una famiglia intraprendente», telefilm; 16.50: Telefilm; 17.40: Film; 19.25: Flash sport; 19.30: Informazione RTR; Telecarlino sera; 19.45: Documentario; 20: «Una famiglia intraprendente», telefilm; 20.30: «Jack Diamond gangster», film; 22: «Una famiglia intraprendente», telefilm; 22.30: Un pieno di goal; 23.30: Telefilm; Informazione RTR; Telecarlino notte.

Telepordenone

12.35: L'orso Yoghi; 13.10: La grande occasione; 14: L'uomo e la città; 15: Kodiak; 15.30: L'orso Yoghi; 16: Film; 17.30: Il circo di Mosca; 18: Gli antenati; 18.30: L'orso Yoghi; 19.05: «L'incredibile dott. Hoggs», telefilm; 19.30: «I pionieri di Algoa Bay», telefilm, 20: Gli antenati; 20.30: Kodiak; 21: Film; 22.30: «Guerra e pace», film; 23.30: Film.

Radiouno

Giornali radio: 8, 8.40, 10.12: 13, 15, 17.32, 19, 23. Onda verde: 6.58, 7.58, 10.10, 12.58, 17.30, 18.58, 20.50, 22.58; 6: Segnale orario; 6.02, 7, 13.15: Musiche e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Leo Gullotta: la mia voce per la tua domenica; 11: Permette, cavallo? con Rita Pavone e Oreste Lionello; 12.30, 14.30, 17.37: Carta bianca; 14: Mito, mitissimo; 16.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 18 30: Gr1 Sport tuttobasket; 19 20: Ascolta, si fa sera: 19.25: Il giorno più lungo; 20: Stagione lirica: «La serva padrona» di G. B. Pergolesi, dirige G. Ferro. «Amelia al ballo» di G Menotti, dirige N. Sonzogno; 21.50: Andiamo in discoteca; 22 30: Thomas Mann. «Tristano»; 23.10: In diretta da Radiouno: La telefonata; 23.28: Chiusura

Radiodue:

Giornale radio: 6.05, 6 30, 8.30, 9 30, 11.30, 12 30, 13.30, 15 25, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05, 8: Tutti quegli anni fa, 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa: 8.45: G. Guarino e G. Nava presentano «Videoflash»; 9 35: L'aria che tira; 11, 11.35: Domenica contro; 12: Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.48: Hit parade, 13.41: Sound track; 14. Trasmissioni regionali; 14.30, 16.25, 18.45: Domenica con noi; 15.30, 17,30: Domenica sport; 19.50: Le nuove storie d'Italia; 20.10: Momenti musicali, 21.10: Città notte: Torino; 22.50 Buonanotte Europa, uno scrittore e la sua terra; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9 45, 11.45, 13.45, 18.40; 20.45. Quotidiana Radiotre; 6: Preludio, 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9 48: Domenica tre; 11.48: Tre «A»; 12: Uomini e profeti; 12.40: Viaggio di ritorno, musica e canzoni di cento anni fa; 13 10: Segreteria particolare del duce; 14: Folkconcerto; 15: Carrello indietro; 16.30: Dimensione giovani; 17: «Sogno di una notte di mezza estate» di W. Shakespeare, musica di B. Britten, dirigono B. Britten e C. Strover, (negli intervalli, ore 18.40 circa: Gr 3); 19.50: Pagine di Voltaire; 20 Pranzo alle otto, 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Stagione sinfonica della Rai 1981-82, dirige P. Steinberg (nell'intervallo, ore 21.40 circa: libri novità); 23: Jazz; 24: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9.15: Santa messa; 12: La dinastia degli Strauss (replica); 12.35: Giornale radio; 19.35: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Istria nobilissima (replica); 15: Compositori oggi (replica).

Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8 30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio (replica); 10.30. Le campane del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi: «Le mele della giovinezza»; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta - I parte; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta - II parte; 14: Gr; 14.10: Qui Gorizia (replica); 14.40: Musica e sport; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

6: Apertura - Buon giorno in musica; 6.15: Calendarietto, 6.30: Giornale radio; 7.15: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 7.50: Dettagli; 8.30: Lettere a Luciano; 9: È con nboi...; 9.30: Musica, la canzone del giorno, l'oroscopo; 9.45: Mosaico; 10: Fatti ed echi; 10.15: Giro di valzer, 10.30: Notiziario; 10.32. Kim, il mondo giovane; 11: Sette più sette - Anteprima radio e Tv; 11.10-13.30: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13.30: Notiziario: 13.33: Domenicollage; 14: A gonfie vele con Benny, Vivetta e il mulino del Po; 14 15: Stretta di mano; 14.30. Che c'è di nuovo?; 15.15: Canta il gruppo Bee Gees; 15.30: Giostra di motivi jugoslavi; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Classifica Lp; 17.45: Dizionario musicale; 18.30: Giornale radio - La domenica sportiva; 18.45: Arrisentirci domani; 19: Chiusura.

Tv Capodistria

16: Pomeriggio sportivo: salti con gli sci: Planica, campionati mondiali - pugilato: campionato jugoslavo - Calcio, Belgrado: Partizan-Dinamo - sci, Montgenevre: finale Coppa del mondo, slalom parallelo femminile e maschile; 20: Disegni animati - Zigzag; 20.15: Punto d'incontro - Settimanale del telegiornale; 20.30: «Voglio sposarle tutte», film con Elvis Presley, Shelley Fabares, Diane McBain. Regia di Norman Taurog; 22: Musica senza confini: i fantastici Boney M.

Telebarbara

7-13: Rtb insieme; 13: «Gli sbandati», telefilm, 14: «Special Branch», telefilm; 15: «Il falso traditore» film; 16.30: Isabella de Paris, Cartoni an.; 17: «Perry Mason», telefilm; 18: Sportop; 19: «Special Branch», telefilm; 19.45: Rocky Joe, cartoni an.; 20.15: «Gli sbandati», telefilm; 21.15: «Quattro ragazze in gamba», film; 22.45: Vietnam. 10.000 giorni di guerra, documentario; 23.15: «Perry Mason», telefilm; 24-7: Film e telefilm non stop.

Antenna 3

12.30: Marine boy eroe degli abissi, cart. an.; 13: «C.h.i.p.s.», telefilm; 14: L'uomo ragno, cart. an.; 14.30: «Piccola Margie», telefilm; 15: «F.B.I.», telefilm; 16: Jenny la tennista, cart. an.; 16 30: Bim bum bam: Babil Junior, cart. an.; 17: Jenny la tennista, cart. an.; 17.25: «Hoppity va in città», film; 18.30: «Da Dallas a Knot Landing», telefilm; 19.30: «Codice "R"», telefilm; 20.30: «Operazione Delgado», film; 22: «F.B.I.» telefilm; 23: «Dottor Max», film;

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1981-1982. Oggi alle ore 16 terza rappresentazione de «Il matrimonio segreto» di D. Cimarosa. (Turni G). Direttore Massimo de Bernart, regia Antonello Madau Diaz. Giovedì alle ore 20 quarta (turni B/C).
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Sala del ridotto. Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 terzo concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria del teatro (tel. 631948)
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, seconda domenica (ultimo giorno). Il Teatro Stabile di Torino presenta «La villeggiatura» di Carlo Goldoni, regia di Mario Missiroli. In abbonamento tagl. 8. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale.
TEATRO STABILE — POLITEAMA ROSSETTI. Mercoledì 31 marzo il Teatro Nazionale Croato «Il Dramma» di Zagabria in «Dundo Maroje» di Marin Držić. Abbonati sconto 50% Sono validi i tagliandi d'abbonamento della stagione 81/82 non utilizzati. Prenotazioni Biglietteria Centrale

PICCOLO TEATRO via San Francesco 5 Oggi alle ore 17 replica della commedia «Su mare grega» tre atti comico brillanti di Tonino Micheluzzi.
TEATRO STABILE SLOVENO. Oggi ore 19 nella chiesa di Coloncovez Ivan Mrak «Il processo» nell'interpretazione del Teatro Stabile Sloveno.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17). Solo oggi, ore 16, 18, 20, 22; «Fillmore» (Usa 1970) di R. T. Heffron. Il mitico concerto d'addio del Fillmore West di San Francisco con i Santana, Greatful Dead, Hot Tuna, Jefferson Airplane. ecc.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16, 18, 20, 22. «Anni di piombo» di Margarethe von Trotta, con Jutta Lampe, Barbara Sukowa. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia 1981. 3.a settimana di successo.
EDEN. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15.** Seconda settimana di successo di «Eccezzziunale... veramente». Con Diego Abatantuono assieme a Stefania Sandrelli
FENICE. 16, 18, 20, 22.15. Un film giovane, per i giovani, ma che farà ringiovanire i non più! «Il tempo delle mele» (Reality) con C. Brasseur, B. Fossey e Sophie Marceau.
FILODRAMMATICO. Luce rossa serie oro - 15, ult. 22. «Piaceri proibiti di una donna di classe» l'odissea erotica di una donna costretta a ogni tipo di esperienze sessuali per eseguire la volontà espressa nel testamento di un marito sadico e perverso. Sever. v. m. 18.
GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15. Carlo Verdone, Eleonora Giorgi, in «Borotalco», musiche di Lucio Dalla. Divertentissimo.
NAZIONALE. 16, ult. 22.15. «Cugine mie». Il film più divertente e piccante dell'anno. 2 ore di sexy risate. Vietato 14.

MIGNON. 16 ult. 22.15. «Heavy metal» un film che vi porterà oltre il futuro in un universo che non avete mai visto prima... un universo di mistero, di magia, di sensuali fantasie e terrificanti eventi. Vietato ai minori di 14 anni. III settimana di strepitoso successo.
NAZIONALE MATTINATE. 10 e 11.30: «I 3 caballeros». Cartoni animati di Walt Disney. Ingresso L. 1000.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15. «Taps» - Squilli di rivolta. Dopo «Kramer contro Kramer» Stanley Jaffe con questo film ha sconvolto l'America. Technicolor, con George C. Scott e Timothy Hutton.

AURORA. 16: a richiesta riprendono in questo locale le repliche del comicissimo ultimo film di A. Celentano: «Innamorato pazzo» con O. Muti. Technicolor.
CAPITOL. 16.30: Tantissime risate con l'ultima divertentissima interpretazione di Pippo Franco «La gatta da pelare» con J. Agren. Technicolor. Per tutti.
CRISTALLO. 16.30. Allegria e mistero con G. Guida e R. Pozzetto nella brillante commedia: «La casa stregata».
MODERNO. (Adiacente Nuovo Hotel S. Giusto) 16, 18, 20, ult. 22 «Bollenti spiriti» con Johnny Dorelli e Gloria Guida. Divertentissimo. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15.15, 16.55, 18.40, 20.15, 22. Technicolor «La corsa più pazza d'America». Burt Reynolds, Farrah Fawcett, Roger Moore, Dean Martin, Sammy Davis jr. Il più divertente dei film. Per tutti.
ALCIONE. tel. 796162 ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.** Dall'omonimo romanzo di Agatha Christie il giallo dei gialli: «Assassinio allo specchio». Interpreti Angela Lansbury, Geraldine Chaplin, Elizabeth Taylor e Tony Curtis. Martedì cinema d'essai con «Stop a Greenwich Village» di P. Mazursky.
LUMIERE. Tel. 820530. Ore 15.30: Adriano Celentano, Renato Pozzetto e Barbara Bach in «Ecco noi, per esempio...». Due ore di super divertimento. Ultimo giorno. Domani cinema d'essai «Chi è Kellerman?» con Dustin Hoffman.

LUMIERE (Mattinate Disney). Oggi ore **10.30.** Pippo, Pluto, Paperino e Topolino in «I 4 filibustieri». Appuntamento con zio Luciano. e i doni offerti dalla Coca-Cola, Balcor e il Bestiario.
RADIO. 14.30, ult. 21: Film a luce rossa: «Le calde ragazze di Amburgo». Viet. min. anni 18.

GORIZIA

VERDI. 15.30, 22: «Taps squilli di rivolta», con G. C. Scott, T. Hutton. Colori.
CORSO. 15.15, 22: «Paradise», con W. Aanes, P. Cates. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «Perché non facciamo l'amore?», con R. Montagnani e B. Bouchet. Colori. V.m. 14 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il tempo delle mele» con Brigitte Fossey e Sophie Marcedu.
PRINCIPE. 14: «Stati di allucinazione» con W. Hurt. Fantascienza.

PORDENONE

CAPITOL. «Mirror, chi vive in quello specchio».
CRISTALLO. «Anni di piombo».
VERDI. «Paradise».

CORDENONS

RITZ. «Eccezzziunale... veramente».

SACILE

NUOVO. «Nudo di donna».
ZANCANARO. «Superporno-tilt». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA. «Pierino medico della Saub» con A. Vitali.
GARIBALDI. «Super climax». V.m. 18 anni.

CERVIGNANO

NUOVO. «Il tempo delle mele». A grande richiesta.

TARCENTO

MARGHERITA. «Bronx 41.o distretto di polizia», con P. Newman.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. «Superexcitation love». V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. «Amore senza fine», di F. Zeffirelli.

CASARSA

ROMA. «Fracchia la belva umana», con Paolo Villaggio.

TARVISIO

CRISTALLO. «Shining» con Jack Nicholson.

■ MONTORIO — Dopo una lunga malattia, è morto all'età di 78 anni il compositore spagnolo Daniel Montorio, autore di un centinaio di opere di rivista.

REBUS (Frase: 5, 9)

TA
LO
R

Soluzione del rebus pubblicato ieri
F re; scheda LI; Eros SE = fresche dalie rosse

Mafalda

MA MAMMA DA QUANDO IN QUA UNA CERIMONIA UFFICIALE SENZA TAPPETO?

Andy Capp

BUONA NOTTE, AMICI! NON FAR PASSARE TROPPO TEMPO, ANDY, MI PIACCIONO LE NOSTRE PARTITE A CARTE.
ANCHE A ME, ARTHUR.
...È CURIOSO COME IO E ELSIE FINIAMO SEMPRE COL PERDERE! IO DIREI CHE LA COSA È UN PO' SOSPETTA, E TU?!
DIREI CHE FARESTE MEGLIO A STARE ATTENTE ALLA LINGUA!

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 * 20-4
Attenti a non far progetti al di fuori della realtà, a non dar fiducia a chi fa promesse che non manterrà; ci sono parecchie delusioni nell'aria, siate un po' prudenti, non fate nascere equivoci, malintesi, ma cercate invece di sistemare le difficoltà che già intralciano.

TORO 21-4 * 20-5
Ultimamente vi siete forse sobbarcati di troppi lavori e impegni; non affaticatevi eccessivamente, rilassatevi e distraetevi in compagnia di amici che hanno degli interessi comuni ai vostri. Nella vita sentimentale è possibile un passeggero malinteso: calma.

GEMELLI 21-5 * 20-6
Tutto bene per chi sa muoversi senza fretta, tenendo d'occhio le reazioni degli altri; attenti a distrazioni, errori, discussioni nell'ambiente della vita quotidiana. Non stancatevi troppo e riguardatevi, la salute può dare delle noie (anche di carattere psicosomatico).

CANCRO 21-6 * 21-7
Dedicatevi a fondo alle vostre attività, ai vostri interessi personali; è il modo migliore per superare i malumori o i momenti negativi della vita in genere. Fate appello al vostro libero arbitrio per decidere su una situazione che vi pesa e si trascina da tempo.

LEONE 22-7 * 22-8
È un'altra di quelle giornate in cui la vita affettiva o familiare può riservarvi delle spiacevoli sorprese. Non eccedete nel voler troppi vantaggi personali e non cercate di imporre le vostre opinioni, con un po' di tolleranza eviterete discussioni e conflitti.

VERGINE 23-8 * 22-9
In genere sapete amministrarvi molto bene ma ora alcuni tendono a vivere in modo un po' caotico, forse a spendere troppo. Fate attenzione a quanto accade intorno a voi, dedicate qualche momento a voi stessi, equilibrate energie e pensieri tra lavoro, svaghi e famiglia.

BILANCIA 23-9 * 22-10
Se state vivendo una situazione confusa o irregolare potrete prender delle decisioni definitive e mettere in pace la coscienza ma tutelate bene i vostri interessi, è probabile che le questioni sentimentali risultino salate sul piano economico: fate un po' di attenzione.

SCORPIONE 23-10 * 21-11
Pazienza, ordine e chiarezza sono indispensabili per liberarsi di situazioni che pesano, di noie e problemi vari. Dominatevi nei momenti d'insofferenza, non guastate i rapporti con persone che vi sono care e siate un po' prudenti se volete concedervi un'avventura.

SAGITTARIO 22-11 * 21-12
I risultati della giornata sono molto variabili e connessi al vostro stato d'animo oltre che alle circostanze esterne. Ricordate che per molti di voi si tratta di un periodo di trasformazioni, mutamenti vari e i progetti possono incontrare qualche ostacolo: calma e prudenza.

CAPRICORNO 22-12 * 20-1
Non lasciatevi convincere a fare delle cose delle quali non siete persuasi e opponete un netto rifiuto alle sollecitazioni interessate ma non esagerate nelle reazioni. Pensate a rimettere ordine nella vostra vita, tanto sentimentale, familiare che professionale.

ACQUARIO 21-1 * 20-2
Se cercate di fare troppo rischiate di sentirvi delusi e insoddisfatti perché qualcosa inevitabilmente prenderà una piega diversa. Organizzatevi su basi realistiche, non costruite castelli in aria ma riflettete bene prima di agire, eviterete spese e seccature.

PESCI 21-2 * 20-3
La realtà non è mai priva di insidie, specialmente quando mette di fronte a scelte o circostanze importanti. Riflettete prima di dire l'ultima parola, non guastate sistuazioni promettenti con l'ansia o la precipitazione. Occupatevi di più della vostra salute.

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Ringo dei Beatles – 6 Una capitale europea – 11 Una celebre Marilyn – 13 Ha il manto a strisce – 15 Misura terriera – 16 Porta – 18 Simbolo dell'erbio – 19 Le ultime in basso – 20 Cortile di casa spagnola – 21 Arnesi per pescare – 22 Achille, noto armatore – 23 Nome russo d'uomo – 24 Volta che ci sovrasta – 25 È simbolo di attaccamento – 26 Opera lirica di Gounod – 27 Si percepisce con il naso – 28 Piene di punte – 29 Gradini di scala portatile – 31 Ovest - Nord - Ovest – 32 Lo è il bosco che si taglia periodicamente – 33 Iniziali di Ungaretti – 34 Il centro di Ninive – 35 La madre di Gesù – 36 Giardino con animali feroci – 37 Ambita coppa tennistica – 39 Li impartisce il capo – 41 Amanda che canta – 42 Il nome di Velasquez.

VERTICALI: 1 Un colpo del tennista – 2 Segno zodiacale – 3 Associazione Nazionale Alpini – 4 Iniziali di Redford – 5 Georges, pittore francese – 7 Fa stare con le mani in mano – 8 Punto nero della pelle – 9 Nota Bene – 10 L'Arma con i cacciasommergibili – 12 Ispirazione di artista – 14 Far andare la barca – 17 Tutto questo – 20 Grosso centro abitato – 21 Possedimenti – 22 Strumento musicale a corde – 23 Oggetto venerato – 24 La regione con Tolmezzo – 25 Il nome di Manet – 26 Arma per scagliare sassi – 27 Parassita della vite – 29 Segno della moltiplicazione – 30 Materia per suole – 32 La cerca il senzatetto – 33 Piatto sonoro – 35 Fatte per me – 36 Donne del parentato – 38 Consonanti in volo – 40 Giorno in breve.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Mommsen; 6 zoo; 8 oasi; 9 bis; 11 rullo; 13 grotta; 14 sole, 15 Pia; 16 Iva; 17 mausoleo; 19 GO; 20 vernice; 21 donnola; 22 ia; 23 iraniane; 24 Inn; 25 SSE; 26 aspi; 27 stocco; 29 frase; 30 tuo; 31 nomi; 32 Sai; 33 spaiata.

VERTICALI: 1 Marsigliese; 2 molla; 3 male; 4 SSO; 5 EI; 6 zio; 7 ostile; 9 Brasile; 10 carovaniera; 12 uovo; 13 Giunone; 15 Parnaso; 17 menisco; 18 oca; 20 von; 21 Dakota; 22 INPS; 24 Isaia; 26 armi; 28 cui; 29 Foà; 31 NP.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

PRESTASERVIZI referenziata media età offresi mattino, telefonare 756583. 3269/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

A.A.A. CERCASI domestica stabile con dormire, telefonare lunedì al 55508. 3299/2

A. PERSONA massima fiducia referenziata collaboratrice familiare offriamo ottime condizioni e alloggio indipendente, telefonare 567512 oppure 820812. 1003/2

A GRADO cercasi donna di servizio a mezza giornata, telefonare in mattinata al 0431/80641. 050598/2

CERCASI prestaservizi 3 volte settimana, tel. 822094. 3412/2

CERCO urgentemente prestaservizi referenziata amante animali 2-3 volte la settimana zona Franca Locchi, tel. 763255 ore 14-16. 3308/2

FAMIGLIA Opicina cerca prestaservizi referenziata, tel. 211991. T.A. 154/2

PRESTASERVIZI capace cercasi Gretta, tel. 43336 pasti. 2579/2

PROFESSIONISTA cerca per zona Duino collaboratrice domestica indipendente anche part-time, telefonare dopo ore 21, 040/291046. 963/2

S. GIACOMO prestaservizi cercasi 3 ore mattino, tel. 747196. 3380/2

3 Impiego e lavoro Richieste

BABY-SITTER 21.enne con esperienza offresi, telefonare ore pasti telefono 827996. 3355/3

CONTABILE esperienza ufficio novennale: Iva - contabilità clienti/fornitori - fatturazione - prima nota, offresi massima riservatezza e serietà, telef. 220635 ore pasti. 3280/3

CORRISPONDENTE tedesco inglese francese operatore telex stenodattilo centralinista offresi anche mezza giornata o turnista, tel. 569909. 2455/3

CUOCO libero ore 10-14 dal martedì al sabato offresi. Scrivere a Publikompass casella 20/H 34100 Trieste. 949/3

ESPERTA corrispondente inglese tedesco croato telex dattilografia offresi, tel. 417065. 968/3

GEOMETRA 26.enne esperienza settennale contabilità generale, contabilità lavori, contabilità industriale, public relation fornitori e clienti, per miglioramento impiego esamina proposte serie e durature per Trieste e dintorni, telefonare 040/796041 ore 9-11 oppure dopo ore 20. 111/3

IMPIEGATA pratica ufficio prima nota, Iva, paghe, tel. 040/299709. 235/3

IMPIEGATA referenziata esperienza decennale paghe, contributi, Iva contabilità organizzazione lavori ufficio conoscenza lingua inglese offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23/H 34100 Trieste. 951/3

INGEGNERE dirigente di azienda esamina proposte collaborazione per direzione tecnica e/o management stabilimenti o aziende regione part-time o consulenza continuativa. Scrivere a Publikompass n. 28/H 34100 Trieste. 993/3

OFFRESI a ditta 32 enne patente C, tel. 772310. 3278/3

OFFRESI barista esperienza 5 anni età 20 capace esente militare, telef. 765847 dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. 3323/3

OFFRESI giovane militesente volonteroso per qualsiasi lavoro con patente B, tel. 742249. 948/3

OFFRESI panettiere specializzato 49.enne, tel. 824251. 932/3

PENSIONATO dinamico perfetto inglese, tedesco, francese cerca part-time job, telefonare ore 14-16 n. 729170. 954/3

RAGAZZA sedicenne cerca lavoro come apprendista parrucchiera, pratica manicure, tel. 944102. 3407/3

RAGAZZA 24.enne bella presenza cerca lavoro come banconiera o baby-sitter, telefonare in mattinata al 52650. 3419/3

SIGNORA presenza pratica Iva paghe macchina data general cassiera offresi, tel. 51546. 3402/3

TELEFONISTA esperienza telefoni di Stato serietà moralità offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30/H 34100 Trieste. 1006/3

20.ENNE diplomata Ist. Nautico, precedente esperienza navigazione, cerca impiego settore marittimo, zona Trieste, 761715 - 13-15.30. 3446/3

22.ENNE militesente offresi come commesso magazziniere o altro! Telefonare 812159. 2905/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. COMMESSA con conoscenza tessuti ed abbigliamento età 25-35 anni cerca La Serica ore 15.30-19.30, tel. 631358. 960/4

A.A.A. EDIZIONI Motta assume venditori cultura mediosuperiore presenza offresi provvigioni elevate auto aziendale clientela preselezionata. Presentarsi via Beccaria 4 (1.o piano) ore 9-11. 3416/4

A.A.A. OFFRIAMO concrete opportunità di guadagno (900.000 mensili superabili) a persone disposte impegnarsi part-time. Requisiti: minimo 22 anni, auto massima serietà, disponibilità ore pomeridiane, serali. Presentarsi martedì 30 marzo ore 10-11.30 Strada di Fiume 16, I piano. 3322/4

A.A. AZIENDA commerciale elettrodomestici, radio tv, assume massimo trentenne per tenitura magazzino, imballi ecc. Occupazione stabile, offerte precisando dettagliatamente esperienza di lavoro a Publikompass cassetta n. 33/H 34100 Trieste. 1016/4

ASSUMONSI commessa e apprendista commessa conoscenza serbo-croato e sloveno. Presentarsi il 30-3-82 pomeriggio da Dalmatex, via Trento 7. 3353/4

CAMBIAVALUTE cerca elemento dinamico preciso conoscenza lingue. Telefono 69086. 3441/4

CAMERIERE cerca ristorante «Da Francesco» Grignano, tel. 224189. 3350/4

CAPO officina cerca industria locale, capace costruzione macchine in genere e manutenzione macchine stabilimento. Inviare curriculum ed offerte indirizzando a: Publikompass cassetta n. 6/G 34100 Trieste. 2789/4

CERCASI apprendista meccanico. Tel. dopo ore 19 al n. 52079. 3420/4

GRUNDIG VIDEOREGISTRAZIONE

siete pronti per i «mondiali» di calcio?

Un'occasione splendida (e ormai abbastanza prossima) per decidere di acquistare il videoregistratore: i campionati mondiali di calcio, che inizieranno il prossimo 13 giugno. L'Universaltecnica vi offre l'opportunità di acquistare **ora** il videoregistratore **a prezzi 1981: pagherete la prima rata in giugno,** quando i «mondiali» di calcio saranno già iniziati. Non lasciatevi sfuggire questa offerta così lusinghiera.

SOLO DA NOI
Solo l'Universaltecnica, unica ditta del Friuli - Venezia Giulia appartenente al Consorzio d'acquisto GET Italia, può darvi la famosa SUPERGARANZIA TOTALE di TRE anni: gratis per tre anni manodopera e pezzi di ricambio!

Registrare automaticamente.
Anche se siete occupati, o siete assenti da casa, voi potete «comandare» al vostro GRUNDIG VIDEO 2x4 super di registrare automaticamente. Potrete così rivedere le cassette registrate quando vi farà comodo e quante volte vorrete.

Registrare il programma che si sta seguendo.
Un avvenimento sportivo, uno spettacolo interessante: mentre lo state seguendo, lo potete registrare. Per «conservarlo», o per rivederlo, magari al rallentatore, e commentarlo con gli amici.

Seguire un programma e registrarne un altro.
Anche questo è possibile. Se, ad esempio, state seguendo un giallo interessante direttamente sul video, potete registrare lo spettacolo di varietà trasmesso contemporaneamente su un altro canale. Così nessuno, in casa, perde lo spettacolo preferito.

Produrre videofilms in proprio.
Collegando al videoregistratore una telecamera, potete girare i vostri videofilms privati: i bambini, le vacanze, i momenti più belli della vita rimangono così fissati impeccabilmente. Il costo? Conveniente: confrontatelo con quello dei film a passo ridotto.

Scambio di videocassette.
Esistono sul mercato cassette già registrate di film famosi, di spettacoli d'ogni genere, realizzate con altissima professionalità. Con il GRUNDIG VIDEO 2x4, potete godervi nella quiete della vostra casa le cassette di vostra proprietà, scambiarle con gli amici che posseggono un videoregistratore sistema «Video 2000», e addirittura noleggiarle, richiedendole all'Universaltecnica, ad un prezzo molto modico.

All'Universaltecnica pagamenti senza acconto, senza cambiali, senza scadenze fisse, e rateazioni fino a 40 ed anche fino a 60 mesi!

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1, Corso Saba 18
Reparto HI-FI: via Zudecche, 1 (a dieci passi dal negozio di piazza Goldoni)

CERCASI apprendista banconiere pratico. Tel. 60757. 990/4

CERCASI agente Trieste prodotti laboratorio analisi. Richiedesi preparazione specifica settore. Scrivere dettagliando a Publikompass cassetta n. 27/H 34100 Trieste. 3414/4

CERCASI aspirante disc-jockey per night club in Grado. Telefonare 040-744842. 3381/4

CERCASI commessa 40-45 referenziata per boutique. Scrivere a Publikompass cassetta 17/H 34100 Trieste. 050599/4

CERCASI esperto-a primanotista bilancista Iva generale per Bibione. Trattamento interessante. Scrivere casella postale 91 Bibione. 3/4

CERCASI lavorante capace manicure, solo pomeriggi, Salone Iolie, Imbriani 1, tel. 724343. 3319/4

CERCASI responsabile amministrativo part-time per funzioni contabilità servizi autoporto di Fernetti-Monrupino. Telefonare ore ufficio 62389. 2590/4

CERCASI tecnico manutenzione macchine ufficio, militesente, volonteroso. Telefonare per colloquio 771661. 3032/4

COLLABORATRICE settore immobiliare cercasi solo pomeriggi, richiedesi presenza, ordine, simpatia, facilità colloquio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27/H 34100 Trieste. 3414/4

CONCESSIONARIA autovetture, sede Monfalcone, cerca venditore meglio con esperienza. Telefonare 45432-75168 ore serali. 197/4

CUOCO cercasi ristorante. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25/H 34100 Trieste. 3405/4

GRIMALDI Immobiliare cerca per propria Filiale di Gorizia-Monfalcone persone veramente dinamiche, automunite, da inserire nel settore commerciale. Presentarsi lunedì e martedì presso gli uffici della Grimaldi, via Palestrina 10, Trieste. 1000/4

IMPIEGATA/O perfetto serbo-croato cercasi. Tel. 52431 ore 9-12. 3290/4

IMPORT/EXPORT cerca corrispondente per telex conoscenza lingua inglese e serbo-croata part-time. Offerte a Publikompass cassetta n. 14/H 34100 Trieste. 3330/4

LE officine ortopediche Rizzoli cercano calzolaio pronto impiego. Telefonare 040/790075 ore ufficio. 3237/4

PRESENTATRICE cosmetici cercasi. Tel. 752077. T.A. 151/4

PULITURA cerca stiratrice qualificata. Tel. 68606-65405. 3364/4

RAGIONIERA/E giovane con due-tre anni esperienza contabilità generale assume prontamente società. Inviare curriculum e pretese a Publikompass n. 18/H 34100 Trieste. 3370/4

SELEZIONIAMO ambosessi automuniti con spiccata personalità, presenza e serietà. Offriamo opportunità guadagno 800.000-1.000.000 mensili per facile lavoro anche part-time. Telefonare lunedì 29.3.82 allo 040-823720 dalle 9.30 alle 12.30. 970/4

SERVIZIO portineria affidasi a coniugi soli. Riv. amm. Nezzo, via Roma 20, ore 10-12. 3273/4

SPIGLIATE dinamiche cerca industria internazionale per lavoro di ricerca presso clientela selezionata. Per informazioni telefonare n. 61993 ore ufficio. 1011/4

5 Rappresentanti Piazzisti

IMPORTATORE esclusivo barche a vela cerca agente-consulente per tutto il territorio nazionale. Si richiede competenza maturata nel settore. Si offre esclusivo barche campioni del mondo. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 32/H 34100 Trieste. 1013/5

S.P.A. sede Roma casa madre estero, per nuovo ufficio Trieste, ricerca venditori esperti per qualificazioni a breve termine dopo periodo di prova, con eccezionali opportunità di guadagno e di carriera. Solo per fissare un colloquio telefonare lunedì dalle 9 alle 13 Hotel Jolly sig. Tansini. 3325/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere telefonare 944154-53287. 3429/6

A.A.A.A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni di avvolgibili idrauliche e elettriche tel. 796822. T.A. 155/6

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti sollecitudine serietà tel. 749441. 3092/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 3293/6

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara tel. 794100. 947/6

A. ARTIGIANO esegue pitturazioni in genere tappezzerie carta prezzi modici preventivi gratuiti tel. 760432. 3051/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-724092 Gambini 27/A. 3440/6

A PREZZI convenientissimi si eseguono bagni completi, impianti di riscaldamento con garanzia tel. 732608 ore 13-14 dopo 19 preventivi gratuiti. 2837/6

ANTENNA Canalecinque altre emittenti private specializzati installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori garanzia tre mesi 763545. 3359/6

ARTIGIANO parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati posatura plastica moquettes telefonate 754229. 2256/6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

ARTIGIANO professionista esegue lavori di restauro interno ed esterno con serietà tel. 829727. 3401/6

ARTIGIANO restaura facciate tetti poggioli appartamenti pitture tappezzerie telefonare 741343. 2101/6

ESEGUIAMO trasporti sgomberiamo appartamenti con intere giacenze ereditarie. Tel. 760341. 2969/6

IMPRESA in proprio di pulizie artigianale marito e moglie cerca case per pulizie telefonare dopo ore 10 in poi telefono 829884. 944/6

OFFRESI a privato o ditta per trasporti qualsiasi genere con furgone 10 ql. Telefonare 749379 sera. 3382/6

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia, serietà telefonare 944153 ore pasti. 3357/6

PITTORE tappezziere camere appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Telefono 43547. 976/6

PITTURAZIONI imbarcazioni carene manutenzioni in genere telefonare 0481-42732 serali. 2101/6

RIPARAZIONI antenne, apparecchi a valvole, transistors, radioregistratori, televisori giradischi, rasoi. Settefontane 1 741317. 2494/6

RIPARIAMO accuratamente con garanzia macchine fotografiche, obiettivi, Foto Gi Fabio Severo 87/B. 974/6

TECNICO edile esegue progettazioni, stime consulenze, perizie eccetera. Telefonare 43461. 3424/6

MANCINELLI PARCHETTI
TRIESTE Telefono 765255

8 Istruzione

DIPLOMATA impartisce lezioni di dattilografia, disegno geometrico, inglese, per biennio superiori e tutte le materie a studenti elementari-medie. Monfalcone tel. 0481-75756. 1/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 2819/8

LAUREATA impartisce lezioni ed esegue traduzioni lingue inglese, francese, spagnolo. Tel. 750087 ore pasti. 3396/8

LAUREATA impartisce ripetizioni italiano greco latino medie inferiori superiori tel. 812425. 942/8

LAUREATO ingegneria impartisce ripetizioni materie scientifiche tel. 573064. 3343/8

FINESTRE ISOLANTI
VERANDE
E SCURI IN ALLUMINIO
Fabbrica veneta posa con proprio personale esperto
DELTA TRIESTE
VIA ZANETTI 1 - 1° PIANO
TRIESTE - TELEF. 733373

SIGNORA offre casa propria custodia bambino età scolare ed eventuale aiuto compiti tel. 761435. 3270/8

STUDENTE madrelingua tedesca offresi per lezioni o per ufficio tel. 65013. 3037/8

9 Vendite d'occasione

OCCASIONE attrezzature e arredamento per trattoria bar seminuovo vendonsi tel. 200188. T.A. 150/9

SPLENDIDE collezioni cartoline d'epoca-lettere francobolli; oggetti vecchi diversi quadri ecc. vendo escluso rivenditori telefono 824802. 3315/9

VENDO attrezzi officina tel. 740596. 2677/9

VENDO dipinti olio, Stracca Brumatti Meng altri tel. 812277, 9-12. 988/9

10 Acquisti d'occasione

A.A. LIBRI vecchi e moderni d'ogni argomento e lingua, periodici, musica, acquistiamo prontamente. Telefonare feriali 68525, orario d'ufficio. 3327/10

A. ANTIQUARIO via Cadorna, 13, acquista sempre soprammobili, orologi, tappeti, porcellane, mobili, oggetti antichi e liberty. Telefonare 760719. 3406/10

ABITI antichi, corredi della nonna, bigiotterie, tende, tovaglie, copriletti compero contanti discrezione. Telefonare 793972 abitazione 941093.

ACQUISTIAMO tutto purché vecchio o curioso, rileviamo intere giacenze ereditarie. Massima riservatezza. Telefonateci al Canton di piazza Barbacan 631080. 2361/10

ACQUISTO macchine fotografiche oppure permuto con nuove. Foto-Gi, Fabio Severo 87/B. 974/10

ACQUISTO periodo 1850-1945: giocattoli latta, trenini, soldatini, teatrini, marionette, bambole porcellana, manichini da negozio, carillons, oggetti curiosi. Leoni, via Urbano III 3, Milano, tel. 02/8323185 ore 16-19. 198/10

BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compra roba vecia. Tel. 64958. 982/10

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, libri, cartoline, orologi, soprammobili, posaterie, giacenze ereditarie compero contanti discrezione. Telefonare 793972, abitazione 941093. 873/10

LIBRI vecchi anche stranieri, grandi piccole raccolte, acquisto sempre. 64960, 796817. 3368/10

11 Mobili e pianoforti

A. ACQUISTO mobili soprammobili giacenze ereditarie, 772757 - 68808. 3005/11

ASSORTIMENTO mobili nuovi e usati. Mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo per ogni occasione. Visitateci. 3378/11

MOBILI, salotti, camere da letto singoli pezzi, prezzi interessanti. Per rinnovo locali. Korsic, S. Cilino 38, tel. 54390. 2798/11

PIANOFORTE verticale vendesi. Tel. 55482. 3435/11

PIANO verticale vendo. Tel. 299638. 2749/11

VENDO mobili soggiorno tavolo 4 sedie seminuovo. Tel. 827939. 1012/11

VENDO tavolo tutto cristallo con poltroncine ottone carrello ottone. 43803. 978/11

12 Commerciali

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 3036/12

Continua in 16.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

Industria mangimistica di primaria importanza

CERCA
RAPPRESENTANTE

con mansioni tecnico commerciali per zona TRIESTE - GORIZIA - UDINE orientale. Si richiede serietà e dinamismo.

Scrivere a **Publikompass cassetta n. 43/G 34100 Trieste.**

Ditta triestina operante nel settore di beni di consumo industriali cerca

INGEGNERE O PERITO INDUSTRIALE
PER SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA A CLIENTELA

Requisiti richiesti:
Età massima 32 anni; esperienza di lavoro almeno biennale; disponibilità a viaggiare; conoscenza lingua inglese. Viene garantita la massima riservatezza.

Inviare curriculum e pretese a:
PUBLIKOMPASS CASSETTA 19/H - 34100 TRIESTE

AZIENDA RAMO CONTAINERS
cerca
giovane volenteroso diplomato tecnico anche primo impiego.

Scrivere a:
Publikompass cassetta n. 11/H 34100 TRIESTE

Consorzio Intercomunale Servizi Pubblici

MONFALCONE

bandisce pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di direttore del consorzio.

Le domande, redatte in carta da bollo, dovranno pervenire alla sede del consorzio, in Monfalcone, via Marcelliana n. 32, entro le ore 12 di sabato 17 aprile 1982.

E' previsto il trattamento economico e normativo dei contratti nazionali di lavoro per i dirigenti delle imprese dei servizi pubblici degli Enti Locali.

Per informazioni rivolgersi alla sede del Consorzio.

IL PRESIDENTE
prof. Giacomo Morena

COSTAN
REFRIGERAZIONE

Azienda leader nel settore della refrigerazione commerciale per la produzione di banchi e celle frigorifere ricerca per il potenziamento dei propri quadri tecnici e di progettazione:

Rif. A) Tecnici frigoristi con effettiva esperienza nel settore specifico

Rif. B) Progettisti disegnatori in possesso di comprovata esperienza nel settore della refrigerazione

Rif. C) Progettisti disegnatori di stampi ed attrezzature

Per tutte le posizioni è richiesta la piena disponibilità a viaggiare ed è gradita una discreta conoscenza della lingua inglese.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum a:

COSTAN S.p.A.
Via degli Alpini 14 - 32020 LIMANA (Belluno)

AZIENDA SIDERURGICA medie dimensioni, per propri impianti di laminazione ubicati in zona Friuli - Venezia Giulia

ricerca
Responsabile di produzione
per realizzazione e ristrutturazione produttiva riguardante gamma profili medi.

Si assicura massima riservatezza e retribuzione interessante, comunque adeguata all'effettiva esperienza.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS CASSETTA 34/G - 34100 TRIESTE

IMPORTANTE SOCIETÀ A LIVELLO NAZIONALE

ha in attuazione un programma inedito di lancio per il territorio italiano ricerca persone disposte ad intraprendere un'attività a livello imprenditoriale

OFFRE
un concreto ed immediato utile superiore ad ogni aspettativa a persone serie ed attive, possibile inserimento a livello di depositari per le zone ancora libere
reddito fisso sul capitale cauzionato in misura del 22% annuo – unitamente ad ulteriori redditi derivanti dalle attività

SI RICHIEDE
disponibilità di poche ore libere settimanali **e di un capitale di lire 6.000.000 per solo compito di consegna prodotti** un'attività libera ed interessante senza trascurare l'attuale professione, inserimento in un mercato pressoché illimitato e senza concorrenza nella propria località di residenza.

Sollecito riscontro agli interessati che comunicheranno indirizzo e telefono a:
Publikompass 3 M – 20123 Milano

COSTRUZIONI E RIPARAZIONI NAVALI

Società per azioni, nostra cliente, operante nel settore delle costruzioni e riparazioni navali, ci ha incaricati di ricercare e selezionare il

Direttore commerciale/amministrativo Sicilia

da inserire presso la propria Sede alle dirette dipendenze dell'Amministratore.

La ricerca si rivolge a laureati in Ingegneria Navale, di età compresa fra i 35 ed i 45 anni, che abbiano maturato una significativa e pluriennale esperienza nel settore delle riparazioni e costruzioni navali.

Il titolare della posizione avrà la responsabilità di promuovere e sviluppare i servizi della società predisponendo contatti e offerte per l'acquisizione di commesse.

La natura della posizione richiede inoltre una valida competenza nel campo degli acquisti, nell'area amministrativa, contabile, fiscale e tributaria.

E' indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta.

Le condizioni di inserimento, i piani ed i programmi aziendali, le opportunità di sviluppo professionale rendono particolarmente interessante la posizione.

Le persone interessate sono invitate ad inviare, con la massima urgenza, un dettagliato curriculum personale e professionale, indicando il riferimento anche sulla busta, a:

Rif. GP 8209
Piazza F. Meda, 3 - 20121 MILANO

Peat Marwick Consultants

IL COMUNE DI MONFALCONE

bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di

n. 4 posti di ruolo vacanti di operaio comune addetto a mansioni di muratore, tinteggiatura edifici e manutenzioni stradali presso la 5.a Ripartizione.

Due di tali posti sono riservati al personale interno.

Le domande dovranno essere presentate entro le ore 14 del giorno 25.5.1982.

Per visione del bando di concorso e chiarimenti, rivolgersi alla sezione personale del Comune.

IL SINDACO
rag. Luigi Blasig

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

AVVISO DI CONCORSO

Con il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72/Pers. del 24 febbraio 1982, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 30 del 27 marzo 1982, l'Amministrazione regionale ha indetto un **concorso pubblico per esami ad 1 posto per la nomina in prova al IV livello funzionale-retributivo con specializzazione dattilografo, nel ruolo unico del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia,** riservato ai candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria di I grado (scuola dell'obbligo) oltre ad un diploma di dattilografo, ovvero attestato di qualificazione professionale, conseguiti presso Istituti o Enti pubblici o presso Istituti privati legalmente riconosciuti (sono ricompresi tra i diplomi o attestati di dattilografia quelli che presuppongono anche l'insegnamento della dattilografia, ivi comprese le pagelle scolastiche).

L'esame consta di una prova scritta, di una prova tecnico-attitudinale e di un colloquio.

La prova scritta e la prova tecnico-attitudinale avranno luogo a Trieste, la prima presso l'Istituto Tecnico Industriale «A. Volta», sito in via Monte Grappa n. 1, il giorno 16 giugno 1982, con inizio alle ore 10, la seconda presso l'Istituto Tecnico Commerciale «L. Da Vinci» di via Paolo Veronese n. 3, il giorno 17 giugno 1982, con inizio alle ore 9, e proseguirà nei giorni successivi con le modalità stabilite dalla Commissione d'esame.

Le domande di ammissione al concorso, conformi al relativo bando e redatte secondo lo schema esemplificativo allegato al medesimo, dovranno pervenire alla Segreteria Generale della Presidenza della Giunta della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia — Servizio Affari del Personale — via Carducci 6 — Trieste — entro e non oltre le ore 19 del giorno 26 aprile 1982.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile:
— a Trieste presso la Libreria «I. Svevo» di corso Italia 9/1, (Galleria Rossoni);
— a Udine presso la Cartoleria «Benedetti», via Mercatovecchio 13;
— a Gorizia presso la Cartolibreria «Centrale» via XXIV Maggio 3/a;
— a Pordenone presso la Libreria «Minerva» di piazza XX Settembre

Il bando sarà esposto:
— a Trieste presso la sede della Giunta Regionale, via Carducci 6;
— a Udine presso la Direzione regionale degli enti locali, via Savorgnana 11, e presso la Direzione regionale dell'agricoltura, via Percoto 16;
— a Gorizia presso la sede dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, palazzo regionale via Roma 23, e presso la sede della Direzione provinciale dei lavori pubblici, corso Italia 205;
— a Pordenone presso la sede dell'Ufficio provinciale degli enti locali, via Cavallotti 10, e presso la sede della Direzione provinciale dei lavori pubblici, corso Garibaldi 66.

Trieste, addì 23 marzo 1982

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

IL PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA AD ANCONA

Merloni: L'inflazione lontana dal 16 p.c.

ANCONA — «L'obiettivo del calo dell'inflazione al 16 per cento è lontano dall'essere raggiunto: un tasso di inflazione medio del 16 per cento per il 1982 significa scendere al 12-13 per cento a dicembre. E' impegno difficile poiché le cause strutturali dell'inflazione non sono state ancora attaccate con azioni concrete»: questa la valutazione che Vittorio Merloni, il presidente della Confindustria, ha espresso nel suo intervento all'assemblea degli industriali di Ancona.

Il presidente Merloni, che aveva iniziato il suo intervento esprimendo l'augurio di un pronto ristabilimento del presidente della Fiat Gianni Agnelli, ha successivamente criticato la linea del sindacato secondo la quale è il momento di passare dalla lotta all'inflazione a quella per l'occupazione.

«Non può esserci ripresa dell'occupazione — ha affermato il presidente della Confindustria — se non c'è ripresa degli investimenti e non ci può essere ripresa degli investimenti se non si abbatte in modo significativo l'inflazione».

Merloni ha poi rilevato come l'Italia sia rimasta uno dei pochi paesi in cui il costo del lavoro continua a salire al di sopra del tasso di inflazione mentre nei principali paesi industrializzati accordi o provvedimenti di legge sono intervenuti per contenere il costo del lavoro.

«Le indicizzazioni — ha proseguito Merloni — continuano ad operare indisturbate. Il disegno di legge sulle liquidazioni prospetta un aumento aggiuntivo crescente nel tempo del 3 per cento, il rinnovo della fiscalizzazione degli oneri sociali su aliquote più basse comporta un ulteriore incremento dell'uno per cento circa».

Il presidente della Confindustria ha anche rilevato la contraddizione del sindacato che, mentre dichiara di voler assumere un ruolo politico contrattando con il governo, tutte le variabili economiche, si riduce poi ad usare come solo strumento di dialettica politica la minaccia dello sciopero generale.

«Ma — ha concluso Merloni — significa illudere lavoratori e disoccupati nascondendo che non si possono avere contemporaneamente salari più alti, investimenti e sviluppo dell'occupazione».

Merloni ha aggiunto che «il problema dello sviluppo del paese non si risolve con gli slogan, con le marce su Roma e, tanto meno, con prevaricazioni e manifestazioni di intolleranza come quelle di cui è stato vittima Giorgio Benvenuto».

Elettronica dopodomani al Cipi

ROMA — **Per l'elettronica civile pare sia la volta buona. Nella sua riunione di dopodomani, il comitato interministeriale per la politica industriale (Cipi) dovrebbe esaminare la delibera di attuazione delle direttive della legge varata dal Parlamento sul rilancio del settore. L'argomento continua a non essere ufficialmente iscritto all'ordine del giorno della seduta, ma per i ministri del Cipi, questa volta, c'è l'avviso esplicito che l'argomento potrebbe essere inserito «fuori sacco».**

Si tratta, è ormai noto, di mettere a punto il quadro complessivo che dovrà servire da riferimento per tutti i singoli piani di intervento che, approvati a loro volta dal Cipi, dovranno consentire alla «Ristrutturazione elettorale spa» (la nuova società a capitale misto, in prevalenza pubblico) di dar vita alle singole società operative.

Nella stessa seduta di dopodomani, il Cipi esaminerà pure le direttive per l'attuazione della legge che conferisce 1500 miliardi per l'anno 83 al fondo per l'innovazione tecnologica.

ALLE COMPAGNIE CHE HANNO RIDOTTO GLI ACQUISTI

L'Opec ventila sanzioni pro petrolio nigeriano

ABU DHABI — Si infittiscono le voci di una nuova riunione straordinaria dell'Opec. Il presidente dell'organismo, l'indonesiano Mana Oteiba, ha infatti dichiarato ad Abu Dhabi di aver preso contatti con i ministri dell'Opec, nelle ultime 48 ore, circa l'opportunità di indire una nuova riunione d'emergenza. Oteiba sarebbe dell'opinione di indire immediatamente tale riunione, qualora le società petrolifere non decidessero di mutare atteggiamento nei confronti della Nigeria.

Com'è noto, l'Arabia Saudita, affiancata dal Kuwait, avrebbe minacciato di sospendere le forniture di greggio alle società petrolifere internazionali che hanno di recente ridotto i loro acquisti di greggio nigeriano. Secondo quanto riferisce la rivista Middle East Economic Survey (Mees), si tratterebbe della prima volta che i paesi dell'Opec adottano sanzioni di questa gravità.

La minaccia di ritorsioni segue, sempre secondo la rivista, la notizia che la Nigeria è stata costretta a dimezzare la propria produzione, portandola da 1,3 milioni a soli 630 mila barili al giorno, proprio all'indomani della conferenza d'emergenza tenuta dall'Opec la settimana scorsa a Vienna.

La Nigeria ha infatti appena confermato la sua intenzione di aderire al prezzo di 35,5 dollari il barile fissato dall'Opec per il suo greggio, e di rinunciare così al ribasso di circa 4 dollari il barile auspicato dalla clientela. La Nigeria ha così rinunciato ad allinearsi all'andamento del mercato, rischiando di esporsi ad una agguerrita concorrenza sul fronte dei prezzi, dopo i vistosi ribassi praticati dai produttori del Mare del Nord che offrono sul mercato greggio analogo.

L'Opec dal canto suo considera l'iniziativa delle società petrolifere internazionali di ridurre i loro acquisti di greggio nigeriano come una minaccia diretta al piano di stabilizzazione dei prezzi e del mercato perseguito dai paesi produttori.

Non appena appreso del dimezzamento della produzione nigeriana, infatti, l'Arabia Saudita avrebbe, secondo la Mees, contattato gli altri paesi dell'Opec per mettere a punto una serie di iniziative di sostegno a favore della Nigeria. Tra queste, le fonti citano l'immediata inclusione in una lista nera di tutte le società petrolifere operanti in Nigeria — non viene precisato se attraverso una compartecipazione oppure semplicemente attraverso contratti di approvvigionamento — che abbiano ridotto appunto i loro acquisti di greggio nigeriano dopo l'ultima conferenza.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Fall. 13/78

Fallimento IRPAT S.p.a.

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 20-4-1982 alle ore 10, dinanzi al giudice delegato dott. Carmelo Macchiarella (stanza n. 260 del Palazzo di Giustizia) si procederà alla vendita con incanto, in un solo lotto, del seguente immobile: P.T. 995 del C.C. di Villesse, corpo tavolare unico, p.c. 1632/72 fabbricato industriale, abitazione e terreno.

Prezzo base: L. 500 milioni.

Le offerte in aumento non possono essere inferiori a L. 5 milioni.

Gli offerenti devono prestare cauzione singola di L. 50.000.000 oltre L. 75.000.000 quale importo approssimativo delle spese di procedura (IVA) con deposito in Cancelleria (stanza n. 296) entro le ore 12 del giorno 19-4-1982.

Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere versato in contanti, previa deduzione della cauzione, nella Cancelleria del Tribunale fallimentare (stanza n. 296) entro il termine di giorni 60 dall'aggiudicazione stessa.

Le spese inerenti alla vendita e al trapasso di proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare o presso il curatore dott. Giuseppe Montesano, via Geppa n. 8 - Trieste (040-630355).

IL CANCELLIERE
dott. G. Strippoli

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10.30 del 20 aprile 1982 si procederà alla vendita con incanto degli immmobili di proprietà di Berdini Salvatore costituenti il I lotto: P. T. 1632 di Chiadino, con 118/1000 p.i. della P.T. 1494 di Chiadino Terr. (locale d'affari al pianterreno di via Aldegardi 1, di mq 37).

Prezzo base L. 20 300.000.

Il 2.o lotto: P.T. 2167 di Chiarbola sup. Terr. con 10/1000 p.i. P.T. 1851 di mq 73, adibito a magazzino, in via Capodistria, 59. Prezzo base L. 25 600.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 500.000 per ciascun lotto; ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria stanza n. 241.

Trieste, 5 marzo 1982.

IL CANCELLIERE
Rubini

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento di Ezio Iviani

AVVISO DI VENDITA

Con ordinanza dd. 12-3-1982 Cron. 560, il Giudice delegato al suindicato fallimento ha disposto la vendita all'incanto, che avrà luogo avanti a sé il giorno 4-5-1982 ore 11 nella stanza n. 260 del Palazzo di Giustizia, dell'immobile P.T. 1783 di Opicina c.t. I p.c. n. 1153/1 orto IV di mq 914, p.c. n. 1153/2 casa di mq 50, p.c. n. 1154 casa di mq 179 e p.c.n. 1155 casa e magazzino di mq 47.

Prezzo base: L. 96 598.400.

Gli offerenti devono prestare cauzione singola pari a L. 9.659 840, oltre a L. 11.592.000 quale importo approssimativo delle spese, con deposito in Cancelleria (stanza n. 296) entro le ore 12 del giorno 3-5-1982

Minimo aumento: L. 2.000 000

Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere versato in contanti nella Cancelleria fallimentare entro 30 giorni dall'aggiudicazione stessa. Le spese inerenti alla vendita ed al trapasso di proprietà saranno a carico dell'aggiudicatario.

Maggiori informazioni presso l'anzidetta Cancelleria e presso il curatore avv. Arrigo Lettis (telef. 60756).

IL CANCELLIERE
dott. G. Strippoli

DOPO L'ANDAMENTO OPACO DEL 1981

Economia austriaca Prevista una ripresa

PARIGI — L'economia austriaca riprenderà il cammino ascensionale nel 1982 e primi del 1983 dopo l'andamento opaco registrato l'anno scorso. Lo afferma l'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico), nella sua analisi annuale dell'economia austriaca

Gli economisti dell'Ocse prevedono che il prodotto nazionale lordo dell'Austria si espanderà del 2,5% in termini reali nel primo semestre 1982 e raggiungerà un ritmo di crescita del 3,5% nel primo semestre 1983. Ciò rappresenta un netto miglioramento rispetto al calo dello 0,1% nella crescita reale rilevato nel 1981.

L'aumento dei prezzi al consumo, già uno dei più bassi fra i membri dell'Ocse, sarà del 6% nel 1982 e del 4,8% nei primi del 1983 contro il 6,7% del 1981. Il graduale miglioramento dell'economia verrà alimentato in parte dall'aumento del volume degli scambi dei prossimi due anni e da un generale miglioramento del settore industriale austriaco.

La produzione industriale aumenterà del 2,8% quest'anno e raggiungerà un ritmo medio di crescita del 4,5% nei primi del 1983 con netto miglioramento quindi rispetto al calo dello 0,8% dell'anno scorso.

Il ritmo di crescita dell'esportazione raggiungerà il 4,5% nel 1982 e il 7% circa nel 1983, contro il 3% del 1981. La domanda d'importazione dai paesi dell'Est indebolirà ma l'export verso l'Occidente (specie verso la Germania Federale) resterà forte per tutto il primo semestre 1983.

La bilancia commerciale tuttavia peggiorerà e il deficit dei conti correnti salirà dai 2,5 miliardi di dollari del 1981 a 2,75 miliardi quest'anno.

A NEW YORK

Il dollaro chiude a 1318 lire

NEW YORK — Sostenuto dai dati della massa monetaria statunitense, il dollaro ha proseguito il suo rialzo dopo la chiusura delle piazze europee per concludere la settimana a New York a quota 1318 lire. Si tratta di un nuovo record assoluto, dopo quello ufficiale di 1316,50 lire registrato alla chiusura dei cambi venerdì in Italia.

L'aumento della massa monetaria statunitense — pari a 500 milioni di dollari per la versione ristretta — registrato nella settimana terminata il 17 marzo ha infatti allontanato qualsiasi speranza di un imminente ridimensionamento dei tassi d'interesse.

Alcuni osservatori trovano tuttavia incoraggiante il fatto che l'entità dell'aumento continua a ridursi da quattro settimane a questa parte.

Tuttavia altri dati monetari rispecchiano comunque una situazione piuttosto negativa: si è registrato infatti un forte aumento (887 milioni di dollari) nell'esposizione complessiva delle banche commerciali statunitensi.

GLI IMPRENDITORI DALL'ASSESSORE DE CARLI

Si cercano possibili rimedi per il «tessile» regionale

TRIESTE — I problemi dell'industria tessile del Friuli-Venezia Giulia sono stati esaminati dal vicepresidente e assessore all'industria Francesco De Carli con i rappresentanti del settore.

L'individuazione dei possibili rimedi da attuare nei settori in difficoltà della regione è sempre stato uno dei prioritari obiettivi (previsti anche dal piano di sviluppo regionale) all'attenzione dell'esecutivo del Friuli-Venezia Giulia.

Per il settore tessile, la direzione dell'industria ha già formalizzato l'incarico alla società Cerimates di Pordenone per un'indagine conoscitiva sui problemi delle industrie tessili e sulle possibili soluzioni da attuare in questo campo. In tale contesto di conoscenze, De Carli ha quindi avuto l'incontro con gli imprenditori del settore tessile del Friuli-Venezia Giulia, rappresentanti la Manifattura goriziana, il Cotonificio Olcese Veneziano, la società Zoratto, la manifattura di Gemona, il cotonificio Cantoni e la filatura Trieste Altesano.

Il vicepresidente della giunta, rilevato che bisogna affrontare determinate carenze ed introdurre adeguamenti tecnologici, ha detto che le due principali problematiche da affrontare sono: l'esame concreto delle necessità delle industrie locali per porle in condizioni di concorrenzialità e la soluzione organica del Cotonificio Triestino che, nella provincia di Gorizia (unitamente alla Detroit-Sem di Monfalcone), rappresenta una delle più delicate situazioni di crisi poiché investe l'occupazione di circa 900 dipendenti che da anni sono in cassa integrazione guadagni.

Sempre secondo De Carli, è necessario cominciare un colloquio con tutte le forze imprenditoriali e confrontare le loro esigenze e necessità con le organizzazioni sindacali.

Inoltre, l'assessore ha chiesto ai responsabili delle aziende convenute l'impegno per uno studio dei bisogni delle singole società, in rapporto anche ai problemi dell'intero settore e per ricercare comunitariamente un appianamento della situazione del Cotonificio Triestino che nel contesto del settore tessile rappresenta una realtà sociale significativa.

Dal canto loro i titolari delle società, hanno detto che solo con uno spirito di fattiva collaborazione tra imprenditori e regione si potrà riuscire a superare gli attuali momenti di difficoltà e ricercare una soluzione per la vertenza del Cotonificio Triestino.

Al termine della riunione, si è concordato di formare un gruppo di studio che sarà presieduto dalla direzione regionale dell'industria.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N.37/76 R.E.

Il cancelliere rende noto che a richiesta dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, alle ore 10 del 6 aprile 1982, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 3832 di Chiarbola, c.t. 1, con le congiunte 26.4/1000 p.i. c.t. 1, P.T. 1155 di Chiarbola (appartamento al I piano di via Zorutti 24-26, composto da ingresso, 2 stanze, tinello-soggiorno, bagno, ripostiglio, cucinetta e due balconcini) di proprietà di Nevia Lavaroni in Cercego, al prezzo base ridotto a L. 36.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L.300.000 e con possibilità di subentro mutuo fondiario.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 6 marzo 1982

IL CANCELLIERE
Rubini

AVVISO DI GARA

A.C.E.G.A. TRIESTE

Si informa che è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Trieste l'avviso di gara a licitazione privata, secondo la procedura di cui all'art. 1 lettera a, della Legge 2.2.1973 n. 14 e successiva normativa, per l'esecuzione dei lavori per le opere di scavo ed accessorie relative alla posa del cavo a 30 kV dalla cabina primaria «Roiano» dell'ENEL alla cabina primaria «Stoppani» dell'ACEGA

per l'importo a base d'appalto di Lire 40.000.000

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(dott. ing. Tullio Devescovi)

TRIBUNALE DI TRIESTE

SEZIONE FALLIMENTI

Fallimento di Carlo Santucci

Si rende noto che il 16-4-1982 ore 11 sarà venduta ai pubblici incanti l'azienda Superflor di via Slataper n. 3. Prezzo base L. 12.000 000, offerte in aumento da L. 200.000; cauzione di L. 1.800.000 da depositare nella Cancelleria fallimentare entro il 15-4-1982; termine di giorni trenta per il versamento del saldo prezzo.

IL CANCELLIERE
dott. G. Strippoli

PROVINCIA DI TRIESTE — COMMISSIONE STRAORDINARIA

AVVISO DI GARA

Prot. N. 27/130-82

OGGETTO: Appalto lavori di consolidamento e sistemazione generale della S.P. di Prebenico (I lotto).

IL PRESIDENTE
ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14

AVVERTE

che è stato disposto di appaltare i lavori in oggetto mediante licitazione privata (art. 1 lett. a) della legge) con presentazione di offerte segrete indicanti la percentuale di variazione

sul prezzo base d'asta di Lire 119.500.000

Gli interessati a partecipare alla gara potranno farne richiesta, in carta bollata, a questa Amministrazione (via della Geppa, 21 - Trieste) entro le ore 12.00 del giorno 16 aprile 1982.

IL PRESIDENTE: **(dott. Domenico Mazzurco)**

Pubblicata la «Guida Michelin»

TORINO — Anche quest'anno è puntualmente apparsa, nelle librerie e altri punti di vendita di interesse turistico, la nuova edizione 1982, la ventisettesima della serie.

Lo scopo della guida è, come sempre, quello di fornire a chi viaggia per turismo o per lavoro il maggior numero di informazioni precise e aggiornate. Ciò è reso possibile dall'accurato lavoro svolto dagli ispettori italiani della guida, che come di consueto hanno controllato e selezionato i 7242 alberghi e ristoranti citati a «titolo assolutamente gratuito» nella guida.

Tale selezione ha suggerito l'aggiunta di 525 nuovi esercizi e la soppressione di altri 426, che più non corrispondono a quei canoni di comfort che l'utente della guida è abituato a trovare. Il suo prezzo è di 12 mila lire.

LA SETTIMANA IN BORSA

Sfrondamento delle posizioni

ROMA — Settimana di pausa per il mercato azionario che, dopo aver iniziato il mese borsistico di aprile con rialzi piuttosto consistenti, ha denunciato un assestamento valutabile, in termini di indice Comit, intorno all'1,8 per cento.

Per quasi tutta la settimana si è proceduto, infatti, a un lavoro di sfrondamento delle posizioni. La presenza di operatori istituzionali, che hanno proseguito l'opera di raccolta ha però consentito un agevole assorbimento del materiale messo in vendita. In questa situazione, le notizie positive provenienti dalla campagna dividendi hanno avuto scarso seguito.

Anzi, all'indomani dell'annuncio di risultati positivi si è assistito, in genere, a una flessione dei titoli interessati, segno che sul mercato rivestono una certa importanza operazioni di carattere speculativo. Tra gli esempi più evidenti quello delle Generali che, dopo aver annunciato un aumento gratuito del capitale e l'assegnazione di una azione «Alleanza» ogni 50 Generali, ha visto la quotazione scendere del 4,2 per cento.

In flessione anche i valori bancari e quelli dei gruppi dai quali la scorsa settimana era partito il movimento rivalutativo. In particolare, tra i valori del gruppo Invest hanno perso terreno le Saffa (−8,4 per cento), Coge, Bii e Miralanza (−5,2), Fondiaria (−4,8) e Invest (−4,5).

In assestamento anche i valori del gruppo Fiat, mentre tra gli altri finanziari le Bastogi hanno perso il 14,2 per cento all'indomani dell'assemblea che ha approvato la svalutazione e il parziale aumento del capitale. Calme invece le due Pirelli, mentre tra i valori del gruppo Montedison le azioni della capogruppo hanno recuperato il 2,6 per cento e le Standa e le C. Erba sono finite in ribasso.

Tra i pochi valori in controtendenza, da segnalare quelli del gruppo Ferruzzi, quelli del Gruppo Centrale, mentre resistenti sono apparsi i titoli del gruppo Pesenti. Tra gli altri valori in battuta nelle ultime settimane, hanno perso terreno le Italcable (−6,8 per cento), le Sai (−2,5) e le Rinascente (−1 per cento).

Il mercato obbligazionario ha denunciato una settimana in tono minore. Le nuove emissioni in programma e l'asta dei Bot, dove una massiccia partecipazione degli operatori ha determinato una notevole flessione dei tassi di rendimento, sembrano avere, almeno in parte, ridotto le disponibilità del sistema.

MERCOLEDÌ TRA REGIONE, ENEL E SINDACATI

Incontro triangolare sul piano energetico

TRIESTE — L'assessore regionale alla pianificazione e bilancio, Coloni, si è incontrato in questi giorni, con i rappresentanti della Cgil, Cisl e Uil regionali, Trebbi, Milocco e Giustina, e con delegati delle organizzazioni di categoria dei lavoratori per esaminare aspetti del piano energetico.

Nella riunione sono stati affrontati i problemi riguardanti gli attuali progetti dell'Enel, per la zona di Monfalcone, di cui vengono paventati rallentamenti o blocchi con negativi riflessi economici ed occupazionali. Alla richiesta, da parte delle forze sindacali, di partecipare attivamente alla politica del settore, Coloni ha ribadito la volontà della Giunta di avere, anche per questo decisivo fattore dello sviluppo, un rapporto sistematico con le forze sociali.

In questo senso l'assessore ha promosso un incontro triangolare Regione-Enel-Sindacati per il 31 marzo prossimo. L'assessore Coloni ha ricordato l'impegno e le iniziative della Regione nel settore dell'energia ed ha altresì confermato l'organizzazione di una conferenza regionale sul tema, anche alla luce del fatto che l'Amministrazione regionale sta acquisendo sempre maggiori conoscenze sull'argomento attraverso la convenzione con la Snam progetti.

Coloni, inoltre, ha sottolineato che sul piano energetico nazionale e particolarmente sulle infrastrutture energetiche interessanti il Friuli-Venezia Giulia, l'amministrazione regionale ha già espresso l'interesse per una propria attiva partecipazione al perfezionamento dei progetti.

Interesse che ha confermato anche nei confronti della realizzazione del terminal carbonifero e di quello per il metano liquido, pur con la riserva di pronunciarsi definitivamente quando verranno presentati i progetti, che includeranno le valutazioni sull'impatto ambientale.

L'assessore ha sottolineato, infine, l'importante ruolo che i comuni sono chiamati a svolgere per l'individuazione dei siti dei nuovi impianti. L'assessore regionale ha concluso annunciando che il 16 aprile avrà luogo il primo incontro del Comitato permanente Enel-Regione.

La vita nel porto

Traffici «sensibili» all'importazione

I traffici in arrivo via mare constano di materie prime energetiche (petrolio grezzo, prodotti e semiprodotti del petrolio, carbone), di materie prime d'origine vegetale ed animale (frumento, cotone greggio, pelli gregge ecc.), e di prodotti «sensibili», cioè di voci merceologiche che acquistano rilevantissima importanza sia per il transito quanto per il consumo nazionale (spesso definite come merci varie, merci di colli, merci containerizzate, merci in saccherie, ecc.).

Le «merci sensibili» danno un maggiore lavoro alla compagnia portuale ed agli addetti all'Ente Porto e sono indubbiamente quelle che spiccano per valore unitario (per tonn.; per sacco; per cassetta ecc.).

Nel 1981 le merci suddette (di maggior rilevanza agli effetti valutari), sono state le seguenti: 1) agrumi con 162.000 tonnellate (uno dei volumi più rilevanti in campo europeo e «primario» in campo nazionale; da statistiche provvisorie, Amburgo, Brema e Rotterdam avrebbero il primato europeo negli sbarchi di agrumi, precedendo il nostro porto); 2) caffè con 131.361 tonn., equivalenti a 2.189.350 sacchi, base 60 kg (al prezzo medio Cif Trieste fra 130 e 150 dollari per ogni 50 kg); in questo settore Trieste si colloca al primo posto nel Mediterraneo ed al secondo rispetto agli scali nordici negli arrivi via mare di caffè (ai quali dovrebbero essere sommati anche gli arrivi via terra, con ferrovia ed autotreno); 3) legnami, composti in nettissima prevalenza da segati dolci e tropicali, da pannelli, compensati, cioè da prodotti della prima e della seconda lavorazione (i legnami in tronchi sono spostati a Monfalcone, il porto che eccelle in campo mediterraneo, contrastato da Venezia e da Ravenna); 4) frumento, con circa 98.000 tonnellate (si tratta di una materia prima che viene poi lavorata e esportata come farina: in questo ultimo settore dell'export — quasi 90 mila tonnellate — il privilegio triestino sta nel fatto che il grano viene lavorato da una impresa industriale con sede entro il Punto Franco Nuovo).

Seguono in ordine di tonnellaggio il cotone greggio (oltre 38 mila tonn.); la gomma greggia (quasi 21 mila tonn.); le nocciole (18.273 tonn.), in prevalenza di origine turca del Mar Nero, un prodotto di elevato valore per i suoi usi industriali.

Sono queste «merci sensibili» che danno al nostro porto un'importanza internazionale e che potrebbero essere accresciute con minori tariffe e maggiore produttività nelle operazioni di sbarco e di reimbarco su mezzi terrestri.

D. Lun.

■ «CASSA» — Le ore concesse dalla cassa integrazione nel 1981 sono più che raddoppiate per quanto riguarda il settore industriale.

Movimento navi

Trieste

Navi in arrivo: «Pag» (band. jug.), ag. Agemar, sbarco varie, prov. Golfo Persico, orm. Capann. 65; «Benijofra» (band. spagn.), ag. Cima, imbarco varie, prov. Algeri, orm. Molo V Nord; «Buona Speranza» (band. ital.), Lloyd Triest., sbarco imbarco carrelli, prov. Alessandria, orm. Capannone 71; «Amaranta» (band. Germ. Ovest), ag. Mediterranea, sbarco imbarco contenitori, prov. Africa occ., orm. Molo VII Nord; «Helwan» (band. egiz.), ag. Audoly, imbarco sbarco varie, prov. Alessandria, orm Molo II Sud.

Navi all'ormeggio: «Esterina» (band. ital.), ag. Daddamar, lavori, orm. Capann. 22; «Palatino» (band. ital.), Lloyd Triest., attesa ordini, orm. Molo II Nord; «Assiout» (band. egiz.), ag. Audoly, imbarco varie, orm. Capann. 9; «Artic» (band. sved.), ag. Sperco, sbarco agrumi, orm. Capann. 5; «Maya» (band. oland.), ag. Adria Costanzi, tonno congelato, orm. Molo IV Nord; «Ercole Lauro» (band. ital.), ag. Zangrando, attesa ordini, Staz. Marittima; «Gazzella» (band. ital.), ag. Zangrando, attesa ordini, orm. testa Molo V; «Mosor» (band. jugosl.), ag. Greenham, imbarco farina, orm. Capann. 63; «Beckumersand» (band. Germ. Occid.), ag. Adriatic Shipping, sbarco agrumi, orm. Capann. 69; «Mediterranea» (band. ital.), ag. Lloyd Triest., sbarco imbarco contenitori, orm. Molo VII Nord; «Peppino D'Amato» (band. ital.), ag. Topich, sbarco carbone, orm. Molo VII Sud; «Socarquattro» (band ital.), ag. Penso, imbarco carbone, orm. Molo VII Sud.

Navi in partenza: «Esterina» (band. ital.), ag. Daddamar, dest. mare; «Mediterranea» (band. itali.), ag. Lloyd Triestino, dest. Estremo Oriente

Monfalcone

Navi in arrivo: «Cazania» (panamense), ag. Cattaruzza, sbarco tronchi, da Venezia; «Dr. Attilio Malvagni» (argentina), ag. Costanzi, sbarco cereali, da Venezia; «Margaretha Smits» (olandese), ag. Costanzi, sbarco caolino, da Fowey.

Navi in partenza: «Basel» (Singapore), per Palermo; «Amega Rhodos» (greca), per Ancona; «Sovietskaya R.» (russa), per Maslenica.

Navi all'ormeggio: «Komiles» (russa), ag. Martinoli, Portorosega, sbarco legname; «Ever Green» (panamense), ag. Costanzi, Portorosega, sbarco legname; «Vrhnica» (jugoslava), ag. Cattaruzza, Portorosega, sbarco tronchi; «Quirinale» (italiana), ag. Costanzi, Portorosega, sbarco legname; «Socar 3» (italiana), ag Cattaruzza, banchina Enel, sbarco carbone.

PUBBLICATO UNO STUDIO DI LICIO ABRAMI

Quarta direttiva Cee e valutazioni di bilancio

La disciplina delle valutazioni di bilancio e le previsioni della quarta direttiva Cee: è questo il tema di viva attualità di uno studio documentato e interessante del dott. Licio Abrami, dirigente della Cassa di risparmio di Trieste, pubblicato nell'ultimo numero della «Rivista italiana di ragioneria e di economia aziendale», edita a Roma.

Dopo aver messo in evidenza come il rendiconto patrimoniale e reddituale si ponga quale strumento unico volto al conseguimento di fini plurimi differenziati, il dott. Abrami si sofferma sui molteplici principi di valutazione delle rimanenze proposti dalla dottrina ragionieristica, nonché sui vincoli giuridici di bilancio recati dall'articolo 2423 del Codice civile.

Nello studio, l'Abrami sottopone ad attento e critico esame i vincoli in materia di valutazione degli elementi del capitale di un'impresa in funzionamento recati dalla quarta direttiva Cee, e, fornendo un raffronto fra essi e quelli imposti dalle norme cogenti, giunge alla conclusione che i primi sono di portata assai più ampia dei secondi.

E' giudicata infine assai opportuna la circostanza che la quarta direttiva Cee consenta l'adozione di criteri di valutazione che tengano conto del fenomeno inflazionistico, ciò che consentirà di fornire nei bilanci informazioni coerenti con la particolare struttura del sistema economico-sociale

Continuaz. dalla 14.a pagina

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230, chiamare dopo 17.45. 2568/12

GIOIELLERIA Liberty acquista oro, gioielli antichi, orologi e argenti d'epoca. Tel. 631641, via Malcanton 14/B 2981/12

ORO acquisto a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 239/12

ORO argento monete acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria e numismatica Piccolo Gioiello, via Ginnastica n. 1. 2569/12

VENDESI capannone nuovo ml 650-450, h 250, lamiera plasticata. Tel. 793311. 3021/12

VENDO terra per orto. Tel. 228175. 3372/12

13 Alimentari

PASQUA spumeggiante alla DI.BE.MA. con l'eccellente birra Villacher in offerta speciale sino al 10 aprile: 2/3 a 595, 1/3 a 385, lattina a 485. 940/13

PASQUA dolcissima alla DI.BE.MA. con le pinze e gubane Vogrig, con le colombe Pepi e Tre Marie, con le uova Streglio e Nestle a prezzi favolosi. 940/13

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Amburgo	14.30	22.05
Amsterdam	07.00	11.50
	14.30	19.30
Atene	11.35	19.05
Barcellona	07.00	13.05
Bruxelles	14.30	19.30
Colonia-Bonn	14.30	20.25
Copenaghen	07.00	13.10
Düsseldorf	14.30	20.35
Francoforte	07.00	10.00
	14.30	18.20
Ginevra	14.30	18.30
Londra	07.00	10.25
Madrid	07.00	11.05
	11.35	18.50
Malta	11.35	15.25
Monaco	14.30	20.25
New York	07.30	14.55
Parigi	14.30	18.00
Stoccarda	14.30	21.40
Stoccolma	07.00	15.10

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Amburgo	07.50	13.50
Barcellona	11.40	18.25
Bruxelles	10.20	13.50
Colonia-Bonn	09.30	13.50
Copenaghen	18.15	22.40
Francoforte	10.50	13.50
	19.20	22.40
Ginevra	19.15	22.40
Londra	17.25	22.40
Madrid	12.40	18.25
Malta	16.10	22.10
Monaco	17.35	22.40
New York	19.30	*13.50
Parigi	10.10	13.50
	19.00	22.40
Stoccarda	08.20	13.50
Stoccolma	16.05	22.40
Zurigo	17.25	22.40

* il giorno dopo

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.25
Bari	07.30	13.50
	11.35	18.15
	19.05	22.45
Brindisi	11.35	18.20
	19.05	22 45
Cagliari	07.30	11.40
	11.35	15.45
	19.05	23.05
Catania	07.30	10.30
	11.35	18.35
	19.05	22.35
Lametia Terme	07.30	10.35
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	14.30	15.20
Napoli	07.30	10.35
	11.35	16.55
	19.05	23.00
Palermo	07.30	10.40
	11.35	17.50
	19.05	22.15
Pantelleria	07.30	12.35
Reggio Calabria	07.30	10.45
	11.35	14.35
Roma	07.30	08.35
	11.35	12.40
	19.05	20.10
Trapani	07.30	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	10.55
	14.15	18.25
Bari	07.00	10.55
	14.30	18.25
	18.55	22.10
Brindisi	07.00	10.55
	19.00	22.10
Cagliari	07.00	10.55
	13.45	18.25
	18.05	22.10
Catania	06.30	10.55
	15.00	18.25
Lametia Terme	07.15	10.55
	17.45	22.10
Lampedusa	12.45	18.25
Milano	13.00	13.50
	21.50	22.40
Napoli	07.05	10.55
	17.55	22.10
Olbia	07.25	10.55
Palermo	06.55	10.55
	14.10	18.25
	18.35	22.10
Pantelleria	13.05	18.25
Reggio Calabria	07.40	10.55
	15.15	18.25
Roma	09.45	10.55
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.10	18.25

PASQUA allegra alla DI.BE.MA. con 1 piccolo Cartizze in omaggio ogni colomba o uovo acquistato nelle bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793661, 418762. 940/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A. USATO sicuro presso gli autosaloni Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089 e via di Prosecco 237 tel. 61550 Opicina. Vendita vetture nuove e usate, rateizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo. Occasioni: Autobianchi A 112 Elegant '73 '75 '76 '79, A 112 Abarth 70 Hp '77, Fiat 128 Special '75, 131 Special 1.6 '75 '76, 130 coupé '73, Mini 90 SL '78, BMW 318 '78, 323 i '81, 520 '75, 320 6 c. '78, 520 6 c. '80, VW Golf 1100 GL '79, VW Maggiolino '73, Alfetta 1.8 '74, Duetto 1600 spider '74, Renault 14 TS '81, Mini De Tomaso '80, Citroen Visa 650 '80, moto Honda 400 '80. 966/14

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Nell'ampia scelta dell'usato a prezzi sempre competitivi troverete senz'altro l'auto che fa per voi con pagamento fino a 40 mesi senza acconto e senza cambiali. Cambi usato per usato con garanzia di tre mesi: A 112 Abarth '80, Renault 5 TL '77, 127 Sport '80, Alfasud 1.5 5M '80, Ritmo CL Diesel '80, Golf GTI '78, 500 L '72, Renault 5 Alpine '80, A 112 Abarth '74, Mercedes 280 SE '74, BMW 320 '76, Range Rover '79, 500 L '69, A 112 '73, 131 CL '78, Alfetta GT 1.6 '80, Dyane 6 '81, Golf Diesel nuovo, 127 900 3P '80, Fiesta 1.3 S '81, Renault 4 TL '80, A 112 Abarth '81, Ritmo 65 CL Diesel '80, 128 X 1/9 '76, MG A '56, Renault 5 TS '80, Rover 3.5 '79. Autoccasioni Medizza rivenditore autorizzato Innocenti, via Romagna 6, tel. 61126, Trieste. Aperto domenica mattina. 962/14

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Lancia Trevi 2.0 IE '81, Fulvia coupé, A 112 E, Fiat X 1/9 Five Speed '80, 127, 128, 128 fam., 124 S, 125 S, 131 1.3/1.6, 132 1.6/1.8, Alfetta '75, Giulia 1.3, Alfasud TI, Visa Super, GS 1015, furgone Dyane, R 5 TL, Ford Fiesta 1.1, Escort 1.3, Taunus 1.3, Peugeot 304 Diesel, Simca 1000, Rallye 2, 1100 GLS/S/TI, 1307 S, 1308 GT, Horizon LS/GLS, Matra Bagheera '77, Talbot 1.6 TI '81, Solara 1.3, 1.6 SX '81. 972/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 3200/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 3214/14

A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 500 '73, 126 '78, A 112 '73 '77, 127 '72 '76, 128 '71 '77, 128 3P '78, Ritmo 65 '79, 124 '74, 124 coupé '71, 131 '75 '77, 132 GLS '76, 132 2000 iniezione '80, Alfasud '76 '77, Lancia Beta 2000 '77, HPE 1600 '76, Dyane '78, Fiesta '77. Permute, rateazioni. 3399/14

A. DUPLICA Concessionario Peugeot-Talbot, viale Ippodromo 2, tel. 763487: Fiat 500 perfetta, 127, 128, 124, Ritmo 1300, A 112, Alfasud, Giulia 1300, Lancia HPE, Audi 80, Citroen GS, CX, Ford Escort, Escort Automatic, Taunus, Renault 15 coupé, 18 GTL, Sunbeam 1000, Renault 5 TL perfetta, Simca 1000, Rallye 1, 1301, 1100. 7/14

A. FIAT Conte, via Balamonti 48. Autovetture nuove pronta consegna. Usati: BMW 323 i, 320, A 112 E, Mini De Tomaso, Golf GTI. 3289/14

ALFA GTV 1973 blu metallizzata, interno velluto azzurro, bellissima, completamente rinnovata, 3.000.000 trattabili. 752444. 3251/14

ALFASUD TI 1200 cc 5 marce vendo. Prezzo da concordare. Tel. 227156. 938/14

ALFETTA Turbo Diesel aprile 1981, perfette condizioni, vendesi ore ufficio. Tel. 764071. 937/14

ALFETTA 1972, ottime condizioni, accessoriata, anche ratealmente. Fiat, via Roiano 6, lunedì. 3399/14

ALFETTA 2000 L fine '79 vendo o permuto con eventuale ritiro usato. Tel. 816439. 1000/14

AUTOCCASIONI d'oro alla For Sale di via della Tesa 39. Senza acconto né cambiali né ipoteche, usato per usato: Alfetta 2000 L, Giulietta 1.6, Citroen CX, Dyane 6, GS 1220, 127 CL 1050, moto Honda 400 CBN, Kawasaki 125. Inoltre barche a vela nuove e usate tra cui Camaro 540, 2 vele, fuoribordo 5 Hp, tutte le dotazioni, ormeggio a L. 3.000.000. Per informazioni telefonare 040/942470. 050594/14

AUTOSALONE Catullo, via F. Severo 34, tel. 568331, vende i suoi usati anche ratealmente fino a 60 mesi: VW Maggiolone cabriolet '78, Passat Diesel '79, Ritmo Diesel '80, Jetta 1300 GL '81, Fiat 127, Fiat 131 Diesel, A 112 '77, Fulvia coupé '73, Mini 1001 '74, Renault 5 GTL, Renault 4 GTL '80, Opel Rekord Diesel '78, Mercedes 220 '70, Mini De Tomaso '79, Ford Granada 1900 Diesel '79. 3/14

AUTOVESPUCCI officina autorizzata e vendita Audi Volkswagen. Usato in garanzia: Fiat 131 cc Diesel, 128 coupé, 124 Special, 850 '68, 128 '69, Beta 1800 '74, Polo 1000, 1100, Maggiolino nuove, consegna pronta. Via Vespucci 4. 3427/14

A 112 76 perfetta vendo cambio ratealmente via della Valle 6. 975/14

BETA coupé 1.3 del 77 impianto gas accessoriata vendo o permuto A 112, Fiat 127. Ore ufficio 818165. 2992/14

BMW 320 81 metallizzato quinta marcia privato vende. Tel. 299504. 3313/14

BMW 2002, anno 1972, km 143.000. radio mangianastri, custodia da autista, perfetta vendesi lire 2.200.000 trattabili. Tel. lunedì-venerdì ore 14-16 al 733697. 1001/14

C. VOLKSWAGEN Scirocco GTI accessoriata unipropietario vende causa cambio lavoro perfettissima qualsiasi prova. Tel. 759065. 2941/14

CICLOMOTORI Piaggio, dal Ciao al Boxer, dal Bravo al Si e la Vespa 50 nelle varie versioni ora in pronta consegna alla Moto Guzzi, via F. Severo 18, tel. 69311. 3/14

CITROEN Dyane dicembre 77 km 53.000 vendo 2.400.000. Telefonare 421596. 3374/14

CITROEN 1220 Pallas, fine 78 vendo. Tel. 757823 festivi 761122 feriali (17.30-18.30). 934/14

FERRARI 308 GTB 1981, Jaguar «E» spider 1963, Bmw 635 CSI 1980, 633 1976, 525 1977. Range Rover 1979, International Scout 1981 accessoriato, 127 sport 1980, Golf Gti 1979, Mercedes cabriolet 300 1965. Pagoda 280 hard top 1968. Permute dilazioni pagamento garage Ferrari telefono 761863, 773316. 3422/14

FIAT Ritmo 65/cl, 5 porte, nuova di fabbrica vendo prezzo conveniente. Telefonare 766880. 961/14

FIAT 124 spider perfetta motore nuovo vendo facilitazioni via della Valle 6. 975/14

FIAT 127 sport aprile 1981 accensione elettronica radio ed altri accessori vendesi. Tel. 828246, 811269. 967/14

FIAT 127 super giugno 81 12.000 km 4.600.000 vendo. Tel. 225060 ore ufficio. 2787/14

FIAT 127 1050 cc 1981 mod. 147 vendesi 4.500.000 trattabili. Telef. 941397. 3398/14

FIAT 128 3p fine 1976 vendesi lire 1 500.000. Telefonare ore pasti al 415424. 3335/14

FIAT 500 occasione vendo, Istria 86 I, ore 19-20. 931/14.

FIAT 500 affarone perfetta 650.000 telefonare 10-12 al 773332. 965/14

FIAT 500 buone condizioni vendo. Telefonare 576138 dopo le 19.30. 3066/14

Fiat 500 L vendo. Tel. 411786 ore 8 alle ore 15 tutti i giorni. 3367/14

FULVIA HF 1.3 vendesi. Tel. 753447. 3411/14

FURGONE 1980 Dayli fatturabile vera occasione vendesi visibile Manente, XX Settembre 103. 2877/14

GOLF diesel settembre 1981, Giulietta 1600 1981 privato vende. Tel. 757014. 3046/14

GOLF diesel 5m settembre 81, 5 mesi garanzia originale vendo. Tel. 943927. 989/14

GOLF GTI fine 1980 accessoriata vendo. Telefonare 794635. 3054/14

GUZZI V 50 II perfetta 80 vende Moto Guzzi, via F. Severo 18. Tel. 69311. 3/14

HONDA 900 1980 accessoriata 10.000 km bellissima. 825869 14-15. 955/14

HORIZON GLS 1300, nera, 1979, 30.000 km vendo a lire 4.700.000, possibilità pagamento dilazionato. Tel. 767171 dopo ore 13. 2989/14

JAGUAR 2.8 73 bellissima vendesi con permuta dilazioni via della Valle 6. 975/14

YAMAHA 500 bicil. 8 valvole ottimo stato vende Moto Guzzi via F. Severo 18, tel. 69311. 3/14

KAWASAKI 400 80 perfetta vende Moto Guzzi via F. Severo 18, tel. 69311. 3/14

KAWASAKI 500 4 cil. 4 tempi 80 ottimo stato vende Moto Guzzi via F. Severo 18, tel 69311. 3/14

LADA NIVA 4x4, il prestigioso fuoristrada, in arrivo piccolo contingente, prenotatela per tempo, presso autosalone Fiegl strada di Fiume 19. Permute, facilitazioni, vendita, assistenza, ricambi originali. 961/14

MEHARI Citroen 14.000 km vendo 3.500.000. Telefonare 765325 feriali pomeriggio. 3384/14

MERCEDES benz 350 SE 1976 condizionatore, vende concessionaria. Tel. 764071. 937/14

MOTOCCASIONI: Honda 650 81, Benelli 500, KTM 125 cross. Permute, facilitazioni, strada di Fiume 19. 961/14

MOTO Suzuki 1000 80 altra Honda 1000 6 cilindri vendo permuto via della Valle 6. 975/14

OCCASIONE privato vende 124 coupé 1600 solo 50.000 km perfettissima. Telefonare lunedì 741021. 3390/14

OCCASIONE Honda 400 Four vendesi accessoriato. Telefonare mattina 420683. 3418/14

OCCASIONE vendesi Mercedes 240 D fine 1979. Telefonare dalle ore 15 alle 21 (0431) 50093. 3/14

OCCASIONI: A 112 E, Mini De Tomaso, A 112 Abarth, 128, 128 rally, 128 coupé, 124, 124 coupé, 124 spider, 131 SM, Alfa 2000, Giulia 1300, R 6, R 14, BMW 30 CSIL, Dyane furgoncino, Audi 100, Citroen DS. Permute, facilitazioni. Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19. 961/14

OCCASIONISSIMA privato vende Delta 1500 perfetta accessoriata gancio 19.000 km. Tel. oggi 764698. 3294/14

OCCASIONISSIMA 4.800.000 Taunus 2000 '79, metallizzata ruote lega, gas, gancio traino, perfetta 410701. 3317/14

PANDA 45, unico proprietario, 1980. Anche ratealmente. Fiat via Roiano 6. Lunedì. 3399/14

PORSCHE 924 modello '77, 7.700.000 vendesi tel. 421364. 1010/14

PRIVATO vende Fiat 124 berlina buone condizioni carrozzeria e motore tel. ore pasti 826022. 3060/14

PRIVATO vende fiat 500 lire 600.000 telefonare 912108. Pomeriggio sera. 920/14

PRIVATO vende Fiat 500, occasione, motore rifatto telefonare ore pasti 70351. 3375/14

PRIVATO vende Peugeot 204 unipropietario buone condizioni 1.000.000 telefonare ore pasti 773471. 3337/14

PRIVATO vende Porsche 911 2400 metallizzata tel. 0481-41169 ogni giorno dalle 19-21 escluso sabato e domenica. 3106/14

PRIVATO vende Renault 6 verde 1973 telefonare ufficio 796678. 1005/14

PRIVATO vende Renault 5 TL rossa novembre 78 telefonare 572175 ore 9-12, 15-18. 3029/14

PRIVATO vende Talbot Horizon 1100 cc GL rossa km 23.000 lire 4.200.000 non trattabili tel. 790186 dopo ore 21. 3365/14

PRIVATO vende 600 rossa motore nuovo tel. 741127 ore pasti. 959/14

RENAULT 5L metallizzata anno 1977, unipropietario vende quotazione Quattroruote. Tel. 417479 ore pasti. 3228/14

RENAUT 5TL perfetta vende privato 3.800.000 tel. 418197. 991/14

RENAULT 5TS gennaio 82 causa improvviso trasferimento vendo urgenza tel. 54261. 3296/14

RITMO 65 1980. Occasione tel. 274713. 946/14

R5 TS rossa fine 1979, vendo telefonare 795637 ore pasti 3445/14

TOPOLINO C, 1952, perfetta, da amatore. Tel. 413337 lunedì Ore ufficio. 3399/14

TRANSIT pulmino diesel, Porsche 924, Jaguar 4200, Golf diesel, perfettissime vende privato, via Madonna del Mare 12, ore 15.30-19 da lunedì. 3329/14

UNIPROPRIETARIO vende 500 L 1971 Citroen 1200 familiare 1975, feriali 796678. 1005/14

VENDESI Fiat 750 perfetta. Salita dei Montanelli 1/A, tel. 722205. 935/14

VENDESI furgoncino 850, predisposto frigo. Telefonare ore serali 413152. 925/14

VENDESI pulmino 850 anno 1980, Fiorino 7 giorni, anno 1979. Fatturabili. Telefonare ore ufficio 0481/99715. 211/14

VENDESI Vespa 50 350.000 trattabili telefonare ore pasti 734044. 998/14

VENDESI 128 blu sportiva accessoriata anno 75 L. 1.800.000 trattabili telefonare ore pasti 811456. 3304/14

VENDO Alfetta 1.8 gas accessoriata più moto Honda 400 Four. Tel. 228168. 7964/14

VENDO Citroen CX 2000 ottime condizioni L. 3.000.000, telefono 793907. 3013/14

VENDO Fiat 500 in buone condizioni telefonare al n. 231263. 985/14

VENDO Ford Taunus familiare 1600 GL, 1979. Telefonare 571240 ore 13-14. 3253/14

VENDO Giulietta 1600 anno fine 80, lire 9.000.000, trattabile telefonare al 741158. 3409/14

VENDO Lancia 2000 I.E. 5.a V anno 1975, impianto gas, gancio traino bollata tutto 82, bellissima tel. ore pasti 273177. 3417/14

VENDO Maggiolone 12/1972 verde mela perfetto prezzo da concordare tel. 761539, mattinata. 3271/14

VENDO Panda '45 del 1981 ottime condizioni. Telefonare 0481-31715. 214/14

VENDO Panda 45 km 19 tel. ore serali 731232. 958/14

VENDO Suzuki 750 GSX marzo 81 perfettissima km 9000, tel. 941718. 3346/14

VENDO 500 F ottimo stato lire 1.000.000. Telefonare 750427. 3283/14

VENDO 500 F lire 500.000 telefonare 273114 da lunedì dopo ore 18. 3369/14

VOLVO 244 GL impianto gas, 79 vendesi telefonare dopo le 14 814113. 3268/14

VW 1303 cabriolet bianco vendo tel. 825843. 3395/14

126 Fiat unipropietario vende perfetto stato, tel. 567708 ore ufficio. 3363/14

500, 127, 128, berlina, coupé, ottimo stato vendo tel. 793578. 3240/14

15 Roulotte nautica, sport

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351-822223. All'esposizione permanente di via Errera aperta anche mattinata festivi, esposte le nostre imbarcazioni del Nauticamp ed altre, inoltre numerosi usati. Permute anche usato con usato. Negozio aperto lunedì. 3320/15

A. EVINRUDE il nuovo 20 HP, 521 cc, lire 1.650.000 tutto compreso, all'Autonautica Russo. 3320/15

A. VENDO Gobbi Special 599 accessoriatissima 1978 11.200.000. Telefonare 762474. 3098/15

ABBATE il motoscafo sportivo nato dalle competizioni. Una vasta gamma di modelli eleganti presso il concessionario escusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service riva Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 11/15

ADRIA: sono le roulotte più vendute d'Europa. Questo significa affidabilità prezzi più bassi e convenienti. Importatore Nauticaravan, Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 3349/15

«ADRIABOATS» Riva Grumula. Prezzi eccezionalmente convenienti. Gommoni «Zodiac», Callegari, novità «Achilles», Novurania, Marinunion, Eurovinil. Scafi: Bostonwhaler, Cigalabertinetti, «Rio». Motori: «Mercury», Tomos. Diverse occasioni usato. 3378/15

AL: Centro del gommone Offshore Unimar di Lignano aperto anche domenica, la più grande esposizione italiana di gommoni; tutte le migliori marche. Prezzi imbattibili. Telefonare 0431/71584, feriali a Udine 0432/203938. 050593/15

AUTONAUTICA DEMARCHI d'Annunzio 25. PILOTINE VEGA planante con HP 25 accessoriata prezzo veramente interessante. MOTORI EVINRUDE motoscafi gommoni carrelli tutto pronta consegna condizioni particolari fino al 31 marzo. 3386/15

BARCHE a vela 8 metri 5 letti anche senza patente varie versioni kit. Pilotine 5-6 metri con diesel o fuoribordo senza patente, scafi veloci occasioni usato. Velmar Aquileia (sulla statale per Grado) tel. 0431-91667. 239/15

BATTANA plastificata sei metri motore diesel vendesi occasione telefonare ore pasti 753888. 994/15

CABINATO vela metri 6 con ormeggio, vendesi tel. 811010. 3243/15

CABINATO 2 cuccette 6 metri motore Mercury 20 cavalli seminuovo 6.000.000 trattabili. Tel. 0481-73569. 222/15

CAMPER Volkswagen Westfalia 2000 cc benzina 4 posti letto aprile 1979 perfetto vendo prezzo interessante. Tel. 0432-22575. 93/15

CAMPER Volkswagen 1600 km 37.000. Tel. 413630. 3398/15

CENTRO Nautica Offshore dispone di imbarcazioni nuove pronta consegna Rio 680 diesel e Fairline 21 1 x 200 benzina, facilitazioni - permute. Telefonare 0431-71584-70323. Eccezionali novità Johnson ed Evinrude nuovo 20 HP 521 cc a lire 1.590.000 più Iva scarsa disponibilità. 050607/15

CENTRO Vacanze - via Nazionale 119 - tel. 212626. Roulottes usate, tende verande Brand, ganci traino. 3303/15

CENTRO Vacanze - camper Westfalia Joker in pronta consegna. Camper usati Fiat Shango, Fiat 238, Sven Hedin, autocaravan Ford Transit, motorhome Mercedes. 3303/15

CUSTODIA scafi roulotte e vari. Tel. 569083. 977/15

ELNAG Simbol De Luxe 375 completa accessori inverno vendesi. Telefonare 0481-40751 2956/15

YAMAHA motori fuoribordo da 2 HP a 115 HP li potrete trovare con tutti i ricambi originali alla Concessionaria Motomarine via Machiavelli 24 Trieste. 2951/15

GOMMONE 380, Johnson 2 S '81 accessoriatissimo con caricabarca privato vende. Telefonare ore pasti 768193. 846/15

YAMAHA: motori marini, da Nauticaravan Rio Ospo Muggia tel. 271256. 3349/15

LA Bora vende Gobbi 750 Cabin 1980 entrofuoribordo 140 cavalli accessoriatissimo tel. 774545 orario 18-20. 1008/15

LA Bora vende Starcraft m 6,54, 1975, entrofuoribordo 100 cavalli prezzo interessantissimo tel. 774545 orario 18-20. 1008/15

LA Bora vende Carterfour 681, 1977, fuoribordo 1981, 4 vele, accessoriatissimo tel. 774545 orario 18-20. 1008/15

«MERCURY» 20 HP elica, massimo senza patente, cunsumo minimo, peso kg 43, solo 1.650.000 tutto compreso. «Adriaboats» Riva Grumula.

«MERCURY» 25 HP, novità, il più potente fuoribordo senza patente. Cambio sulla manopola, solo kg 43. «Adriaboats» Riva Grumula. 3378/15

MOSTRA MERCATO GALLEGGIANTE dell'imbarcazione usata da diporto Trieste Molo Audace 24-4/2-5 per iscrizioni, informazioni, LA BORA via Carli 24/A tel. 7745454 orario 18-20. 1008/15

MOTORSAILER 960x3 fasciame incrociato mogano 5 strati costruzione recente motore Renault 55 diesel alberatura lega mq 44 Gon-Mar Monfalcone cap. Rinaldi tel. 41006. 3394/15

«NAUTISCUOLA» corsi teorici pratici conseguimento patenti vela e motore. Autonautica Meriggi tel. 567868. 843/15

NUOVO Bisso Two 560 L. 6.500.000, completo 4 posti letto e dotazioni-accessori, in kit 7.000.000. Cartefour 7 m 5 posti, comp. 10.750.000, in kit 7.000.000. Usati: scafi 4 m, Lord Kid 3.30, trimarano 3.40 canaro 5.40 4 posti, 2 vele, motore 5 HP, dotazioni ormeggio a L. 3.000.000. Telef. 040-942470 For Sale, via della Tesa 39. 050594/15

OCCASIONE vendo gommone Condor motore Chrysler 4 HP. Telefonare 829431 sera. 938/15

«PISCINE Zodiac» per giardino, diverse misure, minimo ingombro magazzinabile, prezzi convenientissimi. «Adriaboats» Riva Grumula. 3378/15

PLASTIVELA: le barche da crociera che vincono le regate. Tucano m 5,60 L. 6.500.000. Gura m 7,30 L. 14.500.000. Kudu m 7,60 L. 18.000.000, Mousse m 9 L. 34.000.000. Visibili presso l'esclusivista di zona Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Marine Service Riva Massimiliano e Carlotta 15 Grignano. 11/15

ROULOTTE Dethleffs mod. 640 1980 accessoriata estate-inverno vendesi L. 8.500.000 tel. 60301 lunedì. 3277/15

ROULOTTE Roller perfetta lunghezza 6 m, 2 camere matrimoniali, già posteggiata a Fontane assicurata 83 completa di veranda vendesi occasione. Tel. 68935. 3302/15

ROULOTTE 520 accessoriatissima vendesi. Tel. 753150. 3362/15

ROULOTTE 5.30 estate-inverno affarone vendo tel. 723614. 3446/15

SLOOP 9.20 '76 - Fariman 12 5 vele spi - 5 cuccette wc separato - accessori. Tel. 752796 ore pasti. 2912/15

TEMAR Temar Temar dopo aver costruito il «Programma» vogliamo costruire anche la vostra barca. Che sia half tonner, mini o micro tonner; oppure scegliete nella nuova serie di pilotine veloci. Temar Monfalcone via Valentinis 20 o telefonare per appuntamento 0481-470231. 3430/15

VENDESI Cab vela «Sciuscià» 6.50x2.50 utr senza patente accessoriata. Prezzo interessante. 0481-41761. 238/15

VENDESI pilotina Sessa 5 m accessoriata wc marino motore Evinrude 20 HP. Tel. 751054. 3400/15

VENDO imbarcazione a vela m 7.30, vetroresina. 1978, entrobordo diesel, 5 vele, accessoriata. Tel. 7.30-9.30 al 728332. 1008/15

VENDO motosailer plastica motore diesel 20 HP 3 vele 4 cuccette wc marino L. 12.500.000 trattabili. Tel. 567348. 2593/15

VENDO motoscafo Gobbi cabinato 85 HP accessoriata oppure permuto con roulotte 4 posti tel. 754635 o 790476. T.A. 152/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTO stanza a persona seria onesta cambio lavori tel. 829639. T.A. 153/17

CENTRO affittasi bella stanza tel. 639157. 981/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A.A.A. GIOVANE coppia massima serietà, impossibilitata sposarsi per mancanza di alloggio, cerca urgentemente appartamento in affitto tel. 13-15 212234. 3345/18

BANCARIO cerca appartamento monocamera o bicamere periodo limitato tel. 566375 ore serali. 3056/18

CERCASI affitto magazzino zona Marina o dintorni 30-80 mq tel. 826082. 2944/18

CERCASI appartamentino 2 persone non residenti periodo 1-2 anni telefonare 574561. 809/18

CERCASI casetta con giardino tre stanze servizi periferia o provincia tel. 412120. 3431/18

CERCASI urgentemente appartamenti in affitto per due persone tel. 60438. 952/18

CERCO camera indipendente presso distinta famiglia o piccolo appartamento arredato centrale. Scrivere a Publikompass cassella 21/H 34100 Trieste. 949/18

CERCO in affitto zona Mascagni-Puccini locale uso ufficio anche ammezzato. Tel. ore pasti 774786. 2952/18

CERCO locale in affitto metri 150 circa tel. 228168. 2964/18

CONIUGI causa prossimo trasferimento Trieste cercano affitto casetta o piccolo appartamento dintorni città. Pregasi telefonare Genova 010-452489. 831/18

CONIUGI referenziati cercano appartamento in affitto anche ammobiliato tel. 575224. 1009/18

DIRIGENTE industria internazionale causa trasferimento a sede di Trieste cerca in affitto appartamento tre letto salone doppi servizi possibilmente cantina e garage. Telefonare Roma 06-3603741 ore ufficio o scrivere a P.O. box 6124 Roma Prati. 082/18

DIRIGENTE non residente cerca appartamento in affitto periodo transitorio telefonare 796524 ore 17-20. 3438/18

FAMIGLIA non residente cerca appartamento villino affitto. Tel. 824274. 928/18

FUNZIONARIO banca cerca per tre anni appartamento in affitto, salone, tre-quattro camere letto, cucina grande, doppi servizi, ripostiglio, balconi, cantina, garage telefono 768882. 2954/18

FUTURI sposi abbisognano appartamento decoroso anche ammobilitare. Disposti anticipare mensilità tel. 760832. 3434/18

MANAGER straniero cerca in affitto appartamento parzialmente ammobiliato salone tre stanze eventuali doppi servizi garage zona centrale-signorile per periodo limitato telefonare 631990, 77722 per eventuali offerte. 927/18

N.N residente Italia appartamentino arredato in affitto [illegible] urgente 54629. 3326/18

PE[illegible]ONATA occupata non residente Trieste, sola offre 150.000-200.000 per miniappartamento o monolocale. Scrivere a Publikompass casetta n. 22/H 34100 Trieste. 950/18

PERSONA referenziata cerca appartamento anche monolocale affitto possibilmente centrale telefonare ore serali 68497. 2767/18

SOCIETÀ milanese cerca per proprio dipendente per circa un anno 3 locali zona Roiano Elcam v. Bazzini 14 Milano. 334/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A.A. ECCARDI affitta uso ufficio zona Flavia unità immobiliare quattro stanze, servizi, autoriscaldamento. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 795861. 3389/19

A.A.A. ECCARDI affitta Corso Italia uso ufficio, studio professionale, salone, quattro stanze, servizi, ascensore. 800.000 mensili più accessori. Rivolgersi piazza San Giovanni 6 tel. 795861. 3389/19

ACIT tel. 68810 affittasi locale zona SETTEFONTANE 40 mq libero. 924/19

Continua in 18.a pagina

ATTUALITÀ

PREOCCUPANO LA NASA LE PREVISIONI METEOROLOGICHE

Columbia: dopo le avarie la minaccia del maltempo

Nonostante la tempesta di sabbia nel Nuovo Messico la missione continua regolarmente

CAPE CANAVERAL — I guasti verificatisi all'impianto radio dello «Shuttle» non dovrebbero impedire agli astronauti Jack Lousma e Gordon Fullerton di portare comunque a termine la loro missione. È quanto sostengono i tecnici della missione di controllo dopo aver rinunciato a ripristinare tre dei quattro principali canali di comunicazione tra la navetta spaziale e la terra che si sono guastati in queste ultime 48 ore.

La «Columbia» per i suoi contatti con la terra dovrà ora affidarsi all'unico canale principale ancora in funzione e a tre collegamenti di riserva. Funzionano invece normalmente tutti i canali di comunicazioni tra la terra e il traghetto spaziale.

Eugene Kranz, vice responsabile delle operazioni di volo del centro spaziale di Houston, ha cercato di sdrammatizzare la situazione. A preoccupare l'equipaggio della «Columbia» più che le avarie alle trasmittenti sono le condizioni del tempo. Per lunedì, giorno dell'atterraggio, gli esperti prevedono nella zona in cui la «Columbia» si poserà una nuova tempesta di sabbia. Di fronte a questa eventualità gli scienziati della Nasa stanno considerando l'eventualità di anticipare o posticipare il momento dell'atterraggio.

Attualmente sull'astronave ci sono carburante ed energia sufficienti per altre tre giornate di volo. Se, per una malaugurata ipotesi, dovesse guastarsi l'intero sistema di comunicazioni Lousma e Fullerton potrebbero affidarsi, per rientrare a terra, al controllo manuale.

«Sarebbe difficile ma possibile. In possesso delle ultime informazioni trasmesse dal centro di controllo e relative alla posizione, alla velocità ed alla posizione orbitale gli astronauti potrebbero calcolare con precisione il momento in cui accendere i razzi per lasciare l'orbita ed iniziare le manovre di rientro nell'atmosfera terrestre» ha spiegato il direttore del volo, Harold Draughon. «È chiaro che no potrebbe essere un atterraggio di precisione ma potrebbero farcela. È chiaro che sarebbe l'estrema risorsa», ha aggiunto Draughon.

La giornata di Lousma e Fullerton si presenta particolarmete intensa. L'equipaggio dello «Shuttle» dovrà procedere all'accensione di un terzo motore per accertare la capacità di resistenza nel freddo dello spazio; dovrà chiudere ed aprire il portellone della stiva dell'astronave per vedere se lo stesso freddo possa bloccarlo o meno; effettuare una serie di studi sul sole e manovrare infine lo «Shuttle» in modo che la sua sommità rimanga rivolta verso il sole per 28 ore.

Gli esperimenti condotti venerdì hanno avuto un esito più che soddisfacente. Con un braccio meccanico, una gru snodabile di quindici metri, Fuellerton ha afferrato uno strumento scientifico di quasi duecento chili. Lo ha prima manovrato all'interno della stiva, quindi nello spazio esterno. Lo strumento, fornito di sensori per l'esame dei campi magnetici ed elettrici terrestri, ha funzionato alla perfezione.

Anche gli esperimenti termici diretti ad accertare la resistenza della navicella a violenti sbalzi di temperatura si stanno svolgendo nel migliore dei modi. La Columbia, che ha ormai raggiunto i tre milioni di chilometri nello spazio, naviga a un'altezza di circa duecentocinquanta chilometri.



Houston — Nella sala di controllo di Houston il tecnico Lee Briscoe supervisiona una delicata manovra della navicella orbitante a duecentocinquanta chilometri da terra *(Telefoto Ap)*

SECONDO I DATI DELL'OMS

Sono dieci milioni gli anziani italiani

Il nostro paese vanta la più alta longevità

MANTOVA — Circa dieci milioni di italiani hanno attualmente più di 60 anni. Nel Duemila saranno dodici milioni e mezzo. Gli ultrasessantacinquenni sono sette milioni e 600.000. Ci sono 88.000 donne e 34.000 uomini che hanno superato i 90 anni. Quasi un quinto della popolazione mondiale sarà costituito, fra pochi anni, da vecchi con più di 60 di età.

Lo hanno calcolato gli esperti dell'Onu, secondo dati che sono stati illustrati a Mantova in un convegno dell'Oms (Organizzazione mondiale della sanita) sull'invecchiamento del cervello.

Anche la Svezia avrà un aumento della sopravvivenza degli anziani. Si andrà dal 7,8% della Turchia al 22,6% della Germania. Ovunque, verso la fine del secolo, il numero delle persone tra i 90 e i 94 anni si raddoppierà. L'Italia vanta la più alta longevità nel mondo.

L'incremento della vita media costituisce in pratica la caratteristica della nostra epoca. Nell'«anno dell'anziano», «grandi vecchi» come l'americano Julius Axelrod, premio Nobel e Rita Levi Montalcini, premio dei Lincei, hanno affermato, insieme a numerosi altri scienziati delle varie specialità, dalla neurobiologia alla chimica e alla farmacologia, che la vecchiaia non è più «di per se stessa un morbo», al contrario di quel che diceva Cicerone.

L'età anziana porta, però, con sé alterazioni dell'organismo. Ma la scienza non si arrende. «Non cerchiamo l'elisir dell'eterna giovinezza — ha detto Rita Levi Montalcini — ma chiediamo che si intensifichino le ricerche anche in Italia.

LA FEDERCACCIA PROTEGGERÀ LE ZONE UMIDE DELLE COSTE

I cacciatori si pentono e ora tutelano la natura

Un convegno a Venezia per sollecitare nuove leggi regionali più rigorose

VENEZIA — La Federcaccia è da oggi, in prima linea in difesa delle zone umide italiane (200 mila ettari di paludi, acquitrini, torbiere e specchi d'acqua) ricche di oltre 200 specie di animali acquatici, minacciate non solo dall'inquinamento e dall'incuria, ma soprattutto dall'assenza di una specifica disciplina giuridica.

Con una «raccomandazione» elaborata da una commissione tecnica composta di scienziati, economisti e giuristi, che verrà trasmessa al governo ed al Parlamento, alle Regioni, alle province, ai comuni ed alle associazioni venatorie, la federcaccia, infatti, ha inteso — a conclusione del convegno internazionale sulle zone umide svoltosi in questi giorni a Venezia — dare un primo contributo alla soluzione del problema.

Un documento che verrà costantemente tenuto aggiornato su basi scientifiche — come ha rilevato il presidente della federazione, Polo Leporatti — e che si cercherà di fare recepire ai vari livelli. Il problema centrale delle zone umide è quello della loro razionale utilizzazione e gestione.

Notevolmente ridotte di estensione da una secolare attività di bonifica, giustificata in passato da necessità economico-sociali, le zone umide hanno assunto un ruolo importante nell'assetto del territorio, soprattutto in funzione di un ripristino degli equilibri alterati tra l'uomo e l'ambiente.

Esistono strumenti — come è emerso dal congresso di Venezia — capaci di ridurre e addirittura di annullare le minacce che l'uomo reca a tali zone; c'è la possibilità di rigenerare e addirittura di ricostituire le zone umide scomparse, a patto che vi sia una volontà politica.

Primo punto da affrontare è quello della tutela di tali ambienti, che non è certamente soddisfatta dalle leggi relative ad altri settori — sarà anche opportuno che la tutela e la gestione delle zone umide non vengano rimesse alla illimitata discrezione della pubblica amministrazione.

Governo e Parlamento, per primi, sono ora chiamati ad emanare un decreto legge in cui si stabiliscono i principi fondamentali della materia per un'effettiva disciplina di tali ambienti naturali. Le regioni, da parte loro, dovranno farsi parte attiva perchè venga emanata al più presto una normativa specifica, predisponendosi ad esercitare le proprie funzioni.

I comuni e gli enti territoriali delegati dovranno, inoltre, assicurare la conservazione e una razionale gestione di tali zone, della cui rilevante importanza dovranno prendere coscienza le forze politiche, sindacali e sociali.

Ma la «raccomandazione» della Federcaccia non si ferma qui: essa, infatti, chiama in causa anche i cittadini, per un uso più rispettoso di tale «habitat», e gli stessi cacciatori (ai quali è consentito di abbattere solo 20 delle 200 specie di animali che popolano le zone umide) perché, a loro volta, siano rispettosi dei delicati equilibri ecologici di questa zone, così da dimostrare che c'è compatibilità tra l'esercizio venatorio controllato e responsabile con il più generale obiettivo della tutela dell'ambiente.

Latitante sardo si consegna alla polizia

LANUSEI — Un latitante sardo, Bachisio Manca, di 42 anni, di Sedilo (Oristano) si è costituito la notte scorsa al commissario di polizia di Lanusei Alfredo Corvaglia. Manca, che era evaso nel 1975 dal penitenziario di Pianosa dove stava scontando una condanna all'ergastolo, faceva parte negli anni '50 della banda di Peppino Pes, responsabile di omicidi e sequestri nell'ambito di una faida.

Dopo l'evasione da Pianosa, Manca si sarebbe legato — secondo gli investigatori — ad un'organizzazione specializzata in sequestri di persona operante nel Lazio e in altre regioni dell'Italia centrale.

Manca — che aveva con sé un fucile a pallettoni — si è costituito nella stessa zona dove giovedì notte è stato liberato Cesare Peruzzi, il proprietario di una stazione televisiva privata sequestrato a Olbia il 18 dicembre dell'anno scorso.

ERA SCOMPARSO GIOVEDÌ SCORSO POCO DOPO MEZZOGIORNO

Calabria: trovati i resti di un aviogetto militare

Recuperato il corpo del pilota, un sottotenente di 24 anni

BARI — Si è schiantato in località «Santa Maria del Monte», a 1474 metri di altezza, nel comune di Acquaformosa, a dieci chilometri a Sud-Ovest di Castrovillari (Cosenza), il «G 91 Y» del 32.o stormo di base a Brindisi, disperso dalla tarda mattinata di giovedì scorso mentre compiva un volo di addestramento. Il corpo del pilota, il sottotenente Giovanni Pinto, di 24 anni, di Locorotondo (Bari), è stato recuperato.

A scoprire quanto accaduto è stato un pastore che già nel primo pomeriggio di giovedì aveva notato una fiammata sulla cima del monte. Il giorno dopo egli si è recato sul posto e, visti i resti del «G 91 Y», è sceso in paese e ha dato l'allarme ai carabinieri. I militari si sono messi in contatto con la base aerea di Brindisi, da dove ieri mattina si è alzato in volo un elicottero con a bordo un ufficiale superiore.

L'elicottero è atterrato alle falde del monte poiché la zona dove si è schiantato l'aereo, molto impervia, non ha consentito di scendere.

La località era stata sorvolata più volte dagli elicotteri durante le ricerche del «G 91 Y», ma la conformazione del terreno non aveva consentito di avvistare i suoi resti. Sarà ora una commissione d'inchiesta, disposta dal comando della terza Regione aerea, che ha sede a Bari, ad accertare, in collaborazione con la magistratura locale, le cause della disgrazia.

Una delle ipotesi che vengono formulate è che le nubi basse abbiano impedito al pilota di vedere la cima del monte. La salma del sottotenente Pinto, dopo il nulla osta delle autorità giudiziarie, sarà trasportata all'aeroporto di Brindisi.

Il «G 91 Y» era decollato alle 12.20 da Brindisi ed avrebbe dovuto sorvolare, prima di ritornare alla base, la Murgia barese, la Basilicata e la Calabria. L'ultimo collegamento era avvenuto, alle 12.25, con la torre di controllo dell'aeroporto di Bari.

In questi giorni numerosi elicotteri, pattuglie di carabinieri e motovedette (nel Golfo di Policastro) avevano partecipato alle ricerche del velivolo lungo la rotta che avrebbe dovuto seguire.

Non è questo il primo incidente di volo che accade sulle catene montuose della Calabria, sulle quali anzi sono accaduti nel passato numerosi incidenti. Fra questi, va ricordato l'aviogetto libico, penetrato misteriosamente attraverso gli «sbarramenti» radar del nostro sistema difensivo e schiantatosi in una zona montagnosa. I resti furono ritrovati quasi subito e dalle scritte sul casco del pilota si capì che il misterioso aeroplano da guerra apparteneva all'aviazione di Gheddafi.

Anni fa un altro incidente altrettanto clamoroso: un elicottero che portava a bordo un generale dei carabinieri precipitò e nessuno dei passeggeri si salvò. Dell'episodio, che presentava alcuni lati oscuri, si è riparlato l'altro giorno davanti alla Commissione P2, quando un altro generale dell'Arma ha adombrato il sospetto che l'incidente non fosse del tutto casuale. O forse sulle montagne calabre si trova un «triangolo delle Bermude» che risucchia gli aerei?

PER OPERE UMANITARIE

Medaglia d'oro alla bandiera dell'Aeronautica militare

ROMA — La medaglia d'oro ai «benemeriti della salute pubblica» sarà consegnata oggi alla bandiera di guerra dell'Aeronautica militare in occasione del 59.o anniversario della fondazione dell'Arma. La decorazione è stata concessa dal Presidente della Repubblica per «L'umanitaria ed incessante attività di soccorso sanitario svolta con abnegazione, professionalità e mezzi di alta perfezione in favore dei residenti nelle piccole isole, del personale in navigazione e dei colpiti di calamità».

Nel corso della mattinata il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Lamberto Bartolucci — presente il sottosegretario Ciccardini — renderà omaggio alla tomba del Milite ignoto, dove deporrà una corona d'alloro. Nell'ambito delle celebrazioni è stata emessa una serie ordinaria di francobolli, composta di quattro valori, dedicata alle costruzioni aeronautiche nazionali.

FINITO SUGLI SCOGLI DOPO UNA COLLISIONE CON UN ALTRO NATANTE

Peschereccio naufraga a Lampedusa Morti due marinai e tre sono dispersi

Salvati altri sei, compreso il capitano - Giunti a Genova i naufraghi della «Lavinia Coppola»

LAMPEDUSA — Due marittimi sono morti e tre sono dispersi nel naufragio di un peschereccio della flottiglia di Mazara del Vallo. Gli altri sei membri dell'equipaggio, compreso il comandante, sono stati salvati dalle motovedette dei carabinieri e della capitaneria di porto di Agrigento.

Il naufragio è avvenuto nelle prime ore di ieri. Il «Prudentia», con undici persone di equipaggio, a causa delle cattive condizioni del mare, ha sbandato, infrangendosi contro gli scogli dell'isola di Lampedusa. L'intervento delle motovedette ha consentito il salvataggio di sei marittimi. Due salme sono state recuperate. Le ricerche dei tre dispersi proseguono; vi partecipano anche elicotteri dei carabinieri muniti di galleggianti per posarsi sul mare.

Il «Prudentia» stazzava 120 tonnellate, e in passato era stato sequestrato due volte dalle autorità marittime della Tunisia per pesca illegale nelle acque della Repubblica araba.

Le vittime, le cui salme sono state recuperate, sono Matteo Asaro, di 34 anni, ed il tunisino Bisju Bas Sara, di 34. I dispersi sono Pietro Perniciaro, Giuseppe Asaro ed un tunisino del quale non si conosce ancora l'identità.

Il capitano Giuseppe Foggia e gli altri cinque superstiti sono ricoverati nell'ospedale di Lampedusa, con ferite e contusioni.

Secondo i primi accertamenti fatti dai tecnici della Marina militare e dai carabinieri, anche sulla base delle testimonianze degli uomini dell'equipaggio, l'incidente sarebbe stato causato da un errore di manovra. Il «Prudentia» ed un altro motopeschereccio mazarese, «Anna Asaro»; stavano entrando in porto dopo una battuta di pesca nel canale di Sicilia. In prossimità della imboccatura erano affiancati ed il comandante del «Prudentia», anche a causa dell'oscurità, non si sarebbe accorto di essere troppo vicino alla costa: il motopeschereccio è finito contro gli scogli e poco dopo è affondato.

L'allarme, lanciato dal comandante dell'«Anna Asaro», è stato ricevuto dalla radio costiera di Mazara del Vallo, che ha avvertito il comando marittimo. Il centro radio di Lampedusa a quell'ora era chiuso.

Intanto, a Genova, con il traghetto «Habib», sono arrivati i 13 uomini dell'equipaggio del mercantile «Lavinia Coppola», salvati venerdì pomeriggio in mare a circa 80 miglia ad Ovest di Trapani, mentre andava alla deriva.

L'«Habib» è una nave passeggeri tunisina, che collega settimanalmente lo scalo genovese con Tunisi, aveva preso a bordo i 13 naufraghi.

Il primo allarme era stato dato da un aereo della base militare di Catania, il quale aveva avvistato la nave «Lavinia Coppola», 1846 tonnellate di stazza lorda, pericolosamente inclinata. Le operazioni di soccorso sono state coordinate dal comando della marina militare in Sicilia.

Sulla zona oltre al traghetto «Habib» in viaggio da Tunisi a Genova, erano confluite la nave idrografica «Magnaghi» e la corvetta «Airone». Quando i 13 membri dell'equipaggio sono stati salvati, si trovavano a bordo della lancia di salvataggio del cargo.

Diventerà un cow-boy

Atlanta — Ha solo due anni, si chiama Todd Gould, e da grande vuole fare il cow-boy. Per ora, cavalca (con poco successo, come si vede) più miti pecore, che comunque riescono a disarcionarlo. Per la cronaca, il fatto è accaduto alla «Cup team championship rodeo» di Atlanta: il piccolo Todd si l'è cavata con tanta paura ma neanche un graffio *(Tel. Ap)*

Una radio Usa per i cubani

NEW YORK — La commissione affari esteri della Camera dei rappresentanti americani ha approvato la proposta dell'amministrazione Reagan di creare una radio che trasmetta in spagnolo verso Cuba e che «dica ai cubani che cosa succede nella loro isola governata dai comunisti».

IN PERICOLO I LUPI DELL'APPENNINO

La rabbia minaccia il parco d'Abruzzo

L'AQUILA — La «rabbia silvestre» — che colpisce in particolare cani, gatti e volpi — sta inesorabilmente arrivando sull'Appennino, dopo aver valicato le Alpi, proveniente dal centro Europa.

E' l'allarme lanciato dal centro di studi ecologici appenninici, presso il parco nazionale d'Abruzzo. Gli allarmi degli studiosi e gli avvertimenti preventivi su tale probabilità sono sempre restati inascoltati, afferma il centro.

La rabbia è diffusa in Lombardia, Trentino, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e scende verso il centro-sud. I dati sono allarmanti.

In diverse aree sono stati censiti lupi e cani inselvatichiti: c'è un lupo ogni 25-30 cani. Le regioni non hanno mezzi legislativi sufficienti per indennizzare i danni causati da animali protetti, come il lupo. E' necessario che le regioni emanino leggi e si preparino a controllare il randagismo, veicolo della rabbia silvestre.

IL REGIME COSTRUISCE UN ALBERGO DI BENGODI ALLA RICERCA DI VALUTA PREGIATA

Lussi luculliani (per chi può) anche a Pechino

PECHINO — E possibile vivere nell'austera Pechino come a Hong Kong, o magari in Occidente? La risposta — nuova invero — è ora positiva, si capisce, a due condizioni: vivere artificialmente ed essere disposti a pagare per questa artificialità.

Ma, nonostante tutto, per il turista, per l'uomo di affari, per chi non si rassegna a una vita tutto sommato priva di quella che a torto o a ragione si considera la «happy life» degli «happy few», questo è un vantaggio, è una novità.

Vantaggio e novità che si debbono da un canto al vivo desiderio del governo di ottenere il più possibile di valuta pregiata, dall'altro al desiderio di un cinese espatriato a San Francisco di tentare la grossa avventura nella sua terra di origine, e infine a un gruppo alberghiero che ha anche base a Hong Kong, di tornare in Cina dopo 33 anni.

Il risultato di questi tre elementi è un albergo che si sta completando nei pressi di una delle «riserve» per stranieri e che, modernissimo, si chiama «Jianguo Fandian», cioè albergo della costruzione del paese. Il nome viene dal vicino quartiere, a poca distanza dal negozio riservato agli stranieri (o ai cinesi muniti di particolari permessi) e che porta il nome famoso di «negozio dell'amicizia».

I protagonisti del progetto sono: l'onnipresente «China international travel service» (51 per cento delle azioni), l'architetto cino-americano, originario di Shanghai, Clement Chan (49 per cento), ed il gruppo alberghiero «Peninsula» molti anni fa presente in Cina con una catena di alberghi a Shanghai e Pechino.

Il «Jianguo» che si aprirà ufficialmente il 4 aprile, ma che già ospita gruppi venuti qui — è costato 25 milioni di dollari Usa e tutte le sue attrezzature — tranne alcuni armadi e cassapanche — sono state importate: 280 containers, liberi da ogni imposta doganale. Lo stato cinese fa questo e altri miracoli, quando vuole.

Il complesso ha 455 stanze biletto o con letto «alla francese», di cui 150 a disposizione del «China international travel service», 50-60 per residenti permanenti, 40 da affittare a uffici. Restano circa 190 stanze libere. E qui è la grossa novità: queste stanze possono essere direttamente prenotate, senza passare attraverso la burocrazia.

Il desiderio di avere valuta compie questo nuovo miracolo: è il secondo. Il terzo è quello di dare quasi carta bianca ai managers del «Peninsula». Beninteso: la manodopera la fornisce il governo, tuttavia il gruppo alberghiero la qualifica, la seleziona, insegna un mestiere a questi giovani studenti in maggioranza figli di alti quadri (pagati alla cifra reale record per qui 65-85 yuan al mese).

Si tratta di ragazze e ragazzi svegli e pieni di buona volontà ai quali tuttavia, va insegnato tutto: da come si serve in tavola o in camera a una elementare conversazione che integri le nozioni ancora più elementari di quello che qui gli stranieri definiscono il «chingenglish», erede del malfamato «pidgin english» dei tempi semicoloniali.

Non è un albergo a buon mercato, questo è certo: la colazione, abbondante anche sui livelli europei costa 11 yuan (7.700 lire), il «brunch» questo singolare neologismo che unisce «breakfast» e «lunch» sui 25 yuan (17.500 lire), la cena altrettanto.

Vi è però il comfort cosmopolita e di più: tre ristoranti, uno internazionale davvero e uno di cucina francese, due cinesi, uno pechinese e uno cantonese, due bar occidentali, piscina, solario, una discoteca in prospettiva e la possibilità attuale di bere un whisky fino all'una di notte in una città come questa dove alle otto-nove di sera si va a dormire.

Aggiungi: il bar frigorifero in camera, il cibo eccellente: Lucullo a Pechino. Ma Lucullo era un patrizio ed il «Jianguo» è per i nuovi patrizi internazionali, gente disposta a pagare una stanza sui 128 yuan al giorno (84 mila lire) che non è molto per i livelli internazionali, ma per qui è un'enormità.

■ SCIENZIATO — Il vicepresidente dell'accademia sovietica delle scienze, Alexander Sidorenko, ha perso la vita martedì scorso in un incidente d'auto.

LA PUBBLICITÀ SI FA TROPPO ESPLICITA

Il «preservatif party» scandalizza l'America

WASHINGTON — Sul profilattico è tempo di polemica negli Usa: il ministro della sanità ha violentemente stigmatizzato l'iniziativa di un gruppo di pianificazione familiare che, con denaro pubblico, ha recentemente finanziato «la settimana nazionale del preservativo».

Secondo il ministro, Richard Scheiker, si è trattato di un pessimo uso, in momenti di restrizione economica, del denaro pubblico. Gli organizzatori, a conclusione della settimana, hanno anche fatto una grande festa in onore del profilattico. Con dubbio gusto, alla fine del «preservatif party», ogni invitato ha gonfiato il proprio «palloncino» multicolore.

Questa singolare conclusione della settimana ha fatto gridare addirittura allo scandalo un deputato repubblicano della Pennsylvania, Robert Walker, che ha così fatto scoppiare il caso.

Le grandi marche di profilattici, in Europa sono soltanto cinque, hanno iniziato una grande battaglia pubblicitaria sui giornali e le televisioni di tutto il mondo. Il preservativo, da qualche anno, non si vende più di nascosto ma viene esposto nelle farmacie come ogni altro prodotto.

Negli ultimi anni, specie dopo le polemiche legate alla pillola, agli spermicidi e alla spirale il preservativo è tornato di moda anche per la facilità dell'uso e la mancanza di conseguenze collaterali.

Il preservativo italiano in particolare ha avuto successo nel mondo tanto che in Urss è stato scelto, in questo campo, il «made in Italy».

Continuaz. dalla 16.a pagina

ACIT tel. 68810 OPICINA affittasi uso ufficio salone tre stanze tutti comforts. 924/19

AFFITTASI box chiuso acqua luce Scala Santa Roiano tel. 772377. 2863/19

AFFITTASI pronto ingresso ammobiliato tre stanze soggiorno cucinino doppi servizi poggioli moderni confort settimo piano zona Perugino telefonare orario ufficio 64816. 3295/19

AFFITTASI Sistiana-Visogliano appartamento arredato 2 stanze, cucina, doccia, wc riscaldamento. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 3361/19

AGENZIA MERIDIANA 733275 affitta posto macchina box privato zona Donadoni. 3285/19

AMMOBILIATO bellissimo 90 mq Tesa affitta esigenze transitorie Ara 65010. 3415/19

BISTANZE salone servizio 100 metri quadri zona Via Udine uso ufficio affittasi tel. 420297, 418345 ore pasti e serali. 2754/19

BOX macchina Valmaura primingresso affittiamo 70-80.000 telefonare 767993. 3352/19

FONDAZIONE affitta locali per uso non abitativo via Beccaria mq 28 telefonare 793118 ore 9-13. 881/19

LOCALI pianoterra zona alta XX Settembre, 100 mq adatti ufficio-laboratorio affittasi scrivere a Publikompass cassetta n. 13/H 34100 Trieste. 3328/19

LORENZA affitta: ufficio 3 stanze servizio 150.000 altro: deposito zona Giardino pubblico mq 12 40.000 tel. 734257. 3385/19

MAGAZZINO box mq 100 zona Altura affittasi. 3383/19

POSTO macchina via Paisiello adatto anche furgone affittasi tel. 822697. 1014/19

PRIMARIA ditta, darebbe in affitto propri magazzini eventualmente frazionabili ad artigiani settore auto-moto inviare referenze a Publikompass cassetta n. 32/H 34100 Trieste. 1013/19

ZONA Maddalena affittiamo appartamento completamente arredato a persona referenziata tel. 754509 ore serali. 2903/19

ZONA Marina affittiamo ufficio arredato 4 stanze altro simile con annesso deposito tel. 62043. 17/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo ADRIA, Mazzini 30 tel. 68758. 3339/20

A.G. ARTICOLI regalo bomboniere altre licenze cedonsi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3339/20

A.G. DROGHERIA vasta licenza cedesi 15.000.000 compreso merci ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3339/20

A.G. FIORI e piante avviatissimo cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3339/20

A.G. LATTERIA caffè cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3339/20

A.G. LATTERIE varie zone cedonsi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 3339/20

A.G. NEGOZIO mobili cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3339/20

A.G. OFFICINA meccanica elettrauto cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 3339/20

ABBIGLIAMENTO IX X XIV unico in zona semicentro fortissimo passaggio attività decennale bene avviato adatto una-due persone capaci cedesi gravi motivi personali. Tel. 774073-55587. 3333/20

ACQUISTO rivendita tabacchi. Telefono 812417 dalle 14-15. 3413/20

AUTORICAMBI cedesi negozio Gorizia centro. Scrivere casella Publikompass n. 15 H Trieste. 94/20

AZIENDA abbigliamento tabella nona decima centralissima vendo. 69313 orario ufficio. 3011/20

CASA MIA vende locale 2 fori mq 31 21.000.000. XXX Ottobre 3 68858. 1004/20

CEDESI negozio porcellane articoli regalo buona posizione adatto altre attività L. 25.000.000. Tel. 566077. 1002/20

DAREI in gestione ristorante-bar adatto banchetti e pranzi nuziali periferia Trieste con ampio parcheggio. Telefono 231697. 3108/20

DROGHERIA bella e interessante, 60 mq zona sviluppo. Tel. 793046. 920/20

DROGHERIA-PROFUMERIA-BIGIOTTERIA forte lavoro vendesi malattia ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 927/20

GABETTI vende UMBRIA provincia PERUGIA tenute agricole ha 23-ha17 con rustici riattati o da ristrutturare parte seminativo parte bosco e/o oliveto. Tel. 764664. 050606/20

GABETTI vende zona COLLIO vini DOC ha 12 vigneto con casetta recente in zona panoramica. Tel. 764664. 050606/20

GABETTI vende azienda agricola BASSO FRIULI ha 150 a seminativo con 40 ha a vigneto completa di fabbricati rurali e villa padronale ristrutturata con ampio parco. Tel. 764842. 050606/20

GABETTI vende azienda agricola ha 60 a seminativo provincia MESTRE completo di casa colonica. Tel. 764842. 050606/20

GORIZIA centralissimo attività commerciale cedesi. Telefonare 8.30-10, 0481/84461. 110/20

GRADISCA d'Isonzo vendesi avviatissima pulitura secco. Telefonare ore pasti (0481) 99852. 050597/20

GRADO centralissimo cedesi grande salone parrucchiera possibilità cambio attivita. Tel. 80315-80735. 2791/20

GRADO viale principale vendesi negozio abbigliamento. Telefono (0481) 80271. 050604/20

GREBLO cede Grado zona forte passaggio avviatissima pizzeria ristorante. Tel. mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/20

IMMOBILIARE CIVICA vende drogheria avviatissima, vasta licenza, zona passaggio, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 3379/20

LA ditta «Giovanni Cumar» Gorizia Autoricambi vende negozio o parti singole. Richieste scritte: Via Arcivescovado 13. 207/20

LATTERIA acquisto in contanti se ottimo lavoro. Tel. 732365. 996/20

MI assocerei a persona possibilmente esperta per rilevare edicola o tabacchi con giornali. Tel. 827310 lunedì ore pasti. 2922/20

MONFALCONE bar pizzeria trattoria 60 coperti con alloggio per gestore cedesi licenza arredamento adatto famiglia. Informazioni Immobiliare Europa, via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 953/20

MONFALCONE cedesi distributore carburante con attività lavaggio automatico, vendita accessori auto, soccorso stradale, autofficina. Forte reddito. Telef. ore ufficio 41539. 195/20

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 cedesi via Duca d'Aosta negozio libero con magazzino. 1/20

MUGGIA NEGOZIO ABBIGLIAMENTO licenza IX cedesi causa trasferimento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 957/20

NEGOZIO centralissimo libero vendesi con licenza articoli sportivi trattative riservate. Tel. 728334. 992/20

NEGOZIO dischi vasta licenza centro Grado cedesi darebbesi in gestione cause familiari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24-N, 34100 Trieste. 3391/20

NEGOZIO ortofrutticoli alimentari vicino piazza San Giacomo vendiamo con muri e licenza 25.000.000. Tel. 62043. 17/20

OCCASIONE BELLISSIMA BOUTIQUE CENTRALISSIMA. Tabelle IX X XIV, efficiente cedesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 957/20

OCCASIONE negozio OREFICERIA - OROLOGERIA avviato mq 35 vendesi causa vecchiaia. Esperia, Battisti 4, tel. 750777. 957/20

PASTICCERIA bar centralissimo giro d'affari rilevante massima discrezione cedesi. Geom. Sbisà, viale Ippodromo 14. 3365/20

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Battisti locale d'affari circa 300 mq con doppi servizi e cantina 99.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende via Marconi (adiacenze via Battisti) locale d'affari circa 75 mq 2 fori attualmente adibito a trattoria 52.000.000 eventualmente rilievo licenza trattoria ulteriori 17.000.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Grado Pineta fronte mare locale d'affari (bar) di circa 70 mq 89.000.000. 14/20

RABINO telefono 762881 vende libero via Carmelitani locale d'affari di circa 40 mq 34.000.000. 14/20

RABINO 762081 vende libero licenza di abbigliamento avviamento ed inventario 102.500.000. 14/20

AVVISO DI PROGRAMMA DI EDILIZIA CONVENZIONATA

Il Consorzio Imprese Edili Triestine - C.I.E.T. - comunica, a chiunque sia interessato all'acquisto di un appartamento di edilizia economica e popolare, che a cura dell'Impresa TRIESTINA COSTRUZIONI S.r.l. con sede in Trieste, via Donota n. 4 sua associata, viene dato avvio alla costruzione in regime di edilizia convenzionata, di n. 72 alloggi in diritto di superficie da costruire nel comprensorio di Piani e Poggi S. Anna - Trieste

A) Il prezzo medio di vendita convenzionato è di L. 676.000 al metro quadrato, alla data del 31 dicembre 1981, salvo la diminuzione o l'aumento previsti alla convenzione per la posizione e l'altezza di piano degli alloggi

B) Gli interessati devono possedere i seguenti requisiti:
1) avere la cittadinanza italiana;
2) essere residenti nel Comune di Trieste;
3) non essere proprietari nello stesso Comune di altra abitazione adeguata ai bisogni della propria famiglia, intendendosi tale l'abitazione composta da un gruppo di vani, esclusi gli accessori, pari a quella dei componenti della famiglia con un numero di tre ed un massimo di cinque vani;
4) non acquistare (l'acquirente ed i componenti della sua famiglia) più di un alloggio;
5) non fruire di un reddito annuo complessivo per nucleo familiare ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, superiore a 24.166.666 di lire (per ogni figlio a carico: 500.000 lire in più) (se il reddito è prodotto da lavoro non dipendente, il limite di reddito è di L. 14.500.000). I proventi vanno riferiti all'anno solare 1981.
Tali limiti potranno subire variazioni a seguito di eventuali modifiche apportate in sede di conversione in Legge del D. L. 23.1.1982 n. 9, nonché a seguito di diversi criteri applicativi impartibili dal CER a sensi del punto 5) della delibera CIPE di data 19.11.1981.

C) Per procedere all'acquisto gli interessati devono:
1) ritirare presso l'Impresa TRIESTINA COSTRUZIONI S.r.l., via Donota n. 4, Trieste, i moduli di domanda di assegnazione alloggi;
2) compilare le domande ed inviarle per lettera raccomandata all'Impresa TRIESTINA COSTRUZIONI S r.l. entro il termine di 30 giorni dalla data del presente avviso;
3) la Commissione assegnazione alloggi fornirà la graduatoria tra le domande inviate in termine (la tempestività è provata dal timbro postale della raccomandata) in base ai titoli di preferenza;
4) nel caso le domande inviate in termini non esauriscano gli appartamenti disponibili, le domande successive saranno prese in considerazione in base all'ordine di data di arrivo.

D) Per chiarimenti e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi all'Impresa TRIESTINA COSTRUZIONI S.r.l., via Donota n. 4, Trieste, telefono 60800.

RABINO telefono 762081 vende via acommerciale locale d'affari uso trattoria ampia terrazza compreso appartamento di camera cucina bagno riscaldamento autonomo tutto 89.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende Strada di Fiume negozio di circa 120 mq con 5 fori 168.500.000. 14/20

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo oltre 150 mq mura e licenza tabella X e XIV trattative riservate. 14/20

RABINO telefono 762081 vende libero via Revoltella locale d'affari circa 100 mq 3 fori 68.000.000. 14/20

ROSTICCERIA tutte attrezzature nuove ampia possibilità sviluppo tavola calda lavoro documentato cedesi causa trasferimento prezzo interessante. Informazioni Immobiliare EUROPA, CRISPI 3, tel. 755672. 953/20

SOCIA cerca abbigliamento signora corso Italia con annessa sartoria per ampliamento clientela. Richiedesi capitale anche minimo ma esperienza ed introduzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16-H, 34100 Trieste. 3347/20

SOLO licenza tab. XI acquistasi zona centro. Tel. 745551. 2810/20

TRATTORIA adiacenze piazza Garibaldi cedesi licenza e arredamento. Tel. 725311. 2888/20

UFFICIO cambiavalute acquistasi per contanti possibilmente centrale. Tel. 765238, ore 20.30. 3292/20

VENDESI attività commerciale bar ristorante provincia Gorizia. Telefonare ore ufficio 0481-92743. 210/20

VENDESI attività centrali settore colori-carteparati, altra antiquariato e piccola oreficeria. Tel. 68031. 3426/20

VENDESI bar analcolico posizione buona sviluppo. Tel. 54521 lunedì. 1007/20

VENDESI licenza IX X XIV e muri 30mq semicentrale. Tel. 68031. 3426/20

VENDESI negozio frutta-verdura ottimo lavoro Valmaura. Tel. 43977. 3103/20

VENDO drogheria-profumeria. Telefonare dalle 14 alle 16 al 61869. 3043/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A. ACQUISTEREI inintermediari appartamento libero trequattro stanze servizi piano alto ascensore riscaldamento. Telefonare pomeriggio 64669. 964/21

A. CERCASI appartamento 150-250 mq anche se affittato, 54629. 3326/21

ACQUISTASI casetta con terreno in zona Prepotto. Telefonare ore pasti al 631319. 3286/21

ACQUISTASI da privato appartamento libero anche da restaurare. Telefonare 70800 pasti. 3284/21

ACQUISTEREI contanti casetta monoappartamento anche bipiano, cantina, garage, oppure appartamento 100 mq analoghe caratteristiche. Dettagliare prezzo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31/A 34100 Trieste. 3442/21

ACQUISTEREI privatamente Trieste dintorni terreno edificabile oppure casetta rustica o schiera anche da ristrutturare. Telefonare 299820 sera. 983/21

ACQUISTEREI 60-80 mq anche se periferico privatamente in contanti. Telefonare 755059. 14/21

ACQUISTIAMO casa rurale con terreno. Tel. 231153 ore ufficio. 2903/21

ACQUISTO appartamenti, mansarde, liberi, da ristrutturare. Telefonare 54519 pomeriggi, sere. 2255/21

ACQUISTO da privato appartamento libero salone cucina 3 stanze doppi servizi ripostiglio box cantina possibile vista mare o zona verde. Tel. 725251. 2730/21

ACQUISTO prezzo contenuto appartamento costruito tra 1950-60. Telefono 741969. 3331/21

CERCASI per proprio cliente salone 3 stanze cucina doppi servizi box. Esente mediazione. Agenzia Primavera 574191. 3404/21

ININTERMEDIARI acquisterei subito soggiorno due stanze anche casa d'epoca. Telefonare 775367. 3438/21

MONFALCONE dintorni privatamente acquistasi appartamento 80-90 mq garage. Scrivere Publikompass cassetta n. 5/H 34100 Trieste. 230/21

PAGANDO contanti compro camera cucina se possibile immediate vicinanze città. Telefonare 755059. 14/21

PRIVATAMENTE acquisto appartamento libero a Grado circa 60-80 mq. Tel. 755059. 14/21

PRIVATO acquista piccolo appartamento massimo 45.000 000. Telefonare 796524 ore 17-20. 3438/21

PRIVATO acquisterebbe in contanti appartamento da privato a Lignano. Telefonare ore negozio 760628. 3425/21

PRIVATO cerca urgentemente appartamento centrale camera soggiorno cucina bagno. Telefonare feriali 775115. 1000/21

STABILE possibilmente con qualche appartamento libero acquisto centro o zona Università tel. 755828. 25/21

TERRENO edificabile 1000/2000 mq cerco zona Mariano-Cormons-Gradisca, paraggi. Casella postale n. 13 Mariano del Friuli-A.C. 2258/21

«TRIESTE MIA» piazza Ospedale 6/F, telefono 768800, orario 9-12, cerca urgentemente appartamenti ville. 847/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A. CENTRALISSIMO magazzino libero mq 180 altezza m 6 ampio ingresso vendesi Immobiliare Italia tel. 61512. 4/22

A.A.A. BELPOGGIO appartamento mq 100 restaurato pronto ingresso vende Immobiliare Italia tel. 61512. 4/22

A.A.A. MARCO Polo stanza cucina wc libero 13 milioni vende Immobiliare Italia tel. 61512. 4/22

A.A.A. SISTIANA terreno edificabile mq 1000 75 milioni vende Immobiliare Italia tel. 61512. 4/22

A.A.A. ECCARDI VENDE villette unifamiliari e bifamiliari prossimità capolinea autobus 37, splendida vista mare, da mono locale fino tre stanze, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazze, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimesse. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 3389/22

A.A.A. ECCARDI VENDE zona via Franca appartamento libero, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 3389/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero palazzina vicolo Scaglioni, salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazza, vista mare, posto macchina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861 3389/22

A.A.A. ECCARDI VENDE zona Rossetti appartamento libero quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, autoriscaldamento gas. Rivogersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 3389/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero zona Stazione Centrale, quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, quattro poggioli, soffitta. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 3389/22

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento zona Rozzol, stanza, soggiorno-cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centraltermo, eventualmente box. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 3389/22

A.A.A. ECCARDI VENDE via Alfieri appartamento occupato quattro stanze, cucina, bagno, ripostiglio. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 3389/22

A.A.A. ECCARDI VENDE zona Carlo Alberto appartamento occupato tre stanze, cucina, bagno, gabinetto, due poggioli. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 795861. 3389/22

A.A. S.IM.I. 772629 - Terreno edificabile Strada del Friuli, progetto approvato, 65 000.000. 3338/22

A.A. S.IM.I. 772629 - Commerciale, libero, 4 stanze, cucina abitabile, bagno, wc, ingresso, ripostiglio, balcone, stabile signorile, ascensore, 63.000.000.

A.A. S.IM.I. 772629 - Primo ingresso, signorile, due piani, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostigli, terrazza, cantina, termoautonomo - 148.000.000. 3338/22

A.A. S.IM.I. 772629 - Zona Cantù, libero, vista mare, costruzione recente, salone, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, 2 terrazze, cantina, box, giardino privato, 185.000.000. 3338/22

A.A. S.IM.I. 772629 - Molino a Vento, occupato, piano alto, ascensore, termoautonomo, 2 stanze, cucinino, bagno, wc, ingresso, balcone, 25.000.000. 3338/22

A.A. S.IM.I.772629 - Zona Rossetti, primo ingresso, vista mare, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, terrazza, balcone, posto macchina, box. 3338/22

A.A. S.IM.I. 772629 - Occupato, piano alto, ascensore, 84 mq, 2 stanze, cucina, bagno, wc, ingresso, 39.000.000, mutuo approvato. 3338/22

A.A. S.IM.I. 772629 - Adiacenze piazza Scorcola, muri negozio, occupati, da 12.000.000. 3338/22

A.A. S.IM.I. 772629 - Liberi, muri negozio zona San Giacomo con licenza ed attività, 36.000.000. 3338/22

A.A. S.IM.I. 772629 - Libera, mansarda centrale, restaurata, salone, stanza, cucina, bagno. 3338/22

A.A. VIALE D'Annunzio centro privato vende inintermediari appartamento secondo piano soleggiato occupato 2 stanze stanzetta cucina abitabile servizi separati 2 poggioli cantina 43.000.000. Tel. 630097 preferibilmente 9-10,30 oppure pasti.

A.C. NAVALI in palazzina signorile prenotansi appartamenti 3-4 stanze, salone, cucina, tripli servizi, box auto. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3361/22

A.C. OCCUPATI Fortunio 1-2 stanze, cucina, bagno, wc. Toti camera, cucina, wc. San Maurizio 1-3 stanze, cucina, servizi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3361/22

A.C. IMBRIANI liberi secondo piano appartamenti adiacenti 180-250 mq vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3361/22

A.C. MAGAZZINO Ghirlandaio mq 800 frazionabili, altezza 7 metri; altri varie grandezze Hortis, Carducci vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3361/22

A.C. GHIRLANDAIO appartamento libero camera cucina arredata, doccia, wc, veranda, autoriscaldamento vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 3361/22

A.C. BARRIERA libero camera, cucina, wc vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel 62636. 3361/22

A.I. OCCASIONE. Occupato 12 000.000 3 stanze, cucina, wc vendesi CONTANTI 6.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 957/22

A.I. MANSARDINA centrale libera ASCENSORE camera cameretta cucina bagno 32.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 957/22

A.I. BAIAMONTI occupato 2 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore 36.000.000 con mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel 750777. 957/22

A.I. SALES VILLETTA con 2500 mq terreno 2 stanze soggiorno con caminetto servizi cantinetta rustica garage vendesi LIBERA. ESPERIA, Battisti 4, tel 750777. 957/22

A.I. CENTRALISSIMO 5 stanze cucina servizi ascensore LIBERO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 957/22

A.I. PICCARDI OCCASIONISSIMA 2 stanze stanzetta cucina bagno 2 poggioli riscaldamento vendesi con MOBILIO COMPLETO CAUSA TRASFERIMENTO 55.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 957/22

A.I. SAN MICHELE IV piano MANSARDA RIVESTITA IN LEGNO 2 stanze saloncino cucina bagno. PRONTA ENTRATA 48.000.000. ESPERIA, Battisti 4, tel 750777. 957/22

A. FORNI Avoltri vicinanze Sappada impresa vende appartamenti bicamere, cucina, servizi, soggiorno, ripostiglio, terrazze, cantina, garage, riscaldamento autonomo, terreno circostante. Prezzo bloccato 65.000.000, ampie dilazioni nei pagamenti consegna estate 1983. Per informazioni telefonare 0433/72107 ore 14 in poi. 050600/22

A. IMPRESA vende direttamente in via Petronio 17 appartamenti nuovi cucina ripostiglio soggiorno 2-3 stanze poggioli doppi servizi ascensore autoriscaldamento mutuo quindicennale approvato consegna aprile '82. Visite in cantiere mercoledì sabato domenica dalle 11 alle 13 per appuntamento telefonando al 576422, disponibili ancora box auto. 2338/22

A. LIGNANO Sabbiadoro fronte mare occasione appartamento in moderno condominio 16.o piano cucina, grande soggiorno, camera, bagno, terrazzo, cantina telefono, parcheggio, grande parco condominiale con piscina, splendido panorama vendesi. Telefonare 768263. 3048/22

A Grado Agenzia Marina di Aquileia, tel. 81492, vende bellissimo appartamento di fronte piscina 2 letto soggiorno cucinino servizio terrazze. 1/22

A Grado Agenzia Marina di Aquileia, tel. 81492, vende 2 letto soggiorno servizi terrazzo cucinino ripostiglio cantinetta. 1/22

A Grado Agenzia Marina di Aquileia, tel. 81492, vende Grado Pineta 2 letto soggiorno angolo cottura servizi posto macchina coperto; altro letto soggiorno cucinino terrazza. 1/22

A Grado Agenzia Marina di Aquileia, tel. 81492, vende 4 stanze da ristrutturare inoltre affitta e vende negozi e appartamenti vari. 1/22

A Grado Agenzia Marina di Aquileia, tel. 81492, vende monolocale centrale nuovo; altro mansarda centrale ammobiliata riscaldamento autonomo. 1/22

A Grado Agenzia Marina di Aquileia, viale Europa Unita, tel. 81492, vende appartamento centrale letto soggiorno cottura servizi riscaldamento. 050601/22

A prezzo stabilito da perizia vendo appartamento libero via Tiepolo 4 ammezzato 70 mq restaurato riscaldamento salone stanza letto cucina bagno gabinetto cantina. Telefonare 631343 ore negozio. 1015/22

ACIT TEL. 68810, VIA S. LAZZARO 3, disponibili ultimi villini bifamiliare SISTIANA «VILLAGGIO VERDE» salone tre stanze cucina doppi servizi taverna garage tutti comfort giardini propri. Accettansi anche permute. 923/22

ACIT, TEL. 68810, VILLA NUOVA SISTIANA signorile vendesi con 1600 mq terreno. 923/22

ACIT, TEL. 68810, OPICINA, Prima entrata ultimi 1, 2, 3 stanze soggiorno doppi servizi, disponibili attici con mansarda. 923/22

ACIT, TEL. 68810, S. GIACOMO, ristrutturato due stanze cucina doccia altro stanza cucina. Liberi. 923/22

ACIT, TEL. 68810, VIA GINNASTICA vendesi nuovo arredato signorilmente soggiorno angolo cottura stanza bagno autoriscaltamento. 923/22

ACIT, TEL. 68810, ZONA GIULIA, vendesi rimesso nuovo tre stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento 52.000.000. 923/22

ACIT, TEL. 68810, ATTICO extralusso 160 mq vendesi panoramicissimo zona VILLA REVOLTELLA. 923/22

ACIT, TEL. 68810, SISTIANA, appartamento libero soggiorno cucina due stanze bagno ampia terrazza soleggiatissima vendesi. MANSARDA 80 mq con terrazza vista mare. 923/22

ACIT, tel. 68810, ZONA STADIO, vendesi ampio stanza cucina bagno poggiolo. Libero. 923/22

ACIT, tel. 68810, VIA BAIAMONTI, libero due stanze cucina doccia 22.000.000. 924/22

ACIT, TEL. 68810, VIA ROSSETTI, vendesi libero tre stanze stanzetta cucina servizi soffitta autoriscaldamento. Prezzo interessante. 924/22

ACIT, tel. 68810 zona FABIO SEVERO alta vendesi casa 140 su due piani 900 mq terreno progetto approvato per ristrutturazione. 924/22

ACIT, tel. 68810, ATTICO centralissimo soggiorno cottura letto bagno ampia terrazza vendesi. Prezzo conveniente. 924/22

ACIT, tel. 68810, DUINO, vendesi appartamento in palazzina ampio soggiorno cucina letto bagno. 924/22

ACIT, tel. 68810, locale uso laboratorio 30 mq vendesi zona OSPEDALE. 924/22

ACIT, tel. 68810, appartamenti occupati varie grandezze da 4.500.000 in poi vendonsi zone: GIULIA, GUERRAZZI GALLERIA, COMMERCIALE, ROSSETTI. 924/22

ACIT, tel. 68810, VIA GALILEI, vendesi libero stanza cucina wc ultimo piano 16.000.000. 924/22

ADVISER uffici Santa Caterina 5, tel. 62765 Conti cucina camera cameretta ripostiglio bagno doccia 25.000.000. 22/22

ADVISER 62765 San Giovanni da rimodernare cucina tre stanze terrazza panoramica bagno 40.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Roiano da rimodernare cucina salone camera cameretta bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 39.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Molino a Vento perfetto cucina saloncino camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 45.000.000. 22/22

ADVISER uffici Santa Caterina 5, 62765 Barriera rifatto cucina soggiorno camera cameretta bagno 49.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Catullo recente cucina camera cameretta bagno poggiolo panoramico 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 De Amicis recente cucina soggiorno doppi servizi ripostiglio terrazzino cantina. 22/22

ADVISER 62765 recente affarone cucina salone tre stanze ripostiglio possibilità doppi servizi cantina poggioli panoramici 60.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Roiano rinnovato cucinino salone due stanze bagno ripostiglio cantina riscaldamento autonomo giardino condominiale 65.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Giulia cucina salone caminetto due stanze bagno ripostiglio. 22/22

ADVISER uffici Santa Caterina 5, 62765 Bellosguardo cucina tre stanze bagno ripostiglio poggiolo verandato terrazza panoramica cantina 69.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Commerciale panoramicissimo recente cucinino salone due stanze bagno ripostiglio poggiolo terrazza 72.000.000. 22/22

ADVISER 62765 recente cucina salone due camere doppi servizi ripostiglio terrazza posto macchina vista mare 72.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Tacco ottimo stato cucinino soggiorno due stanze stanzetta bagno due poggioli piano alto ascensore 73.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Grado Pineta ottimo investimento cucinino salone camera stanzetta bagno terrazza giardino proprio posto macchina. 22/22

ADVISER 62765 Carpineto recentissimo cucina salone due camere doppi servizi ripostiglio poggiolo box giardino condominiale. 22/22

ADVISER uffici Santa Caterina 5, 62765 S. Luigi recente cucina saloncino due camere bagno ripostiglio terrazza giardino proprio vista mare 82.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Vigneti come primoingresso panoramicissimo tra il verde alloggio su due piani cucina due stanze salone ripostiglio terrazza box giardino condominiale 96.000 000. 22/22

ADVISER 62765 Muggia 3.000 mq terreno con casa colonica su due piani vista panoramicissima 110.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Roncheto appartamento in casa bifamiliare 100 mq abitativi + garage, taverna + 800 mq giardino 130.000.000. 22/22

ADVISER 62765 S. Antonio in Bosco villa recentissima su due piani salone con caminetto due terrazze 800 mq giardino 200.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Tiepolo affarone occupato quattro stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo 56.000.000. 22/22

ADVISER 62765 muri magazzino centralissimo 110 mq prezzo interessante. 22/22

ADVISER 62765 uffici Santa Caterina 5, muri magazzino adatto officina auto 180 mq. 22/22

ADVISER 62765 altopiano villa su due piani 350 mq calpestabili con giardino piazzale trattative riservate. 22/22

ADVISER 62765 residenziale perfette condizioni vista stupenda cucina salone matrimoniale cameretta doppi servizi ripostiglio poggiolo verandato terrazza panoramicissima soffitta giardino condominiale 85.000.000. 22/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 vende LOCALE mq 16 adibito tabaccheria via S. Michele. 3285/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona C. Alberto casa epoca luminoso rifinito tre stanze cucina servizi separati autoriscaldamento. 3263/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona Dreher recente signorile rifinitissimo tre stanze cucina doppi servizi balconi. 3263/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona Rossetti ultimo piano panoramicissimo ristrutturato tre stanze cucina bagno balconi. 3263/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona Garibaldi casa epoca ultimo piano quattro stanze cucina bagno autoriscaldamento luminoso. 3263/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 via Carpineto recente rifinitissimo soggiorno cucinino due stanze doppi servizi pagamento anche dilazionato. 3263/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 via Udine casa epoca luminoso ascensore autoriscaldamento tre stanze cucina bagno ripostiglio 75.000.000, altro simile zona Roiano. 3263/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 viale Ospedale Militare seminuovo vista mare tranquillo soggiorno due stanze cucina doppi servizi balconi giardino condominiale. 3263/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 zona Pese terreno costruibile mq 5000. 3263/22

AGENZIA MERIDIANA 733275 GRIGNANO grande villa vista splendida più terreno mq 1.300 trattative riservate. 3263/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 ADIACENZE Rossetti salone 2 stanze doppi servizi cucina terrazzo posto macchina. 3404/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 Flavia 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo posto macchina. 3404/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 Revoltella alta soggiorno 3 stanze cucina bagno terrazzo posto macchina. 3404/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 Baiamonti recente soggiorno cottura stanza bagno poggiolo, altro 4 stanze servizi. 3404/22

AGENZIA PRIMAVERA 574191 Campi Elisi salone 3 stanze cucina servizi; stessa zona soggiorno 2 stanze cucina bagno. 3404/22

ALLE porte di Muggia in villa residenziale panoramica vendesi appartamenti quattro cinque vani terrazza cantina possibilità accessori prezzo concorrenziale facilitazioni. Tel. 274309. 2755/22

ALTIPIANO villa con portico, due piani, seminterrato 8.900 mq terreno, possibile trasformazione in bifamiliare vende La chiave 272725 pomeriggi. 3067/22

APPARTAMENTI modulari, mansarde e giardini in costruzione a Duino vista mare impresa vende. Tel. 812254 (18-20). 807/22

APPARTAMENTO Eremo salone 3 stanze doppi servizi terrazza vista mare box posto macchina coperto mutuo approvato. Tel. 60608. 3403/22

APPARTAMENTO libero vendesi privatamente in palazzina con giardino zona Vernielis. Tel. 43349. 3027/22

APPARTAMENTO libero 4 stanze, cucina, servizi, vendesi L. 60.000.000. Telefonare 70800 mattino. 3284/22

APPARTAMENTO libero vendo zona piazza Perugino. Tel. 768422. 2790/22

APPARTAMENTO splendido in zona favolosa adatto coppia vendesi. Tel. 417363. 3432/22

ARA 65010 vende pied-à-terre libero restaurato, miniappartamento libero recente, altro occupato bellissimo occasione, negozio magazzino centralissimo molto ampio. 3415/22

ATTICI con mansarde zona S. Vito 170-350 mq 3 stanze salone doppi tripli servizi terrazzi box auto case recenti trattative riservate. Tel. 728334. 992/22

B. MAGAZZINO 250 mq libero entro 1982 zona marina ampie possibilità di licenze ottimo per supermercato o ingrosso. Informazioni Immobiliare EUROPA, CRISPI 3, tel. 755672. 953/22

B. MARINA appartamento 4 stanze grande cucina wc 130 mq vendesi 200.000 al mq presto liberabile, 8.000.000 contanti saldo mutuo. EUROPA, CRISPI 3, tel. 755672. 953/22

B. MOLINO A VENTO affarone vista mare 2 stanze, cucina, wc doccia presto liberabile 8.000 000 contanti rimanenza mutuo. Immobiliare EUROPA, CRISPI 3, tel. 755672. 953/22

B. OSPEDALE affarone 2 stanze, cucina, possibilità doccia vendesi occupato 5.000.000 contanti resto mutuo 140.000 mensili 5 anni. Informazioni Immobiliare EUROPA, CRISPI 3, tel. 755672. 953/22

B. OSPEDALE occasione 4 stanze, cucina, wc, ripostiglio, possibilità bagno, in stabile restaurato presto liberabile, vendesi 12.000.000 contanti rimanenza mutuo. Immobiliare EUROPA, CRISPI 3, tel. 755672. 953/22

B. VICO mansarda 2 stanze cucina wc possibilità doccia da restaurare vendesi libera 8.000.000 contanti resto mutuo. Informazioni EUROPA, CRISPI 3, tel. 755672. 953/22

B. P. VICO 2 stanze salone cucina wc possibilità bagno doccia da restaurare vendesi libero mq 100 300.000 mq. Immobiliare EUROPA, CRISPI 3, tel. 755672. 953/22

BONZANINI vende Grado Città Giardino appartamenti palazzina in costruzione camera soggiorno cucinino bagno ampio terrazzo edificazione dotata di isolamenti termo acustici rifiniture di pregio. Tel. 040-631792. 3387/22

BONZANINI vende Paisiello appartamento palazzo seminuovo due camere salone cucina doppi servizi ripostiglio terrazza rifiniture particolari garage. Tel. 631792. 3387/22

BONZANINI vende strada del Friuli casa su due piani più ampia soffitta 700 mq giardino vista totale sul golfo. Tel. 631792. T.A. 148/22

BONZANINI vende Sappada appartamento arredato palazzina seminuova camera soggiorno cucinino bagno garage. Tel. 040-631792. 3387/22

BONZANINI vende Plavia casa al grezzo 220 mq su tre piani 2200 mq terreno. Tel. 631792. 3387/22

BONZANINI vende Ghirlandaio palazzo recente due camere cucina bagno ampio poggiolo riscaldamento ascensore. Tel. 631792. 3387/22

BONZANINI vende Torrebianca appartamento ristrutturato palazzo epoca I piano tre camere camerino cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 631792. 3387/22

BONZANINI vende viale Sanzio magazzino 750 mq edificazione recente alt. media m 5 accesso anche motrici. Tel. 631792. 3387/22

BONZANINI vende Aurisina prato non edificabile adiacente palestra mq 2500. Tel. 631792. 3387/22

BONZANINI vende Commerciale bassa appartamento piano primo cinque camere cucina bagno wc separato palazzo epoca piano primo. Tel 631792. 3387/22

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze cucina due servizi nuovo panoramico 68.000.000 55232. 3326/22

BOSCHETTO Immobiliare vende appartamenti occupati da 60 a 120 mq 55232. 3326/22

BOSCHETTO Immobiliare vende appartamento 60-90 mq ristrutturati liberi 55232. 3326/22

BOSCHETTO Immobiliare vende in stabili recenti viale Dannunzio 100 mq 75.000.000 via Matteotti 115 mq 85.000.000, via Romagna 100 mq 87.000.000, via Gambini 76 mq 55.000.000, 55232. 3326/22

BOSCHETTO Immobiliare vende Gretta prima entrata salone tre stanze due bagni cucina giardino panorama 130.000.000, 55232. 3326/22

BOSCHETTO Immobiliare vende Besenghi villa bifamiliare 140 mq ciascun appartamento, 55232. 3326/22

CANOVA appartamento 2 stanze, stanzetta, cucina wc. Vendesi occupato 8.000.000 contanti rimanenza mutuo Immobiliare EUROPA CRISPI 3 tel. 755672. 953/22

CAPANNONE zona Industriale mq 300 altezza mt 7 costruzione recente con servizi, piccolo ufficio, entrata camion, vendesi libero. Per informazioni scrivere a Publikompass cassetta 12/H 34100 Trieste. 3320/22

CAPODISTRIA via, bellissimo, seminuovo, piano alto, stanza, soggiorno, cucina abitabile, servizi, conforts; vende Solario tel. 61061 orario 16-19. Altri uguali Flavia, Carpineto, Roiano. 3077/22

CAR 631192 capannone 160 mq completamente a posto soppalco doccia wc ufficio cortile 50 mq presso carraio. 3438/22

CAR 631192 Carso bellissimo rustico su due piani autoriscaldamento giardino vista mare vendesi permutasi. 3438/22

CAR 631192 Sangiovanni casettina camera cucina wc giardinetto proprio 22.000.000. 3438/22

CAR 631192 Valmaura splendido appartamento grande mansarda caminetto terrazze 600.000 al mq. 3438/22

CAR 631192 Flavia interessante proposta primingresso soggiorno due-tre stanze cucina bagno box giardino proprio 93.000.000 esente mediazione. 3438/22

CAR 631192 Romagna perfetto soggiorno due matrimoniali cucina bagno poggiolo 85.000.000. 3438/22

CAR 631192 Roiano recente soggiorno due stanze terrazza grande 65.000.000. 3438/22

CAR 631192 Sangiacomo ottime condizioni 85 mq luminoso 500.000 al mq. 3438/22

CAR 631192 Str. di Fiume occasione seminuovo matrimoniale soggiorno cucina bagno 39.000.000. 3438/22

CAR 631192 Madonnina due stanze cucina doccia wc 12.000.000 contanti 8.000.000 mutuo. 3438/22

CAR 631192 D'Annunzio occupato soggiorno matrimoniale cucina bagno 25.000.000. 3438/22

CAR 631192 Ravascletto primingresso consegna fine 82 appartamento con mansarda box cantina 65.000.000 prezzo bloccato esente mediazione. 3438/22

CAR 631192 Bibione nuovi consegna 83, 45 mq ottima posizione 54.000.000. 3438/22

CASA MIA vende Bellosguardo moderno luminoso 3 stanze cucina bagno poggiolo veranda. XXX Ottobre 3, 68858. 1004/22

CASA MIA vende Sanzio seminuovo spazioso rifinitissimo salone 2 stanze cucina doppi servizi poggiolo vista libera. XXX Ottobre 3 68858. 3236/22

CASA MIA vende in prestigioso palazzo epoca centralissimo 180 mq circa, doppi servizi ascensore autoriscaldamento metano. XXX Ottobre 3 68858. 3236/22

CASA MIA vende Brunner luminosissimo piano alto 2 stanze, stanzetta cucina wc doccia completamente ristrutturato autoriscaldamento metano. XXX Ottobre 3 68858. 3236/22

CASA MIA vende zona Giulia seminuovo piano alto panoramico spazioso 2 stanze, cucina bagno poggioli confort. XXX Ottobre 3 68858. 3236/22

CASA MIA vende seminuovi lussuosi piani alti panoramici 2-3 stanze salone, doppi servizi Commerciale, Gretta, Revoltella, S. Giovanni, Burlo, Roiano. XXX Ottobre 3 68858. 3236/22

CASA MIA vende CARLI 2 stanze cucina servizi separati vista libera autoriscaldamento ottima manutenzione prezzo interessante. XXX Ottobre 3 68858. 3236/22

CASA MIA vende DUINO bellissime villette schiera 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, taverna terrazza, giardinetto posto macchina consegna giugno; altre simili OPICINA, GRADISCA. XXX Ottobre 3 68858. 3236/22

CASA MIA propone affare eccezionale appartamento seminuovo salone 2 stanze, grande cucina, doppi servizi terrazza 48.000.000 più 20.000.000 mutuo approvato possibilità garage. XXX Ottobre 3 68858. 3236/22

CASETTA centro città rimessa nuovo con due appartamenti camera cucina gabinetto soffitta vendesi 43.000.000 telefonare 793093, 572247. 936/22

Continua in 20.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

SERIE A: INCONTRO DI CARTELLO OGGI AL «FRIULI», OSPITE LA QUARTA IN CLASSIFICA

Un Napoli dai ranghi rimaneggiati ma Ferrari ha paura di Pellegrini

UDINE — Alla vigilia, Ferrari batte Marchesi, almeno sul piano della disponibilità di uomini. L'allenatore bianconero infatti ha tutti i giocatori a disposizione in buone condizioni, a eccezione naturalmente di Causio che è a sua volta in buone condizioni ma... squalificato.

In parole povere, Manuel Gerolin non sembra aver problemi riguardo il risentimento inguinale riportato domenica a Milano: non c'è alcuna notizia ufficiale a tale proposito da parte dell'allenatore, ma Gerolin al lavoro di rifinitura di ieri mattina si è messo con estrema disinvoltura, senza accusare dolori, per cui è pronto a scendere oggi in campo. Lo stesso dicasi per Paolo Miano, che farà il suo rientro in squadra, prendendo il posto di Causio, dopo due turni di assenza dovuti alle conseguenze dell'attacco di tonsillite che aveva accusato a Cagliari. Miano ha giocato mercoledì con la formazione Primavera, ed è apparso ancora un po' molle sulle gambe.

Ferrari ovviamente non parla di formazione, ma non può esimersi dal rispondere al quesito riguardante l'assenza di Causio: «Ci risiamo con l'Udinese senza Causio — afferma a questo proposito — ma la squadra è in presenza di un fatto nuovo rispetto alle altre volte in cui è stata costretta a giocare senza il suo «capitano». Quando ho giudicato importante la partita di Milano di otto giorni fa mi riferivo anche al salto di qualità evidenziato dalla squadra che ha pareggiato dopo che Causio era uscito dal terreno di gioco. È chiaro che il «barone» è un giocatore determinante, ma è altrettanto vero che la squadra nel suo complesso è apparsa amalgamata e compatta anche senza di lui: per me è stata una grossa soddisfazione il constatarlo, e credo anche per il giocatore, che non gradisce essere considerato insostituibile». Indubbiamente l'Udinese affronta oggi un test di non poco conto, o meglio un doppio test: quello appunto di dimostrare quanto vale senza l'ispiratore della sua manovra e quello di far vedere se è riuscita finalmente ad acquisire la mentalità necessaria per assumere l'iniziativa.

Anche se poi finirà molto probabilmente per cercare di sfruttare l'arma del contropiede, di mettere a frutto cioè l'asse Orlando-Muraro via ad esempio Miano, visto che mancherà l'interlocutore «naturale» ai lanci del brasiliano.

Attenzione però, riguardo al contropiede, all'avversario, a sua volta particolarmente temibile in questo campo e che ha trovato in Pellegrini il suo interprete ideale. Un Pellegrini oltretutto che ha sempre segnato contro la sua ex squadra e che cercherà di andare a segno anche oggi, visto che sta tentando di arrivare addirittura alla corona di capocannoniere di questo campionato.

Pellegrini, quando due stagioni fa venne a Udine con la maglia dell'Avellino, realizzò all'ultimo minuto determinando la sconfitta dei friulani. Lo scorso anno fece addirittura scendere il gelo al «Friuli» nell'ultima partita di campionato, con l'Udinese che si stava giocando la permanenza in serie A, quando siglò il gol iniziale del Napoli che voleva dire serie B, anche se poi la gara si risolse con la vittoria bianconera.

Pellegrini dunque punterà al gol, «anche se prima di tutto bisognerà stare attenti a non subirne — afferma a questo proposito il giocatore — visto che il Napoli scenderà in campo con una formazione di fortuna». È presumibile cioè che la squadra partenopea affronti la gara con estrema cautela, visto che Marchesi ha i suoi bravi problemi da risolvere in fatto di uomini. Ferrario è più sì che no, lo stesso dicasi per Damiani, visto che entrambi hanno il ginocchio destro in disordine; Guidetti è squalificato e il suo probabile e quasi obbligato sostituto Benedetti non sta attraversando un buon periodo di forma.

Ferrario invece verrebbe sostituito da Della Pietra, un ragazzo di 19 anni che sarebbe alla sua prima esperienza in serie A e che quindi non offre all'allenatore garanzie molto solide anche se è quasi una regola che l'esordiente di turno disputi una partita più che sufficiente. Marchesi, a questo proposito, ha rivolto una richiesta ai giornalisti, molto cortese ma altrettanto ferma: «Non intervistatemi per piacere Della Pietra, il ragazzo ha bisogno di grande tranquillità, perché sta vivendo un momento comprensibilmente delicato nella prospettiva di essere chiamato all'esordio».

In definitiva, la formazione azzurra dovrebbe scendere in campo con Castellini; Bruscolotti, Marino; Benedetti, Krol, Della Pietra (Ferrario); Vinazzani, Jacobelli, Damiani (Musella), Criscimanni, Pellegrini; a disposizione dovrebbero esserci Ceriello, Carannante, Caffarelli, Musella (Damiani), Puzone.

Per l'Udinese appare invece quasi scontato il seguente schieramento: Borin; Galparoli, Tesser; Gerolin, Cattaneo, Orlando; Miano, Bacchin, De Giorgis (Cinello), Orazi, Muraro; a disposizione Della Corna, Pancheri, Pin, Cinello (De Giorgis), Casarsa.

Giorgio Verbi

Controcampionato

di Beppe Viola

Genova e Bologna anticamere di Fiorentina-Juve



MILANO — L'anticamera del grande scontro si trova a Genova e Bologna, residenze inospitali per le disagiate condizioni di classifica dei padroni di casa. Una domenica prima di trovarsi, Fiorentina e Juventus accertano il loro stato di salute con la banale ambizione di seminare il panico nelle vecchie e gloriose avversarie. Gli appuntamenti, resi delicati dalla necessità di vincere, si drammatizzano per alcuni precedenti polemici. Quale tipo di accoglienza riserverà Marassi ad Antognoni? Dato per scontato che Silvano Martina avrà i lucciconi per aver visto esaudita la grande speranza, i tifosi rossoblù riusciranno a dimenticare le aggressioni subite durante la partita di andata?

La trasferta della troupe fiorentina avviene indubbiamente in un momento grave per la squadra di Simoni, i cui appelli al comportamento civile non garantiscono un bel nulla. In veste di mediatore di angosce è stato scelto il giovane Mattei, arbitro di ottime promesse, ma non sempre risoluto nelle decisioni. Perché non è stato scelto un arbitro più esperto?

Domenica scorsa, per celebrare il ritorno di Antognoni, D'Elia fece quasi da guardaspalle al capitano viola, ma tutto ciò non credo possa ripetersi a Marassi, dove le buone intenzioni (?) dei tifosi possono brutalmente rientrare al primo sospetto di assistenza speciale. Oltre ad elementi psicologici estremamente gracili, la partita di Genova mostrerà fino a quale punto gli schemi di De Sisti, rinnovatisi per esaltare Antognoni, siano efficienti come quelli che fin qui hanno irrobustito il bottino degli ospiti.

La presenza di Antognoni garantisce sì un tocco di classe in più, ma consente agli avversari della Fiorentina, come agli stessi compagni del «superputto», un utile punto di riferimento e quindi anche la strada per bloccare il crocevia del gioco. E poi un'altra cosa: il ritorno in campo di Antognoni è stato positivo perché sostenuto da una forza nervosa particolare nata dal lungo desiderio di rivincita; non si può dire che egli abbia del tutto ripreso il passo della partita. Non mi meraviglierei se oggi il giudizio sul conto di «testa di vetro» fosse al di sotto della sufficienza, il che potrebbe non soltanto penalizzare il risultato della Fiorentina, ma soprattutto De Sisti, che alla vigilia dell'incontro decisivo colla Juventus si troverebbe ancora in mano la patata bollente dell'Antognoni sì o Antognoni no.

La Juventus, da questo punto di vista, è parecchio privilegiata, potendo contare su un blocco ben compatto anche dal punto di vista dei rapporti tra i singoli. Alcune voci maligne e bene informate sostengono infatti che la popolarità di Roberto Bettega non sia più in testa all'hit parade dello spogliatoio bianconero. Insomma, i bianconeri vogliono vincere il ventesimo scudetto senza eroi di alcun tipo; né quelli restaurati in infermeria, né altri riciclati da una lunga squalifica. Il clan dei peones vuole tutta per sé la gloria di là da venire, pronti semmai a concedere una fettina a Bobby-gol e Pablito quando la torta sarà pronta e possa goderne anche Bearzot.

Sono linguacce al curaro; le stesse sostengono che il Milan abbia sotto sotto richiesto il raddoppio della pena per evitare di imbattersi nuovamente nei sassi dei tifosi ex benpensanti. Il Milan è l'Andrea Doria e soltanto i romantici possono intravedere un futuro diverso dalla retrocessione. A conti fatti, non sarebbe un dramma per nessuno, nemmeno per Farina, il quale potrebbe cedere le gemme preziose e rigenerare in toto la squadra con omogeneizzati non sofisticati. L'Ascoli è una brutta bestia e non soltanto perché sostenuta da tifosi-milionari come quel giovanotto che ha riso in faccia al popolare Mike per una intera trasmissione.

La nona giornata di ritorno non riserva altri momenti di tensione, anche se converte in realtà le vecchie illusioni dei totodipendenti, unici e insostituibili acquirenti di piedi preziosi.

Milan-Ascoli si gioca a Verona

MILANO — La squalifica per due giornate al campo del Milan è confermata. La commissione disciplinare della Lega calcio ha infatti respinto il ricorso con procedura d'urgenza che la società milanese aveva presentato contro la decisione del giudice sportivo.

La stessa commissione ha parzialmente accolto l'opposizione con procedura d'urgenza della Cavese, contro la squalifica fino al 31 marzo inflitta all'allenatore Santin; la squalifica è stata commutata in ammenda di 200 mila lire.

Straniero in «B» per chi ce l'ha

MILANO — Le società di serie «A» che retrocedono in «B» potranno confermare anche nel campionato cadetto giocatori stranieri che già avevano. Lo ha confermato la presidenza della federazione italiana gioco calcio riunitasi ieri sera nell'abitazione milanese del presidente Sordillo allo scopo di emanare sollecitamente le norme relative

Questo significa in pratica che se, per esempio, il Milan dovesse retrocedere, potrebbe tenersi anche in serie B l'attuale straniero che ha, vale a dire Jordan. Se lo vendesse, lo potrebbe però dare solo a una società di serie «A» (o a un'estera, naturalmente) e poi, comunque, non potrebbe più sostituirlo con altro straniero fin tanto che rimanesse in serie «B».

Lela in Italia

SAN PAOLO — Il calciatore brasiliano Lela, ala destra dell'Inter di Limeira (squadra dello stato di San Paolo), potrà giocare nel prossimo campionato in una squadra italiana. Lela, richiesto anche dal Palmeiras, partirà la prossima settimana per l'Italia accompagnato da Sergio Clerici, l'ex calciatore brasiliano che ha giocato per molti anni nel campionato italiano e che ora fa l'impresario, per essere presentato ad alcune società. L'Inter e il Bologna (ma quest'ultimo sta trattando anche un altro brasiliano, Mario de Queiroz Mota junior, del Corinthians), sarebbero le principali candidate.

Lela, nome completo Reinaldo Felisbino Lela, ha 20 anni appena compiuti ed è considerato un'autentica promessa del calcio brasiliano. Ben dotato fisicamente, veloce, abile nel palleggio è quotato circa 700 mila dollari (920 milioni di lire).

DOMANI IN UNA CONFERENZA STAMPA LE PRIME NOVITÀ SULLA TRIESTINA 1982-1983?

A Fano esordio fra i pali di Nardini Zanini lascia il posto a Dominissini

DAL NOSTRO INVIATO

FANO — *Fano-Triestina dopo Triestina-Vicenza: una partita che ha perso molto interesse, perché la classifica degli alabardati ormai non lascia adito ad alcuna speranza e non c'è più alcuna spinta concreta che possa alimentare la volontà di vittoria della squadra allenata da Buffoni. Questo almeno in teoria, perché in pratica, trattandosi di professionisti seri, ogni impegno di campionato dovrebbe rappresentare un traguardo da raggiungere nel miglior modo possibile. E la Triestina, come ha dichiarato Buffoni a partita appena conclusa, domenica scorsa, onorerà il campionato, giocando sempre con la massima determinazione, consapevole oltretutto di essere arbitra dei destini di Modena e Monza, che devono ancora venire al «Grezar».*

Per la partita odierna intanto si annuncia una grossa novità: l'esordio fra i pali del giovane Nardini, vent'anni il 2 luglio prossimo, cresciuto nella società. E' un ragazzo serio, si direbbe molto maturo per la sua età, e che ha già dimostrato notevoli doti quale portiere. Buffoni non ha esitato un momento a designarlo titolare, allorché ha avuto dal dott. Bergagna il responso su un incidente patito da Nieri alla fine dell'allenamento di venerdì e che pareva di limitata entità. La distorsione accusata ad una caviglia, per avere messo il piede in una buca, è invece malanno irrecuperabile, per cui il giocatore non è neanche partito con i compagni.

Viene spontaneo pensare perché non si sia fatto ricorso a Bartolini, ma su questo punto Buffoni è stato abbastanza esplicito: «Quella con il Fano — ha detto — è una partita in cui non rischiamo nulla. Mi pare giusto lanciare un giovane nel quale credo e che ha diritto a questa fiducia, per la serietà dimostrata e le buone prove fin qui date».

Altra novità è la esclusione di Zanini, che contro il Vicenza ha mostrato di trovarsi in condizioni fisiche precarie e incapace comunque di reggere il peso di una partita. Quella odierna sarà sicuramente molto dura, perché il Fano in casa si è fatto rispettare e perché è da tener conto anche della temperatura. Fa caldo e chi non è in perfette condizioni fisiche fatalmente lo sente di più. Al posto di Zanini giocherà Dominissini, che è il suo sostituto naturale. Anche per lui Buffoni ha espresso apprezzamenti. «Ha sempre fatto il suo dovere — ha commentato — sta crescendo di tono di settimana in settimana, è giusto che trovi il suo momento, se si presenta l'occasione».

Non è stato aggregato alla comitiva alabardata, che ieri ha pernottato a Riccione, Mark Strukelj, mentre andrà in panchina Gregoric. Quale secondo portiere sarà in panchina Attruia.

A Fano tira aria di rivincita, fra i sostenitori locali. Bergamasco ha dichiarato pacatamente che la sua squadra, che ha la salvezza quale risultato massimo, farà la sua partita. Logicamente, la Triestina è avversario stimolante, quindi in campo e sugli spalti i fanesi si faranno sentire per impegno agonistico e sostegno canoro. La Triestina conserva un brutto ricordo di quel campo, per la partita che lo scorso anno pose irrimediabilmente fine alle sue ambizioni. Inutile riparlare di Pezzella, della rete di Mochi, del rigore non concesso a favore della Triestina per atterramento di Strukelj, ammonito ma costretto a uscire per il calcione ricevuto mentre stava per tirare in porta. Già, non occorre ricordare tutto questo, che ormai appartiene al passato...

Ci dovrebbe essere anche il presidente del Sabato, oggi a Fano. Una dimostrazione di più del suo attaccamento alla squadra, che non vuole abbandonare nonostante la delusione di domenica. Intanto per domani è stata convocata in sede una conferenza stampa: vedremo quel che scaturirà. Di certo è che Gigi Piedimonte sta battendo l'Italia da un capo all'altro, alla ricerca di giocatori interessanti da legare alla Triestina.

Dante di Ragogna

La giornata in serie C1

Un insolito caso rende più movimentata la nona giornata di ritorno della serie C1. l'atteso confronto fra Empoli e Atalanta, una squadra che lotta per la salvezza e l'altra lanciatissima verso il traguardo della B, nasce fra mille polemiche per il campo di gioco. L'incontro infatti non verrà disputato sul terreno principale della città toscana (il Comune ha dovuto provvedere urgentemente alla concimazione) ma su quello sussidiario. La società orobica ha protestato, ma senza successo, per cui, dopo le polemiche scaturite al termine della gara di andata (1-0 per gli orobici su rigore all'89'), si prevede farà molto caldo ad Empoli.

Le tre squadre ancora in corsa per l'altro posto in serie B guarderanno al centro toscano con interesse. Monza, Modena e Vicenza, impegnate tutte in casa rispettivamente Forlì, Trento e Mantova, sperano di accorciare almeno parzialmente il loro ritardo dai nerazzurri. Non saranno impegni del tutto agevoli particolarmente quello che attende i berici, alle prese con una compagine in lotta per la salvezza.

C2: TRASFERTA DELICATISSIMA

Pordenone a Venezia con Pillon in campo

PORDENONE — Da ieri sera il Pordenone si trova in ritiro a Mestre, dove rimarrà sino a un paio di ore dal fischio d'inizio del derby con il Venezia. L'allenatore D'Alessi ha portato con sé 18 giocatori e tra questi, come aveva preannunciato, non figurano Vriz, squalificato per una giornata e gli infortunati Fava e Paviotti. Di formazione, con l'allenatore nemmeno parlare, anche se ha dato per scontato il rientro di Pillon. Questa dovrebbe essere l'unica variante rispetto all'undici che domenica scorsa ha pareggiato con il Teramo.

Nonostante la precaria posizione di classifica, tra i giocatori l'ottimismo non manca. «Sappiamo benissimo che ci attendono due impegnative trasferte — ha detto il portiere Da Pieve —. Speriamo comunque, di racimolare qualche punto e di non perdere contatto con le squadre che ci precedono in classifica generale. Del resto al temine del campionato mancano ancora nove partite e tutto può succedere. Proprio per questo motivo ritengo che la duplice trasferta di Venezia e di Chieti non sia decisiva ai fini della salvezza».

Questi i convocati da D'Alessi: Da Pieve, Sorci, Carlo, Fortunato, Zavarise, Geissa, Siega, Marcellan, Rosi, Perini, Pianca, Semenzato, Ravioli, Pillon, Dolce, Dri, Fantinato, Fabris.

R.C.

■ PANATHLON — Il neoeletto consiglio direttivo del Panathlon Club di Trieste, presieduto da Sergio Sorrentino, nella sua prima riunione ha provveduto alle nomine statutarie. All'unanimità sono stati designati: vicepresidente dott. Matteo Bartoli; segretaria Marcella Skabar Moreni; tesoriere rag. Gianfranco Rota.

Il calcio di domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Avellino-Catanzaro: Magni
Bologna-Juventus: Barbaresco
Cagliari-Como: Redini
Genoa-Fiorentina: Mattei
Milan-Ascoli (a Verona): Lops
Roma-Inter: Menicucci
Torino-Cesena: Lo Bello
Udinese-Napoli: Longhi

CLASSIFICA: Juventus p. 36; Fiorentina 35; Inter 30; Napoli 27; Roma 26; Ascoli 25; Catanzaro 24; Avellino 23; Udinese 21; Cesena e Bologna 20; Torino 19; Genoa 18; Cagliari 17; Milan 15; Como 12.

SERIE B

Programma e arbitri:
Bari-Verona: Vitali
Brescia-Foggia: Tubertini
Catania-Lazio: Tonolini
Cremonese-Sampdoria: Lanese
Lecce-Rimini: Parussini
Perugia-Palermo: Pieri
Pescara-Spal: Giaffreda
Pistoiese-Reggiana: Lombardo
Sambenedettese-Pisa: Angelelli
Varese-Cavese: Pairetto

CLASSIFICA: Pisa, Verona e Varese p. 33; Palermo 31; Bari e Sampdoria 30; Perugia 29; Catania 28; Lazio e Cavese 27; Pistoiese 25; Foggia e Lecce 24; Sambenedettese, Cremonese e Reggiana 23; Spal 22; Rimini 21; Brescia 20; Pescara 14.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Empoli-Atalanta: Sguizzato
Fano-Triestina: Laricchia
L. Vicenza-Mantova: Creati
Modena-Trento: Ongaro
Monza-Forlì: Marascia
Parma-Sanremese: Coppetelli
Rhodense-Piacenza: Luci
S. Angelo Lod.-Padova: Damiani
Treviso-Alessandria: Fassari

CLASSIFICA: Atalanta p. 38; Monza e Modena 35; Vicenza 33; Padova 31; Triestina 29; Trento 27; Treviso 24; Forlì, Piacenza e Fano 23; Parma e Alessandria 21; Mantova, Rhodense e Sanremese 19; Empoli 17; Sant'Angelo Lodigiano 13.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Anconitana-Montebelluna: Scalcione
Avezzano-L'Aquila: Calafiore
Cattolica-Maceratese: Perdonò
Conegliano-Mestre: Bruschini
Jesi-Monselice: Predieri
Lanciano-Chieti: Greco
Mira-V. Senigallia: Baldi
Teramo-Osimana: Isola
Venezia-Pordenone: Lamberti

CLASSIFICA: Senigallia e Mestre p. 32; Anconitana 31; Cattolica 28; Montebelluna e Maceratese 27; Teramo e Avezzano 26; Jesi 25; Lanciano, Conegliano e Osimana 24; Monselice 23; Venezia 22; Mira 21; Pordenone e Chieti 20; L'Aquila 18.

INTERREGIONALE

Programma:
Sommacampagna-Abano
Trivignano-Belluno
Pro Tolmezzo-Jesolo
Sacilese-Monfalcone
Cittadella-Opitergina
Pro Gorizia-Pro Aviano
Dolo-Spinea
Pievigina-Valdagno

CLASSIFICA: Pro Gorizia p. 31; Opitergina 30; Sacilese 29; Cittadella e Monfalcone 28; Jesolo 27; Valdagno 26; Pievigina 24; Abano, Belluno e Spinea 23; Trivignano e Sommacampagna 21; Pro Aviano 20; Dolo 19; Pro Tolmezzo 11.

PROMOZIONE

PROGRAMMA: Orcenico-Tarcentina, Pro Cervignano-Pieris, Maniago-Azzanese, Spal-Fontanafredda, Basiliano-Cormonese, Brugnera-Manzanese.

Anticipi:
Edile Adriatica-Valnatisone 1-2
Cordenonese-Ponziana 1-1

CLASSIFICA: Pro Cervignano p. 34; Manzanese 33; Cordenonese 32; Valnatisone 31; Fontanafredda 29; Azzanese 27; Tarcentina 26; Spal Cordovado e Centro del Mobile 24; Orcenico 23; Edile Adriatica 21; Cormonese e Ponziana 19; Pieris 17; Basiliano 16; Maniago 13.

PRIMA CATEGORIA
Girone A

PROGRAMMA: Casarsa-Union Nogaredo, Bertiolo-Gemonese, Vivai Rauscedo-Doria, Reanese-Flumignano, Spilimbergo-Valvasone, Pasianese-Codroipo, Julia-Sandanielese, Percoto-Corno Rosazzo.

CLASSIFICA: Pasianese p. 36; Percoto e Julia 31; Union Nogaredo e Spilimbergo 29; Reanese 27; Casarsa e Codroipo 25; Sandanielese 24; Corno Rosazzo, Vivai Rauscedo e Flumignano 22; Doria 20; Gemonese 19; Bertiolo 12; Valvasone 8.

Reanese e Gemonese una partita in meno.

PRIMA CATEGORIA
Girone B

PROGRAMMA: Palmanova-San Canzian, Gradese-Lucinico, Sovrana-Portuale, Torviscosa-Ronchi, Vesna-Fortitudo, Muggesana-Costalunga, Isonzo Turriaco-Sangiorgina, Lignano-San Giovanni.

CLASSIFICA: Isonzo Turriaco p. 39; Lucinico 36; Portuale e Sangiorgina 26; Torviscosa 25; Palmanova, Costalunga e Fortitudo 24; San Canzian 22; Gradese 21; Muggesana e Lignano 20; Ronchi 19; Sovrana e San Giovanni 18; Vesna 16.

Portuale, Palmanova, Costalunga, Lignano, Sovrana e Vesna una partita in meno.

SECONDA CATEGORIA
Girone F

PROGRAMMA: Primorje-Olimpia, Stock-Campi Elisi Prisco, Cgs-Breg, Opicina-Campanelle, Zarja-Kras, Libertas-San Marco Sistiana, Roianese-Opicina Supercaffè, Domio-Zaule.

CLASSIFICA: Stock p. 36; Cgs 30; Primorje 29; San Marco Sistiana 27; Zarja 26; Opicina 25; Opicina Supercaffè 24; Zaule 22; Campi Elisi Prisco, Libertas e Kras 21; Campanelle 20; Breg 19; Olimpia 17; Domio 16; Roianese 12.

Stock, Cgs, Primorje, San Marco Sistiana, Opicina, Zaule, Libertas, Kras, Olimpia, Domio e Roianese una partita in meno; Zarja, Campi Elisi Prisco, Campanelle e Breg due partite in meno.

INTERREGIONALE: A GORIZIA MODESTINI AL POSTO DI MASUTTI

Sacilese-Monfalcone derby decisivo: designerà l'antagonista della «Pro»

MONFALCONE — Il Monfalcone sarà di scena oggi a Sacile in una partita molto attesa che dovrebbe stabilire, a sei giornate dalla fine del torneo Interregionale, quale delle due formazioni potrà ancora contendere alla Pro Gorizia il ruolo di capolista.

Gli azzurri, con tre punti da recuperare, non possono più permettersi passi falsi. Soltanto un successo pieno potrebbe rilanciarli verso la promozione. Una sconfitta invece li metterebbe definitivamente fuori gioco, anche in considerazione dell'impegno non proibitivo dei goriziani.

Entrambe le formazioni saranno parzialmente rimaneggiate. Il Monfalcone dovrà rinunciare a Ludwig al posto del quale sarà impiegato Degrassi. Rientrerà invece Ceccato alla guida dell'attacco.

«Noi andiamo a Sacile per cogliere i due punti — ha detto il ds Politti — per continuare a sperare fino in fondo nella promozione». L'impegno peraltro si preannuncia difficile: la Sacilese è in serie positiva e, tra le mura amiche, non sarà certamente in vena di generosità.

GORIZIA — La Pro Gorizia si appresta ad affrontare in Campagnuzza l'impegno di oggi pomeriggio contro l'Aviano priva del centravanti Masutti. L'attaccante infatti, in settimana, ha accusato uno stato febbrile che si sperava si risolvesse in tempo, ma purtroppo il giocatore non si è completamente ristabilito e quindi l'allenatore ha preferito mantenerlo a riposo.

Al centro dell'attacco quindi verrà schierato Modestini che già nelle precedenti esibizioni ha dimostrato che questo è il suo ruolo naturale e quindi dà sicuro affidamento. Per il resto la formazione non dovrebbe differenziarsi molto da quella schierata contro lo Iesolo.

Il direttore sportivo Clozza in merito alla partita con l'Aviano si è così espresso: «Sarà quella di oggi una partita molto difficile giacché l'Aviano attraversa un buon momento ed è alla disperata ricerca di punti. Noi — ha continuato Clozza — dopo aver perso un punto, rispetto alla nostra tabella di marcia, sul campo dello Iesolo, non possiamo concedere nulla a nessuno e quindi avremo l'imperativo di vincere».

L'incontro di oggi pomeriggio inizierà alle 15.30.

A. G.

Universitari a Ferrara

Il campo Cus di Ferrara (campo neutro) ospiterà martedì prossimo la seconda fase del campionato nazionale universitario, cui sono state ammesse per il raggruppamento Nord-Est le formazioni universitarie di Trieste, Milano, Udine e Venezia. Alle ore 14 si disputerà il derby Udine-Venezia, seguirà l'incontro Trieste-Milano (alle ore 17).

Le vincitrici dei due gironi si giocheranno successivamente la qualificazione alla fase finale a quattro.

Gli universitari si ritroveranno martedì mattina alle 8.15 in piazza Oberdan per partire in pullmino alla volta della città estense.

L'elenco dei convocati verrà diramato domani.

Campionato primavera

Convincenti gli alabardati

Triestina-Trento 3-1

MARCATORI: nel p.t. al 37' Memmo, al 42' Cappellari e al 43' Fichera (su rigore); nel s.t. al 37' D'Orso.

TRIESTINA: Fonda, Feroletto, Mersich, Memmo, Francescotto, Brugnolo, Cappellari (40' s.t. Giorgi), Strukelj, Zuccheri, Savarin, Pescatori (1' s.t. D'Orso).

TRENTO: Bergmeister, Bottura, Fichera, Mattedi, Maran, Battistata, Bevilacqua (21' s.t. Tomasi), Ferrazin, Wachtler (27' s.t. Gardumi), Divina, Palganch.

ARBITRO: Zanforlin di Rovigo.

La Triestina primavera ha agganciato in classifica il Trento fornendo una prestazione convincente. Prima mezz'ora blanda con finale di frazione e secondo tempo in crescendo e fine da autentici dominatori. Bravo il solito Strukelj, ma ancor di più Memmo: il ragazzino sa smarcarsi, calcia forte e bene, costruisce e contrasta.

Le reti: al 37' del primo tempo Memmo metteva al centro un bel pallone ribattuto con difficoltà dalla difesa, rimpallo favorevole per gli alabardati e palla ancora a Memmo che al volo, in corsa, la spediva in rete tra palo e portiere. Al 42' contropiede con tiro finale di Zuccheri, ribattuto dal portiere che non tratteneva, irrompeva Cappellari e da due passi raddoppiava; un minuto dopo rigore (discutibile) in favore del Trento per atterramento in area di Ferrazin a opera di Francescotto: si incaricava del tiro Fichera che infilava Fonda con un tiro alla sua sinistra.

In apertura di ripresa D'Orso era atterrato in area, ma il rigore decretato dal signor Zanforlin e battuto da Strukelj era neutralizzato dall'ottimo Bergmeister. L'ultima rete giungeva al 37' ed era opera di D'Orso che riceveva da Strukelj, saltava il portiere in uscita e insaccava.

Alessandro Bourlot

PROMOZIONE ANTICIPI: PREZIOSO PARI DEL PONZIANA A CORDENONS

Crollo in casa dell'Edile A.

Edile Adriatica 1
Valnatisone 2

MARCATORI: nel p.t. all'8 Manzini, al 45' Cencig; nel s.t. al 15' Rakar.

EDILE ADRIATICA: De Mattia, Stagni (8' s.t. Smrekar), Mihic (18' s.t. Gerin), Giuliani, Tercovich, Campagna, Ramani, Scherli, Rakar, Punis, Francini.

VALNATISONE: Beurer, Franzolini, Jussa, Mesaglio, Manzini, Nolfo, Carbonaro (29' s.t. Gariup), Stulin C., Stulin A. (41' s.t. Pittaro), Cencig, Sechi.

ARBITRO: Vitali di Brescia.

Altra sconfitta interna dell'Edile Adriatica che avrebbe potuto essere evitata con un po' più di decisione e di determinazione specialmente nel primo tempo, quando i buoi non erano ancora scappati dalla stalla. Giocando un tempo e giochicchiando l'altro non si può pensare di superare squadre quadrate e compatte come il Valnatisone, sceso ieri in viale Sanzio con mentalità tutt'altro che arrendevole. Gli ospiti infatti hanno messo al sicuro il risultato già nel primo tempo, complice una difesa che in occasione di entrambe le reti ha lasciato a desiderare, mentre nella ripresa, pur rimanendo in dieci per uno stupido fallo di reazione di Sechi su Ramani, sono riusciti a limitare il finalmente veemente assedio finale dei rossogranata di Vatta.

La cronaca registra una partenza a razzo degli ospiti che passano all'8' dopo una lunga azione che vede il libero ospite Manzini colpire di testa con salvataggio in angolo di De Mattia; sul corner susseguente tiro di Stulin C. e mischia in area con il sovrammenzionato Manzini che di tacco inganna difesa e portiere insaccando. Un gol di fantasia che di rado si vede sui campi da gioco. Bisogna aspettare il 22' per vedere farsi vivi i padroni di casa con un forte tiro da fuori area di Tercovich di poco alto sulla traversa.

L'Edile non riesce a prendere in mano le redini dell'incontro soprattutto per la decisione e il dinamismo dei centrocampisti ospiti, anche se Punis e Ramani si danno da fare e non demeritino nel complesso. Allo scadere, il Valnatisone raddoppia con Cencig che, invitato a nozze da una difesa inspiegabilmente apertasi al suo arrivo palla al piede, tira angolato rasoterra dal limite realizzando.

La ripresa vede l'Edile un po' più sveglia e con maggior voglia di fare, e infatti al 15' accorcia le distanze con Rakar che sfrutta un appoggio di Smrekar su cross di Mihic. Continua la pressione dei padroni di casa, che solo nel finale però assumerà toni di una qualche drammaticità: al 27' sospetto rigore per atterramento di Rakar non ritenuto tale dall'arbitro e al 35' bomba di Punis che colpisce la traversa per rimbalzare in campo. Niente da fare nella rimanente decina di minuti e fischio finale. Ora gli edilini dovranno stare molto attenti per evitare brutte sorprese.

Giuliano Sadar

Cordenonese 1
Ponziana 1

MARCATORI: nel p.t. al 20' Budicin, al 35' Bianco.

Oggi a Trieste

CALCIO
Prima categoria
SOVRANA-PORTUALE, San Sergio, ore 15.30; VESNA-FORTITUDO, Santa Croce, ore 15.30; MUGGESANA-COSTALUNGA, Muggia, ore 15.30.

Seconda categoria
PRIMORJE-OLIMPIA, Prosecco, ore 15.30; STOCK-CAMPI ELISI PRISCO, viale Sanzio, ore 15.30; C.G.S.-BREG, Villaggio del pescatore, ore 15 30; OPICINA-CAMPANELLE, via degli Alpini, ore 15.30; ZARJA-KRAS, Basovizza, ore 15.30; LIBERTAS-SAN MARCO SISTIANA, via Flavia, ore 15.30; ROIANESE-OPICINA SUPERCAFFÈ, Aurisina, ore 15.30; DOMIO-ZAULE, Domio, ore 15.30

Allievi regionali
SAN GIOVANNI-OPICINA SUPERCAFFÈ, viale Sanzio, ore 10.30; MUGGESANA-DOMIO, Muggia, ore 10.30; PORTUALE-PRO GORIZIA, Prosecco, ore 10.30; CHIARBOLA PRIMORJE, Villaggio del pescatore, ore 10.30; GIARIZZOLE-SANGIORGINA, Aquilinia, ore 10.30

Giovanissimi regionali
LIBERTAS-MUGGESANA, via Alpini, ore 10.30; DOMIO-SANGIORGINA UDINE, Domio, ore 10.30; TRIESTINA-MANZANESE, Guardiella, ore 10.30.

PALLAMANO MASCHILE
Serie A
SASSON TRIESTE-ACQUA FABIA, palasport, ore 11.

PALLAMANO FEMMINILE
Serie B
LATTE CARSO-TRIESTE, Aurisina, ore 11.30.

BASKET MASCHILE
Serie A 2
OECE TRIESTE-STELLA AZZURRA ROMA, palasport, ore 17.30.

Promozione
BARCOLANA-GINNASTICA TRIESTINA, via della Valle, ore 10.30; INTER MUGGIA-CUS TRIESTE, Muggia, ore 11; SCOGLIETTO-DON BOSCO, via dello Scoglio, ore 11; GRANDI MOTORI-POLET, via della Valle, ore 12.30; STELLA AZZURRA-KONTOVEL, via dell'Istria, ore 11.30

BASKET FEMMINILE
Serie B
GEFIDI GINNASTICA TRIESTINA-INTERCLUB MAROCCHI MUGGIA, via della Ginnastica, ore 11.

Finale zonale allieve
CHIARBOLA-INTERCLUB MUGGIA, palestra del Portuale a Prosecco, ore 11.

Promozione
WEEK END CHIARBOLA-PALLACANESTRO MUGGIA, via della Valle, ore 15; UNDER-JUVENTUS, palestra del Portuale a Prosecco, ore 9.30.

HOCKEY PRATO
Serie A 2
H.C. TRIESTE-DOKO VILLAFRANCA, San Luigi, ore 11

PALLANUOTO
Torneo regionale
Piscina «Bianchi»: ore 17, GORIZIA-CUS TRIESTE; ore 18, NUOTO FRIULI-EDERA TRIESTE.

IPPICA
Gran Premio «Presidente della Repubblica» di corse al trotto. Ippodromo di Montebello, ore 14.30.

PATTINAGGIO
Campionati provinciali categorie juniores nazionali e seniores. Pista di via Giarizzole: ore 15.30, esercizi liberi.

CANOTTAGGIO
Trofei «Sassetti»-Saba
Regata internazionale sul lungomare di Barcola. Inizio ore 8.30.

TIRO A VOLO
Campionato provinciale per cacciatori e cacciatori-tiratori. Stand della Società triestina tiro a volo di Muggia, ore 9.

■ BASKET USA — Stamane alle 10.30 al cinema Don Bosco, verranno proiettati dei filmati di basket professionistico Usa per i ragazzi. Ingresso gratuito.

■ NEROVERDI FUORI — L'Oece juniores perdendo a Piacenza per un punto contro Nike Cremona (la cui prima squadra milita in serie B) è stata eliminata dalla seconda fase del campionato nazionale di categoria.

I RISULTATI

BASKET C 1 MASCHILE
Jadran-Vigor Treviso 110-100

SERIE D MASCHILE
Dueffe-Gedeco Udine 79-69

Continuaz. dalla 18.a pagina

CONSORZIO gestione servizi vende PICCARDI alta soleggiato perfetto stato soggiorno due stanze cucina abitabile poggioli autoriscaldamento tel. 62043. 17.22

CONSORZIO vende zona SAN SERGIO piano alto luminoso soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo cantina occupato 21.500.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona TRIBUNALE casa signorile soleggiato salone 4 stanze cucina abitabile servizi poggioli 115.000.000 tel 62043. 17/22

CONSORZIO vende casa signorile CENTRALISSIMO adatto uffici ambulatori 450 mq autoriscaldamento prezzo interessante. Tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende OPICINA come primingresso tra il verde salone cucina abitabile tre stanze servizi poggioli autoriscaldamento box mutuo approvato tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende PESE terreno 4.700 mq progetto approvato villa con possibilità deposito e locale affari adatto attività commerciale 70.000.000 tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona forte passaggio LOCALE affari seminuovo 230 mq adatto qualsiasi attività tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona ROSSETTI soleggiato perfetto stato soggiorno due stanze cucina abitabile poggioli autoriscaldamento tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende OPICINA in zona verde lussuoso salone cucina abitabile 3 stanze servizi poggioli box autoriscaldameno mutuo fondiario approvato tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende PESE 4700 mq terreno progetto approvato villa con locale adatto attività commerciale artigianale tel. 62043. 17/22

CORONEO libero da restaurare, 3 stanze cucina servizi vendiamo. Telefonare 767993. 3352/22

DOMUS iniziata costruzione «CONDOMINIO GAMBINI»: possibilità salone-soggiorno, una-due matrimoniali, grandi cucine, doppi servizi, possibilità 140 mq terrazze garage, autoriscaldamento. Visione plastico e progetti. Tel. 69210. 1/22

DOMUS panoramicissimo zona Università: due stanze, servizi, terrazzo vista mare cantina, garage. Tel. 61763. 1.22

DOMUS Opicina tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto, cantina. Palazzina recentissima zona verde. Tel. 69210. 1/22

DOMUS piano alto luminoso mq 120: cinque stanze, servizi, ascensore. Tel. 61763. 1/22

DOMUS zona residenziale palazzina rifinita: quattro stanze, servizi, due box. Tel. 69210. 1 22

DOMUS semicentrale in viale alberato, prima entrata: tre stanze, servizi, garage. Tel. 61763. 1/22

DOMUS vicinanze Orto Botanico casa tipica: quattro stanze, servizi, autoriscaldamento, giardino, box doppio. Tel. 69210. 1/22

DOMUS recente panoramico zona San Vito: quattro stanze, servizi, box auto. Tel.61763. 1/22

DOMUS Grignano mare appartamento indipendente: tre stanze, servizi, giardino, autoriscaldamento. Tel. 69210. 1/22

DOMUS complesso residenziale «Baia della Tranquillità» attico su due piani mq 170 abitabili, box auto. Tel. 61763. 1/22

DOMUS vicinanze Piazza Carlo Alberto appartamento particolarmente spazioso: sei stanze, servizi. Tel. 69210. 1/22

DOMUS fine Via Giulia prima entrata: due stanze, servizi, possibilità box. Tel. 61763. 1/22

DOMUS inizio Viale XX Settembre luminoso: tre stanze, cucina, toilette, possibilità bagno. Tel. 69210. 1/22

DOMUS occasione monolocale nuovo. Quota contanti 20.000.000, rimanenza mutuo tasso 15%. Tel. 69210. 1/22

DOMUS appartamenti GRADO in costruzioni recenti, pronto ingresso. Tel. 61763. 1/22

DOMUS prestigioso attico - superattico, zona panoramicissima mq 280 abitabili. Primo ingresso. Tel. 69210. 1/22

DOMUS appartamento via Romagna alta: salone, due stanze, servizi, giardino, porticato, box doppio e posto auto. Primo ingresso. Tel. 61763. 1/22

DOMUS vicolo Castagneto appartamento matrimoniale, grande cucina, servizi, autoriscaldamento. Tel. 69210. 1/22

DOMUS villetta unipiano zona Ospedale Nuovo, soleggiata, recentissima, 800 mq terreno Tel. 61763. 1/22

DOMUS località Santa Croce appartamento in villa bifamiliare, vista aperta sul mare: 160 mq abitabili più 600 mq giardino. Tel. 69210. 1/22

DOMUS progetto approvato trasformazione due rustici in graziose villette, terreno 3.000 mq località Draga S. Elia. Tel. 61763. 1/22

DOMUS uso investimento 19.000.000: appartamento due stanze, servizi. Tel. 69210. 1/22

DOMUS per investimento 14.000.000: appartamento 110 mq abitabili. Tel. 61763. 1/22

DOMUS uso investimento 14.000.000: locale con servizio zona Fabio Severo. Tel. 69210. 1/22

DUINO villa 290 mq coperti perfette condizioni posizione incantevole 1400 mq parco, tel. 726386. 3342/22

FABIO Severo zona Curvasposi vendesi libero IV piano 80 mq bicamere tinello accessori termocentrale ascensore costruzione 1956 Scrivere a Publikompass cassetta n. 10/H 34100 Trieste. 349/22

FARO della Vittoria via Matteo Pertsch vendesi appartamento bicamere soggiorno cucina poggioli cantina mq 68 L. 75.000.000. Agenzia Immobiliare Nord-Est, 0431/96640. 1/22

FORNI di Sopra vendesi bellissimo chalet, tel. 040/725311. 2888/22

GABETTI vende v.le XX SETTEMBRE appartamento mq 100 cucina, soggiorno, 2 stanze L. 28.000.000 possibilità pagamento del 50% del prezzo a mezzo MUTUO CASA GABETTI tel. 764664. 050606/22

GABETTI vende via MADONNA DEL MARE in casa d'epoca appartamento 120 mq cucina, ampio soggiorno, 3 stanze, servizi L. 22.000.000 possibilità pagamento del 50% del prezzo a mezzo MUTUO CASA GABETTI, tel. 764842. 050606/22

GABETTI vende via CARPISON ultimi appartamenti occupati cucinetta, soggiorno, camera, cameretta, servizi L. 22.500.000 possibilità del 50% del prezzo a mezzo MUTUO CASA GABETTI, tel. 764664. 050606/22

GABETTI vende via D'ANNUNZIO appartamentino cucina, camera, cameretta casa del 1936 L. 19.000.000, tel. 764842. 050606 22

GABETTI vende terreno zona SGONICO inedificabile mq 10.000, tel. 764664. 050606/22

GABETTI vende terreno edificabile BAGNOLI circa mq 600 a L. 34.000 mq, tel. 764664. 050606/22

GABETTI vende terreno inedificabile a SERVOLA mq 1300, tel. 764842. 050606/22

GABETTI vende magazzini piccole metrature occupati viale XX SETTEMBRE, tel. 764664. 050606/22

GABETTI vende v.le D'ANNUNZIO angolo SETTE FONTANE locali d'affari, tel. 764842. 050606/22

GENERALE FONDIARIA. Cattinara primo ingresso vista mare soggiorno camera cameretta cucina servizi taverna box ampio terrazzo 66.000.000 + mutuo, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA. Centrale libero panoramico piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo ascensore centralnafta 110.000.000 mutuabili, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze via Revoltella recente camera tinello cucinino servizi ripostiglio balcone cantina ascensore centralnafta 25.000.000, tel. 631036. 15/22

GENERALE FONDIARIA. S. Giacomo stabile economico camera cucina servizio 9.500 000, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA. Altura libero recentissimo saloncino 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo. Possibilità mutuo, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA. Periferico panoramico in palazzina in costruzione consegna aprile soggiorno 2 camere cucina servizi taverna box giardino proprio 126.000.000 mutuabili, tel. 631036. 15/22

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze via Piccardi libero piano alto luminoso camera cameretta cucina servizio 14 000.000, tel. 631036. 15/22

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze piazza Garibaldi libero luminoso in stabile decoroso soggiorno 2 camere camerino cucina servizi cantina 58.500.000, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA. Via Carducci libero in signorile stabile d'epoca adatto studio professionisti soggiorno 4 camere 2 camerini cucina doppi servizi ascensore centralnafta 135.000.000 mutuabili, tel. 631036. 15.22

GENERALE FONDIARIA. Centralissimo luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio ascensore riscaldamento 45.000.000, tel. 631036. 15/22

GENERALE FONDIARIA. Borgo Teresiano libero da ristrutturare in signorile stabile d'epoca adatto ufficio 315 mq salone 6 camere cucina servizi. Prezzo interessante, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA. Adiacenze piazza Scorcola libero ristrutturato 2 camere soggiorno angolo cottura doppi servizi ripostiglio riscaldamento autonomo 55.000.000, tel. 631036. 15.22

GENERALE FONDIARIA. Centralissima libera mansarda parzialmente ristrutturata camera soggiorno angolo cottura servizi 28.000.000, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA. Roiano libero recente ottimo stato soggiorno camera cucina servizi ripostiglio terrazzo ascensore riscaldamento autonomo. Possibilità mutuo, tel. 631036. 15/22

GENERALE FONDIARIA. Monte S. Pantaleone terreno coltivato a vigneto 2100 mq circa 40.000.000, tel. 631013. 15/22

GENERALE FONDIARIA. Periferica libera casetta buono stato 2 camere tinello cucinino servizi lavanderia ampia cantina adattabile a taverna riscaldamento più terreno coltivato di circa 1200 mq. Possibilità mutuo, tel. 631036. 15/22

GEOM. Sbisà 942494. Sistiana villetta nuova salone tre camere taverna garage giardino occasionissima 145.000.000. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Muggia villetta recentissima due piani 190 mq possibilità bifamiliare terreno 600 mq 144.000.000. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Mansarda centralissima nuova soggiorno camera cucinino aria condizionata. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Scala Bonghi villetta panoramica saloncino tre camere cucina servizi giardino cantina posteggio 125.000.000. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Gretta villetta vista completa golfo 120 mq più dependance garage terreno 800 mq 195.000.000. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Duino villette accostate in costruzione vista mare giardini propri garage prezzi da 146.000.000 minimi acconti facilitazioni permute. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Rossetti (zona) villa d'epoca vista completa golfo 190 mq più dependance garage terreno 1500 mq. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. S. Luigi villetta vista mare cinque camere cucina doppi servizi garage giardino 154.000.000. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Severo-Coroneo tre camere cameretta servizi poggioli riscaldamento autonomo 77.000.000. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Fiera ristrutturato completamente soggiorno cucina camera bagno poggioli riscaldamento autonomo 42.000.000. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Romagna primo ingresso superprestigioso panoramico salone tre camere cucina servizi terrazza garage parco 2.000 mq. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Panoramici nuovi saloncino cucinino due camere doppi servizi giardinetto mansarda da 78.000.000. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. S Giovanni casetta due piani panoramica parte affittata vasto terreno 110.000.000. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Barcola vista libera golfo villa moderna possibilità bifamiliare terreno 1300 mq. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Carso villette indipendenti varie zone prezzi 120.000.000 - 180.000.000.

GEOM. Sbisà 942494. Ananian panoramico moderno tre camere cucina servizi terrazza soleggiatissima 74.000.000. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Rozzol terreno edificabile D2 mq 868 50.000.000. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Centralissimo ristrutturato soggiorno cucina due camere servizi nuovi riscaldamento autonomo 58.000.000. 3314/22

GEOM. Sbisà 942494. Rozzol panoramico primo ingresso 76 mq più garage cantina 86.000.000. 3314/22

COMMERCIALE alta vista mare recente salone 2 stanze cucina bagno poggiolo giardino condominiale posto auto scoperto 5 000 000

ROMAGNA panoramico saloncino cucina 2 camere cameretta poggiolo terrazzo cantina 90 000.000

CARLO ALBERTO adiacenze panoramicissimo in palazzina con giardino condiminiale salone 3 camere cameretta cucina bagno ripostiglio cantina soffitta terrazzo 108 000 000

OPICINA in villa recentissima salone cucinotto 2 camere bagno ripostiglio terrazzo cantina box giardino 600 mq 145.000 000.

ADIACENZE TRIBUNALE prestigioso panoramico salone cucina 6 stanze doppi servizi 2 ripostigli cantina poggiolo mansarda più ampia soffitta. Trattative riservate

ADIACENZE OSPEDALE mansarda da ristrutturare cucina stanza stanzetta servizio 17.000.000

ADIACENZE S. MICHELE casa d'epoca signorile cucina camera servizi cantina giardino condominiale 39 000 000

ZONA GARIBALDI casa d'epoca cucina 4 stanze servizi 2 poggioli 43 000 000.

ROIANO primi ingressi piani alti soggiorno cucinotto matrimoniale bagno terrazza giardino possibilità posto auto 58 000 000.

CARPINETO recentissimo signorile saloncino cucinotto stanza bagno ripostiglio terrazzo tennis giardino condominiale 40.000.000

GOLDONI panoramico saloncino cucina 3 stanze stanzetta servizio parzialmente da ristrutturare 55 000.000

FELLUGA ultimo piano soggiorno cucinotto matrimoniale stanzetta bagno terrazza giardino condominiale cantina posto auto 65.000.000.

BERGAMINO panoramicissimo soggiorno cucina 2 stanze ripostiglio bagno poggioli cantina posto auto in garage 79.500 000

SCALA ERICA recentissimo soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo terrazzo 72.000.000.

PUCCINI recentissimo saloncino 2 camerette cucina bagno ripostiglio cucina bagno ripostiglio poggiolo terrazzo 79.500.000.

ALTURA panoramicissimo saloncino 2 calere cucina doppi servizi ripostiglio terrazza soffitta giardino condominiale 83 000.000

GINNASTICA recente ascensore riscaldamento salone cucina matrimoniale doppi servizi poggiolo terrazza 80.000.000

MASCAGNI recente soggiorno 3 camere cucina bagno 2 ripostigli ampia terrazza 85 000.000

L.GO PAPA GIOVANNI panoramico prestigioso saloncino 2 camere cucina bagno ripostiglio poggioli 89.500 000.

ZONA STADIO primo ingresso cucina soggiorno 2 stanze stanzetta doppi servizi ripostiglio terrazzo box 94 000 000

PIAZZA GIOTTI ottimi condizioni ingresso ampio salone cucina bagno ripostiglio autometano 110 000.000

OPICINA soleggiato saloncino 2 stanze cucina doppi servizi terrazzo poggiolo box 116.000.000

SERVOLA in palazzina tra il verde saloncino 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi tarvernetta ampia terrazza posto auto giardinetto proprio 118.000.000.

COMMERCIALE prestigioso panoramicissimo salone cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazze cucina box 120.000.000.

RAFFAELLO SANZIO primo ingresso soggiorno cucina matrimoniale 2 camerette doppi servizi terrazza box auto 130 000 000

STRADA FRIULI recente salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi ripostiglio terrazzo 2 box auto 130 000.000

MORERI prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazze 132.000.000.

BARCOLA signorile salone cucina 2 stanze doppi servizi ripostiglio box auto giardino condominiale 135.000 000.

BRIGATA CASALE panoramico salone 5 stanze cucina tinello 4 bagni 2 ripostigli 4 terrazze 2 soffitte giardino condominiale possibilità bifamiliare 175.000 000

VIGNETI villino salone cucina 5 camere tripli servizi tavernetta cantina terrazzo box giardino 300 mq 185 000 000.

INIZIO STRADA LONGERA villino vista mare saloncino 6 stanze doppi servizi box auto tarvernetta terrazze giardino 280 mq 189.000 000.

TAGLIAPIETRA cucina salone 4 stanze doppi servizi terrazzo cantina panoramicissimo ampia metratura.

SISTIANA villa monofamiliare recente salone 4 camere cucina doppi servizi terrazze taverna cantina garage giardino 1000 mq 250 000.000

L.GO PAPA GIOVANNI casa d'epoca signorile vista mare autometano salone cucina 8 stanze cameretta doppi servizi 4 ripostigli ampia terrazza. Trattative riservate

OPICINA villa recentissima salone cucina 8 stanze tripli servizi terrazze cantina box parco 1200 mq. Trattative riservate.

ADIACENZE FARO prestigiosa villa vista mare salone cucina 4 camere tripli servizi taverna cantina box giardino 700 mq Trattative riservate..

FOSCHIATTI stabile intero parte libero parte affittato prezzo affare 118 000.000.

VIDALI intero stabile 9 enti affittati 132.500.000

GRADO CITTÀ GIARDINO vista mare 2 camere cucinotto bagno poggiolo lastrico solare con doccia 76 000.000

CERVIGNANO pronta consegna villini a schiera 4 stanze cucina salone tripli servizi ripostiglio tavernetta terrazzo box giardino 650 mq 147.500.000.

ZONA GIARDINO PUBBLICO magazzino libero 70 mq 22 000.000.

HORTIS locale d'affari possibilità soppalco 70 mq 3 fori fronte strada 68 000 000

S. ANTONIO IN BOSCO terreno inedificabile 2100 mq 10 500 000

BASOVIZZA terreno inedificabile pianeggiante 2040 mq accessibilissimo 10.200 000

MUGGIA terreno edificabile 1500 mq progetto approvato villa monofamiliare 47.000.000

MONRUPINO terreno edificabile 1100 mq progetto in fase di studio 49.000 000

ROIANO affittato matrimoniale cucina bagno cantina poggiolo 18 000 000.

ADIACENZE GARIBALDI affittato soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio poggiolo 20.000.000.

VIGNETI affittato recentissimo matrimoniale cucina bagno poggiolo posto auto scoperto 18 000 000.

CORONEO affittato in signorile casa d'epoca tinello cucina 3 stanze servizio ripostiglio 28.000.000.

FABIO SEVERO affittato soggiorno camera cucina bagno terrazzo soffitta 35.000.000

SETTEFONTANE affittato recente cucinino tinello 2 camere ripostiglio poggiolo terrazzo 37.000 000

UDINE affittato soggiorno matrimoniale cameretta cucina bagno soffitta 38.000.000.

CARPINETO recente ottime condizioni soggiorno matrimoniale cucinotto bagno ripostiglio terrazza giardino condominiale campi tennis 40.000.000. Libero giugno prossimo.

CATULLO affittato recente ottime condizioni soggiorno 2 stanze cucina servizi cantina poggioli prezzo interessante.

S. FRANCESCO in palazzo rimesso a nuovo appartamento affittato 400 mq adatto uso ufficio 152 000.000.

L.GO SANTORIO affittato 150 mq cucina salone 3 stanze servizi ripostiglio 49.500 000.

BAIAMONTI licenza avviamento macchinario pulisecco.

CENTRALE studio fotografico.

S. LUIGI salone parrucchiera ampio locale con servizio

ADIACENZE PAM licenza macchinario lavanderia stireria.

VIA DELL'ISTRIA profumeria bigiotteria.

ROIANO licenza avviamento arredamento pulitura a secco avviatisssima

MUGGIA licenza avviamento arredamento alimentrai ampio locale.

MUGGIA licenza avviamento arredamento alimentari ampio locale.

il Quadrifoglio
Passo Goldoni 2, tel. (040) 772737 - 764317

GEOM. Sbisà 942494. Muggia villa bifamiliare recente posizione preminente dominante golfo 340.000.000. 3314/22

GIERARDINI Corso Italia 31 tel. 64346 mansarda centrale ristrutturata camera soggiorno angolo cottura caminetto bagno 29.000.000. 050605/22

GIERARDINI 64346 Servola soggiorno due camerette cucinotto bagno due balconi 68.000.000. 050605/22

GIERARDINI 64346 Roiano soggiorno camera due camerette cucina doppi servizi da ristrutturare 43.000.000. 050605/22

GIERARDINI 64346 Centrale ristrutturato adatto ufficio mq 40 ingresso mq 50 salone camera bagno autoriscaldamento. 050605/22

GIERARDINI 64346 tinello cucinino camera cameretta bagno due balconi autoriscaldamento 45.000.000. 050605/22

GIERARDINI 64346 Miramare quattro camere cameretta cucina bagno wc poggiolo 88.000.000. 050605/22

GIERARDINI 64346 appartamento prestigioso mq 220 semi ammobiliato salone caminetto camera due camerette cucina veranda trattative riservate. 050605/22

GIERARDINI 64346 Valmaura lussuoso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento 64.000.000. 050605/22

GIERARDINI 64346 Rossetti ottimo stato soggiorno quattro camere cucina bagno più wc autoriscaldamento 120.000.000. 050605/22

GIERARDINI 64346 S. Giovanni tre camere cucina terrazzo servizio 40.000.000. 050605/22

GORIZIA recente libero 100 mq circa cucina soggiorno 3 camere cantina box. Prezzo interessante. Grimaldi 0481-45283.

GORIZIA (vicinanze) recente buono stato in palazzina soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina box giardinetto condominiale 57.000.000 tel. 040-631036. 15/22

GORIZIA centrale luminoso II piano 90 mq circa 45.500.000. Grimaldi 0481-45283. 100/22

GRADISCA D'ISONZO libero ristrutturato in stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucinotto servizi ripostiglio riscaldamento 54.000.000 mutuabili. Tel. 040-631013. 15.22

GRADISCA casetta su due piani 100 mq circa con giardino e terreno. Possibilità mutuo. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

GRADISCA D'ISONZO centralissimo libero stabile intero composto da 2 appartamenti di circa 80 mq cadauno e locale d'affari con retrobottega. Trattative riservate. Tel. 040-631013. 15/22

GRADISCA D'ISONZO centro storico libero locale d'affari da ristrutturare 60 mq circa. Tel. 040-631036. 15/22

GRADO Agenzia immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende Grado Centro bivano vistamare condominio «Fortino»; tre vani riscaldamento zona porto mutuo già concesso; bivano centralissimo, arredato mutuo 14,75%; bivano arredato porto canale; monovani in costruzione prossima consegna. Città Giardino bellissimo tre vani fronte laguna predisposto riscaldamento; monovani bivani trivani nuovi e usati anche frontemare. Pineta monovano arredato quattro posti letto; bivano arredato con posto macchina, tre vani arredato giardinetto proprio. 050603/22

GRADO appartamenti varie metrature Pineta Giardino centro. Tel. 040-728334. 992/22

GRADO Pineta libero recentissimo in palazzina signorile soggiorno camera cucina servizi terrazzo posto macchina parco condominiale 73.000.000. 1000/22

GRADO Pineta nel verde monolocale completamente arredato quattro posti letto vendesi. Tel. mattino 040-765346. 3299/22

GREBLO vende SISTIANA attico con mansarda recente vista mare 2 stanze saloncino cucina servizi box auto tel. mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/22

GREBLO vende SISTIANA palazzina recente graziosamente arredato indipendente stanza soggiorno cucinino ripostiglio GIARDINO proprio tel. 299969 mattino 68789 pomeriggio. 23/22

GREBLO propone zona SISTIANA casette villini accostati rustici tel. mattino 299969 pomeriggio 68789. 23/22

GREBLO vende SISTIANA zona altipiano terreni non costruibili varie metrature tel. mattino 299969 pomeriggio 68789. 22/23

GRIMALDI 040-764952 Trieste via Palestrina 10; 8.30-18 Val Rosandra casetta libera su due piani di 90 mq circa con giardino 50.000.000. 100/22

GRIMALDI 040-764952 via Campanelle libero recentissimo in palazzina soggiorno camera cucinotto servizi balcone ripostiglio 54.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 P.zza Garibaldi libero recente salone 2 camere cucina servizio balcone 66.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Ippodromo libero recente salone 2 camere cucina servizi posto macchina terrazzo ripostiglio 90.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 viale XX Settembre libero signorile salone 6 camere cucina 2 servizi soffitta anche uso ufficio 190.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Belosguardo libero signorile in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi 2 balconi cantina posto macchina parco condominiale 141.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 viale Campi Elisi libero soggiorno 2 camere cucina servizio cantina 54.00.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Opicina villetta libera indipendente con taverna e giardino 160.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Molino a Vento libero recentissimo salone 2 camere cucina 2 servizi balcone ripostiglio posto macchina 53.000.000 più mutuo fondiario. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Roiano libero in stabile signorile salone 2 camere cucina 2 servizi cantina 86.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 rive libero appartamento di circa 170 mq con due ingressi 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via dell'Industria libero camera cucina servizio 22.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Piazza Carlo Alberto libero saloncino 2 camere cucina servizio balcone cantina 77 000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Giarizzole libero recentissimo soggiorno camera cucina servizio balcone ripostiglio 55.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Maovaz libero recente soggiorno 3 camere cucina servizio balcone cantina riscaldamento autonomo 78.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Roiano recente panoramico soggiorno 2 camere cucina servizio balcone 77.000.000. 1000/22

GRIMALDI 0440-764952 Rozzol primo ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi balcone cantina posto macchina 54.000.000 più mutuo fondiario. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Muggia villetta libera su due piani salone 3 camere cucina servizi taverna giardino 2 box 175.000.000. Possibilità mutuo. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Revoltella libero recente soggiorno camera cucina servizio balcone ripostiglio 56.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Opicina libero in villa salone 2 camere cucina 2 servizi soffitta box giardino proprio 80.000.000 più mutuo fondiario. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 zona S. Vito libero salone 4 camere cucina servizio ripostiglio 62.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 adiacenze Rive libero camera cameretta cucina servizio 15.800.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 viale XX Settembre soggiorno 2 camere cucina servizio balcone ripostiglio 43.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Roiano 2 camere cucina servizio 17.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende PESTALOZZI recente, 2 stanze, cucinetta, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, 40.000.000 S. Lazzaro 10 tel 61712. 3379/22

IMMOBILIARE CIVICA vende villa a schiera SISTIANA salone 3 stanze, cucina doppi servizi taverna poggioli giardino proprio rifiniture di lusso riscaldamento condizioni pagamento via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3379/22

IIMMOBILIARE CIVICA vende giardino PUBBLICO parzialmente rinnovato, 5 stanze, cucina, doppi servizi. 47.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3379/22

IMMOBILIARE CIVICA vende VILLETTA BAZZONI panoramica 2 appartamenti indipendenti, riscaldamento, taverna, giardino. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3379/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona PERUGINO signorile, luminoso, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, 3 poggioli, centralnafta, ascensore, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3379/22

IMMOBILIARE CIVICA vende signorile MARINA vista mare salone 4 stanze, cucina, doppi servizi terrazza autoriscaldamento S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3379/22

IMMOBILIARE CIVICA vende via GALLERIA salone, 2 stanze, cucina, camerino per bagno, gabinetto 40.000.000 via S. Lazzaro 10 tel. 61712. 3379/22

IMPRESA vende appartamento in villa bifamiliare con piccolo giardino Ronchi. Tel. 0481-73569. 222/22

IMPRESA vende direttamente appartamenti in palazzina Muggia e villa zona S. Dorligo prossima consegna e possibilità permute. Tel. 773523-827306 ore pasti. 2996/22

IMPRESA vende direttamente Sistiana costa dei Barbari due villini adiacenti giardino proprio salone 3 stanze doppi servizi taverna riscaldamento autonomo telefonare 569474. 2657/22

IMPRESA vende direttamente appartamenti attici mansarde zona Farneto-Rossetti salone 2-3 stanze doppi servizi auto metano box auto cantine. Tel. 728334. 922/22

IMPRESA vende primo ingresso attico 84 mq più 124 terrazzo finiture lussuosissime cantina box. Tel. 728334. 992/22

IMPRESA vende via Veltro 59 appartamenti con posto auto, riscaldamento autonomo prossima consegna, prezzo bloccato rivolgersi direttamente in cantiere ore 9-11 e 14-16 telefono 944060. 3068/22

ININTERMEDIARI vendesi appartamento centrale libero pianoterra completamente arredato. 759556, serali. 808122

ININTERMEDIARI vendesi appartamento completamente arredato o no via San Michele. 759556 serali. 3206/22

LA CHIAVE 272725, vende zona Sales villa rustica con 8900 mq terreno. 3444/22

LA CHIAVE Muggia vende appartamento 100 mq 77 milioni. Telefonare 272725, orario 10-12, 16-19. 3444/22

LA CHIAVE 272725 10-12, 16-19 vende Muggia ville unifamiliari e appartamenti in casetta. 3444/22

LA CHIAVE 272725 vende via Pascoli piano alto 120 mq ascensore, autoriscaldamento. 3444/22

LA CHIAVE tel. 272725 vende occupati centrali da 33 e 45 milioni. 3444/22

LA CHIAVE 272725 vende Muggia monolocale nuovo arredato. 3444/22

LIGNANO affare privato vende lussuoso appartamento fronte mare. Tel. 231644, 0431-73136. 3061/22

LIGNANO Pineta appartamento ammobiliato ampio soggiorno camera servizi. Tel. 761288. 995/22

LOCALE affari 80 mq vendesi 65.000.000, Baiamonti, stabile recente, 55232. 3326/22

LOCALI d'affari centrali vendesi privatamente per realizzo. Tel. 941260. T.A. 156/22

LORENZA vende occupati via Combi ultimo piano 2 stanze, soggiorno cucinino bagno 33.000.000; altro Segantini 2 stanze stanzetta cucina wc, 24.000.000. 3385/22

LORENZA vende zona Marina mq 120 4 stanze cucina bagno wc autoriscaldamento 48.000.000, altro S. Giacomo camera cucina wc, possibilità doccia 15.000.000. Tel. 734257. 3385/22

LORENZA vende Buonarroti alta bellissimo vista mare giardino proprio 2 stanze soggiorno cucinetta doppi servizi terrazza 85 000.000; altro zona Burlo vista mare giardino proprio 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo posto macchina, 75.000.000. Tel. 734257. 3385/22

LORENZA vende zona Perugino VII piano bellissimo mq 100 salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli tutti confort 88.000.000. Tel. 734257. 3385/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende terreno occasione 1500 mq recintato. 972/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende villetta signorile Opicina centro recentissima. 972/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende attico Carpineto seminuovo ogni confort. 972/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento Ravascletto primo ingresso occasione. 979/22

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende appartamento vicinanze Faro in villa signorile con uso giardino panoramicissimo, primo ingresso. 972/22

MINIAPPARTAMENTO libero S. Giovanni 36.000.000, altro occupato tesa attico 35.000.000, vende Ara, 65010. 3415/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gorizia villa due appartamenti 700 mq giardino libera, 93.000.000. 41807. 234/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gorizia nuovi appartamenti. Riscaldamento autonomo. Mutuo concesso 30.000.000 interesse 11%. 41807. 234/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Sagrado appartamento 3 letto soggiorno cucina bagno garage, 58.000.000 trattabili. 41807. 234/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cormons nuova villaschiera 3 letto soggiorno cucina doppiservizi taverna cantina giardinetto. Mutuo concesso 30.000.000 interesse 17.75%. 41807. 234/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Capriva nuova villaschiera 500 mq giardino. Mutuo concesso 20.000.000 interesse 11%. 41807. 234/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca ultimo appartamento palazzina 4 famiglie. 41807. 234/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Duino nuove villeschiera. 41807. 234/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Staranzano appartamenti in costruzione palazzina 6 famiglie. 41807. 234/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende periferia Ronchi nuova villa con giardino. 41807. 234/22

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende nuovo appartamento 2 letto soggiorno cucinino bagno garage. Mutuo concesso. 41807. 234/22

MONFALCONE appartamento più mansarda 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi centrale vende IMMOBILIARE EUROPA. Tel. 0481-44411. 953/22

MONFALCONE cedesi locale adatto varie attività centralissimo compensando spese affitto mensile. L. 150.000. Tel. 0481-44411. 953/22

MONFALCONE centralissimo I piano ufficio 5 stanze 2 servizi ripostiglio grande atrio mq 128 vendesi. Agenzia Italia, Monfalcone via XXV Aprile 47, tel. 74404. 1/22

MONFALCONE circondario vendesi rustico 5 stanze cucina mansarda ampia stalla possibilità ampliamenti 500 mq giardino vendesi affarone 66.000.000. Informazioni IMMOBILIARE EUROPA, via Duca d'Aosta 12, tel. 44411. 953/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende mansardina mq 60 garage 32.000.000 più 20.000.000 mutuo fondiario già concesso. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende periferia appartamento 2 letto, posto macchina, soffitta 60.000.000 trattabili. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende centro appartamenti 1, 2 letto da 38.000.000 in poi. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende periferia appartamento nuovo mq 210 più garage in bifamiliare 120.000.000. 1/22

MONFALCONE impresa Brunetta snc tel. 72586 vende a Staranzano appartamenti in palazzina 3 letto soggiorno cucina servizi con mutuo agevolato 11.40%. 225/22

MONFALCONE vendesi appartamento via XXV Aprile affittato 42 000.000, tel. 72477. 233/22

MONFALCONE vendesi UFFICIO viale Verdi I piano 65 mq Agenzia Alfa 41807. 234/22

MONFALCONE villetta in costruzione consegna primavera soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina taverna box giardino. Possibilità modifiche. Tel. 040/631036. 15/22

MONFALCONE libero primo ingresso appartamento in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio ampia cantina box terrazzo riscaldamento autonomo. 78.000.000. Possibilità mutuo. Tel. 040-631036. 15/22

MONFALCONE vicinanze Viale libero luminoso cucina salone 2 camere. Possibilità mutuo. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE 2 appartamenti da ristrutturare 35.000.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE paraggi circolo Tennis vendita in blocco di 3 appartamenti, prezzo interessantissimo. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE zona Anconetta libero luminoso cucina soggiorno 2 camere ripostiglio cantina box. Possibilità mutuo. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONFALCONE casetta su un piano 90 mq, circa con giardino e terreno Grimaldi 0481-45283. 1000/22

MONOLOCALE centralissimo arredato vendesi. Tel. 60608. 3403/22

MUGGIA e dintorni vendonsi ville costruzione da ultimare o rifinite pronta entrata anche bifamiliari, tel. 274309. 2755/22

MURA negozi centralissimi zona massimo passaggio vendonsi, tel. 728334. 992/22

NEGOZIO magazzino vuoto molto ampio centralissimo frazionabile vende Ara 65010. 3415/22

PAPARIANO, Immobiliare Nord-Est S.S. 14 tel. 0431 96640, vende Doberdò del Lago villa in costruzione, magnifica posizione. Mutuo esistente. 1/22

Continua in 22.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

BASKET A2 - OGGI A CHIARBOLA CHIUSURA DI CAMPIONATO CON LA STELLA AZZURRA ROMA

Passerella finale per l'Oece pensando alla Recoaro Forlì

Tropic: a Fabriano solo un miracolo...

UDINE — La Tropic giocherà questo pomeriggio a Fabriano con la speranza che si possa ripetere il mezzo miracolo di una settimana fa, quando il quintetto tutto italiano dei gialloblù riuscì a disputare un magnifico secondo tempo, impegnando al massimo la neopromossa Libertas.

È chiaro che questa volta il miracolo si vorrebbe completo, cioè comprensivo di vittoria. La mancanza di Steve Lingenfelter — che è partito ieri per le Marche, ma solamente per incitare la squadra dalla tribuna — costituisce un handicap di non poco conto, visto che di fronte ci sarà un'Honky senz'altro galvanizzata dal pensiero di conquistare con questa vittoria la promozione in A1.

Come è successo a Livorno, dovranno essere gli italiani della Tropic a scatenarsi e andare a «cercare» il miracolo. Certo, contro un'Honky disposta a tutto, pur di vedersi già da stasera fra le «grandi», la Tropic ha poco da sperare.

A. C.

Scoppiano a Gorizia beghe fra dirigenti

GORIZIA — Come da qualche tempo puntualmente avviene ad ogni fine stagione, fortunata o no che sia stata non fa differenza, nel clan cestistico goriziano è incominciato il solito gioco al massacro delle striscianti rivoluzioni e controrivoluzioni dirigenziali, al quale si accompagnano, ma è mal di primavera, le illazioni sui possibili movimenti di allenatori e giocatori.

Il fatto non è per niente casuale: fa parte di un preciso rituale (ma non ci si accorge che è una maledizione) al quale, nonostante tutti gli ammaestramenti del passato, coloro che più dovrebbero avere a cuore le sorti del basket isontino non sanno evidentemente sottrarsi. Invece di unire le energie per costruire il futuro, si finisce per disperderle in nome di personalismi che non possono far altro che nuocere.

Il vecchio malessere, da cui l'ambiente sembrava essere guarito, torna insomma a serpeggiare, nel momento per lo più meno adatto, al punto di sommergere la stessa attualità di un campionato che sta per concludersi. Discutere sull'assetto

E c'è anche la partita di oggi, che per quanto sia ormai nient'altro che uno scampolo di campionato, ha il suo valore, non fosse perché costituisce la prova generale per i prossimi scontri a ben più alto livello. Dall'incontro odierno, con il Latte Matese, che si gioca a Gorizia le ultime briciole di speranza per arrivare allo spareggio-promozione, De Sisti si attende le ultime indicazioni per varare la formazione che sarà chiamata ad affrontare nei play-off la Cagiva o l'Acqua Fabia.

La gara di sette giorni fa a Roma, infatti, ha risposto solo in parte ai quesiti del tecnico; la partita di oggi dovrebbe fornirgli elementi ben più probanti.

G. B.

Ultima giornata ore 17.30

Serie A1

Scavolini-Squibb
Berloni-Billy
Sinudyne-Carrera
Acqua Fabia-Latte Sole
Jesus-Bancoroma
Cagiva-Recoaro
Benetton-Bartolini

CLASSIFICA: Scavolini 50, Berloni 44, Billy 40, Squibb e Sinudyne 36, Acqua Fabia 32, Latte Sole e Cagiva 30, Bancoroma e Jesus 28, Carrera 26, Recoaro 22, Benetton 18, Bartolini 14.

Serie A2

S. Benedetto-Latte Matese
Honky-Tropic
Rapident-Sapori
Oece-Stella Azzurra
Sacramora-Sweda
Seleco-Cidneo
Latertini-Libertas

CLASSIFICA: Cidneo 52, S. Benedetto 48, Livorno 40, Honky 38, Oece 36, Latte Matese 32, Sacramora 30, Sapori e Rapident 28, Tropic 26, Seleco 22, Sweda e Stella Azzurra 20, Latertini 14.

«...a Fabriano: Tropic Udine batte Honky Fabriano...». Ecco la notizia che tutta Chiarbola vorrebbe udire dalle radioline questa sera dopo che l'Oece avrà battuto la Stella Azzurra Roma, penultima in classifica e già battuta due volte quest'anno. Per Trieste sarebbe nuovamente olimpo, sarebbe gioia incontenibile a conclusione di un arrembante quanto insperato epilogo di campionato da parte dell'Oece. Purtroppo però, se già il compito degli udinesi sembrava di per sé proibitivo nelle Marche, l'ennesima mazzata sul capo della Tropic (Lingenfelter, infortunatosi al capo domenica, oggi non sarà in campo) toglie ogni attendibilità alla prospettiva di una Honky battuta ed agguantata proprio sul filo di lana dai triestini.

Meglio così. La filosofia dello sport, anche se ovviamente succede quasi di prassi il contrario, insegna a contare, a fidare sempre e solo sulle proprie forze e così anche in questo caso, se l'Oece vuole l'A1, farà bene a spendere energie... magnetiche in concentrazione sui propri impegni piuttosto che sperare in capitomboli avversi, che pure... divertirebbero molto. Se l'Honky ha strappato i punti che presumibilmente le regaleranno oggi l'A1 a Brescia, onore a lei; l'Oece di punti preziosissimi ne ha pure racattati tanti, a sua volta, in trasferta, nella stessa Fabriano per un cesto, e se ora è a due punti sotto i marchigiani lo è certo più per quel canestro che non è riuscita a segnare a Napoli o quello con cui ha graziato la Libertas a Chiarbola prima che Maggiore regalasse il sorpasso alla truppa di Cardaioli, piuttosto che per altri fatti.

Per queste distrazioni, pagate carissime in un campionato tagliafiato, tiratissimo, l'Oece è stata spedita agli esami di riparazione. E, detto tra noi, visto come si erano messe le cose solo un mese e mezzo fa, è già un traguardo fantastico. La partita di oggi, pur con i romani che, acqua alla gola, dovrebbero giocare alla morte, non dovrebbe essere più che una passeggiata, una meritata passerella per gli uomini di Lombardi. Infatti, agli effetti della classifica — visto come i friulani saranno rimaneggiati a Fabriano — per l'Oece la gara non ha significato praticamente.

Dovrebbe essere un'esercitazione, per i neroverdi, tesa a perfezionare ancora giochi e schemi e soprattutto a mantenere concentrazione in vista della sfida, andata e ritorno con la Recoaro domenica a Forlì, quella successiva a Chiarbola. Dovrebbe essere uno spettacolo-omaggio ai propri sostenitori da gustare in assenza di tensione una volta tanto e prima dell'accumularsi di ben più elevati toni di aspettativa nei prossimi quindici giorni, ventuno se forlivesi e triestini vincessero ciascuno in casa e ci volesse una decisiva «bella» in campo neutro.

Aria di festa dunque nel giorno in cui ormai tutti i giochi sono praticamente fatti; il campionato si conclude per passare alla coda più significatica che dirimerà le questioni ancora irrisolte per quanto riguarda promozioni e retrocessioni e che soprattutto designerà, al termine dei play-off scudetto, la squadra campione d'Italia. Aria di festa che Lombardi, tanto per essere in sintonia con il personaggio, tende a stemperare: «Siamo in trincea fino in fondo — dice il tecnico che intanto ha mandato Petazzi a Varese a studiare la Recoaro — altroché festa. Di feste parleremo quando tutto sarà veramente finito, e se sarà il caso...». Ma il tono, aldilà delle intenzioni, non riesce a nascondere una certa soddisfazione di poter giocare finalmente una gara in distensione e soprattutto di avere finalmente trovato la squadra che tutti sognavano in questo finale di campionato.

L'ambiente tra i neroverdi è finalmente dei più distesi e sereni, il clima è completamente scevro di quelle tensioni nate solo dall'incapacità di esprimersi compiutamente della squadra per lunghi mesi.

Piero Trebiciani

I MIGLIORI «4 ANNI» NEL PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Argo Ve è proprio invincibile? Lo dirà il derby di Montebello

Siviero Milani un anno dopo. L'ultimo derby triestino lo aveva intitolato proprio Milani con Ghenderò dopo una brillante trottata in avanti alla media di 1.17.4. Non era favorito allora Ghenderò, mentre lo sarà quest'oggi Argo Ve, il figlio di Sharif di Jesolo e Gamarth che appunto Milani dall'estate dello scorso anno ha portato di trionfo in trionfo. Ruolo scomodo quello del favorito che però si attaglia per una somma di ragioni ad Argo Ve, il 4 anni che ha dimostrato di non temere i coetanei nostrani e che ha messo il bavagli nell'«Europa», ai forti trottatori transalpini.

Pertanto Argo Ve nell'odierno Premio Presidente della Repubblica si presenta nel ruolo di cavallo da battere, forte di argomentazioni tecniche atletiche che i suoi pur agguerriti rivali non possono esprimere. E si che all'opposizione il portacolori dell'Allevamento Veranna troverà quanto di meglio può esprimere attualmente la generazione 1978, a cominciare da Apalachee, Alfonso Red, Altemps Om e Asprob che con lui hanno partecipato al Gran Premio Europa milanese nel quale però poco hanno potuto osare nei suoi confronti.

Ma ci saranno anche Alexander e soprattutto Atod Mo, cavallo quest'ultimo che finora ha... schivato gli impegni più gravosi e che il suo driver Bechicchi, con molta oculatezza, ha impiegato in una soddisfacente trasferta romana nel periodo invernale. Ora Atod Mo, rientrato a vele spiegate sulla casalinga pista bolognese, appare maturo per affrontare i «big» della generazione. La sorte gli ha dato anche una mano affibbiandogli il numero uno che in pista piccola è pur sempre grosso vantaggio.

Argo Ve, dal canto suo, avrà sicuramente i suoi problemi, dovendosi avviare all'estremo limite esterno dello schieramento con all'interno provetti partitori come il citato Atod Mo, Asprob, Apalachee ed Alexander, mente Altemps Om più che un partitore è un «finisseur», visto che è solito finire a bomba dopo avvii piuttosto cauti.

Detto di Atod Mo, che potrebbe benissimo essere la rivelazione di questo derby, ci piace segnalare Apalachee come probabile candidato al successo. Nell'«Europa» il cavallo di Sandro Cicognani è stato quarto a stretto contatto con Argo Ve e con i due francesi, finendo su per le ruote per carenza di spazio. Specialista della pista piccola, dove ha vinto più volte, questo figlio di Top Hanover dovrebbe contare molto nell'economia della corsa, una corsa alla quale mira con fondate ambizioni anche Alfonso Red il cui numero in seconda fila, ma dietro ad un cavallo che sa partire come Atod Mo, potrebbe alfine dimostrarsi tutt'altro che controproducente.

Forse non nel suo miglior momento Alexander, rimangono Asprob e Altemps Om. Il primo, sfortunato all'ultima uscita, è pur sempre un ottimo sprinter, la paternità di Timothy T e la guida di Giancarlo Baldi lo raccomandano, il numero di partenza, accanto ad Atod Mo, è poi più che buono. In quanto a Altemps Om, soggetto in cui Gubellini crede fermamente, potrà senz'altro evidenziarsi in caso di corsa tirata. Piacciono al figlio di Marengo Hanover le corse con ritmo allegro perché nel finale sa farsi largo con autorità.

Un derby con protagonisti di eccellente statura che promettono svolgimento dei più spettacolari. Argo Ve, a parte gli avversari insidiosi, e l'insidiosissimo numero di partenza, è il favorito sul quale non si può prescindere. Dopo il campione di Siviero Milani, diremo Atod Mo, e per i grossi progressi compiuti e per la favorevole posizione di partenza,e poi Apalachee, sempre pronto a non perdonare la minima distrazione altrui. Però va aggiunto che gli altri in corsa non sono dei comprimari.

Cavalli di qualità anche nelle corse di contorno, fra le quali la Totip sarà valida quale Tris locale con un campo di 14 concorrenti.

Il convegno inizierà alle 14.30.

Mario Germani

I nostri favoriti

Premio Ghenderò: Boniperti Red, Burmese, Barciana.
Premio Crevalcore: Akan, Androclo.
Premio Doringo: Barenson Red, Boiga Jet, Beniamino.
Premio Top Hanover: Demecu, Porto Alegre, Nomberone.
Premio Malacoda (Totip, Tris Montebello): Kilian, Maurilius, Harriba, Covolo.
Premio Presidente della Repubblica (derby dei 4 anni): Argo Ve, Atod Mo, Apalachee.
Premio Turbine: Handily, Hollins, Impris.
Premio Barbablù: Indo, Granaglione, Newmarket.

■ SALTO — I norvegesi Ole Bremseth e Per Bergerud si sono piazzati rispettivamente primo e secondo nella prova di salto con gli sci, valida per la coppa del mondo, dal trampolino da 70 metri di Planica, terzo l'italiano Rigoni.

MOTOCICLISMO: INIZIA OGGI IN ARGENTINA IL CAMPIONATO DEL MONDO

Lucchinelli l'uomo da battere

ROMA — *Un po' in sordina, quasi in punta di piedi, gli «angeli» delle due ruote tornano da oggi a volare sui 14 circuiti del campionato mondiale per aggiudicarsi i cinque titoli iridati della nuova stagione. È un appuntamento ghiotto per gli appassionati di questo sport spettacolare, che va acquisendo sempre nuovi proseliti sia tra i praticanti che tra gli spettatori.*

A Buenos Aires la «vernice» della nuova stagione si avrà in un contesto che dovrà chiarire l'equilibrio delle forze in campo. Tutti i riflettori saranno puntati, per la classe regina delle 500 cc, su Marco Lucchinelli, lo spezzino residente a Imola, che è diventato a 28 anni campione del mondo al termine di una stagione memorabile. Genio e sregolatezza fino a un anno fa, l'estroverso centauro italiano, che ha esordito come cantante al recente festival di Sanremo, ha saputo trovare la concentrazione giusta per disputare un'annata regolare che l'ha condotto a spodestare dopo qualche anno di tentativi, lo statunitense Kenny Roberts.

Le possibilità di Lucchinelli sono però tutte da verificare dato che a sorpresa ha lasciato la Suzuki per accettare le allettanti offerte della Honda. Sul piano tecnico però che «Lucky» ci abbia guadagnato è tutto da provare.

I prossimi appuntamenti

Questo il calendario del campionato mondiale 1982: nell'ordine sono indicati la data, il G.P., la sede di svolgimento e le classi impegnate.

Oggi: G.P. Argentina - Buenos Aires: 125, 350 e 500 cc; 2 maggio - G.P. Austria - Salisburgo: 125, 350, 500, sidecar; 9 maggio - G.P. Francia - Le Castellet: 125, 250, 350, 500; 23 maggio - G.P. Spagna - Jarama: 50, 125, 250, 500; 30 maggio - G.P. Italia - Misano: 50, 125, 250, 350, 500; 26 giugno - G.P. Olanda - Assen: 50, 125, 250, 350, 500, sidecar; 4 luglio - G.P. Belgio - Francorchamp: 50, 125, 250, 500, sidecar; 18 luglio - G.P. Jugoslavia - Opatja: 50, 125, 250, 500; 1 agosto - G.P. Inghilterra - Silverstone: 125, 250, 350, 500; 8 agosto - G.P. Svezia - Anderstop: 125, 250, 500, sidecar; 15 agosto - G.P. Finlandia - Imatra: 125, 250, 350, sidecar; 29 agosto - G.P. Cecoslovacchia - Brno: 125, 250, 350, sidecar; 5 settembre - G.P. San Marino - Mugello: 50, 250, 500, sidecar; 26 settembre - G.P. Germania - Hockenheim: 50, 250, 350, 500, sidecar.

Il suo ex team-manager Gallina ha detto polemicamente che Lucchinelli faticherà a qualificarsi per il G.P. dell'Argentina di oggi e, in verità, le prove della Honda dell'italiano si sono svolte in un'atmosfera carbonara, con divieto tassativo a giornalisti e fotografi di assistervi. Questo piccolo giallo alimenta la curiosità per il primo appuntamento mondiale della stagione, ma non permette di fare pronostici. Lucchinelli resta il numero uno, ma non potrà certo vivere di rendita tanto più che il grande Kenny Roberts si presenta con la sua Yamaha per vendicare la sconfitta della scorsa stagione dovuta, oltre che alla prepotente ascesa dello spezzino, anche a guai meccanici e problemi fisici.

La Yamaha affiderà le altre tre macchine ufficiali all'emergente Crosby, all'«eterno» Sheene e a Fontaine, mentre la moto dello scorso anno sarà affidata a Graziano Rossi, che ha già avuto modo di mettersi in luce negli scorsi anni con Morbidelli e Suzuki nelle categorie inferiori. Molta attesa c'è per il ritorno nell'atmosfera mondiale di Virginio Ferrari che, dopo avere sfiorato qualche anno fa il titolo mondiale in epici duelli con Roberts, è stato fermo nelle ultime stagioni avendo optato un po' avventatamente per la licenza belga: ha pagato con l'inattività l'errore commesso, e adesso che gli è stata affidata la Suzuki cercherà di riguadagnare il terreno perduto.

Il pauroso incidente (una caduta in curva a 250 orari) subito in California si è risolto con qualche escoriazione per cui il pilota milanese sarà regolarmente al via della stagione.

La Suzuki affida le sue aspirazioni anche al vicecampione del mondo Randy Mamola (Usa) altro favorito della vigilia e ai due italiani Franco Uncini e Loris Reggiani, che avranno a disposizione la nuova «Gamma due» che ha la potenza aumentata di cinque cavalli e il peso diminuito di dieci chilogrammi. Tutti e due partono con ambizioni iridate, soprattutto Franco Uncini che, chiamato a sostituire Lucchinelli, per la sua esperienza e la sua abilità ha la possibilità di essere tra i protagonisti.

Le altre cilindrate vivranno un po' nell'ombra della prova delle 500, ma sono in grado egualmente di riservare competizioni spettacolari. Lo scorso anno nelle 50 si è imposto lo spagnolo Ricardo Tormo (Bultaco) e nelle 125 il connazionale Angel Nieto (Minarelli), mentre nelle 250 e 350, approfittando dell'infortunio del sudafricano John Ekerold, ha ottenuto un doppio successo il tedesco occidentale Anton Mang, mentre nei sidecar il successo è andato all'equipaggio dello svizzero Rolf Bilard (LCR).

Numerosa e qualificata la presenza italiana in queste cilindrate: nelle 50 sono in grado di emergere Giuseppe Ascareggi, Claudio Lusuardi ed Eugenio Lazzarini (ex campione del mondo); nelle 125 Loris Reggiani, Pierpaolo Bianchi (ex campione del mondo), Maurizio Vitali, Pierluigi Aldrovandi e Stefano Caracchi. Nelle 250 Maurizio Massimiani, Paolo Ferretti ed Erik Saul, Massimo Matteoni e Attilio Riondato. Due saranno le prove italiane del «motomondiale»: il 30 maggio a Misano e il 5 settembre al Mugello.

Canottaggio: Oxford batte Cambridge

LONDRA — Oxford ha battuto Cambridge per il settimo anno consecutivo nella tradizionale sfida di canottaggio fra le due università inglesi. Lo scafo di Oxford, con una ragazza al timone per il secondo anno consecutivo, Sue Brown, si è imposto con un distacco di undici secondi pari a tre lunghezze e mezzo circa.

PALLAMANO ANTICIPO

Cividin	17
Forst	16

NELLA DOMENICA CESTISTICA OCCHIO AL DERBY FEMMINILE

Gefidi e Marocchi, le più belle si giocano un posto per la «A2»

La Ginnastica Triestina Gefidi e l'Interclub Muggia Marocchi disputano oggi un derby che onora il basket triestino. Le due formazioni cittadine, che i risultati di una serie di incontri diretti pongono su di un piano d'assoluta parità, sono giunte a contendersi, dopo aver sbaragliato il campo da ogni altro avversario, in un solo incontro la promozione in «A 2».

Un traguardo, non stabile perché certamente suscettibile di ulteriori passi in avanti, ma già significativo, che conferma la bontà di una scuola di tecnici e di un promettente vivaio giovanile.

Quaranta minuti per sublimare speranze, sacrifici, sofferenze e nervosismi di anni componendo l'esplosiva miscela vincente: troppo pochi per non riconoscere anticipatamente eguale valore da sponde diverse. La Gefidi, che lo scorso anno pur disputando la poule promozione ha dovuto inchinarsi ad avversarie dal rendimento più costante, ha trovato quest'anno in Miro Turcinovich un tecnico capace che ha saputo migliorare non solo gli schemi di gioco biancocelesti, ma l'amalgama tra le proprie ragazze. L'arrivo in via Ginnastica di Graziella Trampus è risultato poi determinante per colmare la costante lacuna che prima affliggeva la squadra, l'insufficiente quota di realizzazioni da sotto.

Bessi e Donadel, due splendide realtà del basket locale, che con i loro sedici anni non ancora compiuti assicurano una radioso futuro alla pallacanestro triestina, hanno permesso alle muggesane, maturando sensibilmente nel corso del campionato, di contendere il primato alla Gefidi, forti del prezioso apporto d'esperienza, quest'anno ridivenuto costante, di Ester Milocco. Quanto determinante sia la presenza dell'ex nazionale al-l'economia del gioco muggesano, diretto da tre anni dall'attuale allenatore Volsi, è rilevato dal fatto che l'Interclub, privo all'inizio della passata stagione dell'indispensabile pedina, non sia neppure riuscito, complice una serie d'infortuni, a qualificarsi per la poule.

Un controllato nervosismo e un'incertezza priva d'angoscia sembrano caratterizzare l'ambiente delle due squadre alla vigilia dell'incontro. «Ritengo il derby una partita molto difficile come il mio abituale rispetto per tutte le avversarie mi porta a giudicare ogni confronto». Questo il sibillino commento rilasciato da Turcinovich che ha predisposto numerose varianti alla tradizionale difesa due-tre con cui le biancocelesti tenteranno di bloccare le cecchine muggesane.

Superfluo soffermarsi sulle note caratteristiche tecniche di Gefidi e Marocchi. Le triestine dovranno rallentare il ritmo prevedibilmente accelerato che le piccole e veloci muggesane impartiranno al match e limitare i danni provocati dalla precisione delle ragazze di Volsi nel tiro dalla distanza. Essenziale per quest'ultime del resto, interrompere il flusso di palloni indirizzati alle lunghe di Turcinovich, Trampus e Pegan in testa.

La presenza di diverse giocatrici con ottime capacità tecniche dovrebbe comunque impedire all'agonismo di degenerare in bagarre permettendo alle migliori d'emergere in maniera alquanto «pulita». Questa la chiave tattica del derby che rappresenta l'ultima possibilità per le muggesane d'agganciare la Gefidi, capoclassifica a due punti dalle dirette rivali, coronando uno splendido campionato.

Paolo Garofolo

LO SCI ALLA CONCLUSIONE STAGIONALE

Coppa per la Hess Fondo: brilla Koch

MONGINEVRO — La svizzera Erika Hess, pur non essendo riuscita a classificarsi nell'odierno slalom speciale, ha vinto la Coppa del mondo di sci femminile.

La gara di ieri — ultima prova di coppa — è stata vinta dall'americana Christine Cooper; al secondo posto si è piazzata la tedesca Maria Epple e al terzo la polacca Tlalka. La Hess è caduta durante la prima «manche», ma ha ugualmente conservato il suo vantaggio sull'immediata inseguitrice, Irene Epple, classificatasi decima.

Prima delle italiane Lorena Frigo, ottava; deludenti le altre azzurre: 18.a Daniela Zini, 20.a Silvia Bonfini, 23.a Paola Magoni. Hanno abbandonato alla prima manche Maria Rosa Quario e Linda Rocchetti.

Andreas Wenzel, del Liechtenstein, ha vinto il «supergigante», disputato sempre a San Sicario. Al secondo posto si è classificato il lussemburghese Mark Girardelli, a 68 centesimi di secondo, seguito dagli svizzeri Martin Hangl e Pirmin Zurbriggen. Il «supergigante» non era valido per la Coppa del mondo.

CASTELROTTO — Nello sci è proprio l'anno degli americani. Phil Mahre ha infatti dominato la coppa del mondo di sci alpino mentre il suo connazionale Bill Koch ha fatto altrettanto nel fondo aggiudicandosi a Castelrotto la 15 km, gara conclusiva della stagione, e pertanto anche la coppa del mondo bruciando sul filo di lana lo svedese Thomas Wassberger.

Ventiseienne di Putnej, nel Vermont, sposato e padre di due figli, da undici anni nella nazionale statunitense, Bill Koch ha chiuso alla grande una stagione che l'aveva visto vincitore già in tre prove.

Classifica della 15 km di Castelrotto: 1) Koch (Usa) 37'52"5; 2) Becvar (Cec) a 59"6; 3) Kirvesniemi (Fin) a 1'04"4; 4) Burlakov (Urs) a 1'11"5; 5) Wassberger (Sve) a 1'16"3; 6) Vanzetta (Italia) a 1'25"1; 7) De Zolt (Fra) a 1'25"4.

Sgt: nuovo direttivo

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo parziale del consiglio direttivo della Società Ginnastica Triestina e per la designazione del presidente. Il dott. Matteo Bartoli, che ha tenuto le relazioni morale e finanziaria, entrambe approvate all'unanimità, è stato riconfermato al vertice del sodalizio triestino.

Questi i nomi dei neoeletti consiglieri: Sauro Baccherotti, Giuseppe Baragona, Vascò Bovani, Renzo Benussi, Sebastiano Castagnino, Ferruccio Pandullo, Franco Revini, Fausto Toffoli, Fulvio Michelazzi, Duilio Cipolat. Giuseppe Baragona, Giuseppe Pasini, Albino Zuppi e Giorgio Zanuttin sono stati nominati revisori dei conti, Giulio Levi, Vasco Livon, Leo Paschi, Lauro Pontevivo e Ferruccio Sossa probiviri.

CAMPIONATI PRIMAVERILI DI NUOTO A COMO

Francesca Locci tradita dall'emozione

COMO — Sono cominciati a Como nella piscina olimpica comunale i campionati italiani primaverili di nuoto. Protagonista della giornata d'esordio degli assoluti è stato il milanese Giovanni Franceschi, che ha conquistato due titoli nei 100 dorso e nei 400 misti facendo segnare anche il primo record italiano dei campionati: nei 100 dorso ha infatti concluso la gara in 58"44. Altri due titoli sono stati conquistati da Cinzia Savi Scarponi, nei 100 delfino e nei 400 misti; «doppietta» anche da parte del padovano Fabrizio Rampazzo che si è imposto nei 100 delfino e nei 200 stile libero.

L'emozione ha giocato un brutto scherzo a Francesca Locci nelle gare di esordio dei campionati di Como. Primo tempo nei 200 stile libero e secondo nei 100 farfalla, entrambi in batteria ed entrambi nuovi record regionali, essendo stati fatti in vasca da 50 metri, ma l'ondina della Triestina probabilmente non ha retto alla responsabilità, piazzandosi poi in finale quinta in tutte e due le gare. Per la cronaca i 200 stile libero sono stati nuotati in 2.08.13 e i 100 delfino in 1.05.98.

Ieri nella seconda giornata, l'atleta alabardata ha battuto un altro primato e si è assicurata, con un tempo discreto, anche l'accesso alla finale dei 200 misti. Il suo terzo record la Locci l'ha conquistato nei 400 stile libero in 4.31.58, portandolo via alla Sterni che lo deteneva dal 29 agosto del 1976. Nei 200 misti ha nuotato in 2.28.41, un po' lontana dai limiti ma sufficiente a garantirsi l'accesso alle finali. Tre record quindi in quattro gare, il bilancio di quest'atleta che si è presentata a questi campionati in forma smagliante: ormai il problema della Locci non è più quello dei tempi, lottando sempre in zona medaglie, ma quello di abituarsi ad un certo stress psicofisico, in modo da esprimersi bene anche nella finale.

Continuaz. dalla 20.a pagina

PAPARIANO Immobiliare Nord-Est S.S. 14 tel. 0431-96640, vende Fiumicello Cervignano ultimi appartamenti varie grandezze, con mutuo (approvato) garantito 60%, acconto minimo. 1/22

PAPARIANO Immobiliare Nord-Est S.S. 14 tel. 0431-96640, vende ultime due ville a schiera, pronta consegna L. 75.000.000 media L. 87.000.000 grande; zona bassa friulana. 1/22

PIAZZALE Rosmini (adiacenze) camera tinello angolo cottura bagno ripostiglio cantina luminoso ammezzato L. 29.000.000 tel. 725311. 2888/22

PICCARDI appartamenti avanzata costruzione, riscaldamento autonomo, esposizione ottimale piani alti. PREZZO DEFINITO. Vende direttamente impresa dalle ore 16, tel. 941308. 2884/22

PIED-A-TERRE caratteristico isolato completamente restaurato 38.000.000 vende ARA 65010. 3415/22

POSTO macchina all'aperto centralissimo, piazza Donota, proprietario vende. Telefonare 631021. 997/22

PRESTIGIOSO zona Romagna salone tre stanze doppi servizi ripostiglio box cantina parco condominiale. Tel. 728334. 992/22

PRIVATAMENTE libero 90 mq 22.000.000 II da ristrutturare. Tel. 572064. 336/22

PRIVATAMENTE vendo elegante appartamento vicino centro due camere saloncino doppi servizi. Telefonare feriali 19-20 730031. 3437/22

PRIVATAMENTE 4 stanze 25.000.000 terreni varie zone misure. Tel. 572064. 2812/22

PRIVATO Duino vende appartamento nuovo in villino vista mare 100 mq terrazze garage e giardino proprio. Tel. 54231. 2908/22

PRIVATO vende appartamento Rozzol stanza stanzetta cucinino tinello poggioli autoriscaldamento 45.000.000. Tel. 911168. 3232/22

PRIVATO VENDE APPARTAMENTO libero via Ghirlandaio 2 stanze stanzino atrio cucina 2 poggioli con giardino condominiale. Telefonare dopo le 20, 211195. 3022/22

PRIVATO vende appartamento Grado pineta bicamere bagno cucina 41 mq con ampia terrazza. Tel. 0481/31591. 3341/22

PRIVATO vende appartamento camera cucina servizi. Tel. n. 753253. 2748/22

PRIVATO vende appartamento libero da ristrutturare tre stanze più servizi via Gambini ammezzato 44.000.000. Telefonare ore ufficio 826220. 3410/22

PRIVATO VENDE APPARTAMENTO libero via Ghirlandaio 2 stanze stanzino atrio cucina 2 poggioli con giardino condominiale. Telefonare dopo le 20, 211195. 3022/22

PRIVATO vende grande casa carsica cortile orto Precenicco. Tel. 272020. 3377/22

PRIVATO vende saloncino tre stanze servizi condizioni perfette. Tel. 746470. 3428/22

PRIVATO vende S. Giacomo camera, cameretta, cucina abitabile, servizi. Tel. 763670. 971/22

PRIVATO vende inintermediari libero soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo eventuale box. Tel. 814385. 3057/22

PRIVATO vende in casa signorile via Cumano appartamento di 75 mq 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, più 70 mq di terrazzo. Tel. 778550. 939/22

PRIVATO vende libero via Pisoni (via Giulia) due camere cucina bagno ripostiglio poggiolo 45.000.000. Tel. 577163. 3020/22

PRIVATO vende Monfalcone centro 3 letto garage. Telefonare (0481) 72511. 231/22

PRIVATO vende recente Maddalena cucina soggiorno camera bagno ripostiglio. Tel. 743544. 2729/22

PRIVATO vende soffitta 4 vani paraggi ospedale. Tel. 944840. 3083/22

PRIVATO vende su altipiano casa con giardino. Tel. 225878. 3279/22

PRIVATO vende villetta ad Aurisina su due piani (200 mq abitabili 400 di giardino) L. 180 milioni. Telef. 200542. 973/22

PRIVATO vende via Commerciale appartamento con locale d'affari. Tel. 211418. 2468/22

PRIVATO 040/51738 vende appartamenti recenti liberi occupati conforts inintermediari. 3221/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale via San Francesco salone 3 camere cucina doppi serivizi riscaldamento autonomo 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Capodistria libero recente signorile vista mare soggiorno camera cucina bagno terrazzo giardino e tennis condominiale 67.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero S. Giacomo stabile seminterrato più 4 piani con progetto di ristrutturazione approvato mutuo regionale concesso al 4% ventennale trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente via Capodistria soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo 31.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile salone 2 camere cucinino bagno terrazzo ripostiglio 76.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Gretta adiacenze via Bonomea primo ingresso pronta entrata vista mare grande salone 3 camere doppi servizi taverna grandi terrazze complessivi 210 mq volendo box 155.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrale (via Donizetti) libero signorile circa 200 mq salone 2 camere 2 camerette cucina doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo 154.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina via di Prosecco camera cucina bagno giardino condominiale 32.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Luigi (via Valentini) soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazze cantina 78.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende zona S. Giovanni (via Bonomo) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 22.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende occasione via Belpoggio camera 2 camerette cucina bagno riscaldamento autonomo 22.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Del Bosco camera cameretta cucina bagno riscaldamento autonomo ottimo reddito 23.500.000 compreso arredamento. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Giulia camera cucina bagno 7.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Vasari soggiorno camera cucina bagno cantina 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Gradio Pineta libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno 79.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Grado libero 100 mq spiaggia ingresso principale soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso 111.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile centrale soggiorno 2 camere cucina bagno terrazze volendo box auto 98.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile adatto ambulatorio o ufficio 3 camere cucina bagno terrazzo ripostiglio 74.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende vicinanze Burlo (via dell'Istria) camera cucina bagno cortile cantina posto macchina 29.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adatto ambulatorio via Giulia salone 5 camere cucina bagno 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende signorile via Rossetti soggiorno 2 camere cucina bagno terrazze 78.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente via Rossetti soggiorno camera cucina bagno cantina 56.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende recente via Rossetti soggiorno camera comeretta cucina bagno cantina 67.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano soggiorno camera cucinotto doppi servizi terrazzo 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Giardino Pubblico soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 81.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Giulia libero camera cucina bagno ripostiglio 19.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile (via Broletto) soggiorno 3 camere cucinino bagno terrazzo 76.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Besenghi recente libero lussuosissimo vista mare attico con mansarda salone 4 camere cucina tripli servizi doppi ingressi grandi terrazze box auto giardino condominiale 298.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Fiumicello casetta libera soggiorno 3 camere cucina servizi giardino 1200 mq 62.500.000. 14/22

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.35	Ex	*Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.35	L	V. Opicina - Lubiana (1) (3)
14.48	L	V. Opicina - Lubiana (2) (3)
15.04	D	V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Subotica - Novi Sad (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato - soppresso il 15/8, 3/11, 8, 25 e 26/12/1981, 1/1 e 1/5/1982)
16.48	D	V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48	D	V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.28	D	V. Opicina - Lubiana (1) (3)
18.48	D	V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (4)
19.28	D	V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08	Ex	*Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul) cuccette II cl. Venezia Atene (escluso giovedì e domenica dal 4/6 al 27/9) WLAB Venezia - Atene (solo giovedì e domenica dal 4/6 al 27/9)
20.20	L	V. Opicina
23.52	D	V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 5/6 al 25/9) WLAB Roma - Mosca (5) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 6/6 al 26/9)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.01	D	Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 5/6-25/9) WLAB Mosca - Roma (6), (cuccette II cl Varsavia - Roma solo al lunedì, giovedì e sabato dal 4/6 al 24/9)
5.40	D	Novi Sad - Subotica - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato - soppresso il 15/8, 3/11, 8, 25 e 26/12/81, 1/1 e 1/5/1982)
6.28	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (4)
8.05	Ex	*Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopie - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46	D	Lubiana - V. Opicina (1) (3)
10.34	D	Lubiana - V. Opicina (2) (3)
13.35	L	Lubiana - V. Opicina (1) (3)
14.35	L	Lubiana - V. Opicina (2) (3)
16.38	D	Lubiana - V. Opicina (1) (3)
17.38	D	Lubiana - V. Opicina (2) (3)
18.48	Ex	*Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina (cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi)
21.30	L	Villa Opicina

(1) Si effettua dal 28/9/1981 al 27/3/1982
(2) Si effettua dall'1/6/1981 al 26/9/81 e dal 29/3 al 22/5/82
(3) Soppresso nei giorni festivi
(4) Si effettua nei giorni di martedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 29/9/1981. Soppresso il 15/8/1981
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 31/5 al 24/9), giovedì e sabato dal 25/9
(6) Non circola il venerdì (dal 31/5 al 23/9) e il mercoledì e venerdì dal 24/9

RABINO telefono 762081 vende via Belpoggio ottimo appartamento soggiorno camera cameretta cucina bagno 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Barcola (via Boveto) casetta su due piani di 3 camere cucina bagno terrazzo di 45 mq, riscaldamento autonomo 69.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Biasoletto casa di 6 appartamenti (2 liberi) con progetto di ristrutturazione approvato 158.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero ammobiliato recente signorile (via Baiamonti) salone cucinotto servizio terrazza di 25 mq 52.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Muggia strada per Chiampore stupenda villa libera composta da piano terra portico cucina bagno cantina piano primo salotto soggiorno cucinino 2 camere bagno terrazzo piano secondo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box per più auto giardino 2300 mq completa vista mare 279.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Muggia Strada per Chiampore libero recentissimo in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo di 50 mq posto macchina giardino condominiale 124.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Tigor (via Cereria) soggiorno 2 camere cucina servizi 29.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Rossetti adiacenze (via Canova) libero soggiorno 2 camere cucinino bagno riscaldamento autonomo 41.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero meravigliosa vista mare adiacenze via dell'Istria (via Cigotti) salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Cumano libero signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 112.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero (via dell'Eremo) soggiorno 3 camere cameretta cucina doppi servizi terrazzi riscaldamento autonomo 94.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via San Francesco) soggiorno 2 camere cucina bagno 63.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Foschiatti (zona Barriera) monovano con servizio 18.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Strada del Friuli libero recentissimo lussuoso splendida vista mare salone soggiorno 4 camere cucina tripli servizi doppi ingressi terrazzo di 80 mq box auto. Trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Flavia recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 34.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Flavia recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Flavia libero recentissimo signorile ultimo piano saloncino camera cucinino bagno terrazzo 56.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Giulia (via Galilei) libero soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 47.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Salita di Gretta libero vista mare salone 3 camere cucina bagno solo 64.500.000 vera occasione. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centralissimo (via Ghega) libero soggiorno 6 camere cucina bagno complessivi 240 mq adatto anche uso ufficio 199.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo (via dell'Industria) libero cameretta cucina servizio riscaldamento autonomo 28.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile viale Ippodromo soggiono camera cucina bagno terrazza 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo adiacenze piazza Oberdan (via del Lavatoio) soggiorno 3 camere cucina bagno 35.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Roiano camera cucina servizio interno 7.600.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Barriera (via Madonnina) appartamenti soggiorno camera cucina servizio 10.800.000 camera cameretta cucina servizio. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via San Marco libero ottima occasione camera cucina servizio solo 18.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende centrale (via Marconi) libero in ottimo stato saloncino 2 camere cucina bagno 52.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via D'Azeglio (largo Nicolini) grande salone camera cucinino bagno 27.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Servola (via Ponticello) recente casetta libera composta da due appartamenti di soggiorno camera cucina bagno inoltre giardino e posti macchina 110.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze San Giusto (via Pacinotti) soggiorno 2 camere cameretta cucinino bagno terrazzo riscaldamento autonomo 77.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale recente signorile via Piccardi salone 3 camere cucina doppi servizi 92.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Pinguente (zona Baiamonti) soggiono camera cucina bagno terrazzo posto macchina 68.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile via Rossetti salone 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 68.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze piazza Garibaldi (via Raffineria) in stabile con ascensore mansarda soggiorno camera cucina servizio 12.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende piazza Garibaldi (via Raffineria) appartamento di circa 130 mq composto da enorme salone (ricavato da 3 camere) soggiorno cucina doppi servizi terrazzo 45.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Rigutti soggiorno camera cucina servizio 28.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Rossetti libero luminoso silenziosissimo recente camera cucina bagno terrazzo 35.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende casetta libera Sistiana soggiorno 2 camere cucina bagno terrazze giardino posto macchina 118.500.000. 14/22

Continua in ultima pagina

†

Ci ha lasciati nel più profondo dolore, il nostro caro

Renato Tommasini

Costernati, ne danno il triste annuncio la moglie MARIA DINKA, i figli RAFFAELLA e ALESSANDRO, la sorella LILIANA, la nipote MARINA con il marito GIANNI, il nipote GIORGIO con la moglie LOREDANA, unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 29 corrente, alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 marzo 1982

Si associa al dolore la famiglia BOCCALI.

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipano al lutto dei familiari MARIO, MANUELA e ARIANNA RAZMAN, e la famiglia LIBERTI.

Trieste, 28 marzo 1982

Si associano al dolore ANNA e GIANNI.

Trieste, 28 marzo 1982

È vicina ai familiari la signora MILLO.

Trieste, 28 marzo 1982

Vicini alla moglie e bambini, famiglia BELAMARIC, BIONDINI.

Trieste, 28 marzo 1982

Ciao

Renato

— ALBINO
— CLAUDIO
— LIVIO
— PAOLO

Trieste, 28 marzo 1982

Gli insegnanti e gli alunni della I C della scuola media Manzoni partecipano al grave lutto che ha colpito RAFFAELLA.

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipa al lutto commossa:
— Famiglia SBRIZZAI

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipano al dolore i colleghi della Segreteria generale - Sezione 4, Comune di Trieste.

Trieste, 28 marzo 1982

La maestra e i compagni di ALESSANDRO sono affettuosamente vicini a lui, a RAFFAELLA, e alla mamma.

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipano al lutto BRUNA e LUCIO MANFREDA.

Trieste, 28 marzo 1982

†

Il 26 marzo è mancata all'affetto dei suoi cari

Pasqualina ved. Maraspin

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO, MARIUCCIA, FANNY e ANNA con il marito FEDERICO, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 13 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore direttamente per Aurisina.

Trieste, 28 marzo 1982

†

È mancata ai suoi cari

Urbana v. Lizzi

Addolorati lo annunciano i figli TERESA, AMLETO, la nuora NORMA, il genero ENRICO, i nipoti, pronipoti e parenti.

Un sentito ringraziamento ai medici curanti.

Domani 29 corr. alle ore 13 la salma verrà traslata alla sua terra natia di Fagagna dove seguiranno i funerali.

Trieste, 28 marzo 1982

La CISL isontina partecipa al lutto che ha colpito il suo dirigente sindacale ACHILLE COLAUTTI e i suoi familiari per la morte della mamma

Virginia Boscarol ved. Colautti

Gorizia, 28 marzo 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

Mario Blason

sentitamente ringraziano quanti in vario modo Lo hanno onorato.

Aurisina, 28 marzo 1982

Profondamente commossi ringraziamo vivamente quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Guerrino Penzo

I familiari

Trieste, 28 marzo 1982

Nel I anniversario della scomparsa del nostro caro

Elvezio Dau

lo ricordano con affetto e rimpianto la mamma, le sorelle e parenti tutti.

Trieste, 28 marzo 1982

Nel IV anniversario della scomparsa di

Steno Alberti

con immutato affetto lo ricordano i figli LUIGI e GIULIO.

Trieste, 28 marzo 1982

†

Il giorno 26 marzo è venuto a mancare improvvisamente al nostro affetto

Mario Zabucchi

Addolorati lo annunciano la moglie ROSA, il figlio GIULIANO con la moglie NIVES, i nipotini MICHELE e STEFANO, il fratello GIORGIO con la moglie UCCIA (assenti), la sorella LIDIA (assente), la cognata MARIA (assente), nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 29 corr. alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipano al lutto famiglie CRUSI.

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipa al lutto famiglia SUPERINA.

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipano al lutto OLGA MESTRONI e GIULIA COSSUTTA.

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipa al lutto GIANDOMENICO ROTTINI e famiglia.

Trieste, 28 marzo 1982

L'Istituto di patologia generale partecipa al lutto del professore GIULIANO ZABUCCHI.

Trieste, 28 marzo 1982

Sono vicini a GIULIANO gli amici:
— MARIA ROSA e FRANCO
— RITA e PAOLO
— GABRIELLA e PIETRO
— MILVIA e CLAUDIO
— ANNA

Trieste, 28 marzo 1982

†

Dopo breve malattia è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Coronica ved. Smerdù

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli LINO e SANTO con la moglie LIDIA e il nipote ALDO ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. TAGLIAFERRO, ai medici e al personale tutto della Clinica IGEA.

I funerali seguiranno lunedì 29 marzo alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipa al lutto la sorella EMILIA con il marito MARIO e il figlio CLAUDIO.

Trieste, 28 marzo 1982

†

Si è spenta la nostra cara

Giovanna Grubich ved. Apollonio

Ne danno il triste annuncio i figli LINA, NELLA, NINO e BENITO con le rispettive famiglie e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 29 marzo alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipano al dolore la nipote VIVIANA SOSSI e famiglia.

Trieste, 28 marzo 1982

†

Il giorno 22 marzo è mancato

Francesco Rugliano

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie EMMA, i nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. ADELCHI PARENTIN che Lo ha curato per lunghi anni.

Trieste-Torino,
Vienna, 28 marzo 1982

RINGRAZIAMENTO

Maria Holzmann ved. Flaiban

Ringraziamo sentitamente il Cai XXX Ottobre, amici e conoscenti che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Una Messa in suffragio sarà celebrata nella chiesa di S. Pietro e Paolo di via Cologna il 6 aprile alle ore 8.30.

Famiglie RICCI, NOVELLI, PEZZOLATO, ERMACORA

Trieste, 28 marzo 1982

I familiari di

Giuseppe Stepancich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 marzo 1982

28.3.1981 — 28.3.1982

Bruno Monciatti

Un anno è passato dal giorno che mi sei venuto a mancare, lasciando nel mio cuore un vuoto incolmabile.

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa della Beata Vergine del Rosario, il giorno 30 marzo alle 18.20.

La moglie

Trieste, 28 marzo 1982

III ANNIVERSARIO

Anna Bordon ved. Barbo

La figlia GRAZIELLA e la nipote TATIANA La ricordano con affetto.

Trieste, 28 marzo 1982

†

Il giorno 24 marzo è mancata improvvisamente la nostra cara

Olga Fabiani ved. Sticotti

Ne danno il doloroso annuncio, a tumulazione avvenuta, la sorella DINA con AUGUSTO, i cognati EMMA ed ENZO, ZITA e LUCIANO, i nipoti NORETTA e WALTER, i cugini e i parenti tutti.

Trieste, 28 marzo 1982

Si associano al lutto:
— famiglia PREPROST
— famiglia PEDDER

Trieste, 28 marzo 1982

Ricordandola con stima e affetto:
— GUIDO PODZINKOVA
— BRUNA ROVIS
— MARIALUISA PACOR

Trieste, 28 marzo 1982

Rimpiangono la dolce

Olga

i cugini e familiari ADOLFO CIANI, MARIA CAPPUCCIO, LUCIANO DERETTO, LIVIO DERETTO, NINO CAPPUCCIO.

Trieste, 28 marzo 1982

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rener

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, il figlio EGIDIO, la nuora ADA, l'adorata nipote ELENA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 30 marzo alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipano commossi al lutto di EGIDIO i colleghi:
— GIAN BARTOLI
— GIORGIO CESCON
— FABRIZIO MACCHIA
— SERGIO RESSANI
— FULVIO SBROIAVACCA

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipano al lutto le fam. TURCO.

Trieste, 28 marzo 1982

†

È mancata ai suoi cari

Marinella ved. De Forville

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio GIORGIO, la nuora EDDA, i nipoti PAOLO e MASSIMO unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 28 marzo 1982

Si associano al lutto famiglie ROVERE, CERNIVANI, CARLINI.

Trieste, 28 marzo 1982

†

Il giorno 25 marzo è venuta a mancare la nostra cara

Olimpia Predonzani in Dinelli

Ne dà il triste annuncio il marito ERMANNO unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 30 alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 marzo 1982

†

Il giorno 25 marzo si è spenta

Giuseppina Badodi ved. Srpic

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli GUIDO e CARLO, le nuore e i parenti tutti.

Trieste, 28 marzo 1982

GIUSTO e GIULIANO MURATTI, IDINA DUDAN, PISANA MERLUZZI e relative famiglie partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del cugino

DOTT.

Bonaldo Muratti

mancato il 23 marzo a Udine.

Trieste, 28 marzo 1982

†

Il giorno 26 marzo si è spenta serenamente

Giacomina Stabile ved. Zorzet

Ne danno il triste annuncio il figlio MARCELLO con la moglie LUISA e i figli TULLIO e GIANNI, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 29 corrente alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 marzo 1982

Ricordano la cara, indimenticabile

Giacomina

— la cognata GIOVANNA
— i nipoti MARINO, MIRELLA e VALENTINA

Trieste, 28 marzo 1982

Partecipano commossi i cognati GIOVANNI e MARIA COFFIERI, i nipoti NINO, MYRIAM e famiglie.

Trieste, 28 marzo 1982

†

Il giorno 22 corrente mese è mancato improvvisamente a Melbourne

Albano Barcaricchio

lasciando costernati dal dolore l'adorata moglie VALERIA, i figli e i nipotini.

Addolorati lo annunciano a quanti lo ricordano il fratello DARIO con la famiglia, la zia FERNANDA con il figlio ADRIO e famiglia, cugini e parenti tutti.

Trieste, 28 marzo 1982

Si uniscono al dolore dei nipoti:
— famiglie LIZIO e TROIANI

Trieste, 28 marzo 1982

†

Si è spenta serenamente

Paola Artuzato nata Misurini

Lo annunciano, addolorati, i nipoti MAURO con la moglie GABRIELLA, MANUELA col marito EZIO, la nuora ANITA con NINO, la cognata MARIA e parenti tutti.

Le esequie seguiranno domani lunedì 29 corr. alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 marzo 1982

Sono vicini a MAURO:
— DORA e LINO
— il suocero MIMMO

Trieste, 28 marzo 1982

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Adriano Callimici

Cav. di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano la moglie VALERIA, la figlia LILIANA, i nipoti, la nuora, il genero e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 29 corr. alle ore 9 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 marzo 1982

†

All'età di 83 anni si è spenta serenamente la nostra cara

Maria Depangher ved. Gaio

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio i nipoti, la cognata e l'amica ZAIRA.

Trieste, 28 marzo 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giusto Marzi

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 marzo 1982

I genitori di

Alberto Simetti

ringraziano profondamente parenti e amici che nella triste circostanza sono stati loro vicini.

Trieste, 28 marzo 1982

Il 29 marzo, 8.o anniversario della morte di

Giovanni (Nini) Parola

Questo grande sublime meraviglioso ricordo di te rimanga come sempre vivo impresso nel cuore della tua MARCELLA che commossa desidera saperti ricordato sovente a tutti parenti e conoscenti.

Trieste, 28 marzo 1982

1979 — 1982

Iginio Colonni

Da tre anni mi hai lasciato GINO. Per me sei sempre vicino e io ti sono vicina con il mio immutato amore e sempre tanta disperazione.

La tua GIANNA

Trieste, 28 marzo 1982

†

Il nostro caro

Gianfranco Gridi

ci ha lasciati.

Con dolore profondo ne danno l'annuncio la moglie STELVIA, l'amatissima figlia GIULIA, il papà e parenti tutti.

Un grazie di cuore ai medici e personale tutto dei reparti di Medicina d'Urgenza e I Medica e ai dottori BRUNO UBERTI e FULVIO CARMIGNANI.

Un particolare ringraziamento vada a tutti coloro che hanno donato il loro sangue.

I funerali seguiranno martedì 30 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Per desiderio dell'estinto non fiori ma opere di bontà

Trieste, 28 marzo 1982

AREDIO PELLIZZARO con i figli e congiunti partecipano al dolore della famiglia GRIDI.

Trieste, 28 marzo 1982

Profondamente addolorati sono vicini all'amico fraterno EGONE ed a STELVIA e GIULIA:
— MARIO e ANITA BUFFA
— NINO e RITA BACIGALUPO

Trieste, 28 marzo 1982

Il Direttore e tutto il personale dell'ufficio P.T. Corrispondenza e pacchi piangono l'amico e collega

Gianfranco

Trieste, 28 marzo 1982

Il 25 marzo è mancato

Alvaro Bondi

Ad esequie avvenute, con profondo dolore ne danno l'annuncio GINEVRA, MEDI con GIGI ed ALBERTO, PAOLO e ANTONELLA.

Padova, 28 marzo 1982

Partecipano al lutto i dipendenti della concessionaria Lancia «A. BONDI Sas» e dell'«I.T.A.L. Snc».

Padova 28 marzo 1982

Partecipano al grande dolore i cognati CESARE e NELLA DEVETAG, i nipoti ANTONIO, TIZIANA e GIANLUIGI con i familiari tutti.

Gorizia, 28 marzo 1982

†

È mancata ai suoi cari

Anna Abram ved. Cok

Ne danno il triste annuncio la figlia ANDREINA, il genero ANTONIO, i nipoti SILVIO e FULVIO con le rispettive famiglie, la sorella ANGELA, il cognato RICCARDO e parenti tutti.

La salma sarà esposta nella Cappella dell'Ospedale maggiore dalle ore 8 alle 9 e i funerali seguiranno alle ore 10.15 dalla Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Decollato dopo la celebrazione della S. Messa.

Trieste, 28 marzo 1982

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Di Palma ved. Idolo

Ne danno il triste annuncio i figli, i generi, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 30 marzo alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 marzo 1982

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Valter Tognolli

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che hanno partecipato al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 28 marzo 1982

RINGRAZIAMENTO

I parenti tutti del

CANONICO

Leopoldo Latin

ringraziano Vescovo, sacerdoti, parrocchiani e quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 marzo 1982

I familiari di

Mario Urlini

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto partecipare al loro dolore.

Trieste, 28 marzo 1982

31.3.1979 — 31.3.1982

Giovanni Bonaldo

Con immutato dolore lo rimpiangono

mamma, moglie, figli e sorelle

Lucinico-Trieste,
28 marzo 1982

I ANNIVERSARIO

Anna Ianesich

Cara adorata mamma e nonna sei sempre vicina a noi.

Trieste, 28 marzo 1982

Per il nono anniversario della scomparsa di

Egidio Zancola

la moglie, mamma e figlie lo ricordano.

Trieste, 28 marzo 1982

†

Dopo lunga malattia è mancato il nostro caro

Guerrino Pascucci

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie SILVANA, la suocera MARIA, il fratello GIANNI (assente), le cognate, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dottor SALVATORE per la premurosa assistenza prestata.

Si ringraziano inoltre tutti i parenti, amici e conoscenti che hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Trieste, 28 marzo 1982

Il Segretario Generale e i colleghi della Segreteria Generale della Presidenza della Giunta regionale partecipano al dolore di SILVANA per la perdita del marito

Guerrino Pascucci

Trieste, 28 marzo 1982

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Norbedo

Lo piangono la moglie WANDA, il figlio DINO con la moglie GIANNA, l'adorata nipotina GIADA, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dottor GAMBARDELLA e al personale tutto dell'Ospedale maggiore.

I funerali seguiranno martedì 30 corrente alle ore 12.30 dall'Ospedale maggiore per la Chiesa di Servola.

Trieste, 28 marzo 1982

Piangono il fratello, ESTER e PINO.

Trieste, 28 marzo 1982

Piange l'indimenticabile fratello, BRUNO con la moglie MARIELLA e la figlia CRISTINA.

Trieste, 28 marzo 1982

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Nerea Minelli in Randini

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia e parenti tutti.

Un grazie particolare vada ai medici e personale tutto della clinica medica universitaria.

I funerali seguiranno domani 29 corr. alle ore 11 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 28 marzo 1982

Si associano al lutto:
— NELLA COSTANTINI
— dott. ARTURO TADDEI

Trieste, 28 marzo 1982

†

Il 26 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bloccari

ex dipendente MM.GG.

Ne danno il triste annuncio il figlio ALDO con la moglie ROMANA e il nipote PAOLO unitamente alle famiglie COK e BABUDER.

I funerali seguiranno lunedì 29 marzo alle ore 12.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla chiesa di Cattinara.

Trieste, 28 marzo 1982

†

A pochi giorni dalla sua nascita, è mancato all'affetto dei suoi genitori

Matteo Ricatti

Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma e il papà.

Un sentito ringraziamento a medici e personale del reparto Neonatologia del Burlo, per il loro assiduo prodigarsi.

Trieste, 28 marzo 1982

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Eugenio Lanza

ringraziamo quanti parteciparono al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 28 marzo 1982

Vivamente commossi ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Gualtiero Fachin

La moglie e i figli

Trieste, 28 marzo 1982

Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore dei familiari di

Maria Cincotto

Trieste, 28 marzo 1982

I ANNIVERSARIO

Angelo Danieli

Mio adorato, silenziosamente quella notte sei volato via da me. Nel mio cuore la tua presenza è costantemente vicina. Con infinito rimpianto e tanto amore

Tua moglie VIOLETTA

Trieste, 28 marzo 1982

Ermanno Mattioni

ci hai lasciato da un anno, ma noi ti ricordiamo sempre.

I tuoi cari

Trieste, 28 marzo 1982

ESTERI

LIEVI INCIDENTI IN ISRAELE MENTRE IL CASO È DISCUSSO ALL'ONU

Ancora tensione in Cisgiordania Lo sciopero terminerà martedì

Armi e denaro saudita all'Organizzazione per la liberazione della Palestina

GERUSALEMME — «L'istituzione nazionale», un nuovo organismo locale palestinese, ha deciso di prorogare fino a martedì prossimo lo sciopero anti-israeliano in Cisgiordania e nella striscia di Gaza. «L'istituzione nazionale» è nata dopo che il «Comitato nazionale di orientamento palestinese» è stato messo fuori legge.

Ieri si sono verificati a Nablus alcuni incidenti fra soldati israeliani e giovani palestinesi filo-Olp. I palestinesi hanno lanciato bottiglie molotov, pezzi di metallo e sassi all'indirizzo dei soldati che si sono limitati a sparare in aria alcuni colpi d'avvertimento per disperdere i manifestanti. Altri incidenti di minore gravità si sono verificati a Betlemme, Bet Shaour e Hebron.

La protesta scoppiata in Cisgiordania dopo l'esonero dei sindaci palestinesi di Nablus, Ramallah e El Bireh si dovrebbe concludere — stando all'«Istituzione nazionale» — martedì prossimo, in coincidenza con la «Giornata della terra». Il 30 marzo di ogni anno i palestinesi protestano contro asseriti espropri e requisizioni di terre a favore della popolazione ebraica.

Da notare in proposito che nella maggior parte dei casi la vendita di terre arabe ad israeliani avviene spontaneamente, anzi, c'è una sorta di febbre speculativa senza precedenti di cui hanno approfittato ampiamente i proprietari arabi. Contro la vendita di questi terreni si batte strenuamente l'Olp. Con ogni probabilità l'Olp stessa ha provveduto a giustiziare quattro arabi della Cisgiordania che, l'anno scorso, avevano venduto terre agli israeliani. Quanto accadeva in Palestina ai tempi della dominazione britannica si sta ripetendo ora anche in Cisgiordania. E questo malgrado che l'Olp consideri queste vendite come alto gradimento, come un «vendersi la patria».

Gli sviluppi della protesta in Cisgiordania sono stati oggetto del dibattito al Consiglio di sicurezza dell'Onu. Al termine della riunione si è appreso che nuovi sforzi sono in corso per elaborare una risoluzione, che non venga ostacolata dal veto americano. Tale progetto, che si basa su una proposta presentata dall'Irlanda, formulerebbe un appello a tutte le parti perché osservino la massima moderazione e una richiesta ad Israele perché sospenda i provvedimenti presi contro i sindacati esonerati.

Si è concluso, intanto, a Tunisi il 77.mo consiglio della Lega araba. Nella risoluzione finale adottata dal Consiglio si condanna Israele «per la campagna di repressione in atto in Cisgiordania» e si «avverte solennemente» la Casa Bianca di ritornare «sul suo appoggio incondizionato a Tel Aviv».

Intanto, ieri, il ministro della difesa saudita, principe Sultan, si è incontrato con una delegazione militare dell'Olp per discutere le esigenze della organizzazione in fatto di armi. Nell'incontro, come riferisce la agenzia ufficiale di Riad, sono state anche discusse «questioni di reciproco interesse». La visita della delegazione palestinese a Riad viene a due giorni dalla dichiarazione fatta nel Kuwait, dal numero due dell'Olp Salah Khalap, secondo cui i palestinesi erano stati costretti ad annullare il grosso contratto per forniture militari «da un paese amico» perché alcuni paesi arabi si erano rifiutati di finanziare l'operazione.

Khalaf non aveva identificato i paesi in questione.

PREFERISCONO TENTARE LA FUGA DAI CAMPI DI JARUZELSKI

Gli internati polacchi rifiutano le offerte di un comodo espatrio

Solidarnosc non abbocca alle provocazioni e smentisce azioni terroristiche

VARSAVIA — L'attività clandestina di «Solidarnosc» nonostante la calma apparente e la rassegnazione della popolazione stanca e provata dalle difficoltà della vita quotidiana, sembra che preoccupi non poco le autorità polacche.

In un articolo intitolato «Liberum conspiro» e pubblicato dal maggior quotidiano della capitale «Zycie Warszawy» (la vita di Varsavia), il vice direttore del quotidiano, Janusz Stefanowicz, sottolinea infatti i pericoli delle azioni organizzate da «Solidarnosc» clandestina, come ad esempio il boicottaggio del telegiornale e della stampa ufficiale.

Secondo Stefanowicz «gli ex aspiranti al potere» dopo aver perso lo scontro frontale, preparano «una manovra di aggiramento prevista in un periodo di due o tre anni». Questo piano si baserebbe sul presupposto che nella società si consolidi la resistenza, mentre il potere sia militare, sia civile si decompone progressivamente, stanco e incapace di rinnovarsi sia come partito che amministrazione.

Il presidente di «Solidarnosc» della regione della Bassa Slesia, Wladyslaw Frasyniuk, attualmente capo del comitato regionale di sciopero di Wroclaw, ha diffuso invece una dichiarazione di smentita nella quale si sottolinea ancora una volta che le organizzazioni clandestine sindacali non intraprenderanno nessuna «azione terroristica».

L'ultimo numero del bollettino d'informazione clandestino di «Solidarnosc» rende noto poi che sono sessanta gli internati che per il momento hanno espresso il desiderio di lasciare il paese. Nonostante la grande campagna fatta dalle autorità per questa «formula di liberazione» connessa all'espatrio dei sindacalisti e degli esperti, sembra dunque esiguo il numero degli internati che hanno espresso il desiderio di partire.

Il 10 marzo scorso le autorità hanno organizzato con poco successo nel campo d'internamento, la prigione di Bialoleka presso Varsavia, una conferenza stampa per gli internati sulle possibilità di lasciare il paese alla quale hanno partecipato rappresentanti del ministero degli affari esteri polacco.

Lo stesso numero del foglio clandestino dà informazioni sulla situazione esistente in alcuni «luoghi d'isolamento». Si rende noto in tal modo che a «Darlowek» — località sul litorale baltico dove si trovano internate le donne provenienti dalla prigione di «Goldap», presso Varsavia — è in cattive condizioni di salute la grande attrice Halina Mikolajska che è stata uno dei membri fondatori del comitato di autodifesa sociale «Kor». Anche le condizioni di salute di Halina Suwala, specialista di letteratura francese ed in particolare di Emil Zola, avrebbe dei gravi disturbi.

In un altro campo d'internamento i servizi di sicurezza avrebbero organizzato la schedatura — sono state prese le impronte digitali e sono state fatte delle foto — di tutti i sindacalisti che vi sono detenuti.

Ma la stampa clandestina dà anche notizia di due casi d'evasione da un campo d'internamento dei quali solo uno è riuscito. Nel corso di un altro caso di fuga mancata da un campo d'internamento la polizia avrebbe sparato sul fuggiasco.

La Polonia ha «praticamente terminato» il pagamento alle banche occidentali degli interessi maturati nel 1981 sul suo debito non garantito dai governi.

MINACCIATE ESPULSIONI

Il Pc di Hanoi al V congresso fa l'autocritica per la crisi

HANOI — Si è aperto ieri ad Hanoi il quinto congresso del partito comunista vietnamita alla presenza di 1.033 delegati del paese e di cinquanta delegazioni straniere. Durerà fino a mercoledì prossimo e dovrà rinnovare le cariche del partito e approvare il nuovo piano quinquennale 1981-85. E' presente anche una delegazione del partito comunista italiano, mentre non è stato invitato il Pc cinese.

Il discorso di apertura è stato pronunciato dal presidente del consiglio di stato Truong Chinh il quale ha affermato che questo congresso segnerà «una forte evoluzione del partito sul piano delle capacità di direzione e di organizzazione».

Nella giornata di ieri hanno preso poi la parola il segretario del partito Le Duan, che ha svolto la relazione fondamentale, e il primo ministro Phan Van Dong per presentare il terzo piano quinquennale.

Molti avvenimenti importanti hanno caratterizzato la politica interna ed estera del Vietnam dopo il quarto congresso del Pc nel dicembre del 1976. In particolare, la sospensione degli aiuti da parte della Cina, la crescente tensione con Pechino, l'intervento militare in Cambogia (gennaio 1979), l'attacco militare (febbraio-marzo 1979).

Sul piano interno Hanoi si è dotato di una nuova costituzione (1980) e di un organo di governo collegiale (consiglio di stato) seguiti dall'elezione di una nuova assemblea nazionale.

Tuttavia ciò che ha segnato maggiormente la vita dei vietnamiti dopo la fine della guerra nel 1975 è stato il progressivo aggravarsi della crisi economica caratterizzata da un forte calo della produzione nel settore agricolo e carbonifero e da un conseguente aumento delle importazioni finanziarie dai sovietici.

Si calcola che il Vietnam riceva sei milioni di dollari al giorno dall'Urss, buona parte dei quali vengono assorbiti dal contingente vietnamita in Cambogia (circa 200 mila soldati) e da quello nel Laos (30 mila soldati).

Due anni fa il segretario generale del partito Le Duan aveva promesso una bicicletta, una radio, una sveglia, e altre comodità per ogni famiglia vietnamita. Ma la realtà è stata lontanta dalle promesse: di questo fallimento economico i dirigenti saranno chiamati con probabilità a rispondere dalle tribune del congresso appena apertosi.

Nel rapporto politico letto successivamente davanti al congresso, il segretario del partito Le Duan ha compiuto una severa autocritica di fronte alla cattiva gestione dell'economia e ha annunciato epurazioni a tutti i livelli per colpire i responsabili della crisi.

Le Duan ha parlato di «insufficienze ed errori molto gravi» che hanno «aggravato le difficoltà economiche e sociali di questi ultimi anni» e li ha individuati soprattutto nel «burocratismo, nell'irrealismo, nella mancanza di prospettive, nel conservatorismo, nella lentezza e nell'irresponsabilità».

Questi errori sono stati commessi a tutti i livelli del partito, ha precisato il vecchio dirigente, «dal vertice alla base» e sono dovuti oltre che alla «mancanza di conoscenze economiche» anche al «lassismo della disciplina e nell'esecuzione delle leggi».

Per riprendere quota, ha annunciato Le Duan, «dopo questo congresso sarà necessario espellere risolutamente dal partito (che conta un milione e settecentomila membri) tutti gli opportunisti, gli sfruttatori, i trafficanti, gli speculatori, coloro che stornano fondi e che si sono lasciti corrompere dalle busterelle».

LA «CHIESA PERSEGUITATA» IN CINA

Vescovo di Canton attacca il Pontefice

PECHINO — Il nuovo vescovo di Canton, mons. Ye Yingyun — che ha preso il posto del gesuita Deng Yiming, scarcerato dopo 22 anni nel giugno del 1980 e poi nominato dal Papa contro la volontà delle autorità cinesi arcivescovo — ha condannato le recenti iniziative di Giovanni Paolo II che ha invitato a pregare per la «chiesa perseguitata» in Cina.

La condanna è stata pronunciata durante un incontro con i giornalisti cinesi di cui dà notizia l'ultimo numero del quotidiano cantonese.

Mons. Ye, che è anche responsabile dell'Associazione dei cattolici patriottici della provincia meridionale del Guangdoing, ha detto in particolare: «Appoggiamo Yang Gaojian, responsabile dell'Associazione dei cattolici cinesi che, indignato, ha preso posizione contro il Papa, lo scorso 19 marzo».

Yang Gaojian aveva preannunciato un «contrattacco» se il Pontefice non si fosse astenuto in futuro da simili iniziative «calunniose».

Mons. Ye Yingyun — che è stato nominato alla carica di vescovo dal governo cinese e che non ha l'assenso del Vaticano — ha aggiunto: «condanniamo le affermazioni calunniose del Papa».

Proseguendo il prelato ha detto: «Vogliamo ricordare che dopo la liberazione, il governo cinese ha messo in atto la libertà di culto che è parimenti garantita dalla costituzione. Questo diritto è oggi da noi appieno goduto. Abbiamo subito dei rovesci durante i dieci anni di caos, ma dopo la caduta della banda dei quattro le nostre attività sono state riprese».

Infine mons. Ye Yingyun ha detto: «Le affermazioni del Papa che equiparano le persecuzioni dei cattolici cinesi con quelle subite dai primi cristiani rappresentano un attacco contro il popolo ed i cattolici di Cina».

IL TENTATIVO DI «RIAPERTURA» DI BREZNEV VERSO IL GRANDE VICINO

Pechino sulle «avances» russe: «Dopo le parole, quali fatti?»

PECHINO — Per la seconda volta in meno di ventiquattr'ore, i mezzi di informazione cinesi commentano il discorso pronunciato a Tashkent il 24 marzo dal Presidente sovietico Leonid Breznev, in cui era contenuta un'apertura verso la Cina.

Mentre l'altro ieri ci si era limitati a dare una breve dichiarazione del ministero degli esteri e quindi una corrispondeza da Mosca dell'agenzia ufficiale, ora questa interviene con un commento datato da Pechino. Nella sostanza, sono pochi gli elementi nuovi che si possono trarre da questo commento: tuttavia, esso è importante in quanto è la prima analisi del discorso di Breznev. Va aggiunto, per inciso, che le immagini di questi a Tashkent sono apparse nel notiziario televisivo principale dell'altra sera, in rete nazionale.

La «Nuova Cina», echeggiando quanto già il suo corrispondente moscovita aveva notato, comincia con il rilevare che esiste una contraddizione tra i professati desideri di migliorare i rapporti con Pechino e l'insistere sulle «posizioni di principio anticinesi» assunte dal 25.o e dal 26.o congresso del Partito comunista dell'Urss. Circa il tempismo mostrato dall'Unione Sovietica nel cogliere il momento in cui Cina e Stati uniti attraversano un «momento di turbamento», la fonte dice che questa coincidenza «da molto da pensare».

La «Nuova Cina» ricorda che non è la prima volta che da parte sovietica si fanno pressioni per il «miglioramento» delle relazioni, è tuttavia un fatto che a esse non hanno fatto seguito «sostanziali azioni». E venendo a un esempio concreto, si ricorda la circostanza che «massicci schieramenti di truppe sovietiche» sono tuttora ai confini con la Cina. Gli osservatori ne deducono che una riduzione —almeno — di queste truppe, potrebbe essere indicativa di una certa buona volontà di Mosca.

La «Nuova Cina» vede una contraddizione nel discorso di Breznev, consistente nel fatto che il massimo dirigente sovietico mentre da una parte riconosce il diritto di Pechino a seguire una politica indipendente, dall'altra l'accusa di «fare il gioco degli imperialisti».

Ripetendo, in conclusione, quel che già aveva detto, la «Nuova Cina» afferma: «Il vero valore di ciò che l'Unione Sovietica ha detto deve essere giudicato, d'ora innanzi, alla luce delle sue azioni concrete». Il punto, se si può dire nuovo, sta in quel «d'ora innanzi», vale a dire che i dirigenti cinesi non intendono «sbattere la porta» in faccia a Mosca, ma si attendono per il futuro qualcosa di tangibile e non solo parole, sia pure autorevoli

Agli osservatori, infine, non è sfuggito che in nessuno dei commenti al discorso di Breznev a Tashkent le fonti cinesi hanno menzionato questioni così acute come l'intervento sovietico in Afghanistan oppure l'appoggio che l'Urss dà al Vietnam nella sua occupazione della Cambogia.

I temi vietnamita e cambogiano sono di certo tuttora presenti nella pubblicistica politica cinese, ma singolarmente non sono stati toccati a proposito di Breznev.

L'on. Jotti rientrata da Belgrado

ROMA — «I rapporti italo-jugoslavi sono il migliore esempio in Europa di collaborazione e di amicizia tra paesi con sistemi socio-economici diversi». Lo ha detto il presidente della Camera, Nilde Jotti, al suo rientro a Roma, da Belgrado dove si è trattenuta per tre giorni in visita ufficiale, ospite del presidente del Parlamento jugoslavo Dragoslav Markovic.

Nel corso del suo soggiorno, l'on. Jotti ha incontrato tutti i principali dirigenti jugoslavi, con i quali ha avuto un approfondito scambio di opinioni sulla situazione internazionale e sulle relazioni bilaterali, giunte in una fase più ampia e intensa con l'applicazione degli accordi di Osimo.

LA VISITA DI WEINBERGER IN GIAPPONE

Inviti Usa a Tokio a massicci riarmi

TOKIO — Il problema della difesa del Giappone è stato nuovamente al centro dei colloqui intercorsi a Tokio tra il segretario alla difesa americano Casper Weinberger, in visita nella capitale nipponica, e i principali esponenti del governo giapponese.

Anche se tra le due parti sembra siano stati compiuti progressi rispetto al passato, un chiarimento definitivo non è stato ancora raggiunto. Un portavoce statunitense ha dichiarato che nel suo incontro con i dirigenti nipponici Weinberger ha affermato che l'atteggiamento «piuttosto isolazionista» del Giappone potrebbe indurre certi esponenti politici americani a sollecitare ritorsioni contro Tokio se non deciderà un ulteriore rafforzamento del proprio apparato militare.

Il Giappone nel 1982 aumenterà il proprio bilancio per la difesa del 7,75 per cento. Pur dichiarandosi molto soddisfatto di questa decisione, Weinberger ha affermato che le autorità di Tokio devono ulteriormente accrescere la portata di questo bilancio se vogliono sentirsi al sicuro dalla «minaccia sovietica».

Ieri Weinberger si è incontrato con il primo ministro Zenko Suzuki e il ministro della difesa Sochiro Ito. Un portavoce ha riferito successivamente che il segretario alla difesa americano si è detto soddisfatto di questi colloqui.

Secondo fonti bene informate tuttavia Suzuki non ha fornito risposte precise di fronte alle sollecitazioni del proprio interlocutore. Il capo del governo nipponico si sarebbe limitato a dire che l'opinione pubblica giapponese, tradizionalmente ostile a qualsiasi aumento delle spese militari, si starebbe ora rendendo conto della loro ineluttabilità e che la modernizzazione delle forze armate andrà avanti.

Suzuki avrebbe inoltre consegnato a Weinberger un messaggio per il Presidente Reagan in cui gli Stati Uniti vengono esortati a non seguire una politica che possa mettere in pericolo la coesione dell'occidente.

I LIBERALI TRA SPD E CRISTIANO-DEMOCRATICI

Genscher rinvia la scelta sul mutamento di alleanza

BONN — I liberali attendono i risultati del congresso nazionale dei socialdemocratici, che si svolgerà dal 19 al 23 aprile prossimi a Monaco di Baviera, e quelli delle elezioni ad Amburgo del 6 giugno prossimo, per decidere il destino della coalizione di Bonn.

Quanto gli osservatori avevano già ipotizzato analizzando il voto di domenica scorsa dei cittadini della Bassa Sassonia, è stato chiaramente affermato ieri dal leader liberale dell'Assia, Ekkehard Gries, in un'intervista ad un giornale di Magonza. «I liberali si mantengono, per il momento, equidistanti dai due grandi partiti, Cdu e Spd. Dopo il congresso dei socialdemocratici e le elezioni di Amburgo, essi decideranno se alle elezioni dell'Assia del 26 settembre cambieranno formula di governo», ha detto Gries.

Le affermazioni dell'esponente della Fdp hanno rotto il clima di stretto riserbo che il partito di Hans-Dietrich Genscher ha mantenuto in questi giorni di fronte ai richiami dei cristiano-democratici, che li invitano ad abbandonare la Spd, e a quelli socialdemocratici, che chiedono loro una dichiarazione definitiva di fedeltà alla coalizione nata nel 1969.

Tutte le forze politiche tedesche accettano ormai il dato di fatto che le elezioni in Assia, ultimo Land nel quale governa una coalizione omogenea a quella di Bonn, daranno il responso su chi dovrà governare la Germania nei prossimi anni.

La sorte del governo di Schmidt dipende dunque, ancora una volta, dai liberali, ma il ruolo di ago della bilancia della politica tedesca appare, in questo momento, molto scomodo per il piccolo partito.

Le elezioni in Bassa Sassonia, che hanno visto il rientro della Fdp nel parlamento regionale e il suo contemporaneo declassamento a quarta forza per il sorprendente sorpasso da parte dei verdi, ha innescato un controverso dibattito in tutto il partito.

La questione è se è vantaggioso per i liberali proseguire nell'alleanza con i socialdemocratici fino al 1984, ma Genscher per primo, come paiono confermare affermazioni contradditorie da lui fatte o a lui attribuite, per il momento non è in grado di dare una risposta.

Gli esperti elettorali della Fdp calcolano che, qualunque strada intraprenda il partito — proseguimento nella coalizione, suo abbandono o richiesta di elezioni anticipate — esso andrà incontro a notevoli perdite di elettorato.

La sinistra del partito, inoltre, che ha una consistenza del 30 per cento, è nella condizione di bloccare l'interruzione traumatica dell'esperienza social-liberale che la destra desidererebbe.

È questo il motivo che ha spinto la direzione della Fdp ad assumere una posizione di equidistanza, in attesa che le prossime scadenze politiche forniscano nuovi e più chiari elementi di giudizio.

POSIZIONE DEFINITA IN VISTA DEL VERTICE ATLANTICO DI BONN

Schmidt domanda che la distensione rimanga alla base della linea Nato

BONN — Il cancelliere Helmut Schmidt ha aperto la discussione sui pilastri concettuali dell'Alleanza atlantica, in preparazione dell'incontro al vertice tra i Capi di stato e di governo della Nato del 10 giugno prossimo a Bonn.

Fonti autorevoli, citate dall'agenzia di stampa tedesca «Dpa» hanno fatto sapere in questi giorni che Schmidt si propone che dal vertice Nato di Bonn venga una conferma, espressa nel comunicato conclusivo, che la distensione è una parte integrante della politica dell'alleanza occidentale, accanto alla capacità di difesa. In sintesi, il cancelliere si batterà perché la Nato riproponga come suo fondamento politico generale il cosiddetto rapporto Harmel del 1967.

«Schmidt — ricordano queste fonti — è un sostenitore impegnato di questa doppia impostazione, che, da una parte, prevede il mantenimento della capacità difensiva dell'Occidente mediante la dissuasione fondata sull'equilibrio militare e, dall'altra, la distensione nei rapporti Est-Ovest attraverso l'equilibrio degli interessi e il dialogo».

Schmidt non condivide dunque la posizione emersa ripetutamente nella politica americana secondo cui la distensione è fallita e quindi deve essere abbandonata e conta, in questa sua linea, di avere l'appoggio del Presidente francese Mitterrand.

Questa posizione del cancelliere coincide con la risoluzione che la direzione della Spd presenterà al congresso nazionale di Monaco di Baviera fra tre settimane.

La sua divulgazione è stata l'innesco di una discussione che ha al suo centro il piano Harmel, cioè le proposte che il ministro degli esteri belga Pierre Harmel avanzò nel 1967 per adeguare l'Alleanza al cambiamento dei rapporti con l'Est.

Secondo l'opposizione cristiano-democratica, l'Urss per distensione intende «repressione e superiorità militare» e non «diritti umani e equilibrii». Perciò una conferma della distensione al vertice Nato dovrà essere connessa a una valutazione dei diversi concetti di distensione.

Argomenti di opposto tenore vengono intanto ribaditi da parte degli Usa. L'assistente segretario di stato alla difesa Fred Ikle ha chiesto la cessazione di aiuti finanziari e tecnici ai paesi dell'Est europeo, che ha definito «sussidi ai nostri avversari».

Parlando a un congresso incentrato sulla politica dell'Unione cristiano-sociale bavarese a Monaco, Ikle ha motivato la sua posizione affermando che questi aiuti permettono all'Urss di utilizzare le sue risorse per il riarmo e l'ammodernamento del suo potenziale militare, impediscono una liberalizzazione e stabilizzano il totalitarismo.

«Nell'ultimo decennio — ha detto ancora l'esponente governativo americano — noi tutti siamo stati troppo disattenti di fronte a queste trasfusioni di sangue che abbiamo dato ai nostri avversari».

CON L'IRAN

Una proposta di armistizio degli iracheni

BAGDAD — L'Iraq si è detto pronto ad accettare un cessate il fuoco che metta fine alla guerra con l'Iran. L'agenzia di informazioni di Bagdad «Ina» ha ammesso ieri che gli iraniani hanno lanciato una nuova offensiva nel settore centrale del fronte, presso la città di Susa, ma ha detto che l'attacco è stato respinto. Gli iraniani sostengono che, nel corso dell'azione, la terza in una settimana, i soldati iracheni «si sono arresi in massa», abbandonando le alture ad Ovest di Susa, dove si erano installati all'inizio della guerra.

Reza Pahlevi, figlio ventitreenne del defunto Scià, attualmente in esilio, ha lanciato intanto un appello al popolo dell'Iran per il Capodanno, affermando che il regime khomeinista ha soltanto arrecato «sangue e lacrime, ha paralizzato l'economia del paese».

IL NOTO GUERRIGLIERO VUOLE LIBERI DUE PRESUNTI TERRORISTI

Sta ormai per scadere l'ultimatum lanciato da «Carlos» a Mitterrand

PARIGI — Scade fra poco più di 24 ore l'ultimatum lanciato al governo francese dal terrorista internazionale «Carlos» per la liberazione di due suoi amici, lo svizzero Bruno Breguet, e la tedesca-federale Magdalena Kopp, arrestati il 16 febbraio sugli Champs Elysées e trovati in possesso di armi, esplosivi e documenti falsi.

Secondo il quotidiano «France Soir», la polizia, la quale non è ancora riuscita a trovare l'eventuale nascondiglio di «Carlos» (il cui vero nome è Illic Ramirez Sanchez), segnalato contemporaneamente in Olanda, Francia e Libia, ha già rafforzato la protezione di una trentina di personalità politiche francesi.

Il Presidente della Repubblica François Mitterrand, sarebbe ora oggetto di protezione rafforzata da parte di tutti i servizi della polizia francese, mentre il ministro degli interni, Gaston Defferre, ha visto passare da cinque a trentacinque il numero degli agenti in borghese

Mentre viene annunciato che il processo nei confronti dei due presunti terroristi (noti alle polizie di diversi paesi del mondo) comincerà fra pochi giorni contemporaneamente a quello di Michel Jacquot, francese, che aveva prestato la sua automobile dove sono stati poi trovati esplosivi, il giornale «France Soir» afferma che Carlos avrebbe contatti permanenti in Francia con militanti dell'ala estremista del «Fronte nazionale per la liberazione della Corsica».

Carlos ha inviato il suo ultimatum il 1.o marzo all'ambasciata di Francia all'Aja. In un breve testo, firmato, sul quale il terrorista internazionale ha apposto l'impronta dei suoi due pollici, viene dato al governo francese un mese di tempo per liberare Bruno Breguet e Magdalena Kopp. Scaduto questo termine, dice «Carlos» nella sua lettera, «infierirò contro il governo francese e particolarmente contro Defferre», il ministro degli interni.

Breguet era stato arrestato nel 1970 dalla polizia israeliana nel porto di Haifa, Trovato in possesso di esplosivi, era stato processato e incarcerato. Liberato sei anni dopo, non ha mai celato la propria simpatia per una delle organizzazioni più estremiste della guerriglia palestinese, il «Fronte popolare per la liberazione della Palestina» (Fplp). Breguet era stato difeso in Israele da un avvocato svizzero, noto per i suoi passati legami con la Germania nazista e per i suoi contatti permanenti con fuoriusciti tedeschi, ricercati per crimini di guerra e rifugiati in diversi paesi dell'America Latina.

Alla polizia francese, Breguet e la Kopp non hanno fatto alcuna dichiarazione. Soltanto Michel Jacquot ha parlato, dichiarando tuttavia di non sapere chi fossero i due ai quali, per istruzioni, non meglio specificate, aveva prestato l'automobile acquistata da poco.

In questo clima, che per più versi ricorda quello del film «Il giorno dello sciacallo», relativo al fallito tentativo dell'Oas di uccidere il presidente De Gaulle, in un'intervista concessa all'emittente periferica «Radio Montecarlo», Defferre ha affermato: «Ho preso tutte le opportune misure, poiché è assolutamente vitale per il paese che il Presidente della Repubblica sia al riparo da questo genere di minacce».

UN IMMENSO CASINÒ DEL GIOCO D'AZZARDO E DEL SESSO ORGANIZZATO

«Città del Sole» nell'Africa del Sud Vizi e lussi come a Sodoma e Gomorra

JOHANNESBURG — *I sudafricani, bacchettoni e moralisti oltre che razzisti, nel loro paese hanno anche loro qualche debolezza: e così, dando prova di un'insospettata elasticità mentale, fanno delle puntate fuori del Sud Africa per tuffarsi in un'organizzazione del «divertimento» straordinariamente permissiva, oltre che addirittura aperta anche ai negri, purché ricchi.*

Si tratta di «Sun City», la Città del Sole, un luogo di giochi e di piaceri di ogni genere — costato 100 milioni di dollari (130 miliardi di lire) — e situato nel cuore della repubblica di Bophutatswana, dichiarata indipendente nel '77, ma non riconosciuta come tale dalla comunità nazionale.

A due ore di strada da Johannesburg, in un agglomerato di cemento, vetro, cristallo e acqua che sorge nel cuore di un paesaggio desertico, l'unica discriminante è il denaro, e con quello bianchi e neri comprano paradisi, artificiali e no. A «Sun City» si tengono convegni da tutto il mondo (le 600 camere dell'hotel sono ormai insufficienti), si organizzano spettacoli con nomi tra i più altisonanti (ha fatto scalpore, ad esempio, il recital di Frank Sinatra), si gioca a golf nel più difficile campo del mondo, dove a tenere lezione è Bob Hewitt, cinque volte vincitore a Wimbledon.

È lì che si è svolto per San Silvestro il più ricco torneo del mondo — un milione di dollari (un miliardo e trecento milioni di lire) il premio — che ha attirato giocatori e fans di altissimo livello (James Bond, ossia Sean Connery, ad esempio) sul piano internazionale.

Ma le meraviglie per le migliaia di persone che sbarcano a «Sun City» — fino a 26 mila nel week-end — non sono finite. La «febbre del sabato sera» che colpisce bianchi e neri, sudafricani, americani ed europei («charter» arrivano anche dalla Germania), trova ottime panacee: dalle piscine spettacolari alla riserva di 60 mila ettari che ospita settemila animali e invita a facili safari-foto, dai cinema a luci rosse agli spogliarelli, tutte le espressioni di questa gigantesca centrale del divertimento fanno a gara per soddisfare ogni esigenza.

La parte del leone comunque la fa il casinò, uno dei più grandi del mondo: aperti praticamente 24 ore su 24, 36 tavoli di roulettes, 21 di «Black Jack» e una miriade di «Slot machine» incatenano e appassionano — e spesso sbancano — tra gli altri i manager che da tutto il mondo vengono proprio a «Sun City» per i loro congressi (358 nell'81, con la partecipazione di 30.700 persone).

La persona che regna su questo impero è un uomo di 46 anni, un bianco, si chiama Salomon Kerzner. Vent'anni fa, con un capitale di 1.500 dollari (meno di due milioni di lire) cominciò comprando una vecchia pensione sul mare. La sua escalation proseguì con la costituzione di una catena alberghiera, la «Southern Sun Hotel», ora all'ottavo posto nel mondo per giro d'affari.

I proventi della sola «Sun City» sono valutati a 80 milioni di dollari l'anno. La repubblica di Bophutatswana ha una partecipazione del 50 per cento in «Sun City», che occupa tremila persone, delle quali 700 bianchi e 2.300 negri.

F. P.

PARCO ZOO PUNTA VERDE

con il patrocinio del

COMUNE E DELL'AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO DI LIGNANO SABBIADORO

indice un

CONCORSO CON BORSE DI STUDIO

aperto a tutti gli studenti italiani delle classi terza, quarta e quinta elementare e prima, seconda e terza media dell'anno scolastico 1981/82, sul tema:

UN PARCO ZOO A DUE PASSI DAL MARE DELLE TUE VACANZE. Come vedi questa realtà e quali pensieri ti suggerisce la vicinanza delle numerose piante e degli animali esotici ospitati.

Il concorso sarà suddiviso in due sezioni: la prima per la poesia e/o prosa, la seconda per la grafica (non fotografia), con diversa classificazione fra scuole elementari e medie. Ogni partecipante potrà concorrere con uno o più lavori. Tutti i lavori dovranno essere completati da una scheda personale dell'autore riportante nome, età, residenza e scuola di appartenenza. Ogni lavoro dovrà essere spedito o recapitato presso il Parco Zoo Punta Verde di Lignano entro il 15 giugno 1982.
Le opere presentate resteranno di proprietà del Parco Zoo Punta Verde e la direzione potrà utilizzarle anche per mostre o per stampa di cataloghi, ecc.
Una giuria premierà le opere tenendo conto del livello qualitativo in relazione all'età dei partecipanti.
Le Borse di Studio, sotto forma di libretti al risparmio, saranno corrisposte con pubblica cerimonia nell'autunno del 1982.
Le Borse di Studio saranno così ripartite:

GRUPPO A (SCUOLE ELEMENTARI)		GRUPPO B (SCUOLE MEDIE INFERIORI)	
SEZIONE PROSA E/O POESIA		SEZIONE PROSA E/O POESIA	
1° classificato	L. 1.000.000	1° classificato	L. 1.000.000
2° classificato	L. 500.000	2° classificato	L. 500.000
SEZIONE GRAFICA		SEZIONE GRAFICA	
1° classificato	L. 1.000.000	1° classificato	L. 1.000.000
2° classificato	L. 500.000	2° classificato	L. 500.000



Per maggiori informazioni rivolgersi a:
Parco Zoo Punta Verde - Loc. Casabianca - Lignano Sabbiadoro - UD. Tel. 0431/422152
Az. Aut. di Sogg. e Turismo - Lignano Sabbiadoro (Ud) - Via Latisana, 42 - Tel. 0431/71821

AIPEM Udine

Continuaz. dalla 22.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze Pam (via Taccco) signorile soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazzo 68.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Oriani (via Toti) soggiorno 2 camere cucina bagno 23.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Chiarbola (via Trissino) villetta libera soggiorno 2 camere cucina bagno taverna cantina box terrazzo giardino 500 mq 167.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Gatteri soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 34.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze via S. Marco (via Venier) soggiorno 2 camere cucina bagno cantina 67.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale via Settefontane soggiorno camera cucina bagno terrazze 84.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile adiacenze via Commerciale (via Aleardi) salone studio 5 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantine riscaldamento autonomo 224.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze stazione (via Udine) salone 3 camere cucinotto doppi servizi riscaldamento autonomo 83.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende magazzino centrale (via Rossetti) 18.500.000. 14/22

ROIANO, VI piano, libero, splendido appartamentino modernissimo mobiliato vendiamo. Telefonare 767993. 3352/15

ROSSETTI zona Fiera in palazzina recente vendesi appartamento I piano ampio balcone cucina, saloncino, 3 camere, stanzetta, servizi Lire 98.000.000. Tel. 764848. 050606/22

RUDA vendesi lotti terreno edificabili progetto approvato per villa Monfalcone Agenzia Alfa 41807. 234/22

RUDA vendesi villa al grezzo 260 mq abitabili. Giardino 500 80.000.000 Monfalcone Agenzia Alfa 41807. 234/22

SALITA DI ZUGNANO 15/1 ULTIMISSIMI APPARTAMENTI PRONTINGRESSO. 67-71 e 100 mq con doppi servizi, ogni conforts moderno. ATTICI GRANDI TERRAZZE. PREZZI RIMASTI INVARIATI, MUTUI FONDIARI 20 ANNI ASSICURATI. Senza provvigione. VISITE SUL POSTO SABATO e DOMENICA ORE 10.30-13. Informazioni FERIALI tel. 750777. 957/22

VIA SONCINI 20/2 - APPARTAMENTI NUOVI PRONTENTRATA - 2 stanze, saloncino cucinotto, doppi servizi terrazze, posti auto. AUTORISCALDAMENTO METANO MUTUI ACCORDATI 15 ANNI. Senza provvigione. VISITE SUL POSTO DOMENICA 10.30-13. Feriali. Informazioni ESPERIA tel. 750777. 957/22

SCAMBIO casa spaziosa garage piccolo e uno grande uso officina con altra casa possibilmente orto e campagna. Tel. 827948. 3351/22

SELLA Nevea, Società costruttrice, vende su nuova costruzione, appartamenti. Consegna stagione 1983. Prezzi bloccati. Condizioni vantaggiose. Informazioni ore ufficio tel. 041-968288. 7007/22

SERVOLA vendesi occupato camera soggiorno cucina ripostiglio wc cantina occupato telefonare 814698. 945/22

SISTIANA Immobiliare VITTORIA Monfalcone tel. 41569 vende nuovo 3 lotto 2 servizi, cucina posto macchina giardino. 1122

SISTIANA libero in palazzina signorile vista mare. Mutuo già concesso. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

S. LUIGI primingresso II piano cucinotto saloncino bicamere bagno 72.000.000. Possibilità mutuo tel. 64266 Spaziocasa.

SOLEGGIATI tristanze, servizi box accessori in palazzina impresa vende direttamente in località Domio. Mutuo facilitazioni di pagamento permute visite 8-16 tel. 827636 17-19. 2199/22

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni portici giardini privati mansarde ed impianti autonomi tel. 69131 60251. 3332/22

STUDIO Patuanelli vende piccoli appartamenti liberi 60-40 mq altro modestissimo occupato - terreno 70 mq città. Tel. 766980. 3392/22

TARVISIO impresa vende direttamente appartamenti ultimati diverse grandezze anche arredati telefonare 569474.

TERRENO carsico lire metro quadro 9000 vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32/G 34100 Trieste. 2986/22

TERRENO Muggia panoramica vendesi in progetto villa bifamiliare L. 50.000.000. Telefonare 68723 mattino. 3284/22

TERRENO vendesi zona Padriciano m 1000. Tel. 749825.

TOR San Lorenzo vendesi liberi una-due stanze cucina wc. Tel. 410005. 2762/22

«TRIESTE Mia» - prestigioso attico, 4 stanze, 2 saloni, panoramicissimo, rifiniture extra, 220.000.000, Box. Telefonare mattina 768800. 3149/22

«TRIESTE Mia» - Pianoterra, centrale, tranquillissimo, camera, soggiorno, bagno, riscaldamento autonomo, 29.000.000. 3149/22

«TRIESTE Mia» - Giardino Pubblico, 3 camere, 40.000.000. Pam, camera, cameretta, 25.000.000. 3149/22

«TRIESTE Mia» - Servola, recente, 2 camere, soggiorno, box, 65.000.000. Telefonare mattina 768800. 3149/22

UFFICIO prestigioso in palazzina signorile zona Rossetti 150 mq vende impresa. Tel. 728334. 992/22

VENDESI appartamento centro mq 450 tel. 753447. 3411/22

VENDESI Barcola da ristrutturare 65 mq fronte mare. Tel. 728334. 992/22

VENDESI terreni costruibili Revoltella Sistiana Monfalcone Sagrado Ronchi-Fumicello Pieris. 040-728334. 992/22

VENDESI Parco Bazzoni primo ingresso salone due stanze doppi servizi ripostigli finiture lussuosissime. Tel. 728334. 992/22

VENDESI Roiano soggiorno due stanze cucina bagno riscaldamento ascensore tel. 728334. 992/22

VENDESI zona Fiera soggiorno stanza cucina bagno riscaldamento ascensore tel. 728334.

VENDO magazzino mq 31 tel. 811417. 3388/22

VENDONSI liberi magazzino 48 mq e graziosa mansarda 3 vani via Udine 36. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/H 34100 Trieste. 3275/22

VESTA IMMOBILIARE VENDE VILLINI A SCHIERA DUINO CENTRO SU DUE PIANI PIÙ MANSARDA GARAGE E GIARDINO PROPRIO PLASTICO IN UFFICIO TELEFONARE 730344 GALLINA 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE libero centralissimo mq 130 adatto ufficio ambulatorio riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE libero via Crispi mq 140 casa di prestigio riscaldamento ascensore posto macchina telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE vende locale d'affari libero via Molinovento adatto qualsiasi attività mq 110 telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE vende terreno con progetto approvato zona Gretta per villino unifamiliare telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa in costruzione Conconello da rifinire telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Gambini piano ultimo soleggiato 2 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli ripostiglio soffitta riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Castaldi piano alto panoramico 2 stanze saloncino cucina bagno poggioli due ripostigli riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera ristrutturata centralissima mq 80 riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Pindemonte stanza cucina bagno ripostiglio riscaldamento telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Sangiacomo due stanze cucina wc doccia telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Opicina tre stanze soggiorno cucina bagno poggioli cantina posto macchina telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Grado pineta stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi terrazza telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE libero viale XX Settembre tre stanze cucina wc da restaurare telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE libero San Giusto due stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento giardino telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE libero via Ghirlandaio stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE libero via Soncini stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti nuovi pronti zone Roiano Sangiovanni Servola 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VESTA IMMOBILIARE vende villino Sistiana Visogliano nuovo pronto unifamiliare con giardino garage telefonare 730344 Gallina 4. 941/22

VIA Fra Pace da Vedano in palazzina panoramicissima pronta consegna appartamento II piano mq 117,3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostiglio più terrazze mq 34 box riscaldamento metano, mutuo approvato telefonare 60098. 3076/22

VIA PORTA edificio di prestigio ultimi appartamenti piani alti tristanze biservizi autorimessa vende pronta consegna direttamente impresa telefonare 732489 ore 17-19. 3319/22

VILLA Grignano da ultimare vendesi offerte a Publikompass cassetta n. 26/H 34100 Trieste. 3411/22

VILLA in ultimazione a Gabrovizza salone con caminetto arredato cucina quattro stanze tripli servizi due giardinetti attrezzati cantinetta due vani soffitta prezzo eccezionale: 750.000 mq vende direttamente impresa tel. 827602, 422328.

VILLA Sappada vendo-scambio con altra zona pedemontana Trieste esclusi mediatori tel. 411211, 743210 ore pasti. 999/22

VILLESSE libero luminoso II piano 90 mq circa. Possibilità mutuo. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

VILLINI appartamento Opicina riscaldamento autonomo impresa vende mutuo approvato 64216. 2852/22

Z. BARCOLA palazzina COSTRUZIONE 140 mq cucina salone bicamere biservizi taverna mansarda garage giardino SPAZIOCASA Valdirivo 24. 6/22

Z. COMMERCIALE palazzina COSTRUZIONE 180 mq cucina salone 4 camere tripli servizi garage giardino SPAZIOCASA Valdirivo 24. 6/22

Z. CATTINARA bassa palazzina COSTRUZIONE cucina salone bicamere bagno taverna, garage, giardino 125.000.000 SPAZIOCASA Valdirivo 24. 6/22

Z. OPICINA centro villini 2 piani cucina saloncino bicamere biservizi mansarda garage giardino SPAZIOCASA Valdirivo 24. 6/22

Z. AFFARONE 120 mq cucina salone bicamere biservizi 63.000.000 rimanenza mutuo 14% tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. VILLA recentissima Duino cucina salone 5 camere terrazze verande giardino 1500 mq tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. RECENTISSIMO 90 mq cucina salone bicamere bagno tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. GIULIA luminosissimi 90 130 mq libero 39.000.000 o 58.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. PIANO alto signorile cucina salone bicamere biservizi tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. VILLA come primingresso PROSECCO in stile moresco 2 piani cucina 6 vani mansarda taverna garage giardino OCCASIONISSIMA tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. GUARDIELLA ultimo piano cucinotto saloncino bicamere bagno postomacchina tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. P.ZZA VENEZIA in stabile epoca 230 mq 8 vani biservizi parzialmente riordinare 155.000.000 AFFARONE tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z.Z.Z. VENDO due camere, saloncino, cucina, servizi VI piano, via Mantegna, mq 90 lire 65.000.000, tel. 729234. 987/22

ZARABARA 730435, vende via Udine, mansarda completamente rimessa nuovo, salone caminetto, cucina, camera, bagno, 55.000.000. 3100/22

ZARABARA tel. 730435 vende salita Zugnano, cucina, soggiorno, tricamere, poggiolo, cantina, ripostigli, 57.000.000. 956/22

ZARABARA tel. 730435, vende via dei Berlam, vista golfo, recente, signorile, ampio ingresso, salone, cucina, tricamere, doppi servizi, ripostigli, poggiolo, due posti auto coperti, 130.000.000. 956/22

ZARABARA tel. 730435, vende adiacenze via Giulia, mansarda da ristrutturata in monolocale arredato, doccia, 10.000.000. 956/22

ZARABARA tel. 730435, vende zona alta Università, magnifica vista golfo, recentissima palazzina solo 4 appartamenti, rifinito signorilmente, saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino, posto auto, 95.000.000 più 13.000.000 mutuo. 956/22

ZARABARA tel. 730435 vende Marina rimesso completamente a nuovo, grande salone, due camere, cameretta ripostiglio, cucina, doppi servizi, autoriscaldamento 140.000.000. 956/22

ZONA Besenghi privato vende attico salone 4 stanze cucina doppi servizi mq 180 terrazze posto macchina tel. 728212. 3170/22

ZONA COMMERCIALE casa d'epoca libero 2 stanze ampia cucina bagno ripostiglio cantina completamente rimodernato vende studio G3 tel. 60457. 969/22

ZONA CONTI PRIMINGRESSO soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo vende studio G3 S. Caterina 3 tel. 60457. 969/22

ZONA S. GIOVANNI ULTIMI APPARTAMENTI 2-3-4 STANZE FINITURE SIGNORILI RISCALDAMENTO CENTRALE ASCENSORE GIARDINO POSTI MACCHINA BOX ESENTI MEDIAZIONE VENDE STUDIO G3 V. S. CATERINA 3 TEL. 60457. 969/22

70.000.000 libero centrale casa signorile due stanze salone cucina bagno ampio ripostiglio soffitta ascensore autoriscaldamento metano privato vende a privato. Tel. 764168. 3324/22

77 milioni Muggia appartamento 100 mq due piani scala interna vende La Chiave 272725 pomeriggio. 3067/22

80.000.000 100 mq Servola, Impresa vende mutuo approvato prossima consegna tel. 734259 domenica 8-12 feriali 13-15. 3421/22

23 Turismo e villeggiature

A.A.A. MONTE Elmo S. Candido SCIARE PER PASQUA prenotate adesso tel. 0474-76742. 943/23

GRADO appartamento due stanze servizi affittasi solo agosto ARA 65010. 3415/23

GRADO per prenotazioni estive rivolgersi Agenzia «Trieste Mia», 768800 mattina. 2254/23

IN Sappada scambio mese luglio appartamento indipendente, soggiorno, cucina, salotto, 2 camere letto, garage giardino. Consimilare, Lignano Pineta o Riviera. Telefonare ore pasti 031-513875. 3012/23

ROMA Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categ., recente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06-777102. 050007/23

24 Smarrimenti

SMARRITO pappagallo verde Commerciale Roiano, bambino disperato. Tel. 414856, ricompensa. 3354/24

25 Animali

BELLISSIMI gattini regalo persone cuore telefonare 826129 ore pasti. 3433/25

DOBERMANN figli campione d'Europa. Ritirabili con minimo acconto. Pagamento restante concordabile 410701. 3317/25

GATTINI PERSIANI VENDE Mini Fauna L. 200.000 tel. 414852 o 415245. 3090/25

PER amatori cinofili dispongo cucciolata pastori tedeschi provenienti allevamento, accoppiamento fatto in Germania. Vorrei venderli a persone appassionate. Telefonare 040-825555. 2774/25

SIGNORA cerco cui dare a pensione gatta adulta prezzo da convenire 671216 lunedì. 980/25

VENDONSI cuccioli pastori belgi 70 giorni con pedigree L. 250.000 disponiamo qualche maschio di 10 mesi tel. 0432-758216-756476. 85/25

26 Matrimoniali

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Risolverete felicemente vostra solitudine. Ventennale esperienza. «Focolare» Eustachi, 45 Milano 02-222380. 82081-MI/26

RIVOLGETEVI associazione A.G.I. troverete serie amicizie scopo matrimonio lunedì, mercoledì, venerdì 17-19.30. Domenica 10-12 040-755895 0431-31567. 3265/26

SLOVENA, bionda carina 32 anni conoscenza italiano desidererebbe conoscere italiano benestante scopo matrimonio. Scrivere Petkos Jozica 64260 Bled Reciska 8 Yugoslavia. 2982/26

40ENNE cerca donna 40-50 anni buona posizione scopo matrimonio gradito telefono scrivere a Publikompass cassetta n. 29/H 34100 Trieste. 3437/26

27 Diversi

CARTOMANTE esperta riceve per appuntamento, massima serietà telefonare 762220. 2814/27

CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia, chiromanzia, magnetismo, autorealizzazione, successo. Telefonare 775453. 849/27